

COMUNE DI  
**CUNEO**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DELLA GIUNTA AL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE  
ANNO 2011**

(Articolo 151 – comma 6 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)



## INDICE

### PREMESSE GENERALI

Introduzione .....	pag.	1
Analisi degli scostamenti .....	pag.	1
Criteri di valutazione .....	pag.	3
Conclusioni.....	pag.	3

<b>DATI GENERALI SU POPOLAZIONE, TERRITORIO E SERVIZI .....</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
---	-------------	----------

### RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE

#### 1) LE QUESTIONI GENERALI

Attività promozionali e produttive .....	pag.	5
Servizi amministrativi .....	pag.	6

#### 2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

Servizi finanziari .....	pag.	11
Economato .....	pag.	13
Tributi .....	pag.	13
Patrimonio .....	pag.	15

#### 3) LA PERSONA

Cultura, Biblioteche, Musei e spettacoli, Università.....	pag.	17
Sport, Manifestazioni, Turismo, Pari opportunità.....	pag.	34
I servizi e le attività socio-educative .....	pag.	37

#### 4) IL TERRITORIO

Settore Programmazione del Territorio .....	pag.	54
Opere pubbliche e gestione del territorio .....	pag.	57
Servizio Fabbricati .....	pag.	59
Impianti tecnologici .....	pag.	65
Territorio .....	pag.	71
Ambiente e mobilità .....	pag.	76
Protezione civile .....	pag.	86
Parco Fluviale Gesso e Stura .....	pag.	88
Sistemi informativi territoriali .....	pag.	118

#### 5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attività produttive .....	pag.	121
---------------------------	------	-----

#### 6) L'ORGANIZZAZIONE

Settore Personale .....	pag.	124
Servizio controllo di gestione .....	pag.	126
Settore Elaborazione Dati .....	pag.	126

Polizia Municipale.....	pag.	128
Quartieri.....	pag.	132
Settore Legale .....	pag.	132

<b>PATTO DI STABILITA' INTERNO .....</b>	<b>pag.</b>	<b>136</b>
--	-------------	------------

## **RELAZIONE TECNICA**

### **I RISULTATI DELLA GESTIONE**

La gestione di competenza.....	pag.	138
La gestione dei residui.....	pag.	141
Il risultato di gestione.....	pag.	144

### **LE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE**

Il pareggio economico .....	pag.	149
Il finanziamento delle spese di investimento.....	pag.	149

### **LE POLITICHE SULL'ENTRATA**

L'autonomia finanziaria.....	pag.	150
Le entrate tributarie.....	pag.	151
Le entrate da trasferimenti.....	pag.	152
Le entrate extratributarie.....	pag.	153

### **LA GESTIONE DELL'ENTRATA**

La composizione dell'entrata.....	pag.	154
La gestione dei tributi.....	pag.	157
La gestione delle entrate extratributarie.....	pag.	157

### **L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE**

La composizione della spesa.....	pag.	158
La rigidità della spesa corrente.....	pag.	158
La consistenza della spesa in conto capitale.....	pag.	163

### **LA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE**

I programmi di spesa.....	pag.	170
Le entrate proprie.....	pag.	172
La spese correnti e in conto capitale.....	pag.	172
L'avanzo di amministrazione.....	pag.	172

### **GLI ASPETTI ECONOMICI**

Il conto economico e il conto del patrimonio.....	pag.	173
---	------	-----

## PREMESSE GENERALI

### INTRODUZIONE

La rendicontazione ha lo scopo di garantire la corretta esecuzione finanziaria delle linee programmatiche del Sindaco nonché dei programmi e dei progetti contenuti nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio Comunale.

La finalità del rendiconto della gestione è quella di fornire informazioni in merito al grado di attuazione dei programmi, alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed in merito all'andamento economico della gestione, affinché gli organi decisionali dell'ente ne traggano beneficio nel loro processo di decisione politica, sociale ed economica.

In tal senso il rendiconto della gestione diventa anche il punto di partenza per l'avvio del percorso di pianificazione e programmazione relativamente agli esercizi successivi.

### ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il bilancio di previsione 2011 è stato oggetto di 7 variazioni complessive tra cui quattro manovre di assestamento generale, per un totale generale di quasi 9 milioni di euro, che hanno portato le previsioni dai 75,6 milioni iniziali agli 84,5 milioni finali, con un incremento dell'11,76%, quasi il doppio rispetto all'esercizio precedente.

La parte corrente del bilancio è aumentata del 5,30% per quanto riguarda l'entrata e del 6,66% per quanto riguarda la spesa. In totale la previsione di entrata corrente è aumentata di 2,745 milioni di euro mentre la spesa corrente è aumentata di 3,275 milioni di euro.

Le principali variazioni di entrata corrente sono state di 865 mila euro di applicazione dell'avanzo di amministrazione, 329 mila euro di trasferimento erariale di compensazione dell'ICI abitazione principale, 142 mila euro derivanti dall'aumento delle tariffe dei parcheggi pubblici a pagamento, 284 mila euro in più di trasferimenti regionali per servizi conurbati, 750 mila euro di contravvenzioni al codice stradale, 450 mila euro di recupero ICI evasa, 240 mila euro di un contributo regionale straordinario per gli asili nido,

Le principali variazioni della spesa corrente hanno beneficiato principalmente il settore tecnico comunale per rimpinguare le sempre insufficienti disponibilità per la manutenzione ordinaria del patrimonio, ed il settore socio-educativo per incrementare il maggior fabbisogno sociale, assistenziale ed educativo.

Per quanto riguarda, invece, la gestione degli investimenti, si registra un incremento delle entrate di 2,5 milioni di euro a fronte di un incremento di spesa di 5,6 milioni di euro. La differenza di 3,1 milioni di euro è stata finanziata con l'avanzo di amministrazione 2010 e con altre entrate di parte corrente.

L'incremento complessivo della spesa per investimenti è stato del 58,19% più che quadruplicato rispetto all'esercizio precedente.

La spesa in conto capitale è aumentata, infatti, di 5,6 milioni di euro, finanziata in particolare con le seguenti entrate:

- 2.764.749,84 euro di avanzo di amministrazione 2010 applicato a finanziamento di nuovi investimenti;
- 535.000 euro per maggiori proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie;
- 1.300.000 euro di maggiori trasferimenti regionali per piste ciclabili e per lavori di sistemazione degli ambiti fluviali;
- 35.404,22 euro di trasferimenti statali per l'assegnazione del 5 per mille IRPEF;
- 31.621,87 euro derivanti dalla dismissione della partecipazione azionaria in AG.EN.GRANDA S.p.a.;
- 500.000 di aumento del contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per il finanziamento dei lavori di recupero e restauro del complesso monumentale ex chiesa di San Francesco;
- 118.710 euro di contributi dall'Università di Torino per la sistemazione del fabbricato ex mater amabilis in seguito alla ricollocazione della facoltà di medicina nei locali di proprietà comunale;
- 326.969,63 euro da maggiori entrate correnti di bilancio;
- 1.595,46 euro da altri trasferimenti minori.

Nel complesso, rispetto all'esercizio 2010 il numero delle variazioni è diminuito di 3 unità nonostante l'importo sia aumentato dai 6.261.507,1 del 2010 agli 8.889.438,28 del 2011; l'importo medio per singola variazione è così aumentato da € 626,150,71 del 2010 ad € 1.269.919,75 del 2011.

Ciò ha comportato un netto miglioramento della capacità di previsione e della capacità di realizzazione delle previsioni, i cui scostamenti negli anni sono riconducibili esclusivamente alla gestione in conto capitale, essendo gli scostamenti della gestione corrente pressoché insignificanti. Nella gestione complessiva di cassa (competenza più residui), la velocità di riscossione delle entrate è stata del 54,93% rimanendo pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente, mentre la velocità di pagamento delle spese è stata del 55,24% inferiore di 1,18 punti percentuali rispetto al 2010.

Tuttavia, relativamente alla gestione in conto capitale, la velocità di pagamento delle spese subisce una riduzione dal 27% del 2010 al 22,45% del 2011, a causa dei crescenti vincoli del patto di stabilità interno che incidono pesantemente sulla tempestività dei pagamenti, peggiorando l'efficienza e l'efficacia della gestione comunale ed allungando i tempi medi di attesa da parte dei fornitori dell'ente.

Il tasso di eliminazione dei residui sia attivi che passivi si riduce drasticamente riportandosi su livelli fisiologici rispetto all'anomalia verificatasi nel 2010 per effetto della cancellazione, compensativa in entrata ed in spesa, dell'intervento di costruzione della nuova piscina comunale.

La differenza fra i residui attivi (crediti) eliminati per € 1.634.709,56 (pari al 2,77% dello stanziamento iniziale) ed i residui passivi (debiti) eliminati per 4.499.174,79 (pari al 7,83% dello stanziamento iniziale), genera un avanzo di amministrazione di € 2.864.465,23 di cui si è dato atto nella delibera della Giunta Comunale di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2010 e precedenti, propedeutica all'approvazione del rendiconto della gestione 2011.

A tale cifra si aggiunge la quota di avanzo di amministrazione 2010 non utilizzata pari ad € 898.629,45 oltre al risparmio conseguito sulla gestione corrente di competenza 2011 per € 1.283.624,04 per addivenire ad un risultato complessivo di amministrazione in avanzo per € 5.046.718,72.

Nella scomposizione dell'avanzo, fermo restando che la quota 2010 rimasta inutilizzata è pari al 18% dell'avanzo di amministrazione 2011, quest'ultimo è composto per il 57% dalla gestione residui e per il 25% da quella di competenza; il 40% è generato dalla gestione in conto capitale mentre il 42% dalla gestione corrente.

Il 21% dell'avanzo complessivo è composto da fondi non vincolati, il 40% da fondi vincolati ed il 39% da fondi per il finanziamento della spesa in conto capitale.

La sua entità è pari al 9,3% delle entrate correnti ed all' 8,3% delle entrate complessive di bilancio escluse quelle per servizi per conto terzi, mentre è pari all'10% delle spese correnti ed al 55% delle spese in conto capitale.

Tuttavia, analizzando la sua composizione se ne deduce che una consistente quota di € 1.630.126,69 corrispondente al 32% dell'avanzo complessivo, rimane vincolata alla copertura di possibili perdite su crediti derivanti dalla difficile esigibilità dei residui attivi sui proventi da violazioni al codice della strada, così come suggerito dall'organo di revisione nelle relazioni al rendiconto degli ultimi anni, nonché dalla sezione regionale della corte dei conti nell'ambito della sua attività di controllo sul rendiconto 2009.

La suddetta cifra è stata quantificata sommando l'importo dei ruoli perfezionati negli ultimi due esercizi e trasmessi al concessionario della riscossione per l'avvio delle procedure coattive di recupero, al netto degli incassi nel frattempo effettuati.

Al netto della suddetta quota vincolata (in quanto derivante da entrate non ancora certe) l'avanzo 2011 si riduce ad € 3.416.592,03 dei quali ben 2.864.465,23 derivanti dalla gestione degli esercizi 2010 e precedenti. Pertanto, l'avanzo reale generato dalla gestione dell'esercizio 2011 si ridimensiona ad € 552.126,80 che raffrontato a circa 54 milioni di entrate correnti è pari all'1%.

Tutto ciò a voler significare che la gestione di competenza del bilancio 2011 è in sostanziale pareggio, mentre il risultato di gestione rilevato dal conto del bilancio deriva dalle annualità precedenti oppure da entrate non ancora certe nella loro fase di realizzazione.

Gli obiettivi contenuti nei programmi e nei progetti della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione 2011 sono stati gestiti in coerenza con le strategie contenute nel programma del Sindaco, pervenendo al raggiungimento dei risultati prefissati attraverso l'esercizio di una gestione efficace, efficiente ed economica delle risorse, con un tasso medio di realizzazione dei programmi pari all'83,18%.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono quelli previsti dagli articoli 229 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Più esattamente le singole poste sono state così valutate:

- Immobilizzazioni immateriali – costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili;
- Immobilizzazioni materiali – i beni acquisiti prima della data di entrata in vigore del D.Lgs n. 77/1995 secondo i criteri indicati all'articolo 230, comma 4, del D.Lgs 18/07/2000, n. 267 mentre i beni acquisiti successivamente a tale data in base al criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore così desunto è incrementato delle manutenzioni straordinarie ed è rettificato mediante le quote di ammortamento accantonate;
- Partecipazioni - valore del costo di acquisto rettificato;
- Crediti - valore nominale;
- Crediti di dubbia esigibilità - valore presunto di realizzo;
- Conferimenti – metodo dei ricavi differiti
- Mutui e prestiti - valore nominale residuo;
- Debiti - valore nominale residuo;
- Ratei - valore presunto;
- Risconti - valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale;
- Ammortamenti - coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

I componenti di reddito ed i valori patrimoniali così stimati confluiscono nel conto economico e nel conto del patrimonio.

Il servizio di ragioneria si avvale di un sistema di contabilità economica parallela a quella finanziaria, che consente l'elaborazione dei due documenti contabili obbligatori che compongono, assieme al conto del bilancio, il rendiconto della gestione 2011.

In tal modo è possibile rilevare contemporaneamente l'aspetto economico e quello patrimoniale delle entità finanziarie nelle quali si manifestano i principali fatti di gestione di un ente locale.

I documenti del conto economico e del conto del patrimonio forniscono una informazione sintetica che dovrà in futuro essere sviluppata ed accresciuta, anche mediante l'utilizzo di adeguate strumentazioni contabili, per una gestione più efficiente ed efficace delle scarse risorse disponibili.

## **CONCLUSIONI**

L'analisi dei risultati espressi nel rendiconto della gestione 2011 prosegue con ampio dettaglio nelle pagine successive, con l'esposizione dell'attività svolta dai singoli settori di attività, con l'indicazione dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2011.

Dalla comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, la Giunta esprime una valutazione positiva sull'efficacia, sull'efficienza e sull'economicità dell'attività svolta nell'esercizio 2011.



**DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE,  
TERRITORIO E SERVIZI**



## DATI GENERALI AL 31/12/2011

### POPOLAZIONE E TERRITORIO

NOTIZIE VARIE		ASSETTO DEL TERRITORIO E PROBLEMI DELL'AMBIENTE	SI	NO
Popolazione residente (abitanti)	56.019	Piano regolatore approvato	X	
Nuclei familiari (n.)	25.225	Piano regolatore adottato		X
Circoscrizioni (n.)	10	Programma di fabbricazione		X
Frazioni (n.)	15	Programma pluriennale di attuazione		X
Superficie totale Comune (ha)	11.987	Piano Edilizia Economico Popolare		X
Superficie concentrico urbano (ha)	2.003	Piano per gli insediamenti industriali		X
		Piano per gli insediamenti artigianali		X
Lunghezza strade esterne (Km.)	143,00	Piano per gli insediamenti commerciali		X
Lunghezza strade interne (Km.)	111,00	Piano delle attività commerciali		X
Lunghezza strade vicinali (Km.)	101,00	Piano Urbano del traffico	X	
Piste ciclabili (Km.)	29,00	Piano Energetico ambientale comunale	X	

### DATI RELATIVI AD ALCUNI SERVIZI INDISPENSABILI

SCUOLA MATERNA: n. alunni = 704 Stat. + 923 non Stat.

ISTRUZIONE PRIMARIA: n. alunni = 2.485 Stat. + 145 non Stat.

ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE: n. alunni = 1.722 Stat. + 100 non Stat.

TRASPORTO SCOLASTICO: n. trasportati = 1.036

TRASPORTO SCOLASTICO: Numero di scuolabus = 25

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: n. cimiteri = 11

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Numero di servizi prestati = 1.592

ACQUEDOTTO: Mc. di acqua erogata = 4.866.556

ACQUEDOTTO: Km. di rete di distribuzione = 535

ACQUEDOTTO: Km. di rete di adduzione = 30

ACQUEDOTTO: Numero di contatori installati = 9.555

SERVIZIO FOGNATURE: Km. rete = 192,6

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Impianti di depurazione = 2

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Mc. di acqua depurata = 3.875.873

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Numero di allacci = 8.034

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: q. rifiuti = 369.858

VIABILITA': Km. di strade illuminate = 172

ILLUMINAZIONE: Numero di punti luce = 7.383

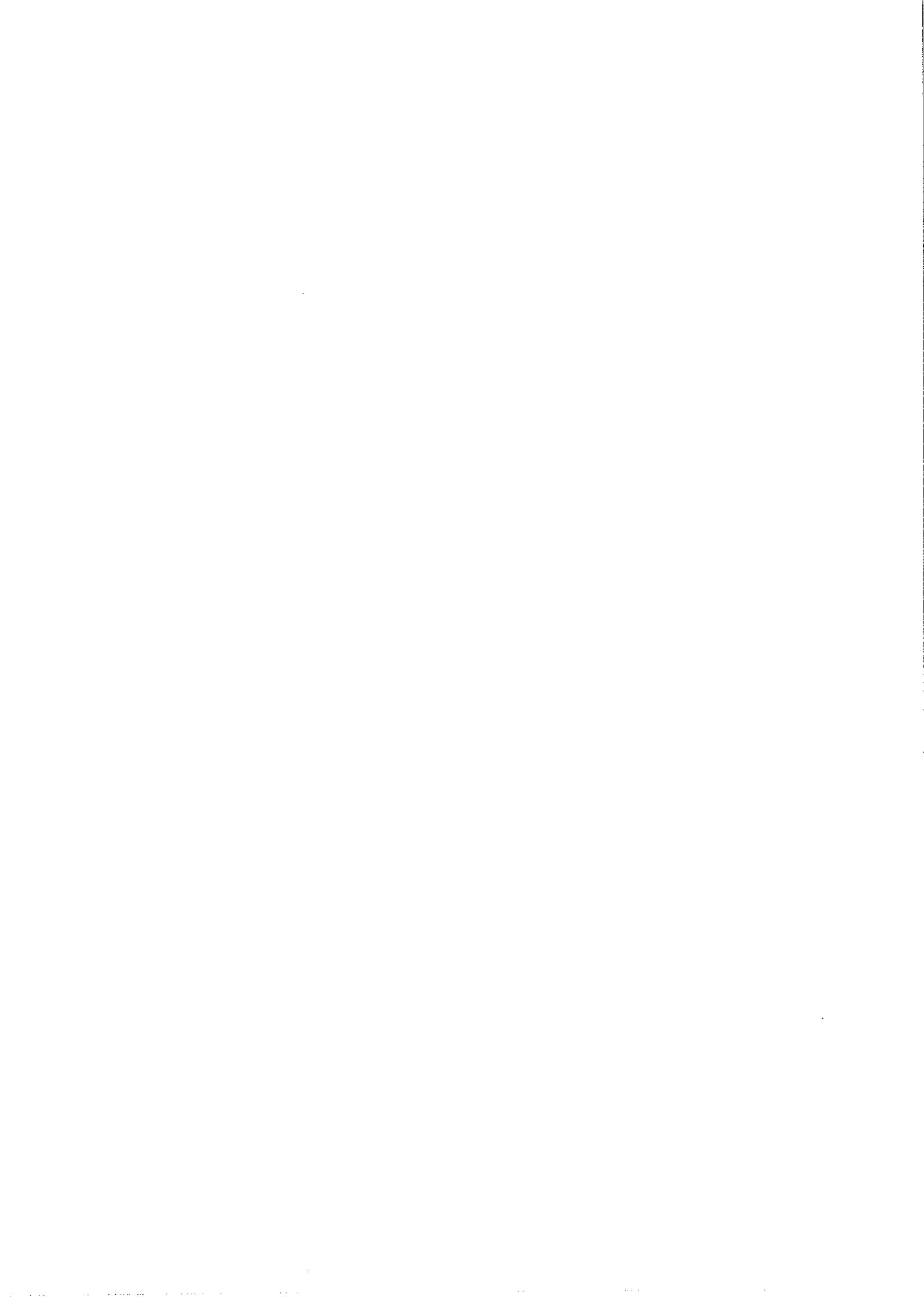
ILLUMINAZIONE: numero di KW. consumati = 5.360.000

ELETTORALE: Numero iscritti alle liste elettorali = 44.814

ANAGRAFE E STATO CIVILE: Numero di certificati rilasciati = 43.849

STATISTICA: Numero interviste annue = 4.243

LEVA MILITARE: Numero di iscritti alle liste di leva = 239



**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA  
DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE**



## 1) LE QUESTIONI GENERALI

### 1.1 SETTORE ATTIVITA' PROMOZIONALI E PRODUTTIVE

#### UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

L'Ufficio Segreteria del Sindaco ha continuato ad occuparsi di tutte le attività connesse al cerimoniale, alla figura del Sindaco e al coordinamento con gli Assessori comunali oltre a quelle di gestione, preparazione e organizzazione delle Sale interne al Palazzo comunale.

Ha inoltre svolto l'attività di supporto agli organi elettivi con la gestione della posta cartacea e telematica, la predisposizione degli atti amministrativi relativi all'attività del Sindaco e alle sue deleghe, la preparazione di direttive, determinazioni, pagamenti quote associative, spese di rappresentanza, contributi finanziari, oltre agli atti connessi alla nomina dei rappresentanti del Comune nelle aziende ed associazioni.

Anche nel 2011 le funzioni di coordinamento, segreteria e predisposizione atti "Comitato per la difesa della Costituzione nata dalla Resistenza" sono state curate dal personale dell'ufficio segreteria del Sindaco in quanto il Sindaco pro-tempore di Cuneo ne è il Presidente.

#### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'U.R.P. del Comune di Cuneo ha cominciato la sua attività il 29 maggio 2003, con un numero di contatti che, nel corso di questi anni, è gradualmente aumentato anche in considerazione dell'organizzazione di importanti eventi arrivando a raggiungere quota 21.000 nel corso dell'anno 2011.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto di contatto e dialogo tra il Comune ed il cittadino. Nella sua veste di front-office l'U.R.P. è uno strumento di ascolto e comunicazione attraverso il quale vengono raccolte le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini.

- Front office:

L'URP attualmente offre ai cittadini servizi di front office, che riguardano, per citare solamente i principali, le tematiche diverse tra le quali:

informazioni sui servizi del Comune e sui procedimenti amministrativi;

distribuzione della modulistica del Comune;

informazioni su bandi di concorso comunali e di altri Enti;

ricezione segnalazioni e reclami;

raccolta ed autentica delle firme riguardanti referendum e proposte di legge;

spiegazioni e distribuzione modulistica relativa alle recenti normative introdotte per il rilascio dei permessi di soggiorno, carta di soggiorno e ricongiungimento familiare per persone extracomunitarie;

collaborazione con il Settore Socio Educativo per la distribuzione delle domande di richiesta delle case popolari e di contributo per gli affitti;

distribuzione dei modelli 730 e Unico per la dichiarazione dei redditi;

compilazione e caricamento delle dimissioni volontarie presentate dai lavoratori a seguito della normativa emanata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (la normativa prevedeva che solo i comuni, i centri per l'impiego e altri pochi enti autorizzati potevano accogliere le istanze di dimissioni volontarie).

Inoltre l'Urp collabora sia con i Settori dell'Amministrazione comunale sia con uffici esterni quali ad esempio la Questura in particolare per le pratiche riguardante cittadini non comunitari.

- Back office

L'attività di front office, ovviamente, deve essere supportata da un lavoro svolto in sede di back office: l'URP è attualmente dotato di una banca dati all'interno del quale gli operatori dell'ufficio hanno inserito tutte le informazioni che possono essere utili al cittadino.

Tale banca dati viene continuamente aggiornata in modo da poter offrire all'utente informazioni attuali e non obsolete; il cittadino che si rivolge all'URP riceve sempre in ogni caso una risposta al quesito posto.

#### UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2011 l'Ufficio Stampa ha completato, in collaborazione col SED, il restyling del sito internet comunale, totalmente rinnovato sia nella grafica che nei contenuti. L'Ufficio ha in capo il coordinamento della redazione web (per garantire una gestione delle informazioni accurata, tempestiva e precisa, nonché uno stile di redazione delle notizie più "giornalistico" e meno tecnico bu-

rocratico ), la pubblicazione delle news principali e lo studio di soluzioni innovative per mantenere il sito stesso funzionale e al passo coi tempi.

L'Ufficio Stampa ha promosso e realizzato le attività di informazione istituzionale indirizzando il proprio servizio verso due tipologie di soggetti: gli organi di stampa e i cittadini.

L'attività dell'ufficio si è esplicitata, per quanto riguarda i rapporti con i media, nella predisposizione di comunicati stampa che, con frequenza più che giornaliera, hanno fornito agli operatori della comunicazione le notizie essenziali per la redazione degli articoli e delle news. Nel corso del 2011 sono stati inviati 716 comunicati stampa. Inoltre ha curato la predisposizione di numerose risposte a lettere di cittadini e associazioni comparse sui media e di saluti ufficiali per pubblicazioni patrocinate dal Comune.

Per favorire la promozione di iniziative e servizi curati dal Comune, l'Ufficio Stampa, nel corso dell'anno, ha inoltre organizzato direttamente 9 conferenze stampa e collaborato con i diversi settori/uffici comunali alla realizzazione di altre 52 conferenze stampa, attraverso le quali è stato possibile presentare in modo più articolato le diverse iniziative ai giornalisti e ha realizzato 34 servizi fotografici, a fini documentali, relativamente alle principali attività portate avanti dell'Ente.

Nel corso del 2011 l'Ufficio ha inoltre curato la redazione di un numero del Notiziario Comunale sul tema della mobilità sostenibile e con le indicazioni relative all'ampliamento delle zone di parcheggio a pagamento. Il Notiziario Comunale è stato inviato a tutte le famiglie residenti nel comune, oltre che distribuito in alcuni uffici comunali e in punti selezionati con ampio accesso di pubblico. Sono stati inviati a tutte le famiglie della città anche i Notiziari riguardanti le manifestazioni del periodo estivo e quelle organizzate in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono.

L'Ufficio Stampa ha inoltre curato la pubblicazione del "Diario Comunale", newsletter di informazione sulle iniziative comunali e la gestione di "Comunalert", sistema di Alert creato per l'avviso via Sms ed e-mail dei turni di pulizia strade (sistema di avviso utilizzato anche per la segnalazione delle Domeniche ecologiche e delle modifiche alla circolazione previste in città in occasione delle principali manifestazioni).

L'Ufficio Stampa gestisce inoltre i profili istituzionali sui principali social network (Twitter, Facebook, Flickr), rilanciando le informazioni più importanti e dando risposte tempestive alle richieste/segnalazioni degli utenti. Infine l'Ufficio ha preso in capo la gestione del canale video "Comune di Cuneo" su You Tube, canale che attualmente contiene 10 video di promozione della città o di informazione per i cittadini. L'ufficio si occupa anche della ricerca, soprattutto attraverso l'archivio Teche Rai, di video di interesse riguardanti la Città di Cuneo.

## **1.2 I SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Sempre di più l'Ufficio di Segreteria Generale ha rappresentato il supporto degli Organi Collegiali: Consiglio, particolarmente, e Giunta. Questa attività solo in parte può essere rappresentata dai seguenti dati numerici:

- n. 133 Deliberazioni del Consiglio Comunale
- n. 371 Deliberazioni della Giunta
- n. 485 Direttive della Giunta
- n. 2055 Determinazioni Dirigenziali
- n. 18 Decreti Sindacali.

L'Ufficio ha provveduto alla semplificazione delle procedure relative alla gestione delle Deliberazioni (della Giunta e del Consiglio), delle Determinazioni e delle Ordinanze (CIVILIA) per poter procedere, tramite la procedura stessa, alla pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio on-line. Si è anche provveduto al caricamento degli Atti non ancora pubblicati all'Albo Pretorio on-line direttamente sulla pagina web del Comune di Cuneo.

E' stato assicurato l'inoltro degli elenchi delle Deliberazioni e quelli delle Determinazioni Dirigenziali ai Capigruppo Consiliari, nonché la trasmissione delle Deliberazioni e delle Determinazioni agli uffici competenti.

E' stato dato puntuale riscontro alle richieste di visione e rilascio copie di atti inoltrate da altri uffici (382), amministratori e privati (67).

Si è provveduto alla tenuta ed aggiornamento del registro, previsto dall'art. 65 dello Statuto, delle Associazioni operanti nel territorio comunale.

Mensilmente è stato trasmesso ai competenti organi di controllo l'elenco dei rapporti ricevuti dagli Ufficiali ed Agenti di P.G. o dagli uffici comunali e delle ordinanze emesse in ambito edilizio.

E' stato curato l'inoltro agli uffici interessati delle varie richieste pervenute dal Comando Nucleo Polizia Tributaria, di accertamenti bancari e patrimoniali nei confronti di società e piccoli imprenditori, dando poi le conseguenti risposte al Comando medesimo.

### UFFICIO MESSI E USCIERI

Secondo gli obiettivi prefissati, è stato assicurato lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte di un settore cardine per l'attività amministrativa del Comune. Alcuni dati possono illustrare in sintesi l'attività svolta da parte dei messi comunali:

- gli atti affissi all'Albo Pretorio nel 2011 sono stati n. 5.213 (non sono conteggiati gli allegati )
- le notifiche effettuate sono state n. 8.182, notifiche effettuate per conto di terzi (Enti o privati) sono state definitivamente codificate grazie ad una specifica normativa che determina debitori e dovuti. E' stata completata, di conseguenza, l'individuazione delle partite pregresse o sospese e le riscossioni stanno affluendo a saldo.

Più in dettaglio, le notificazioni hanno interessato:

- o processi verbali di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Cuneo e delle varie città d'Italia, per violazione delle disposizioni di legge in materia di tasse di circolazione e di trasferimento di beni immobili
- o atti vari su richiesta della Regione, della Prefettura e di altri Enti Pubblici
- o ordinanze e provvedimenti degli Uffici Comunali.

A questa attività si sono aggiunti comunicazioni e consegne di atti e documenti, spedizioni e ritiri della corrispondenza, commissioni varie secondo le necessità degli uffici. E' stata garantita la presenza ed assistenza al Consiglio Comunale facendo ricorso anche necessariamente a prestazioni straordinarie, al di fuori o con la protrazione del normale orario di lavoro.

Gli uscieri, secondo il nuovo modello organizzativo, che li vede suddivisi per Settore, hanno continuato a svolgere una preziosa attività di servizio, di collegamento, di prima accoglienza del pubblico, di presenza a manifestazioni ed attività istituzionali, di sorveglianza, di supporto in casi di necessità ed urgenza (elezioni, ecc.).

### SERVIZIO PROTOCOLLO, FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVI

Nel corso del 2011 l'Ufficio Protocollo Generale ha proseguito le normali attività di registrazione di protocollo di documenti pervenuti al Comune via posta e/o via Posta Elettronica Certificata, di assegnazione della corrispondenza agli uffici e di assistenza agli utenti abilitati alla protocollazione decentrata. E' inoltre continuata la gestione del servizio di deposito e consegna degli atti giudiziari. Le registrazioni di protocollo sono state 72064. Gli atti registrati direttamente dal Protocollo Generale sono stati 33418, in leggero calo rispetto a quelli dell'anno precedente (34.206 nel 2010). Gli atti giudiziari depositati sono stati 7092, in netto aumento rispetto ai 5.245 del 2010.

L'Ufficio Archivio Generale nel corso del 2011 ha proseguito l'assistenza agli utenti interni ed esterni per la consultazione dei fondi documentali, in particolare delle Concessioni Edilizie, e delle raccolte legislative, sia nella sede di Palazzo Comunale sia, per la parte più antica, in quella del Centro di Documentazione Territoriale di Cuneo. Nel corso del 2011 l'Archivio Generale ha ricevuto i versamenti di documentazione di numerosi settori e uffici comunali: Sett. Ragioneria (uffici Spesa, Contabilità fiscale e farmacie), Sett. Segreteria Generale e Personale (ufficio Segreteria), Sett. Attività Promozionali e Produttive (ufficio Segreteria del Sindaco), Sett. Programmazione del Territorio (uffici Edilizia Privata e Urbanistica), Sett. Legale e Demografico (ufficio Anagrafe), Settore Segreteria Generale e Demografici (ufficio Elettorale), Settore Cultura (ufficio Spettacoli), Sett. Ambiente e Mobilità (uffici Trasporti e Ambiente).

Tale materiale è stato riordinato e collocato in diversi locali del Palazzo Comunale e del CDT. Contemporaneamente alla gestione delle operazioni di versamento, l'Ufficio ha altresì avviato le operazioni di selezione conservativa e scarto del materiale documentario privo di valore giuridico-amministrativo e storico.

L'ufficio Archivio Generale ha inoltre avviato le attività di gestione dell'Albo Pretorio Online, in collaborazione con il Settore Elaborazione Dati e l'Ufficio Messi, e seguito le attività di predisposizione del sistema di gestione e conservazione elettronica degli ordinativi (mandati e reversali) informatici, in collaborazione con i Settori Elaborazione Dati e Ragioneria. Infine, l'Archivio Generale, in collaborazione con l'Ufficio di Stato Civile, ha avviato la gestione delle pubblicazioni di matrimonio online con firma digitale.

Per quanto riguarda la consultazione degli atti appartenenti all'archivio di deposito, l'affluenza di pubblico esterno è stata nettamente maggiore rispetto a quella dell'anno precedente (393 richieste di consultazione di atti nel 2011, 315 nel 2010). Sono pure leggermente aumentate le richieste di consultazioni e/o copie da parte di utenti interni all'Ente (118 nel 2011, erano state 116 nel 2010).

#### ANAGRAFE

La regolare tenuta del registro di popolazione – affidata dalla legge al Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo – costituisce mezzo indispensabile per la programmazione degli interventi in favore della collettività da parte della Civica Amministrazione.

Si conferma il trend rilevato nell'anno 2010, ovvero una lievissima riduzione del numero delle certificazioni rilasciate nel corso del 2011 nonostante l'applicazione delle numerose disposizioni di legge susseguitesesi negli ultimi tempi in materia di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa; come già evidenziato nella relazione dello scorso anno molte richieste pervengono da parte di cittadini non italiani i quali, causa la poca conoscenza della lingua italiana sono poco avvezzi all'uso delle autocertificazioni e, sovente, non in grado di predisporle manualmente.

Comunque l'entrata in vigore (alla data del 01/01/2012) delle norme contenute nell'art. 15 della Legge 183/2011 – la così detta "de-certificazione" – fa presumere nel corso del 2012 una congrua diminuzione del numero delle certificazioni rilasciate al pubblico (essendone vietata l'emissione nei confronti della P.A. e dei gestori privati di pubblici servizi).

Continua invece l'aumento delle autenticazioni di firma su atti di compravendita di beni mobili registrati così come previsto dal D.L. 04.07.2006 n. 223 (Decreto Bersani) a comprova di come l'utenza si avvalga sempre più del servizio erogato dall'Anagrafe (svolto in concorrenza con altri soggetti pubblici a ciò autorizzati quali i notai, il P.R.A. o le agenzie pratiche auto).

Infatti le somme introitate per diritti di segreteria nel corso dell'anno 2011 ammontano ad € 4.914,56 a fronte di € 4.620,98 incassati nell'anno precedente.

Il rilascio delle carte di identità ha subito nell'anno 2011 nuove modifiche legislative: a far data dal mese di maggio 2011 è stato esteso il rilascio del documento anche ai cittadini minori di anni 15 (che prima ne erano totalmente esclusi). Durante l'anno 2011 l'Ufficio ha provveduto al rilascio di n. 2455 documenti ai soggetti aventi diritto (quasi 1/3 del totale).

L'introito complessivo è stato di € 44.530,72 rispetto a quello dell'anno 2010 che ammontava ad € 24.233,66.

Si tenga sempre presente che le norme contenute nel D.L. 25.06.2008 n.112, prorogando la validità delle carte di identità da 5 a 10 anni impediscono – di fatto - l'emissione di nuovi documenti ai cittadini, causando la diminuzione del numero di carte rilasciate all'utenza.

Occorre altresì considerare il maggior numero di rinnovi anticipati richiesti dagli utenti che si sono avvalsi delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno nell'anno 2009 che consentono agli stessi di ottenere il rilascio di un nuovo documento a validità decennale (a seguito del mancato riconoscimento della proroga di validità da parte delle Autorità di alcuni Stati esteri)

Si ha motivo di ritenere che questa "inversione di tendenza" possa avere effetti positivi anche negli anni 2013 e 2014 con un numero maggiore di emissioni ma, ovviamente, l'entità dei futuri maggiori introiti non è in alcun modo prevedibile e quantificabile.

L'attività dell'Ufficio è stata caratterizzata dall'operazione di convalida delle carte di identità in possesso degli utenti; detto adempimento – totalmente gratuito – ha consentito di regolarizzare, alla fine dell'anno 2011, un numero di aventi diritto pari al 72,16% degli aventi diritto.

Rimane molto elevata, a fronte di un utilizzo sempre più costante dell'autocertificazione, la richiesta di verifiche del contenuto delle stesse da parte degli Uffici della P.A. nonché il rilascio - d'ufficio - di certificazioni anagrafiche vere e proprie.

Nell'anno 2011 è considerevolmente aumentato il carico di lavoro legato a controlli anagrafici richiesti dagli Enti di riscossione delle imposte e tasse (EQUITALIA, G.E.C.).

L'Anagrafe ha inoltre affrontato ed oramai concluso tutti gli adempimenti preparatori connessi al passaggio dalla carta di identità cartacea alla quella elettronica, comprese le pesanti operazioni necessarie per il completo allineamento delle notizie contenute nell'Anagrafe Comunale con quelle dell'Anagrafe Tributaria (la percentuale di casi da trattare è oramai pari allo 0,05 % della popolazione – n . 28 nominativi appena).

Va sottolineato il fatto che il procedimento non è proseguito in relazione alle disposizioni ministeriali di sospensione dell'acquisizione dell'hardware necessario per l'emissione della CIE.

A fronte dell'incremento della popolazione di cittadinanza non italiana (la cui consistenza è pari al 10,05% circa dell'intera popolazione residente), si è provveduto ad attivare verifiche dirette alla sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento della residenza da parte dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea in carenza di notizie dirette sul rinnovo del permesso di soggiorno da parte della Questura; non è infrequente, infatti, che la stessa non comunichi il rinnovo del permesso di soggiorno agli stranieri residenti i quali ammontano al 31.12.2011 a n. 3.905 unità.

Si fa presente che durante l'anno 2007 il D.Lgs. 06.02.2007 n. 30 ha trasferito all'Ufficio tutte le competenze (già esercitate dalla Questura) inerenti il rilascio ed il rinnovo delle attestazioni di regolarità al soggiorno in Italia dei cittadini dell'Unione Europea che sono residenti in Cuneo i quali ammontano al 31.12.2011 a n. 1.728 unità.

### STATO CIVILE

L'attività istituzionale del Servizio - consistente nella corretta ricezione degli atti, nell'espletamento dell'iter per la formazione dei medesimi e relative conseguenti annotazioni e comunicazioni, nella regolare tenuta dei registri di cittadinanza, nascita, matrimonio, morte e pubblicazioni di matrimonio è stata regolarmente assicurata nel corso dell'anno 2011 consentendo il rilascio a vista di certificati, estratti e copie integrali richiesti dall'utenza.

Tale attività - ancorché supportata da aggiornate tecniche informatiche - si è rivelata oltremodo impegnativa per effetto delle recenti disposizioni legislative in materia di semplificazione amministrativa che, se agevolano il cittadino da un lato, aumentano i carichi di lavoro per gli operatori dall'altro.

In applicazione alla Legge 69 del 18 giugno 2009 art.32 e s.m.i. dal 1° gennaio 2011 la funzione di pubblicità legale per gli atti di pubblicazione di matrimonio è svolta esclusivamente dalla pubblicazione on line nell'apposita sezione del sito internet comunale. Questo ufficio ha però ritenuto opportuno continuare ad affiggere - in via transitoria - dette pubblicazioni in forma cartacea, nell'apposito spazio per agevolare l'utenza.

Sempre più numerose le pratiche relative a cittadini italiani pervenute dai Consolati e Ambasciate all'estero, a mezzo posta elettronica certificata, che comportano operazioni estremamente complesse.

Per quanto concerne le schede Istat D.3 (rilevazione dei matrimoni) a decorrere dall'anno 2011 la compilazione e la trasmissione è stata effettuata per via telematica anziché in forma cartacea.

Continuano a pervenire in numero sempre crescente le richieste di documentazione da parte di discendenti di connazionali emigrati all'estero per vedersi riconosciuto il diritto alla cittadinanza iure sanguinis. Le conseguenti ricerche d'archivio e l'invio della relativa corrispondenza tramite posta elettronica si configurano, quindi, come ulteriore aggravio delle incombenze per gli addetti allo Stato Civile.

E' continuata nel corso dell'anno passato l'attività informativa all'utenza sulle modalità da seguire per la cremazione tenuto conto delle norme statuite dal DPR 285/1990 e per l'affidamento e la dispersione delle ceneri in osservanza alle disposizioni contenute nella Legge Regionale del Piemonte 31 ottobre 2007 n.20.

In forte aumento sia le informazioni relative al priconoscimento di figli naturali da parte di coppie conviventi e non coniugate, sia le pratiche di cittadinanza ai sensi dell'art.4 comma 2 della Legge 5 febbraio 1992 n.91 relative ai cittadini stranieri nati in Italia e legalmente iscritti senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età, che rendono dichiarazione di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data.

### ELETTORALE - STATISTICA - TOPONOMASTICA - CENSIMENTI

L'Ufficio Elettorale ha puntualmente provveduto all'espletamento delle incombenze proprie del servizio (tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e delle liste elettorali aggiunte, tenuta ed aggiornamento degli albi degli scrutatori, dei presidenti di seggio e dei giudici popolari, rilascio certificazioni, rilascio ed aggiornamento tessere elettorali, segreteria della Commissione e della Sottocommissione Elettorale Circondariale...).

Nel corso dell'anno 2011, inoltre, l'Ufficio Elettorale ha dato corso ai procedimenti necessari per l'espletamento dei Referendum Popolari del 12/13 giugno 2011.

In relazione a quanto sopra la generalità delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio, che è stato potenziato con l'aggiunta di personale straordinario e di personale proveniente da diversi Settori/Servizi, è stata assegnata alle incombenze elettorali onde rispettare puntualmente le scadenze previste dalla legge per tutto quanto riguarda il Servizio Elettorale nella gestione straordinaria con-

nessa alle consultazioni: revisione dinamica straordinaria, predisposizione della propaganda elettorale, espletamento della procedura di nomina degli scrutatori e assistenza ai presidenti di seggio. Tale attività è stata effettuata nell'ambito delle competenze di segreteria della Sottocommissione Elettorale Circondariale per quanto riguarda il controllo e l'approvazione delle liste elettorali dei 28 Comuni del Circondario Elettorale di Cuneo.

Per dare supporto ai componenti dei seggi, in occasione delle predette consultazioni, è stato rinnovato un apposito gruppo di lavoro formato da personale qualificato da mettere a disposizione degli Uffici Elettorali di Sezione, dopo l'espletamento di uno specifico corso di formazione-aggiornamento tenuto dal Responsabile del Servizio Elettorale.

L'Ufficio Toponomastica ha puntualmente provveduto all'espletamento delle incombenze proprie del servizio.

L'Ufficio Statistica ha provveduto al puntuale espletamento delle rilevazioni preventivate dall'ISTAT (Prezzi al consumo, Forze di lavoro, Consumi di famiglia ....), rispettando i tempi di elaborazione e consegna.

Gli Uffici, inoltre, hanno continuato ad aggiornare ed integrare le relative pagine internet con file contenenti i risultati elettorali relativi agli scorsi referendum popolari 2011, i prezzi minimi, medi e massimi dei prodotti rilevati con la rilevazione dei prezzi al consumo e dati statistici sulla popolazione residente e sui censimenti.

Nel corso del 2011, infine, sono stati puntualmente assolti i compiti assegnati dall'ISTAT relativamente allo svolgimento del 6° Censimento generale dell'Agricoltura con inizio ad ottobre 2010 e fine nel 2011, alla rilevazione dei numeri civici e degli edifici situati nelle sezioni di censimento di centro abitato del Comune di Cuneo, con inizio a dicembre 2010 e fine nel 2011 ed allo svolgimento del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, con inizio ad ottobre e fine nel 2012.

#### FUNEBRI

L'attività del Servizio è disciplinata dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con DPR n. 285/1990, ed è volta all'espletamento delle incombenze conseguenti ai decessi ed alle relative sepolture che si effettuano negli undici cimiteri comunali, oltreché ai trasporti di salme e resti mortali fuori dal Comune di Cuneo.

L'Ufficio ha fatto fronte con la dovuta cura e solerzia alle svariate incombenze giornaliere che vanno dall'assegnazione dei loculi, cellette, campi trentennali e aree novantanovenali per la costruzione di sepolcreti di famiglia con la relativa redazione dei contratti di concessione e l'aggiornamento delle planimetrie, al rilascio delle autorizzazioni al trasporto salma o resti mortali, alla redazione dei vari atti connessi all'effettuazione dei funerali, alla tenuta dei registri e schedari dei deceduti, avuto riguardo alle singole tumulazioni, inumazioni, esumazioni e traslazioni ed alla conseguente redazione degli ordinativi di pagamento, tutto ciò per poter dare alla numerosa e sempre più esigente utenza, una maggiore trasparenza ed efficienza.

Oltre alle normali incombenze si è provveduto alla verifica delle concessioni trentennali e cinquantennali relative a campi di inumazione, cellette e loculi scadute nel corso dell'anno 2010, per le quali si è dovuto fare un elenco con i numeri delle cellette e dei loculi, i relativi nominativi dei resti mortali e delle salme che le occupavano, da verificarsi sul posto e segnare le lapidi per la successiva traslazione dei resti mortali nell'ossario comune, da parte del Servizio Necroforato; in seguito alle traslazioni si è poi dovuto eliminare le schedine individuali, aggiornare i registri e le planimetrie per poter rimettere in disponibilità le concessioni liberate.

Si è provveduto poi ad apporre gli avvisi di scadenza per le cellette e i loculi concessi nell'anno 1981.

Inoltre il 31 dicembre 2011 veniva a scadere la convenzione per il servizio trasporti funebri e considerato che la Regione Piemonte ha emanato la legge regionale n. 15 del 3 agosto 2011, si è dovuto ridefinire la disciplina dei trasporti funebri con un nuovo regolamento e un nuovo schema di convenzione.

Nel corso dell'anno 2011 sono state rilasciate n. 776 autorizzazioni al trasporto salma fuori comune, n. 532 ordini di servizio per funerali e trasporti salme, n. 175 ordini di servizio per esumazioni e traslazioni, sono stati evasi n. 1510 ordinativi di pagamento e sono stati redatti n. 274 contratti di concessioni per loculi, cellette, campi trentennali e aree 99/li per costruzione sepolcreti di famiglia con un introito complessivo di € 525.062,20=.

## 2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

### 2.1 – SERVIZI FINANZIARI

Il settore di Ragioneria è organizzato in due servizi. Il “servizio attività finanziarie” a cui compete la gestione finanziaria del bilancio di previsione dell’ente ed il “servizio contabilità economica, fiscale, retributiva – enti partecipati” a cui compete la gestione economica-patrimoniale del bilancio dell’ente compreso la gestione delle partecipazioni detenute in società, aziende ed altri organismi strumentali.

Il “servizio attività finanziarie” è organizzato in due unità operative al fine di assolvere con efficacia ed efficienza alle funzioni proprie di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell’intera attività finanziaria dell’ente.

L’attività di predisposizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi è compito dell’ufficio programmazione e bilancio a cui è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge. L’ufficio nell’esercizio della sua funzione assume un ruolo di coordinamento dell’attività finanziaria esercitata da tutti i servizi dell’ente, che inizia in sede previsionale, continua lungo tutto l’arco dell’anno con le variazioni di bilancio e di PEG per concludersi in sede consuntiva con il rendiconto della gestione. Nel corso dell’anno sono state predisposti 7 provvedimenti di variazione di bilancio di cui quattro assestamenti generali, e 15 provvedimenti di variazione PEG e/o di prelevamento dal fondo di riserva.

La rilevazione finanziaria dell’attività svolta dai vari settori è stata espletata, invece, dall’ufficio entrata e spesa.

Tale funzione si esplica da un lato nella procedura di acquisizione delle risorse che inizia con la rilevazione contabile dei crediti maturati verso terzi e termina con l’emissione delle reversali d’incasso, curando in particolare il rapporto con il Tesoriere ai fini di monitorare la gestione di cassa dell’Ente, mentre dall’altro si esplica nelle procedure di erogazione dell’uscita che si concretizzano nel controllo di tutti gli atti amministrativi adottati ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli articoli 49 e 183 del T.U. degli enti locali, per poi rilevare contabilmente i debiti maturati nei confronti dei fornitori e addivenire all’emissione dei mandati di pagamento con i quali si ordina al Tesoriere di pagare i creditori stessi. Nel corso dell’anno sono stati registrati 2.581 accertamenti di entrata e 6.582 impegni di spesa a fronte di 2.544 provvedimenti amministrativi controllati. Sono state, inoltre, emesse 10.484 reversali d’incasso per un totale di 67.376.341,07 euro e sono stati emessi 18.609 mandati di pagamento per un totale di 66.619.166,12 euro.

Sulla base delle registrazioni contabili effettuate dall’ufficio entrata e spesa, sono stati rilevati i costi ed i ricavi di ogni singola attività intrapresa in corso d’anno da tutti i servizi del Comune.

E’ stato possibile così rendicontare i risultati ottenuti nell’esercizio di riferimento e che si riassumono nel conto del bilancio.

Ma accanto a tale rendicontazione di carattere finanziario se ne aggiunge una seconda di carattere economico-patrimoniale che, pur avvalendosi per molti aspetti dell’attività svolta in contabilità finanziaria, viene attuata e coordinata dall’ufficio “contabilità economica – enti partecipati” facente capo al “servizio contabilità economica, fiscale, retributiva – enti partecipati”.

Questo ufficio cura le rilevazioni in partita doppia dei fatti gestionali allo scopo di misurare sotto il duplice aspetto economico (costi e ricavi) e patrimoniale (attività e passività) l’intera attività gestionale. Le registrazioni contabili effettuate nel 2011 sono state 79.880.

I risultati di queste rilevazioni sono contenuti nel conto economico e nel conto del patrimonio, dei quali si compone il rendiconto della gestione.

L’ufficio garantisce, altresì, l’espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione fiscale, in particolare in materia di IVA, IRPEF ed IRAP.

Nel corso dell’esercizio l’ufficio ha emesso 941 fatture di vendita, ha provveduto alla registrazione di 16.052 note e/o fatture di acquisto ed ha effettuato 4.496 scritture sui registri I.V.A.

L’ufficio gestisce anche il bilancio dell’Istituzione comunale “Scuola Lattes” predisponendone i bilanci, preventivi e consuntivi, emettendone le reversali ed i mandati e registrandone le rispettive fatture.

Inoltre, l’ufficio cura anche la gestione degli enti ed organismi partecipati, in particolare per ciò che concerne la gestione dell’anagrafica, la gestione del capitale e della compagine sociale, la gestione dei componenti gli organi sociali e dei componenti di nomina propria, la gestione dei

provvedimenti delle partecipate, della valutazione degli asset, della raccolta dei bilanci d'esercizio, dell'analisi degli statuti e degli indicatori di attività.

Un secondo ufficio "Stipendi e Pensioni" si occupa del pagamento delle retribuzioni ai dipendenti e delle indennità agli amministratori (nel 2011 sono stati elaborati 5.181 cedolini), oltreché dell'espletamento delle pratiche di cessazione dal servizio e di pensione (nel 2011 sono state evase 207 pratiche di pensione, ricongiunzione, riscatto, liquidazione TFR, CPDL ecc).

Nel corso del 2011 è da evidenziare in particolare il raggiungimento dei seguenti obiettivi che caratterizzavano il programma finanziario contenuto nella relazione previsionale e programmatica 2011/2013, e considerati obiettivi strategici per l'ente:

- Patto di stabilità
- L'attivazione dell'ordinativo informatico
- L'appalto del servizio di tesoreria comunale

Il patto di stabilità interno caratterizza ormai da più di un decennio l'attività finanziaria dei Comuni. Negli ultimi anni, tuttavia, gli obiettivi da raggiungere sono diventati assai ambiziosi, costringendo gli uffici finanziari ad un continuo monitoraggio dei flussi di cassa, sia in entrata sia in uscita, durante tutto il corso dell'anno.

Questa attività è stata impostata con la predisposizione del prospetto da allegare al bilancio di previsione per dimostrare la coerenza delle previsioni con l'obiettivo del patto, per continuare con il suo successivamente aggiornamento in occasione delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio.

Gli aggregati finanziari contenuti in questo prospetto che sono stati oggetto di una costante e continua attività di verifica e di controllo sono stati quelli dell'ammontare delle riscossioni di entrate in conto capitale e l'ammontare dei pagamenti delle spese del titolo II della spesa.

Infatti, gli uffici finanziari hanno controllato settimanalmente l'andamento degli incassi affinché fosse verificata la loro compatibilità con il volume dei pagamenti previsti.

Questo monitoraggio è stato intensificato nel corso degli ultimi giorni dell'anno, in modo da effettuare i singoli pagamenti solo dopo avere già realizzato il gettito di entrata che ne garantiva un saldo finanziario corrispondente all'obiettivo fissato per legge.

Nel corso dell'anno sono intervenuti, per effetto del patto di stabilità verticale, la Regione Piemonte che con delibera della Giunta n. 17-2320 del 12/07/2011 ha messo a disposizione degli enti locali piemontesi un plafond di 250 milioni di euro da utilizzarsi per i pagamenti in conto residui concernenti spese di investimento. Questo intervento regionale ha consentito al Comune di effettuare ulteriori 4.703 mila euro di pagamenti, il cui totale a fine anno si è attestato sull'ammontare di 10 milioni.

L'attività intrapresa dagli uffici e, soprattutto, il suddetto intervento regionale hanno consentito di rispettare l'obiettivo programmatico assegnato all'ente evitando così di incorrere nelle pesanti sanzioni previste in caso di inadempienza.

Per quanto riguarda, invece, l'obiettivo dell'ordinativo informatico nel 2011 si è provveduto, in stretta collaborazione con il Settore Elaborazione Dati, alla smaterializzazione dei documenti contabili dei mandati e delle reversali d'incasso. Dopo le modifiche tecniche necessarie a far dialogare il sistema operativo comunale con quello della tesoreria comunale, è stata avviata dagli uffici finanziari una fase di sperimentazione durante la quale a fianco dei documenti ufficiali in forma cartacea è stato prodotto un flusso elettronico dei documenti stessi, firmati in forma digitale. Nel frattempo durante la fase di sperimentazione è stato approfondito anche l'aspetto della conservazione dei documenti elettronici, facendo emergere così numerose di integrazione dei documenti elettronici che in un primo tempo non erano stati forniti dal Tesoriere comunale. Trovato un punto di accordo con il Tesoriere, sia sulla gestione sia sulla conservazione degli ordinativi informatici e risolti tutti i problemi di interscambio dei dati, si è addivenuti alla conclusione di passare definitivamente dal sistema cartaceo a quello elettronico a far data dal primo gennaio 2012.

Questa fase di transizione da una gestione cartacea ad una gestione elettronica, è stata condotta in parallelo con l'espletamento delle procedure di scelta del tesoriere comunale per il prossimo quinquennio 2012/2016.

In vista della scadenza al 31/12/2011 del contratto di tesoreria, è stata predisposta una convenzione per la disciplina dei rapporti tra ente e tesoriere, approvata con delibera consiliare n. 86 del 27/09/2011, dopo di che con determinazione dirigenziale del Settore di Ragioneria n. 153 del 04 ottobre 2011, pubblicata al n. 1214 della raccolta generale, è stato adottato il provvedimento a contrarre mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs 163/2006, da aggiudicare

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso, con individuazione dei soggetti da consultare mediante indagine di mercato con pubblicazione di un avviso di gara;

Dopo avere ricevuto le manifestazioni d'interesse a partecipare, gli istituti richiedenti sono stati invitati a presentare offerta entro la data del 24/11/2011.

In seguito all'espletamento della procedura di gara, con determinazione dirigenziale del Settore di Ragioneria n. 234 del 19/12/2011, pubblicata al n. 1767 della raccolta generale, sono state approvate le risultanze della procedura negoziata espletata dalla commissione giudicatrice, con aggiudicazione definitiva del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2012 – 31/12/2016 all'Istituto UBI – BRE BANCA S.p.a. di Cuneo.

## **2.2 – ECONOMATO**

Il servizio economato organizzato in tre unità operative svolge una funzione di supporto agli altri settori dell'ente, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo operativo.

L'ufficio cassa economato provvede alla funzione istituzionale propria del servizio, cioè quella di gestire una determinata giacenza di liquidità, da utilizzare per il pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare e per quelle spese da farsi in occorrenze straordinarie delle quali sia indispensabile (per non arrecare danno certo all'ente) il pagamento immediato, nonché per il rimborso di quanto anticipato dagli uffici per esigenze di servizio momentanee e straordinarie comprese le anticipazioni dovute agli amministratori ed ai dipendenti inviati in missione fuori territorio comunale. Nel corso dell'esercizio ha gestito un fondo di cassa di 50.000 euro, effettuando 1.415 operazioni per un ammontare complessivo di 314.546,86 euro.

L'ufficio provveditorato gestisce la funzione degli acquisti dei beni mobili e dei servizi necessari al quotidiano funzionamento dei settori e degli uffici dell'ente. Gestisce in forma centralizzata gli acquisti di quelle categorie merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente, allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di contrattazione ed acquisizione, nonché di ottenere economie di scala dal punto di vista finanziario. Nel corso dell'anno ha emesso 502 ordinativi di acquisto, ha istruito 43 indagini di mercato e formulato 13 richieste di preventivo.

Infine, il centro stampa si occupa della fornitura e della riproduzione degli stampati e dei documenti di tutti gli uffici comunali, fungendo come una piccola tipografia al servizio dell'ente. Nel corso dell'anno ha eseguito 826.415 fotocopie, ha confezionato 19.090 opuscoli vari e stampato 703.552 copie di documenti di varia natura.

Nel suo complesso l'attività del servizio economato si è leggermente ridimensionata rispetto all'esercizio precedente, anche perché le ripetute manovre finanziarie succedutesi negli ultimi esercizi hanno creato alle finanze dell'ente difficoltà tali da costringere il servizio economato ad operare in condizioni di progressiva riduzione delle risorse. Seppure con disponibilità ridotte, il servizio ha evaso le richieste ed i fabbisogni degli uffici senza creare ripercussioni sulla quantità e qualità degli stessi. Ciò è stato reso possibile grazie alle scelte di razionalizzazione degli acquisti, volte non solo a contenere le quantità ma soprattutto volte a perseguire la massimizzazione del risparmio sul prezzo della merce e dei servizi acquistati.

Tuttavia, l'attenzione necessariamente riservata agli aspetti economici non ha fatto scemare l'attenzione del servizio economato sui riflessi sociali che inevitabilmente le politiche di acquisto hanno sul tessuto territoriale locale.

Infatti, nel corso dell'anno è stato presentato ed intrapreso un progetto di riesame e riprogettazione delle procedure di appalto sotto-soglia per l'affidamento di servizi alle cooperative sociali di tipo B con finalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In particolare, il progetto si proponeva di arrivare alla costruzione ed attivazione di procedure di gara e di affidamento inerenti le attività di manutenzione arredi scolastici e dei servizi di pulizia, tali da favorire l'insediamento lavorativo di soggetti in condizioni di particolare disagio sociale. Il progetto, finanziato quasi interamente con fondi regionali, è iniziato nel mese di aprile 2011 per concludersi entro marzo 2012.

## **2.3 TRIBUTI**

Nell'anno 2011 il Settore Tributi ha continuato nell'attività di contrasto dell'evasione in materia di tributi comunali ai fini recuperare le risorse finanziarie così sottratte alle casse dell'ente.

In particolare l'ufficio, sulla base dei programmi di equità fiscale contenuti nella relazione previsionale e programmatica dell'ente, ha concentrato le sue verifiche sulla fattispecie imponibile "aree edificabili". Tali controlli, risultano essere ancor più doverosi, nei riguardi di quei contribuenti che a suo tempo

avevano aderito alla definizione agevolata per regolarizzare la propria posizione debitoria ai fini ICI su aree edificabili, prevista con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 157 del 20/11/2007.

Pertanto l'Ufficio si è occupato di predisporre e notificare gli avvisi di accertamento per quei soggetti che non risultavano in regola con i versamenti sulle aree edificabili ed in particolare soggetti che non hanno aderito alla definizione agevolata, che non hanno effettuato i versamenti alle previste scadenze oppure che hanno eseguito versamenti per importi non coerenti al dettato normativo. L'attività di notifica degli atti impositivi ha riguardato le annualità a decorrere dall'anno 2005 compreso, in scadenza al 31/12/2011.

Questa intensa attività di recupero arretrati, ormai quasi giunta a conclusione, ha generato un aumento dei contenziosi a cui l'ufficio si è dedicato per garantire la difesa in giudizio da parte dell'ente.

Inoltre, in materia di Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, al fine di rendere più incisiva ed efficiente l'emissione e la riscossione degli avvisi di accertamento, l'ufficio si è occupato di attuare una complessa ristrutturazione delle fasi di gestione dell'attività accertativa, ed è quindi stato impegnato nell'elaborazione e gestione autonoma degli avvisi di accertamento prendendosi carico di tutte le fasi della gestione.

Ciò ha comportato la separazione della gestione degli avvisi di accertamento dalla riscossione volontaria della tassa, ed in particolare nell'emissione di provvedimenti di accertamento comprensivi di bollettini postali di pagamento modello TD-896 i quali permettono:

- la riscossione degli accertamenti nei 60 giorni previsti dalla normativa;
- la relativa verifica dei pagamenti in tempi ristretti;
- un anticipo della fase di riscossione coattiva degli accertamenti non pagati;
- una riduzione dei tempi di notifica delle ingiunzioni rispettando la tempistica di legge.

Per quanto attiene il gettito dei singoli tributi gestiti dal Settore, i risultati dell'esercizio passato possono essere così brevemente commentati:

#### **1) IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI**

Il gettito di competenza per l'anno 2011 si è assestato su 9,6 milioni di euro, nonostante l'esclusione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 93/2008.

Il 2011 è stato l'ultimo anno di vigenza dell'I.C.I. essendo stata abrogata dal D.L. 201/2011 (decreto Monti) e sostituita, a far data dal primo gennaio 2012, dall'Imposta Municipale Propria. Rimane, tuttavia, in capo al Settore l'attività di controllo e verifica della annualità arretrate, attività che nell'anno 2011 ha raggiunto significativi risultati con un gettito complessivo di circa 1 milione di euro.

#### **2) TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Le tariffe relative all'anno 2011 sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

Al fine di evitare l'aumento delle tariffe l'ufficio Tarsu del Settore Tributi è stato occupato in un vasta attività di verifica delle unità immobiliari catastali, al fine di limitare il fenomeno dell'evasione. In particolare, a seguito dell'obbligo di comunicazione dei dati relativi agli immobili presenti sul territorio comunale introdotto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, si è proceduto, come nell'anno precedente, alla verifica delle dichiarazioni infedeli dei contribuenti effettuando il confronto tra la superficie dichiarata dai contribuenti stessi e la superficie dichiarata in catasto. Per le posizioni che presentavano incongruenze si è proceduto alla misurazione diretta delle planimetrie al fine di poter successivamente emettere gli avvisi di accertamento in rettifica.

Il frutto di questa attività di verifica è stato un gettito di oltre 400 mila euro, con un incremento del 16% rispetto all'esercizio precedente.

#### **3) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

La gestione di questa entrata di carattere patrimoniale deriva dal tributo prima conosciuto come TOSAP.

Nell'anno 2011 il gettito relativo al canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, relativo alle occupazioni permanenti e temporanee, è stato pari a circa 1.168.000,00 euro (comprensivo di arretrati), confermando così il trend in aumento degli ultimi anni di questa entrata.

L'incremento per l'anno 2011 ha riguardato sia le occupazioni permanenti che quelle temporanee per un totale di 20.000 euro. L'aumento del gettito derivante da occupazioni temporanee è dovuto in gran parte ai numerosi cantieri edili che negli ultimi anni, anche in virtù del nuovo Piano Regolatore Generale, hanno visto un notevole incremento.

#### **4) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Nell'anno 2011 si è registrata una leggera flessione (circa 15.000 euro) del gettito dell'Imposta comunale sulla pubblicità causata dalla crisi economica generale, che costringe le attività commerciali a risparmiare sui costi di gestione e, quindi, anche sulle spese di reclamizzazione dei propri prodotti.

Le pubbliche affissioni invece hanno registrato un leggero incremento rispetto all'anno 2010 pari a circa 13.000 euro, attestandosi su un gettito di circa 256 mila euro.

L'attività svolta nel corso dell'anno ormai trascorso ha confermato la particolare attenzione alla funzionalità degli impianti di pubbliche affissioni, per i quali è stata effettuata un'attività di ricognizione generale per il recupero degli spazi disponibili oltre che per la manutenzione e/o sostituzione degli impianti meno decorosi.

#### **2.4 SERVIZIO PATRIMONIO**

Da alcuni anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Il lavoro svolto dal Servizio Patrimonio ha così posto particolare attenzione al concetto di valore e di economicità dei beni, cercando, ove possibile, di migliorare l'uso del patrimonio in funzione sia del significato sociale sia del valore economico con la più vantaggiosa amministrazione dei beni da "reddito" dai quali l'ente può trarre proventi con cui finanziare la propria gestione.

Peraltro nel 2011 l'alienazione degli immobili ha avuto un blocco dovuto alla situazione economica generale che continua a essere non positiva.

Nel corso dell'anno sono state attivate due aste per complessivi sei immobili che, in condizioni economiche e di mercato più favorevoli, sarebbero stati di interesse sia per privati che per imprese di costruzione.

I fabbricati posti all'asta sono stati le cascine Leonotto Superiore, Leonotto Inferiore e Tetto Bottasso, le ex scuole elementari di Passatore e di Torre Brizio e un piccolo rustico a Robilante; solo quest'ultimo è stato aggiudicato per l'importo di € 32.500,00.

Il 10 gennaio 2011 è deceduto il signor Ferrero Giulio che, con testamento olografo, ha nominato erede universale dei propri beni mobili e immobili il Comune di Cuneo.

Tale lascito ha dato avvio a un'attività nuova, interessante seppur gravosa per l'ufficio, sia per l'entità del lavoro, sia per la «delicatezza» delle operazioni da svolgere.

Da una indagine iniziale con l'esecutore testamentario signor Bertone arch. Antonello si è appurato che nell'asse ereditario erano compresi:

- n. 11 alloggi, 3 autorimesse e 1 magazzino in Cuneo — corso Dante n. 20;
- n. 1 alloggio in corso Santorre di Santarosa n. 52;
- n. 1 alloggio in via Schiaparelli n. 17;
- n. 1 autorimessa in via Bassignano n. 23;
- conti correnti, investimenti finanziari e titoli;
- quadri e opere d'arte;
- mobili, arredi, libri.

In seguito all'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario – deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28 febbraio 2011 – il Presidente del Tribunale in data 21 aprile 2011 ha autorizzato l'inventario dell'eredità per il quale ha designato il notaio Parola Cesare.

Propedeutica alla redazione dell'inventario è stata la ricerca di eventuali familiari del defunto fino al sesto grado di parentela.

Tale ricerca è risultata molto impegnativa e dispendiosa in termini di tempo, soprattutto per rintracciare eventuali parenti emigrati in altre regioni; peraltro tale procedura era indispensabile al fine della regolarità della redazione e approvazione dell'inventario.

Oltre all'attività da svolgersi in ufficio, alla nomina degli esperti per quanto riguarda le opere d'arte e l'argenteria – previa l'acquisizione dei preventivi – l'ufficio ha partecipato con il notaio alla verifica e catalogazione di tutto quanto presente nell'alloggio del signor Ferrero – compreso ogni capo di vestiario e suppellettile contenuta in cassetti e armadi – e nei locali accessori [solai e cantina], operazione preliminare alla redazione dell'inventario definitivo.

Tutto ciò si è concluso con i relativi verbali di inventario redatti dallo stesso notaio repertorio n. 61600 e 61601 in data 6 ottobre 2011.

Definita tale parte di lavoro è stato possibile per l'esecutore testamentario continuare con la stesura della pratica di successione presso l'Agenzia delle Entrate, sempre con il supporto degli uffici comunali, pratica che è stata conclusa nei primi giorni del 2012.

Nel contempo l'ufficio Patrimonio ha iniziato a impostare l'attività necessaria per la gestione dei contratti di locazione degli immobili ereditati e la verifica delle migliori forme di amministrazione e utilizzo dei locali che dovessero liberarsi.

In seguito alla riforma del catasto degli ultimi anni l'ufficio Patrimonio ha provveduto alla verifica di tutti gli immobili per i quali sarebbe stata necessaria la redazione dell'accatastamento e/o regolarizzazione della pratica catastale.

Nel corso dell'anno i professionisti incaricati dal Settore Gestione del Territorio hanno consegnato diverse pratiche di accatastamenti, hanno avuto esito molti ricorsi presentati direttamente dall'ufficio Patrimonio e, inoltre, sono pervenute comunicazioni di modifica dei dati da parte dell'Agenzia del Territorio per l'allineamento tra il catasto dei terreni e il catasto dei fabbricati.

In seguito a questi fattori si è resa necessaria una verifica e una correzione di tutti i dati degli immobili inseriti nell'inventario comunale, oltre alla correzione di quanto comunicato lo scorso anno al Dipartimento del Tesoro, cioè l'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici.

Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi, anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio.

Di conseguenza, di pari passo con l'aggiornamento dell'inventario, è proseguito anche il controllo e la rettifica dei dati già inseriti, nonché l'inserimento di nuove schede.

Sono, poi, proseguiti i normali compiti di istituto che presentano diversi aspetti e spaziano in attività spesso diversificate tra loro.

Il Servizio Patrimonio si è trovato spesso – come di norma – a dover rispondere alle più svariate richieste che pervengono quotidianamente sia dai cittadini sia dagli altri uffici comunali, con i quali è sovente necessario interagire per pratiche che interessano più settori.

La gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni, negli ultimi anni ha subito consistenti impulsi, non come incremento del numero di immobili da amministrare, ma come diversa gestione dell'intero sistema; infatti, con l'attivazione della nuova procedura informatica si "aggiorna" la vita dell'immobile in ogni sua fase, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto.

Lo stesso avviene per la stipula dei contratti di locazione che l'ufficio segue in ogni fase, dalla predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, alla predisposizione della versione telematica e relativa registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Sono, inoltre, proseguite le verifiche catastali sulle proprietà comunali — anche in seguito a istanze di cittadini — con l'accertamento dei casi in aree periferiche e frazionali, di aree stradali ancora intestate a privati che, in tempi diversi hanno consentito l'occupazione delle aree o si sono impegnati a cederle senza che, per vari motivi, si siano formalizzati gli atti di cessione.

Pertanto l'ufficio ha effettuato la necessaria ricognizione catastale suddividendo il lavoro per zone; considerato che negli anni scorsi la verifica ha interessato le zone di Borgo San Giuseppe, Madonna delle Grazie, Bombonina e Confreria, il lavoro si è indirizzato sui concentrici delle frazioni di San Pietro del Gallo, San Benigno, Roata Rossi e Passatore, sulla zona di Tetto Garetto, oltre ad altre richieste pervenute da privati; nel contempo si è proseguito con il riscontro dei necessari frazionamenti per poter procedere all'acquisizione delle aree.

Come ogni anno, infine, è proseguita la gestione dei beni utilizzati allo scopo agricolo, con il rinnovo globale dei contratti in scadenza e la loro razionalizzazione, oltre all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili e dei beni immobili.

### 3) LA PERSONA

#### **3.1 SETTORE CULTURA, SERVIZI BIBLIOTECHE, MUSEI E SPETTACOLI, DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO**

##### I BENI BIBLIOGRAFICI, ARCHIVISTICI E LA DIFFUSIONE DELLA LETTURA

###### La Biblioteca civica di Cuneo

1. La Biblioteca civica ha continuato a garantire i servizi essenziali nella sede per adulti di palazzo Audifreddi e nelle due sezioni per bambini e ragazzi di via Cacciatori delle Alpi e del quartiere Cuneo Sud, sia pure tra le crescenti difficoltà legate alla insufficienza dei locali, nonché nella sezione dedicata al "Progetto Adolescenti" collocata presso il Centro di Documentazione Territoriale-CDT. Nella sede del CDT ha continuato la gestione del Deposito legale (ex lege 106/2004)

###### 2. Dati statistici

Dall'elaborazione dei dati statistici emerge il seguente quadro, in cui i dati relativi al 2011 sono confrontati con quelli dell'anno precedente:

DATI ANNO	2010	2011
PRESTITI ADULTI	76.236	70.191
di cui libri	64.442	60.579
di cui AV	11.830	9.612
PRESTITI RAGAZZI	18.925	20.525
di cui libri	17.250	18.559
di cui AV	1.675	1.966
PRESTITI CUNEO SUD	2.212	1.966
PRESTITI ADOLESCENTI	2.808	3.005
PRESTITI PISCINA	2.382	2.073
<b>TOTALE PRESTITI</b>	<b>102.563</b>	<b>97.760</b>
<b>PRESENZE AL PRESTITO</b>	<b>37.695</b>	<b>35.287</b>
presenze adulti	31.254	31.635
presenze ragazzi	5.341	2.308
Presenze cuneo sud	1.100	1.344
<b>TESSERE ATTIVE</b>	<b>7.579</b>	<b>7.483</b>
di cui biblioteca adulti	6.050	5.859
di cui biblioteca ragazzi	1.460	1.502
di cui biblioteca adolescenti	69	122
<b>PRESENZE RILEVATE</b>	<b>81.208</b>	<b>75.767</b>
ingressi biblioteca	68.200	62.117
di cui sala consultazione	19.650	18.183
ingressi sala ragazzi	13.008	13.650

Tutti i dati rilevati sono dati oggettivi, che cioè vengono da registrazioni puntuali dei movimenti effettuati dai lettori della biblioteca. L'unico dato rilevato a campione su 3 settimane nel corso dell'anno e proiettato tramite una formula matematica sulle 52 settimane è quello relativo alle presenze in biblioteca.

La biblioteca sta iniziando a risentire significativamente dei limiti posti dalla sede, sotto il duplice aspetto dell'impossibilità di attivare servizi ormai ritenuti indispensabili dai lettori e di una sede che necessita quanto meno di una manutenzione più sostenuta (numerose le segnalazioni di disagio per il troppo freddo, per la limitatezza nel numero e la poca accoglienza dei servizi igienici e la percezione di un edificio poco accogliente, che necessita rapidamente di una tinteggiatura). Anche il minor numero di acquisti - inevitabilmente dettato dalla corrente crisi economica-finanziaria - librari e di audiovisivi porta ad un minor numero di accessi.

Da sottolineare la crescita delle due sedi dedicate ai bambini e ragazzi del Centro storico e la Biblioteca del progetto adolescenti.

I due dati più significativi (le tessere attive e il numero dei prestiti) fanno segnare un risultato positivo.

### 3. Nuovi servizi

Nel corso del 2010, la Biblioteca è stata impegnata nei seguenti lavori, volti a migliorare il servizio ai lettori:

- proposta di percorsi guidati di lettura su vari argomenti;
- analisi delle raccolte e dei servizi offerti dalle biblioteche presenti sul territorio cittadino, per un discorso di razionalizzazione degli acquisti e di miglior orientamento dell'utente nelle sue ricerche;

### 4. Nuovo software di gestione della biblioteca

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre la biblioteca è stata impegnata in un'attività molto complessa e delicata. La Regione ha infatti firmato con l'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico e le Informazioni Bibliografiche) un protocollo che prevedeva il passaggio dagli attuali software di gestione delle biblioteche (sia per l'aspetto della catalogazione che per quello dell'erogazione dei servizi agli utenti) su rete dedicata al nuovo software sbn-web. Si è trattato di un passaggio articolato, che la biblioteca di Cuneo ha curato per sé e per tutte le biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Cuneese. È stato predisposto un percorso di formazione per tutti gli addetti, seguito da una fase di esercitazioni, fino al varo del nuovo software sabato 17 dicembre.

Le competenze acquisite e la attenzione al miglioramento del software in funzione del suo utilizzo hanno fatto sì che la biblioteca civica sia stata scelta dalla Regione Piemonte come membro del comitato di gestione e sviluppo di SBN-web.

### 5. Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo

La biblioteca ha curato la gestione della XIV edizione del Premio *Città di Cuneo per il Primo Romanzo*, cui hanno partecipato 24 comitati di lettura scolastici e di adulti. Nell'ambito delle attività il Premio, ha collaborato strettamente con il Festival du Premier Roman de Chambéry-Savoie con cui è gemellato.

In occasione del *Festival du Premier Roman de Chambéry* i ragazzi delle scuole superiori italiane e francesi hanno incontrato Vladimiro Polchi autore di *Blacks out*. Un giorno senza immigrati (Laterza). L'Associazione Dante Alighieri di Chambéry ha invece incontrato Francesca Petrizzo, autrice di *Memorie di una cagna* (Frassinelli).

Nel corso del Salone Internazionale del libro di Torino, gli studenti delle scuole superiori italiane e francesi hanno incontrato Silvia Colangeli (autrice di *Energia di digestione*, Italic) e, per il Premier Roman de Chambéry, Lionel Salaün (autore di *Le retour de Jim Lamar*, Liana Levi).

Durante la manifestazione scrittorincittà hanno avuto luogo 4 incontri legati al Premio *Città di Cuneo per il primo Romanzo*, dedicati rispettivamente al largo pubblico, ai comitati di lettura e agli ospiti della Casa Circondariale.

La biblioteca ha curato, come di consueto, l'individuazione dei romanzi d'esordio, la selezione dei 25 romanzi da sottoporre in lettura ai comitati adulti e i 6 per la scuola, il recupero dei volumi necessari (tramite richiesta diretta alle case editrici, e dove non sufficienti le copie, tramite acquisto) e ha ospitato il comitato di lettura della biblioteca nei suoi incontri quindicinali.

### 6. Pubblicazioni

La Biblioteca ha curato, per l'ottavo anno consecutivo, l'annuario *Rendiconti. Cuneo 2011*, cui è stato allegato il secondo di due fascicoli (il primo era stato pubblicato con l'annuario del 2010) volti a ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia attraverso la riproposizione delle prime pagine della *Sentinel* d'Italia degli anni 1860 e 1861.

### 7. Mostre

La mostra *Tutta mia la città*, dedicata alle fotografie di Paolo Bedino del decennio 1963-1973, in collaborazione con la Fondazione CRC e l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo, inaugurata il 20 novembre 2010 e conclusasi, presso i locali di Palazzo Samone, si è conclusa il 30 gennaio 2011 totalizzando oltre 4.000 visitatori.

La Biblioteca ha ospitato, dal 16 novembre al 31 dicembre 2011, la mostra *Cavour, Beltrame, Molino, l'Italia disegnata* curata da Andrea Valente e Ivan Giovannucci, con illustrazioni che vanno dal disegno politico del Conte Camillo al disegno artistico delle copertine della *Domenica del Corriere* accompagnando per decenni la storia dell'Italia politica, sociale e artistica. Dal 1911 al 1961: moda, sport, cultura, politica, guerra, pace, musica, cinema; imprese, eventi, progressi e curiosità: cinquanta riviste originali dell'epoca per ripercorrere con nostalgia gli eventi che hanno reso il paese ciò che è stato e quello che oggi è. Trattandosi di una mostra inserita nella biblioteca civica è impossibile estrapolare il dato dell'afflusso dei visitatori.

### 8. Il Deposito legale (Legge 106 del 2004)

La Biblioteca civica di Cuneo è sede del deposito legale per quanto riguarda l'archivio delle pubblicazioni della provincia di Cuneo. L'anno 2011, una volta completata base dati dei soggetti obbligati, in attesa di ulteriori indicazioni da parte della Soprintendenza Beni librari della Regione Piemonte, ente proprietario dell'archivio regionale delle pubblicazioni in deposito legale per la nostra regione, è trascorso nell'ordinaria gestione delle pubblicazioni depositate e nell'aggiornamento dell'anagrafe degli enti obbligati.

#### 9. La Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi

Molteplici, come sempre, sono state le attività della Biblioteca Ragazzi, realizzate con il contributo fondamentale ed imprescindibile dell'associazione "Amici delle biblioteche e della lettura":

#### GENNAIO

29 L'Elefantino - spettacolo per bambini 2-6 anni (100 partecipanti)

#### FEBBRAIO

12 Piume - spettacolo per bambini 3-7 anni (100 persone)

14,21,28 Corso NPL per adulti - 1° livello (30 tra genitori e operatori sanitari)

17,24 Letture piccine - laboratorio di lettura per bambini 3-5 anni (70 persone)

26 Viaggio nel mondo dei 5 sensi-spettacolo per bambini 3-7 anni (100 persone)

#### MARZO

3,10,24 Letture piccine - laboratorio di lettura per bambini 3-5 anni (50 persone)

5,12 Coccole e filastrocche per mamma e bimbo (50 persone)

7,18,19 Corso NPL per adulti - 1° livello e seminario per educatori (con E.Bussolati; 30 tra genitori e operatori sanitari e 40 educatori)

16,23,30 Leggere i colori (n° presenze non rilevato)

21 Corso NPL per adulti - 1° livello (30 tra genitori e operatori sanitari)

26 Ombre di magia - spettacolo per bambini dai 3 anni in su (75 persone)

2 Le fiabe sono vere - spettacolo per bambini 6-10 anni (20 persone)

#### APRILE

4,11,18 Yes, Ja, Da, Qui, l'importante che sia sì (15 persone, Biblioteca Cuneo 2)

6,13 Leggere i colori (n° presenze non rilevato)

#### MAGGIO

16 Consegna alla Biblioteca civica di Cuneo del Premio Nazionale NPL – Rete di libri presso il Salone internazionale del Libro - Torino

26 Facciamo Festa insieme! (20 persone)

27 Presentazione novità editoriali (20 persone)

#### SETTEMBRE

18 Lo sai tu cos'è il Dahu? Incontro in occasione della inaugurazione nuova sede CAI di Cuneo (circa 60 persone)

#### OTTOBRE

6,13,20 Una casa sull'albero - laboratorio lettura 5-7 anni (14 persone)

10,17,24 Perché la fiaba è "per sempre"? corso di II livello NPL per adulti (36 persone)

27 Tra le foglie - laboratorio lettura 3-4 anni (26 persone)

#### NOVEMBRE

3,19 Tra le foglie - laboratorio lettura - 3-4 anni (26 persone)

7 Perché la fiaba è "per sempre"? corso di II livello NPL per adulti (36 persone)

28 Fiabe sconosciute, fiabe strampalate - laboratorio lettura 5-7 anni (15 persone)

#### DICEMBRE

5,12 Fiabe sconosciute, fiabe strampalate - laboratorio lettura 5-7 anni (15 persone)

19 Festa di Natale a Cuneo sud (15 bambini)

20 Festa di Natale biblioteca centro storico (15 bambini)

A questo fitto calendario vanno sommate le 41 visite guidate per le classi di scuola materna, elementare e media, per un totale di 51 classi coinvolte.

#### 10. Nati per Leggere

Tra gli appuntamenti sopra segnalati, molti fanno capo al progetto "Nati per leggere Piemonte" (NPL) in cui, anche nel 2011, si è investito molto, perché ad oggi è una delle più belle ed interessanti esperienze di rete tra la Regione e le biblioteche sul territorio, tra le biblioteche e le realtà sanitarie ed educative presenti sui singoli territori. L'attenzione riservata a questa iniziativa è stata riconosciuta con l'assegnazione alla Biblioteca civica di Cuneo del premio nazionale *Nati per leggere*-sezione rete di libri (maggio 2011).

Sul versante della formazione per adulti gli appuntamenti proposti sono stati i seguenti:

- corso NPL di primo livello per genitori, educatori, operatori socio-sanitari, bibliotecari. Il corso si è tenuto nella primavera 2011. Una delle serate è stata affidata a Emanuela Bussolati, curatrice e ideatrice della collana Zero tre (La Coccinella) con un incontro dal titolo *La nostra storia ai nostri bimbi*. La Bussolati ha proposto un laboratorio in cui ogni partecipante è stato invitato a realizzare il suo libro dei ricordi come narrazione di sé al bambino;
- *Un sentiero comune per grandi e bambini: raccontarsi e leggere* (sabato 19 marzo 2011). Seminario per educatori della prima infanzia a cura di Emanuela Bussolati. La giornata ha cercato di portare gli educatori a prendere coscienza della propria istintualità nella relazione col bambino proponendo un percorso di riflessione sul proprio lavoro. Il seminario si è sviluppato attraverso due attività ludico-artistiche e un laboratorio;
- corso NPL di secondo livello ha proposto un percorso monografico sul tema *Perché la fiaba è "per sempre"*. Le quattro lezioni, tenute nell'autunno 2011, hanno visto la partecipazione di Alda Scarzello (responsabile dell'atelier d'arte e letteratura ELIOS – ITER Torino) e di Flavia Manente (operatrice del Laboratorio Pinocchio – ITER Torino) in qualità di esperte di letteratura per la prima infanzia;
- a metà novembre all'interno della manifestazione Scrittorincittà è stato proposto un incontro-laboratorio per genitori e bambini siglato NpL dal titolo *Cambiamenti a tutto tondo*. Un incontro con Dario Moretti (autore di *Le stagioni di pallina*) sospeso tra immagine e narrazione in cui una pallina salta, si nasconde, si riaffaccia, cambia forma, colore e materia mutevole e imprevedibile come i cambiamenti dei bambini.

Le attività di promozione della lettura per bambini 0-6 anni si sono sviluppate con il seguente calendario:

- il ciclo primaverile di laboratori di lettura 3-5 anni dal titolo *Letture piccine* ha inaugurato una nuova formula: non è stata richiesta la prenotazione a un ciclo di incontri ma si è lasciato libero accesso a ogni appuntamento. L'afflusso è stato notevole;
- Coccole e filastrocche per mamma e bimbo: incontri in biblioteca con mamme e bimbi da 0 a 2 anni. Due sabati mattina a marzo per insegnare a leggere ad alta voce storie e filastrocche ai propri bimbi in un continuo scambio di coccole e di complicità;
- la rassegna di spettacoli NPL proposta tra gennaio e marzo 2011 ha portato a Cuneo 4 spettacoli inediti per il pubblico cuneese confermandosi come l'unica proposta di rassegna teatrale dedicata alla fascia d'età 2-5 anni presente sul territorio;
- *A spasso con NPL* la rassegna di letture-spettacolo proposta in una ventina di biblioteche del Sistema Bibliotecario Cuneese ha messo in calendario quattro proposte di letture: due della Compagnia Il Melarancio, due di Piero Nuvoloni Bonnet;
- *Storie piccine... a Cuneo*, a marzo 2011, ha visto l'apertura della Biblioteca dei Bambini e dei ragazzi alle scuole materne con una settimana di visite guidate e letture dedicate ai piccoli. Contemporaneamente nei tre asili nido della città alcune lettrici volontarie hanno intrattenuto i bimbi di 2-3 anni con laboratori e letture animate;
- il secondo ciclo di laboratori di lettura proposto per l'autunno è stato diviso per fasce d'età. Tema guida l'osservazione della natura. Entrambe le proposte hanno confermato la loro forza e l'apprezzamento da parte dei bambini e delle famiglie;
- durante Scrittorincittà 2011 gli appuntamenti dedicati alla prima infanzia si sono sviluppati su due direttrici principali: l'incontro con l'autore, lo spettacolo per bambini.

Tra gli incontri-laboratorio meritano di essere ricordati quelli con Giovanna Mantegazza, Ilaria Piaggio, Giulia Orecchia, Emanuela Bussolati, Gek Tessaro, Bernard Friot che hanno intrattenuto 58 classi delle scuole cittadine e non solo.

Gli spettacoli dedicati alla fascia d'età 2-6 anni sono stati i seguenti:

- o Dieci Parole. Spettacolo per bambini dai 2 ai 5 anni a cura della Compagnia Il Melarancio;
- o Le stagioni di Pallina. Spettacolo per bambini dai 3 anni in su basato sulle immagini create da Dario Moretti. Produzione Teatro all'improvviso;
- o Pensa che ridere? Un gioco che si fa ad alta voce con parole buffe che fanno ridere, sorridere, o sbellicarsi. Con Giorgio Scaramuzzino (autore di *Pensa che ridere!*);
- o Lupusinfabula... e. Spettacolo per bambini dai 5 agli 8 anni prodotto dalla Compagnia Nautai Teatro.

I comuni del Sistema Bibliotecario Cuneese che hanno aderito formalmente a NPL sono ad oggi 24.

### 11. La Biblioteca al Lido di Cuneo

“La Biblioteca va in piscina” è un’attività che va nella direzione de “la biblioteca fuori di sé” e che viene realizzata in collaborazione con la gestione degli impianti natatori comunali. In questo contesto, nei mesi di giugno, luglio e agosto, vengono trasferiti in piscina libri di narrativa e di saggistica per gli adulti, per i ragazzi e per i più piccoli. Le attività specificamente dedicate ai bambini e ai ragazzi sono state “È bello andare in vacanza e noi ti portiamo i libri” e “Mamma e papà mi fanno giocare con i libri nell’acqua”. I prestiti effettuati sono stati 2073, con una netta prevalenza prestiti per i bambini ed i ragazzi. Si tratta di un risultato considerevole, soprattutto se si pensa alle condizioni metereologiche che, nei mesi di giugno e luglio, sono state tutt’altro che favorevoli.

### 12. Servizio Civile Nazionale Volontario e altri inserimenti

La Biblioteca ha potuto contare, da gennaio 2011 a gennaio 2012, sulla presenza di due volontari del Servizio Civile Nazionale Volontario, che sono stati di supporto alla biblioteca nella gestione ordinaria, e si sono occupati in particolare del riordino della prima parte del catalogo cartaceo per autori e titoli e della redazione di alcune parti dell’annuario *Rendiconti, Cuneo 2011*.

La biblioteca ha inoltre accolto due studenti in stage universitari e post universitari che hanno collaborato ad attività di monitoraggio degli acquisti librari della biblioteca e alle attività della biblioteca ragazzi e di scrittorincittà.

Impegnativo risulta inoltre il lavoro di accoglienza ed inserimento di quattro soggetti che hanno svolto periodi Lavori di pubblica utilità (ex DLgs 28/2/2000, n° 274) di durata variabile dalle 16 alle 250 ore.

### 13. Il Sistema Bibliotecario Cuneese

Grande impegno, come al solito, ha richiesto la gestione del Centro-rete del Sistema bibliotecario cuneese, soprattutto in considerazione delle incertezze relative al contributo regionale del 2011 e al rinnovo della convenzione per l’anno 2012 e successivi.

Sono state realizzate attività di formazione dei bibliotecari, soprattutto in vista del passaggio da sbn-adabas e informix ad sbn-web. Sono state progettate iniziative di animazione nelle biblioteche che ne hanno fatto richiesta. È stata realizzata una apertura straordinaria congiunta di tutte le biblioteche del Sistema.

A livello di sistema sono proseguiti i progetti “Nati per leggere”, con la particolare declinazione “A spasso con Nati per Leggere”.

Nell’ultimo anno, nonostante il difficile momento, si è mantenuta elevata l’attività di catalogazione erogata dal Centro rete alle Biblioteche collegate del Sistema Bibliotecario Cuneese: nel 2011 sono stati infatti catalogati 6.152 volumi (contro i 4877 volumi del 2010). Il numero indicato comprende la campagna di catalogazione massiva di un primo lotto di volumi appartenenti a biblioteche speciali che, per la tipologia unica del materiale che posseggono, sono ritenute di interesse per l’intero Sistema Bibliotecario.

Le manifestazioni d’ interesse ad aderire al Sistema bibliotecario Cuneese espresse in corso d’anno dai Comuni di Gaiola e di Limone sono state, al momento, poste in attesa nelle more di sottoscrizione della nuova convenzione con la Regione.

Nella tabella che segue, il Sistema Bibliotecario in numeri:

Popolazione dei comuni aderenti al Sistema (escluso Centro Rete)	98.418
Numero abitanti del comune Centro rete	55.714
Numero biblioteche comunali aderenti	36
Numero istituti culturali aderenti	4
Con popolazione inferiore a 3.000 abitanti	25
Con popolazione compresa tra i 3.000 e i 5.000 abitanti	4
Con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti	5
Con popolazione superiore ai 10.000 abitanti	2
Biblioteche che hanno raggiunto i criteri per accedere al contributo regionale	15
Prestiti effettuati dalle biblioteche del sistema	119.238
Volumi catalogati per sistema	6.152
Volumi catalogati per la Biblioteca Centro rete	3.288

## Scrittorincittà

La XIII edizione di scrittorincittà (17-20 novembre 2011), è stata caratterizzata da condizioni di partenza complesse, per la limitatezza dei fondi, il complicarsi delle pratiche amministrative necessarie allo svolgimento della manifestazione e l'assenza del collaboratore che, di anno in anno, supportava la segreteria organizzativa.

Quest'anno in particolare il programma ha proposto il tema *Orizzonti verticali*. La limitatezza delle risorse disponibili ha reso necessari tagli importanti, soprattutto sulla parte relativa agli spettacoli e alla comunicazione. Il risultato, nella sua complessità e ricchezza, è stato comunque apprezzato dal pubblico, soprattutto da quello delle scuole, che hanno fatto segnare un'ulteriore significativa crescita.

	2010	2011
incontri adulti (conferenze - paganti + omaggi)	7.073	6.057
scuole (gratuiti)	4.497	5.389
spettacoli serali (paganti + omaggi)	1.690	1.774
incontri ragazzi (weekend - paganti + omaggi)	1.503	1.353
rassegna cinematografica (paganti + omaggi)	108	130
<b>totale presenze</b>	<b>14.871</b>	<b>14.703</b>

A questo dato derivante da sbigliettamento o da prenotazione (sono riemersi problemi legati alle prevendite informatiche *on line*) vanno ad aggiungersi tutti coloro che hanno partecipato alle mostre, agli eventi organizzati in città, che si sono recati nello spazio ragazzi durante i momenti liberi da incontri, in cui erano a disposizione operatori e volontari per percorsi di disegno, di lettura, animazione, ecc...

Nel 2011 è stata particolarmente efficace l'azione dell'ufficio stampa che, pur con un budget ridottissimo per gli interventi pubblicitari, ha lavorato molto e bene soprattutto sul settore della stampa territoriale.

In un momento di difficoltà dal punto di vista del reperimento delle risorse sono stati attivati numerosi canali di collaborazione con altre realtà presenti nel nord Italia: dal Circolo dei Lettori alla Fiera del Libro, dalla Fondazione Palazzo Ducale di Genova alla Fondazione Guggenheim di Venezia, dalla manifestazione Collisioni a numerose associazioni del territorio. Si tratta di un percorso che dovrà necessariamente intensificarsi per ottimizzare le sempre più limitate risorse disponibili, ma che costituisce anche un percorso di arricchimento per la manifestazione cuneese.

Lo spazio dedicato al programma Ragazzi è ulteriormente cresciuto e si tratta di un elemento che distingue scrittorincittà da altre realtà analoghe e si configura ormai come un programma *parallelo* alla manifestazione, altrettanto articolato e diversificato in incontri con gli autori, laboratori, animazioni, spettacoli.

Tutte le attività legate ai ragazzi si iscrivono nella politica corrente dell'Amministrazione, che ha particolarmente a cuore l'educazione e crescita loro e delle famiglie (si pensi, per rimanere nel settore cultura, ai progetti *Nati per leggere* e *Progetto Adolescenti*).

Anche quest'anno la rassegna ha visto la partecipazione di alcuni dei nomi più significativi della scena nazionale (Bruno Arpaia, Stefano Bartezzaghi, Emanuela Bussolati, Mario Calabresi, Giancarlo De Cataldo, Giorgio Faletti, Antonio Ferrara, Michela Murgia, Marco Presta, Gek Tessaro, Bruno Tognolini, Giusi Quarenghi, solo per citarne alcuni), con uno sguardo particolare alla saggistica (si vedano ad esempio Umberto Guidoni, Guido Corbò, Umberto Rapetto, Antonio Ingroia, Don Gallo, Loris Mazzetti, Piergiorgio Odifreddi, Vera Vigevani, Michele Serra, Frediano Sessi) e a incursioni di rappresentanti di altre discipline quali la ricerca medica, lo sport o il teatro (Stefano Bertuzzi, Melania Corradini, Giacomo Poretti, Gianni Rivera), oltre all'intervento di autori di fama internazionale (Javier Cercas, Bernard Friot, Roberto Innocenti, Jutta Richter), insieme a giovani alle prime armi.

In totale gli scrittori e artisti ospiti (esclusi gli editori e giornalisti) si assestano ormai sulle 150 presenze.

Per rendersi conto delle mutate condizioni di lavoro sulla manifestazione, può essere interessante far riferimento all'evoluzione del rapporto budget complessivo della manifestazione/numero incontri:

ANNO	TOTALE SPESA*	N.INCONTRI	COSTO/INCONTRO
2008	352.858,88 €	121	2.916,19 €
2009	351.568,95 €	124	2.835,24 €
2010	288.123,01 €	129	2.233,52 €
2011	195.463,60 €	136	1.437,24 €

\* Esclusi gli oneri impliciti (personale, uso spazi, ecc.) comunque a carico del Comune.

Al decrescere del costo medio per incontro fa rimando un costante – anzi, migliorato negli anni – ventaglio di proposte, segno evidente della ricerca assoluta di contenimento della spesa e di monitoraggio economico; si ha tuttavia l'impressione che un'ulteriore flessione nel budget non potrebbe che portare ad un impoverimento della proposta culturale della manifestazione.

#### Il Centro di Documentazione Territoriale di Cuneo

Il Centro di Documentazione Territoriale - CDT ha visto, nel 2011 il completamento della segnaletica di sicurezza e direzionale.

La cittadinanza inizia a conoscere la sede ed i dati statistici, con la loro crescita ne danno conto. Sicuramente positiva (anche se complessa, dal punto di vista gestionale), in questo senso, la scelta di collocare presso il CDT una delle sezioni del censimento della popolazione 2011.

Nel 2011 è stata rinnovata, per un biennio, la convenzione per la gestione del CDT da parte del Comune di Cuneo, della provincia di Cuneo e dell'istituto storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo.

Il CDT è, tra le altre cose, il luogo in cui sono conservati di documenti che compongono l'archivio del deposito legale della Biblioteca civica. La collaborazione del CDT e del suo personale è per la Biblioteca civica estremamente preziosa e costituisce un notevole risparmio di tempo e di energie. A seguire le statistiche relative ai servizi ospitati presso il CDT, tutti in netta crescita rispetto al 2010.

CENTRO DOCUMENTAZIONE TERRIT.	2010	2011
SALA LETTURA		
Utenti	1.988	2.015
ARCHIVIO STORICO		
Utenti	245	343
Unità consultate	1.059	1.585
BIBLIOTECA ADOLESCENTI		
Alunni Classi Progetto Adolescenti	1.652	1.176 + 23 classi
Volumi	2.306	1.976
Utenti prestito individuale	servizio non attivato	175
Volumi	servizio non attivato	166

Considerevole l'attività della sala polivalente che alterna iniziative direttamente proposte a concessioni a terzi in esito a relativo regolamento comunale e iniziative dell'Istituto Storico per la Resistenza che condivide col CDT i locali del fabbricato:

#### FEBBRAIO:

- 10 Presentazione libro "Pola operaia" di Roberto Spazzali
- 16 Incontro con le scuole dell'Istituto Storico della Resistenza (a seguire: ISR)
- 23, 28 Progetto "Sentinella della memoria"

#### MARZO:

- 4 ISR Proiezione video "Treno della Memoria"
- 7 Riunione Comitato di quartiere
- 14 Presentazione Forum Mondiale DACAR
- 15,30 Formazione treno della memoria
- 16 Incontro con studenti Liceo Peano (Costituzione e legalità) ISR
- 25 Incontro Fondazione Nuto Revelli + Associazione Libera
- 31 Assemblea consortile ISR

#### APRILE:

- 4 Presentazione Passo dopo passo
- 6, 13 Treno della memoria

7, 12, 14, 19 Corso di aggiornamento sul Risorgimento per docenti ISR

MAGGIO:

4 Attività didattica "Ribelli a vent'anni" ISR

5,12,17 Corso di aggiornamento sul Risorgimento per docenti ISR Progetto Pace

25 Presentazione Libro di Mario Cordero

27 Serata "Riforma giustizia"

31 Assemblea consortile ISR + Incontro ISR Associazione Italia-Israele

GIUGNO:

6 CIGL - ISR

24 Incontro Esuli in patria

LUGLIO

5 Film comitato acqua pubblica

SETTEMBRE

14 Incontro pubblico sull'acqua con Marco Bersani (ISR)

28 Assemblea consortile ISR

OTTOBRE:

3 Incontro politico

27 Incontro formazione ISR

NOVEMBRE:

3 CESPEC lezione con gli studenti dei Licei cuneesi dedicata a Luigi Pareyson

10 Incontro politico

11 ANCI PIEMONTE Seminario specialistico sull'evasione fiscale

14/21 scrittorincittà 2011

### ARCHIVIO STORICO

Nel corso dell'anno 2011 l'Archivio Storico comunale, con sede presso il CDT, ha proseguito la sua attività di consultazione dei documenti storici comunali, rivolta sia agli utenti esterni che interni (a fine 2011 gli utenti esterni sono stati 343 con 1585 unità archivistiche consultate, gli utenti interni 45 con 140 unità consultate). È proseguita anche l'attività didattica rivolta alle scuole del territorio, nell'ambito della quale sono stati coinvolti 70 alunni di tre classi delle scuole medie di Cuneo e Borgo Gesso. Oltre alla visita guidata all'archivio storico, con visione dei documenti più antichi e preziosi (pergamene e mappe), gli alunni hanno lavorato direttamente sui documenti, scelti dall'archivista e dalle insegnanti, per approfondire alcuni argomenti studiati durante l'anno scolastico (la costruzione del ducato sabauda nel cuneese dal Medioevo al Settecento, il Risorgimento e l'unità d'Italia).

Nell'ambito delle competenze afferenti al Sistema Bibliotecario e Archivistico Cuneese, sono stati censiti gli archivi storici degli ultimi due comuni aderenti al Sistema, non compresi nei progetti precedenti, Canosio e Stroppa, ed è stato riversato su supporto informatico l'inventario cartaceo del comune di Vignolo. Per quanto riguarda l'attività di supporto all'archivio centro-rete, è stato riversato su supporto informatico l'inventario cartaceo dell'archivio dell'Orfanotrofio Educativo Professionale ed è stata avviata la schedatura del fondo cartografico storico, proseguita poi nel corso dell'anno grazie ai fondi messi a disposizione sul bilancio comunale.

Per quanto riguarda l'attività relativa all'archivio di deposito, sono stati riordinati e trasferiti per la maggior parte al CDT (solo una piccola parte in palazzo comunale) circa 440 metri lineari di documentazione appartenente agli archivi dei vari settori e uffici, con relative operazioni di scarto.

Infine, per quanto riguarda l'attività relativa alla documentazione corrente digitale, è stato attivato l'albo pretorio online, con redazione del relativo regolamento, la bacheca delle pubblicazioni di matrimonio online pubblicate con firma digitale ed è stato avviato il sistema di gestione e conservazione degli ordinativi informatici (mandati e reversali), che dal 2012 verranno prodotti, gestiti, trasmessi e conservati esclusivamente in formato elettronico.

### I BENI MUSEALI, STORICI E LA LORO VALORIZZAZIONE

#### IL "COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO"

A fine del 2011, dopo ingenti lavori di ristrutturazione, è tornato a vivere e a pulsare il "cuore" antico della Città. San Francesco, simbolo del nostro appena sorto libero comune medievale, restituita alla sua Cuneo, alla sua gente. San Francesco dalla storia travagliata, distinta di chiari e scuri né più né meno che le sue forme architettoniche.

Questo traguardo può essere considerato una delle tappe fondamentali conseguite nell'anno.

Ora, insieme al Museo Civico al quale è così intimamente e strutturalmente connesso, viene a formare un "Complesso Museale" di grande valore; lungi ancora, se vogliamo, da costituire quella "Cittadella per la Cultura" nel centro storico al quale a poco a poco si aggiungeranno – è l'auspicio – altri tasselli, ma sicuramente già ben contestualizzato con il Palazzo Samone, le sedi universitarie e - perché no? – con il Palazzo Municipale; un complesso tuttavia che si lascia al futuro e che oggi possiamo declinare nelle attività oltre illustrate.

L'inaugurazione della Chiesa di San Francesco in Cuneo dopo un serie triennale di scavi archeologici, interventi strutturali e restauri, avvenuta il 3 dicembre, ha reso viepiù fruibile, attraverso un unico ed accattivante percorso di visita, non soltanto la Chiesa, ma altresì il

#### MUSEO CIVICO

istituzione culturale che svolge un ampio complesso di funzioni, che vanno al di là della semplice assistenza ai visitatori e si compongono delle attività di ricerca, dei compiti di conservazione delle collezioni, delle iniziative didattiche ed espositive e dei rapporti con il territorio geografico e culturale di riferimento.

Anche quest'anno il Museo ha partecipato al Bando per il Servizio Civile Nazionale, classificandosi al primo posto fra i vari musei della provincia, con il progetto intitolato "Tradizione e Innovazione. Il museo in movimento", e ottenendo il supporto di tre volontari che nell'anno 2012 saranno destinati a servizi ed attività inerenti lo sviluppo culturale e turistico del neonato Complesso Monumentale di San Francesco in Cuneo.

Nell'ambito del progetto dei Cantieri Lavoro attivati dall'Assessorato ai Servizi Socio Educativi, il Museo ha potuto contare su due collaboratori che, dal mese di ottobre 2011 e fino al mese di marzo 2012, prestano servizio presso l'Ente.

Dal mese di novembre 2011 è stata inserita, anch'esso in virtù di percorso seguito dagli uffici Sociali del comune, un'unità lavorativa nel rispetto del D.L.GS 28/02/2000 n.274 art.54, applicazione pena del lavoro di pubblica utilità.

Il Museo ha inoltre accolto in stage formativo della durata di n.3 mesi una studentessa della Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università degli Studi di Genova.

Tutto ciò a dato supporto alle risorse umane assegnate in organico.

Sotto la direzione e il coordinamento scientifico del Museo è stato organizzato il Corso di formazione e di aggiornamento per operatori museali dal titolo "Beni Culturali e Didattica Museale", in collaborazione con il FORMONT di Peveragno. Presso la sede del Museo e con la partecipazione dei suoi operatori si è tenuta una lezione del Corso di Speleologia organizzato dal Gruppo Speleologico Alpi Marittime di Cuneo.

#### Le attività di ricerca

Fra le principali attività di carattere scientifico si segnalano:

1. raccolta e studio delle collezioni, fornitura di dati e notizie bibliografiche e d'archivio per la preparazione dei seguenti documenti: Facility Report dell'attuale Museo e Documento Preliminare di Progettazione del Nuovo Complesso Museale di San Francesco in Cuneo, in collaborazione con il Politecnico di Torino e con il contributo della Regione Piemonte;
2. raccolta e studio delle collezioni in deposito, fornitura di dati e notizie bibliografiche per la preparazione dello Studio di Fattibilità per la creazione dei depositi museali nell' ex-Frigorifero Militare (progetto PISU);
3. campagna fotografica e inventariazione delle opere d'arte donate al Comune dal Dott. Ferrero con lascito testamentario;
4. ricerca iconografica e d'archivio per la stesura del libro "Architettura e urbanistica a Cuneo tra il XVII e il XIX secolo";
5. continuazione dello studio e della schedatura dei reperti archeologici della sezione pre-protostoria, romanità e medioevo ed inizio del caricamento delle schede RA (Reperto Archeologico) su programma Art View 2.0, in accordo e collaborazione con la competente Soprintendenza;
6. completamento della prima fase degli studi e delle ricerche sul complesso monumentale di San Francesco nell' ambito del " Cantiere evento", e ricognizione dei dati d'archivio per la ricollocazione di due delle lapidi sepolcrali e celebrative all'interno della Chiesa di San Francesco;
7. continuazione della collaborazione scientifica con il Parco Alpi Marittime per il progetto "Spazio Transfrontaliero Marittime – Mercantour. La diversità culturale al centro dello sviluppo sostenibile e integrato. PIT A3 Cultura", con inventario banca dati e inventariazioni beni archeologici, demoetnoantropologici e storico artistici;

8. collaborazione allo studio e alla progettazione del nuovo Parco Archeologico di Valdieri, nell'ambito del PIT A3 Cultura;
9. continuazione del riordino del materiale fotografico (lastre e negativi) e dei manifesti di proprietà comunale conservati presso il Museo;
10. completamento di studio e catalogazione degli abiti e dei relativi materiali riguardanti la sezione Etnografica;
11. proseguimento e conclusione dell'attività di catalogazione e inventariazione dell'Archivio Livio Mano;
12. partecipazione al Forum PIT di Jausier, avente per tema lo stato di avanzamento del progetto europeo PIT A3 Cultura nei giorni 19 e 20 maggio 2011;
13. proseguimento e conclusione della prima fase della pre-catalogazione Guarini della quadreria comunale;
14. caricamento delle schede di pre-catalogazione Guarini della sezione etnografica delle collezioni civiche.

#### Attività museali

Nel corso dell'anno 2011 le attività del museo si sono concentrate sull'affiancamento dell'équipe del Politecnico di Torino per le redazioni del Facility Report dell'attuale Museo e dei progetti di riallestimento del Complesso museale di San Francesco e di studio di fattibilità per la realizzazione di nuovi ed organizzati depositi museali nell'attuale sede dell'ex Frigorifero Militare.

Le attività hanno inoltre previsto la collaborazione all'organizzazione della cerimonia d'inaugurazione della Chiesa di San Francesco in Cuneo, svoltasi il giorno 3 dicembre 2011, in tutte le fasi a questa preparatorie (vedi paragrafo successivo).

E' stato affidato e si è concluso l'incarico per il restauro della lunetta e della parete dell'ex cappella Allasia (ora bookshop) del Museo, nevralgico punto di giunzione fra l'ex-convento e la chiesa.

Inoltre, per favorire i percorsi di visita del Complesso Monumentale, si è totalmente modificata la reception con un nuovo e moderno mobilio, inserendo, nella sala appena retrostante, due librerie ed un'area di sosta con divani e comode sedute per il relax dei visitatori (così come previsto dagli standard museali).

Non appena il cantiere di restauro ha consegnato la nuova e spaziosa sala retrostante la sezione espositiva, comunemente denominata ex-pinacoteca, si è provveduto ad arredare la sala come aula didattica, ove poter accogliere per le attività di manipolazione il numeroso pubblico delle scuole.

Il Museo ha continuato ad essere il punto di riferimento per la conservazione di beni culturali afferenti il territorio. In tale ambito si sono svolte le pratiche, con gli uffici competenti delle Soprintendenze e con il nucleo Tutela del Territorio del Comando Provinciale dei Carabinieri, per l'accettazione di reperti provenienti da sequestri (materiale osteologico dalle Grotte del Bandito di Roaschia).

Si è provveduto alle pratiche relative a donazioni (documenti, oggetti vari, quadreria e mobilio d'epoca) da parte di cittadini e fra cui, per l'importanza del lascito, è da sottolineare il patrimonio culturale donato dal Dott. Ferrero.

#### Eventi culturali

Il Museo Civico ha organizzato e realizzato molteplici eventi culturali, anche in relazione ai progetti in cui l'istituzione è coinvolta. In sintesi:

1. laboratori per adulti sui temi: archeologia; storia del gioiello; scrapbooking; tecniche creative e decorative;
2. Organizzazione, allestimento, promozione, inaugurazione con performance musico-teatrale e visite guidate alla mostra di archeologia sperimentale "Le pietre del fulmine: asce neolitiche in Piemonte";
3. Attività ed eventi in collaborazione con l'Associazione Poujentes d'Oc (presentazione libro e corso sul merletto al tombolo);
4. Serate tematiche sui seguenti argomenti: geologia (Magie del cielo e della terra: le pietre del fulmine; Io sono perfetto: i cristalli di rocca); speleologia (Quando l'acqua buca le rocce: alla scoperta delle grotte); archeologia (Da speleo ad archeo. Sulle orme di Livio Mano); musica (concerto del gruppo musicale Lilium Lyra; Fiato agli ottoni); didattica (Animali da sogno; A spasso nel museo);
5. Collaborazione allo studio, organizzazione, allestimento, comunicazione, inaugurazione e gestione delle aperture al pubblico delle mostre realizzate in Palazzo Samone (ITALIAEUROPA La-

voro e pace in 150 anni; Islanda. Terra di ghiaccio dal cuore caldo; Eccellenze artigiane; L'Egitto dei quattro elementi; Esperienze d'arte di un cuneese perbene: Nino Marabotto);  
 6. Organizzazione, collaborazione scientifica e promozione del laboratorio di cinematografia "Un cartone al museo. La settimana del cartone animato".

#### Visitatori

I visitatori, per l'anno 2011 risultano essere oltre 12.00, più del doppio dell'anno precedente. L'inaugurazione della Chiesa di San Francesco ha sicuramente costituito un fattore determinante nell'aumento repentino del numero dei visitatori, ripartiti per tipologie nella seguente tabella:

MUSEO CIVICO - VISITATORI			
	2009	2010	2011
a) Ingressi visitatori:			
Interi	129	321	587
ridotti	242	357	783
gratuiti	2.045	2.868	6.463
carta musei	154	154	103
sub totale a)	2.570	3.700	7.936
b) ingressi studenti			
scuola primaria	1.276	991	1.276
scuola media	908	473	66
scuola superiore	303	170	484
sub totale b)	2.487	1.634	1.826
<b>TOTALE VISITATORI</b>	<b>5.057</b>	<b>5.334</b>	<b>9.762</b>
			persone
c) Gruppi	134	99	1621
d) Utenti archivio	54	1	9
e) Visitatori Mostre temporanee	242	97	1.048

#### L'attività didattica

Come si evince dalla tabella, nel corso del 2011 hanno visitato il Museo Civico 1.826 studenti. La maggior parte degli insegnanti ha scelto di usufruire per le proprie classi dei percorsi didattici ideati e promossi dal Museo e strutturati in modo da far seguire alla parte esplicativa un momento ludico e di attività pratica.

I laboratori effettuati sono stati complessivamente 65, per un totale di 1.292 allievi partecipanti, con un introito complessivo di 2.600 Euro (a fronte dei 59 laboratori, per un totale di 1.226 allievi partecipanti, con un introito complessivo di 2.360 Euro dell'anno 2010).

Si tratta di un risultato in controtendenza rispetto a quanto si registra nei principali musei provinciali e regionali (calo delle attività dei gruppi scolastici per mancanza di fondi e accorpamento delle classi) e ancor più significativo se si tiene conto che il Museo è stato chiuso al pubblico tutto il mese di novembre 2011, periodo in cui di norma si registra una buona affluenza di pubblico scolastico orientato sui percorsi della pre-protostoria, per favorire la conclusione dei lavori del cantiere.

La tabella seguente documenta il numero di laboratori in rapporto ai mesi di riferimento.

Riepilogo dei partecipanti ai laboratori didattici		
mese	Numero Laboratori	Numero Allievi
Gennaio	2	42
Febbraio	6	97
Marzo	13	269
Aprile	17	323
Maggio	21	419
Giugno	2	55
Luglio/Novembre	-	-
Dicembre	4	87
<b>Totali</b>	<b>65</b>	<b>1.292</b>

Dal punto di vista della provenienza e dell'età delle classi aderenti alle iniziative, si conferma con soddisfazione la presenza di allievi provenienti dal territorio extraprovinciale (Torino e provincia soprattutto, ma anche Liguria) e frequentanti le scuole medie e gli istituti superiori.

Gli allievi delle scuole primarie, tuttavia, continuano a costituire la componente principale, rappresentando del resto la prima utenza di riferimento dei laboratori didattici, data la recente riforma dei programmi ministeriali che prevede la trattazione di argomenti rilevanti quali la Pre-protostoria, le Grandi Civiltà, il Mondo Romano nelle classi elementari.

Come ogni anno, oltre ai percorsi educativi già attivati, sono stati ideati e proposti con successo nuovi laboratori, finalizzati ad approfondire le tematiche delle collezioni: "Nel regno degli animali tra scienza e mito"; "IX Regio. Cuneo prima di Cuneo. La Granda in epoca romana"; "*Otium et negotium*. Una giornata nell'antica Roma". Fra le attività pratiche si è aggiunta la creazione di un piccolo mosaico in tessere di argilla colorata.

Altra novità dell'anno 2011 in ambito didattico è stata la proposizione di laboratori per bambini in occasione di ricorrenze e festività. In questo modo si è raggiunto l'importante pubblico delle famiglie, proponendo pomeriggi di apprendimento e di attività, anche ludiche, per i più piccoli componenti dei nuclei famigliari.

In particolare, si sono organizzati ed hanno registrato il "tutto esaurito" (massimo di 25/30 bambini per laboratorio), i seguenti percorsi: "A carnevale ogni burattino vale"; "Alla ricerca del baco perduto"; "Il pastore del Museo in viaggio per Betlemme".

La formula utilizzata ha consistito nel prendere spunto dagli oggetti conservati nelle collezioni civiche (teatro d'epoca; attrice per la filatura della seta; collezioni di abiti, fra cui il pastore di Tenda) per proporre attività educative sia di apprendimento interattivo sia manuali.

#### EX CHIESA DI SAN FRANCESCO

Come detto, il 3 dicembre 2011 si è riaperta al pubblico la ex chiesa di San Francesco con l'evento "San Francesco, torna a vivere il cuore della città", realizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. La mattina si è tenuta l'inaugurazione a invito con i discorsi delle autorità, dei rappresentanti degli enti di tutela e la presentazione del primo volume dedicato alla ex chiesa; nel pomeriggio si sono svolte le visite guidate e la sera si è tenuto un evento teatrale con la lettura della più antica cronaca di Cuneo del Rebaccini da parte dell'attrice Stefania Rocca e l'animazione musicale dei Liliun Lyra, per la regia di Gimmi Basilotta e della compagnia del Melarancio.

I lavori previsti per la riapertura sono stati molto più ampi e complessi di quanto inizialmente preventivato.

Per quanto riguarda il Museo, come già descritto in precedenza, si sono apportate modifiche alla reception, alla ex cappella Allasia e alla sala destinata alla didattica.

Nella ex chiesa si è dato inizio agli allestimenti dei beni culturali. In particolare è stata allestita la replica del grande crocefisso che ora campeggia in alto, sospesa nell'abside centrale, e hanno ritrovato la loro collocazione originale due lapidi sepolcrali.

Per quanto riguarda il ciclo di quadri dei miracoli di Sant'Antonio, di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, e originariamente ospitati nella cappella Mocchia, ultima della navata destra, si sono presi i contatti per il loro ritorno in loco, si sono chiesti i preventivi alla ditta di traslochi, ma si è dovuto rinviare ai primi mesi del 2012 il loro allestimento a causa della necessità di tamponamento di un vano finestrato.

Per permettere una lettura facilitata e non pesante della storia archeologica, artistica e sociale della ex chiesa, si sono redatte delle semplici schede di visita che, per i possessori di smart phone e grazie ad un QR code, permettono un collegamento con il sito internet del Comune di Cuneo e l'accesso ad ulteriori approfondimenti tematici.

Altre possibilità di accesso alle informazioni sono le visite guidate previste il sabato pomeriggio e la domenica. Per tale fine si sono tenuti momenti formativi per le guide turistiche. Tutte le tematiche, i testi, le schede, gli approfondimenti, i supporti sono stati preventivamente concordati con le varie Soprintendenze.

Dopo l'inaugurazione, la ex chiesa ha accolto, l'8 dicembre, il Premio Fedeltà al Lavoro organizzato dalla locale Camera di Commercio Industria ed Artigianato e il 26 dicembre è stata teatro dell'evento "Il gioco della Stella".

#### MUSEO CASA GALIMBERTI

Come di consueto, la Casa Galimberti propone una ricca serie di attività culturali, inserite nell'ambito del progetto "Il salotto di Alice" e non solo. Nell'arco dell'anno in esame, si sono avvi-

condotte visite guidate alla Casa, attività didattiche per le scuole, si è dato supporto a ricerche storiche per degli utenti, con le relative consultazioni fatte in biblioteca e in archivio.

Il 2011 è stato un anno importante per l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia. In tale ambito le iniziative di Casa Galimberti sono state numerose.

Ad inizio anno è stata allestita sotto i portici di Piazza Galimberti, una mostra itinerante dal titolo "Risorgimento è..." proveniente dal Comune di Torino. Si è trattato di un'esposizione di 25 pannelli di grande formato riguardanti gli episodi, le battaglie e i personaggi che hanno segnato il percorso verso l'Unità d'Italia.

Nei mesi di aprile e maggio si sono svolte le seguenti conferenze:

- "Il Risorgimento visto da Cuneo e dal Piemonte" e "Garibaldi e garibaldini a Cuneo". Due conversazioni curate dal Prof. Giovanni Cerutti.

- "Comandante Garibaldi, Comandante Galimberti": frammenti di video-interviste sulla figura di Giuseppe Garibaldi. Con relativa tavola rotonda dei due Eroi Nazionali a confronto. Hanno partecipato al dibattito Nello Streri, Fabio Panero e Paolo Gerbaudo.

- "Sebastiano Grandis, gloria della scienza e del Risorgimento italiano". Conferenza tenuta dal Prof. Walter Cesana.

La ricca e preziosa biblioteca dei Galimberti ha permesso di organizzare ed allestire, sempre nell'ambito dei festeggiamenti dei 150 anni, una mostra di volumi editi 1861 e 1870 dal titolo "Espressioni dell'Unità d'Italia" esposti nelle sale del Museo, in maniera tale da arricchire il percorso guidato del visitatore nel proprio itinerario storico, culturale ed artistico.

Nelle attività organizzate non viene mai perso di vista uno degli elementi principali e fondanti, ovvero la Resistenza e i suoi protagonisti. In tale contesto, venerdì 8 maggio, in collaborazione con l'ANPI, si è parlato di donne, di resistenza e di femminismo: sono le parole del bel libro di Marisa Ombra dal titolo "La bella politica". In concomitanza alla presentazione del volume, si è tenuta la presentazione del video di Remo Schellino e Erika Peirano "Innamorate della libertà".

Un altro libro di grande interesse, per chi si occupa di storia e del periodo resistenziale, è stato presentato l'11 novembre: "L'ottavo assedio". Si tratta di una raccolta di articoli scritti da Aurelio Verra nel periodico "Giustizia e libertà" pubblicato nel periodo 1945-1946, curati e commentati dalla figlia Marina Verra.

Da ricordare, nei percorsi letterari de "Il salotto di Alice", e grazie all'ufficio Pari opportunità del Comune di Cuneo, la mostra itinerante "La donna immaginata – l'immagine della donna" realizzata dal Consiglio regionale del Piemonte, allestita nei locali della Casa nel periodo giugno-luglio.

Da segnalare, infine, che nell'autunno 2011 l'Assessorato alla Cultura, per mantenere vivo il ricordo di Duccio Galimberti e valorizzarne la figura, ha collocato 4 pannelli informativi nei punti di ingresso della città, indicanti Cuneo come Città della Resistenza e di Duccio Galimberti. Sempre in tale ottica ed in collaborazione con il Settore Socio Educativo, sono state proposte ai ragazzi partecipanti al progetto del Treno della Memoria, i temi della "scelta" a cui la popolazione italiana, dopo l'8 settembre 1943, si trovò a far fronte.

A fine anno si è dato inizio ad un progetto che prevede il caricamento dell'intero inventario dell'archivio familiare su una banca dati informatizzata. Ad oggi tutto l'archivio è riordinato e consultabile, ma le ricerche possono avvenire esclusivamente tramite l'inventario pubblicato in "Archivio Galimberti", Roma 1992. A conclusione del progetto l'accesso potrà avvenire tramite internet e permetterà agli utenti un percorso molto più veloce e flessibile.

#### L'attività didattica

La realizzazione di percorsi didattici costituisce altro aspetto fondamentale nella esistenza dei Musei Civici e della Casa Galimberti. Particolarmente rivolti alle scuole, il percorso proposto nella Casa Museo si è articolato sui seguenti tre temi di storia locale del '900 e sull'aspetto artistico.

- "*Duccio Galimberti, ma chi era costui?*", attraverso la visita della casa, immagini fotografiche e documenti che ha permesso di conoscere la storia della famiglia e le vicende legate alla figura.

- "*Cuneo attraverso la Resistenza*", con un viaggio-laboratorio multimediale a ritroso nel tempo, nel ventennio fascista, con l'ausilio ed il supporto di immagini, per comprendere ed indagare le modalità della costruzione del consenso, la vita della gente, l'evento "guerra" e il movimento resistenziale.

- "*Con gli occhi degli artisti*", cioè il mecenatismo a Cuneo, gli artisti locali e non, attraverso un laboratorio di lettura riferito alla storia, le collezioni e la biblioteca del Museo Casa Galimberti.

La didattica ha interessato in particolare gli studenti della 3<sup>a</sup> media provenienti anche da paesi limitrofi e dal torinese. Alle superiori sono state rivolte le attività (in ogni caso assimilabili a percorsi di-

dattici) inerenti al Treno della Memoria cui si è in precedenza cennato. Non sono tuttavia mancati momenti di formazione e di aggiornamento per insegnanti, svolti talvolta anche in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea che, tra il resto, ha inserito la visita del Museo Galimberti nell'ambito formativo di 21 insegnanti provenienti da tutta Italia. Il 2011 ha registrato un totale 1240 visitatori, di cui n. 332 alunni appartenenti a n. 16 classi.

#### LO SPETTACOLO COME CULTURA E SERVIZIO ALLA CITTÀ'

Da sempre il Comune ricerca le correlazioni tra le attività dello spettacolo e la cultura, declinando a favore di quest'ultima gli interventi di impatto sulla popolazione.

Nel contesto più prettamente spettacolare, gli interventi fanno riferimento a:

#### CINEMA MONVISO

nel periodo gennaio/giugno sono stati proposti 53 titoli diversi nella programmazione ordinaria, dal martedì alla domenica con un totale di 202 proiezioni di cui 4 ad ingresso libero.

Le proiezioni sono state così organizzate:

- gennaio/marzo e novembre/dicembre: 1 serale dal martedì al venerdì, 2 al sabato, 3 la domenica
- aprile/maggio e ottobre: 1 serale dal martedì al sabato, 2 la domenica
- giugno/settembre: 1 serale dal martedì alla domenica

La programmazione estiva ha contemplato 10 pellicole per un totale di 44 proiezioni.

A questo si aggiunge la rassegna di film a carattere etnico realizzata nell'ambito di *Culture del mondo*, rassegna che ha visto segnare sempre il tuffo esaurito e che ha proposto 9 titoli.

I titoli nel periodo settembre/dicembre sono stati 32 (compresi i films della rassegna organizzata durante la manifestazione *Scrittoreincittà*) per un totale di 126 proiezioni di cui 1 ad ingresso libero.

Il cinema Monviso ha inoltre svolto inoltre l'importante funzione di sala incontri, dibattito, divulgazione con ben 88 concessioni (ad esterni) di cui 44 utilizzate da parte dell'Università della 3<sup>a</sup> età; inoltre, due sono state le manifestazioni organizzate direttamente dall'Assessorato per la Cultura (presentazione calendario interreligioso e "Lectio Magistralis per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia).

Le tabelle che seguono fotografano e sintetizzano le attività cinematografiche proposte alla Città:

	<i>CINEMA MONVISO – 338 POSTI</i>
N. DI UTILIZZI	400, di cui:
Gratuiti	73
A pagamento	15
Istituzionali	312

PERIODO	TITOLI proiet-tati	PROIEZIONI
Gennaio/Giugno	53	202
Settembre/Dicembre	32	126
Estate	10	44
TOTALI	95	372
Spettatori		24.132
Abbonamenti		1.061

#### TEATRO TOSELLI

Il Teatro Toselli eccelle e si distingue sempre per le sue tradizionali e consuete stagioni di prosa, ancora una volta legate con successo al Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, e con la sua stagione musicale. Proprio quest'ultima è risultata a maggiore problematicità in relazione alle stringenti norme finanziarie: ne è comunque scaturito un ventaglio di ottimo livello e indubbio pregio, grazie soprattutto a tentativi metodologici e organizzativi poste in essere di fronte alla emergente crisi.

Inoltre, si sono tenute alcune rassegne per sottolineare particolari percorsi, quali:

- con la Fondazione Teatro Nuovo di Torino si sono organizzati cinque momenti musicali, nell'ambito del progetto Diderot; che ha portato la musica nelle scuole primarie e ha dato l'occasione di spettacoli musicali realizzati completamente dai bambini; rassegna di teatro piemontese con 10 appuntamenti;
- saggio finale dell'Accademia Toselli;
- rassegna "Domeniche a teatro" (7 spettacoli),

- teatro scuola (8 spettacoli) realizzate in collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino ,
  - altri momenti spettacolari per la cittadinanza realizzati o direttamente o in collaborazione con associazioni culturali locali e attraverso la concessione a terzi;
- Presso la struttura è collocata la Residenza Multidisciplinare de "Il Melarancio" a norma di una convenzione in scadenza con il 31 dicembre 2011.

La tabella fotografa l'uso del Teatro Toselli nel corso del 2011:

TEATRO TOSELLI – 580 POSTI	
N. DI UTILIZZI	200, di cui:
Gratuiti	89
A pagamento	48
Istituzionali	63
Totale spettacoli	24
Totale spettatori	10.365
Media spettatori a spettacolo	432
di cui:	
Prosa	
Totale spettacoli	12
Totale spettatori	6.148
Media spettatori a spettacolo	512
Musica	
Totale spettacoli	7
Totale spettatori	2.725
Media spettatori a spettacolo	389
Spettacoli fuori abbonamento	
Totale spettacoli	5
Totale spettatori	1.492
Media spettatori a spettacolo	298
Abbonamenti stagione musicale	216
Abbonamenti stagione prosa	522
Totale abbonamenti venduti	738

#### LA CULTURA E LA CITTA'

Significativamente per l'ambito in cui ci muoviamo in queste pagine e per la costante attenzione che il nostro comune ha da sempre dedicato alle bambine e ai bambini, il Consiglio Comunale, in forma aperta" con la partecipazione dei bambini stessi, nella seduta del 24 ottobre ha approvato l'adesione del Comune di Cuneo alla Carta dei Diritti dei Bambini per l'Arte e la Cultura.

E' anche questo un segnale dell' impatto delle energie profuse in campo culturale che conduce allo sviluppo di forme autonome e libere di espressione e di iniziativa; Cuneo non è né vuol esclusivamente essere "vetrina", ma luogo ove si "produce" cultura, informazione, ove non mancano presupposti di divulgazione socio culturale ispirata al pluralismo e ad un democratico rapporto tra le persone di ogni età, i pensieri, ecc..

Il tutto obbedendo al concetto di fondo che intende la cultura quale un elemento intrinseco al welfare locale e che contribuisce a creare inclusione, identità e cittadinanza, a collegare il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall'altro il nostro orizzonte, la meta cui tendere.

In queste ottiche è indispensabile non soltanto la costruzione di un territorio in grado di suscitare interessi e conferire strumenti culturali (quali possono essere le strutture tracciate nei capitoli precedenti e seguenti: dalla biblioteca al museo, dal teatro all'università), ma anche l'apporto pubblico a sostegno delle iniziative e la disponibilità ad un uso pubblico, nel rispetto di regole, dei beni strutturali.

Così, oltre alla concessione di Cinema e Teatro, l'Assessorato coordina e gestisce la concessione a terzi degli altri spazi; su essi spicca la Sala San Giovanni (utilizzata per 161 giornate nel 2011) mentre, dall'autunno, sono state poste regole inerenti l'utilizzo della Sala del CDT e della sala an-

nessa al fabbricato scolastico "Luigi Einaudi". Nel frattempo vanno concludendosi gli interventi strutturali previsti nella ex Chiesa di Santa Chiara.

Risultano poi altre forme di sostegno (logistico, economico, ecc.) con le quali sono state rese possibili molteplici iniziative tra le quali spiccano quelle promosse dalla compagnia teatrale "*Il Melarancio*" attraverso la "*Residenza Multidisciplinare Officina*", rassegna estiva di spettacoli, il "Treno della Memoria", ed il sostegno economico a varie espressioni dell'Associazionismo. Ciò, accanto alla concessione di locali, consente di esprimere diversi percorsi: Teatro per le nuove generazioni, Processi di Teatro Sociale e di Comunità, Azioni di rete territoriale, Attività di produzione, ecc.. e l'ormai consolidata rassegna di musica etnica di Culture del Mondo, con numerosi eventi.

Infine, sono state proposte e sostenute le seguenti rassegne ed attività;

- Giornata della Memoria: 2 spettacoli a gennaio al teatro Toselli
- Rassegna Skegge: 3 spettacoli a marzo e aprile al teatro Toselli in collaborazione con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte
- Teatro Studentesco con la Compagnia il Melarancio, 5 spettacoli a maggio
- Rassegna concorso teatrale "Convitto e... alloggio": 5 spettacoli al teatro Toselli (Arco Comitato Territoriale Cuneo)
- Incanti nel parco – 9 spettacoli giugno-agosto (come ufficio spettacoli abbiamo richiesto le affissioni dei manifesti + noleggiato pedane con spesa a ns carico)
- Le briciole di Pollicino – rassegna itinerante tra frazioni e quartieri - 3 spettacoli luglio-settembre (come ufficio spettacoli abbiamo richiesto le affissioni dei manifesti)
- San Michele: 2 spettacoli al teatro Toselli organizzati in collaborazione con il Club Alpino Italiano e il Gruppo Corale La Baita
- 7 ottobre 2011: visita del Presidente della Repubblica
- Celebrazioni per i 150 anni Unità d'Italia: 5 spettacoli al teatro Toselli (2 aprile, 25 aprile, 10 maggio, 24 maggio e 6 dicembre)

#### PALAZZO SAMONE

Gli ambienti di Palazzo Samone sono stati utilizzati nel 2011 per i seguenti eventi:

- MOSTRA "ITALIAEUROPA LAVORO E PACE IN 150 ANNI", inaugurata il 19 marzo 2011 è rimasta aperta al grande pubblico fino al 15 giugno. Il percorso prendeva avvio da Piazzetta Audifreddi ove una grande bandiera (Italia ed Europa) e i pannelli relativi all'art. 11 della Costituzione davano inizio al "racconto". Si continuava nei tre piani di Palazzo Samone e si concludeva nel chiostro del complesso Monumentale passando attraverso la ricostruzione del muro di Berlino, giungendo ai giorni nostri e alla visione di un nuovo modo di vivere insieme. La mostra ha ripercorso grazie a testi, immagini, oggetti, ricostruzioni, video e suoni, installazioni, la storia di questi ultimi 150 anni attraverso tre parole chiave: Lavoro, Pace, Europa.

Grazie all'allestimento su roll-up, la mostra può avere carattere itinerante e, come tale, è già stata richiesta da associazioni ed enti. Per l'organizzazione della Mostra si è avuta la collaborazione con il Liceo Artistico "Ego Bianchi" di Cuneo per l'ideazione e la realizzazione dell'allestimento e la Scuola "S. Grandis" di Cuneo per la realizzazione delle visite guidate.

- MOSTRA "ISLANDA TERRA DI GHIACCIO DAL CUORE CALDO", con fotografie di Antonio Crescenzo, svolta in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino;

Dal 9 luglio al 14 agosto 2011, ingresso libero, orario: venerdì, sabato e domenica 16-19

Giovedì dalle ore 20.30 alle ore 23.00

- MOSTRA "ARTISTI DI CONFINE", in cui l'Associazione Artaria presenta artisti cuneesi: Ono Emiliani, Corrado Odifreddi, Saverio Chiappalone, Pier Paolo Quaglia;

Dal 14 luglio al 7 agosto 2011, ingresso libero, venerdì, sabato e domenica 16-19

Giovedì dalle ore 20.30 alle ore 23.00

- MOSTRA FOTOGRAFICA "ITALIA DA CENTOCINQUANT'ANNI", raccolta di immagini "piemontesi" per raccontare l'Italia, il suo territorio tra memoria e innovazione in assoluta libertà di interpretazione e pensiero;

Dal 10 settembre al 2 ottobre 2011, ingresso libero, feriali: 16.00-19.00 - sabato e festivi 10.30-12,30 e 15.30-19.00

- MOSTRA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO D'ECCELLENZA dedicata alle produzioni artigianali tipiche del nostro territorio in occasione della FIERA DEL MARRONE.

Dal 13 al 16 ottobre 2011, ingresso libero, orario: giovedì 13 dalle 17.00 alle 23.00 - venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 ottobre dalle 15.00 alle 19.00

- MOSTRA FOTOGRAFICA "L'EGITTO DEI QUATTRO ELEMENTI", organizzata in collaborazione col Gruppo Egittologico Studi e Ricerche. Attraverso il materiale fotografico la mostra vuole suggerire un percorso di visita svincolato dal semplice dato di viaggio geografico o cronologico, lasciando il visitatore nel cuore della cultura egizia, seguendo gli aspetti meno noti e più singolari, lo stretto rapporto con i quattro elementi che dominano ancora oggi il nostro mondo sensibile e in Egitto permeavano anche quello divino.

Dal 15 al 30 ottobre 2011, ingresso libero, orario: dal martedì alla domenica ore 10.30-12.30 e 14.30-19.00

- MOSTRA "ESPERIENZE D'ARTE DI UN CUNEESE PERBENE", valorizzando l'opera artistica di Nino Marabotto

Dal 26 novembre 2011 all'8 gennaio 2012, ingresso libero, orario: venerdì-sabato e domenica dalle ore 16.00 alle ore 19.00

#### LA CITTA' DEI SAPERI: L'INSEDIAMENTO UNIVERSITARIO

La situazione del decentramento universitario in Città è stata oggetto di varia attenzione nel corso del 2011 soprattutto in relazione alla corrente crisi economica che limita le risorse degli enti locali che, a gennaio 2009, sottoscrissero la convenzione valida sino all'anno accademico 2018/2019.

Fortemente motivato a dar continuità all'esperienza universitaria, il Comune, insieme agli altri attori del sistema, ha progettato alcune forme di razionalizzazione che possano condurre nel breve e medio ad un risparmio di risorse. In particolar modo la dislocazione (prevista dal giugno 2012) nelle sedi universitarie Mater Amabilis ed ex Macello dei corsi triennali in materia sanitaria ora ubicati a Madonna dell'Olmo definendo l'articolazione degli spazi che saranno condivisi tra le Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Agraria, Medicina.

Si è trattato di un discorso complesso articolato in varie fasi di trattativa soprattutto con l'Azienda Ospedaliera con la quale è poi stato condiviso, approvato e sottoscritto l'apposito accordo quale atto aggiuntivo alla convenzione generale che, in sintesi, esprime:

- razionalizzazione dell'insediamento sul territorio a decorrere dall'anno accademico 2012/13,

- il finanziamento da parte dell'Università di Torino dei lavori di adeguamento fino all'importo di € 368.710,00

- il rimborso da parte dell'ASO S.Croce/Carle di € 170.000,00 in ragione annua al Comune a riduzione degli oneri che lo stesso e l'Amministrazione Provinciale sostengono per la gestione degli immobili utilizzati a fini del decentramento.

Assoluta rilevanza strategica ed economica vanno poi attribuite ai seguenti due ulteriori percorsi:

• Revisione della Convenzione del 9 gennaio 2009 con:

- estensione al 30 settembre 2024 della durata della stessa, dilazionando in tal modo il finanziamento dei 12.000.000,00 € mancanti alla concorrenza dei 15.000.000,00 per i ricercatori (3.000.000,00 € sono stati complessivamente versati negli anni 2009 e 2010) che risulta così contenuto in € 857.143,00 annui contro i precedenti € 1.500.000,00;

- ricalibratura alla misura annua di € 857.143,00 a decorrere dall'esercizio corrente, del finanziamento dei 30 posti di ricercatore per le sedi dell'Università degli Studi di Torino nella Provincia di Cuneo, e così per la residua somma di € 12.000.000,00 da erogarsi entro la nuova scadenza convenzionale, conseguendo in tal modo, con il pagamento dei 3.000.000,00 effettuato negli esercizi finanziari 2009 e 2010, la concorrenza dell'originario impegno pari a € 15.000.000,00;

- modifica delle date di pagamento degli importi di cui sopra;

- aggiornamento in riduzione del costo delle docenze e della didattica con pagamento a consuntivo da parte degli Enti Locali attraverso l'Associazione per gli Insediamenti Universitari;

- altre modifiche di più lieve entità e a migliore definizione

• Revisione del "Patto Locale":

- con pari estensione temporale, ricalibratura della suddivisione degli oneri tra i sottoscrittori (Fondazione CRC Cuneo, Fondazione CRS Savigliano, Camera Commercio IAA Cuneo, Associazione Insediamenti Universitari Cuneo, Comuni di Alba, Savigliano e Cuneo);

- cancellazione delle forme di garanzia previste nella preesistente formulazione

- modalità per accogliere, anche in via temporanea, altri Enti sottoscrittori

- in relazione all'economia dettata dalla nuova collocazione delle facoltà sanitarie e al venir meno della forma di garanzia precedentemente contemplata, il nostro Comune ha elevato da 150.000 a 204.143,00 euro all'anno la propria quota.

Da non disconoscere, infine la

- Regolamentazione per la concessione dell'uso delle aule a terzi delle sale esistenti presso le sedi universitarie.

Durante l'anno si è inoltre garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative relative alla presenza dei corsi universitari insediati a Cuneo, in attuazione della Convenzione in precedenza menzionata.

### **3.2 SERVIZIO SPORT, MANIFESTAZIONI E TURISMO, PARI OPPORTUNITA'**

#### **UFFICIO SPORT**

L'attività dell'ufficio Sport si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio.

Relativamente alle due maggiori società sportive presenti nel territorio comunale, Cuneo Calcio e Bre Banca Lannutti, va ricordato che anche per l'anno 2011 sono state operative le collaborazioni in atto che si riferiscono in particolare, all'utilizzo dei maggiori impianti sportivi: lo Stadio Fratelli Paschiero e il Palazzo dello Sport.

Per quanto concerne i restanti impianti sportivi del territorio comunale, l'Ufficio Sport si occupa di garantire il supporto logistico e amministrativo necessario allo svolgimento di tutta l'attività sportiva e extra sportiva che si svolge presso le strutture.

Le ore di utilizzo degli impianti nel corso del 2011 sono state 15.000 per gli impianti all'aperto e 22.600 per quelli al chiuso.

Si sono mantenuti rapporti con più di 200 società/associazioni sportive dilettantistiche per un totale di oltre 350 squadre fruitrici degli impianti sportivi comunali e con 29 (convenzioni uso e gestione: 24, più altri con accordi diversi: stadio, piscina, bocciofila cuneese, cuneese tennis,...) gestori di impianti sportivi dati in concessione d'uso.

Si è proseguito nel percorso di attivazione delle convenzioni con le scuole cittadine e con la Provincia per migliorare l'utilizzo delle palestre al di fuori dell'orario scolastico.

Sul fronte della promozione dello sport, nel 2011 l'ufficio è stato impegnato nella gestione e nel supporto logistico, oltretutto nel disbrigo delle pratiche amministrative, di circa 80 manifestazioni sportive.

L'ufficio si è occupato direttamente, visto il buon esito delle edizioni degli anni precedenti, dell'organizzazione delle seguenti manifestazioni/attività sportive:

- Giocosport – maggio

Festa dal carattere ludico-sportivo dedicata ai bambini frequentanti la classe 5<sup>a</sup> delle scuole elementari di Cuneo. All'edizione del 2011 hanno aderito la quasi totalità delle scuole di Cuneo e frazioni con la partecipazione di oltre 500 bambini.

- Sport Day – giugno

Giornata nazionale dello sport in piazza. Anche nel 2011 la manifestazione si è contraddistinta per una buona partecipazione, nonostante le condizioni meteorologiche non ottimali. Piazza Galimberti per l'occasione si è trasformata in una palestra all'aperto ospitando attività sportive, dimostrazioni e momenti di incontro liberi e aperti a tutti. Bambini e ragazzi hanno potuto scegliere tra 33 discipline diverse cimentandosi in attività sportive anche sconosciute o mai praticate e scoprendo realtà diverse e divertenti.

- Piu' sport@scuola

Il progetto, proposto per la prima volta nell'anno scolastico 2005/2006 alle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementari di Cuneo, ha sempre riscosso grande interesse da parte delle scuole. Anche nel 2011 l'Ufficio Sport si è attivato con l'organizzazione dell'iniziativa.

Le classi fruiscono di un "pacchetto sportivo" di 8 ore composto di interventi didattici di educazione motoria e di gioco-sport da svolgersi nei locali della scuola nel periodo novembre — maggio.

Inoltre l'ufficio Sport collabora con l'Ufficio Scolastico Provinciale nell'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi – che vedono la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie di I° e II° grado – mettendo a disposizione gli impianti sportivi e garantendo la necessaria assistenza medica nel corso delle gare.

#### **TURISMO E MANIFESTAZIONI**

Il flusso turistico nell'area cuneese si mantiene piuttosto positivo e sempre di più la nostra città si dimostra metà di interesse. Si continuerà, pertanto, a lavorare in sintonia con le associazioni e gli operatori del settore per la promozione dell'immagine della città, in particolare incrementando for-

me che possano essere veicolate sia attraverso i mezzi più convenzionali che attraverso le nuove tecnologie.

Anche la parte dell'accoglienza rappresenta una sorta di biglietto da visita della nostra città, in particolare una forza azione è costituita dalla presenza dell'ufficio turistico che dovrà diventare sempre di più un vero punto di riferimento per chi arriva in Cuneo.

Forte richiamo per il turismo è poi sicuramente rappresentato dalle manifestazioni organizzate o coordinate dall'amministrazione.

A questo riguardo per fornire adeguata informazione sulle singole iniziative è stato predisposto un calendario di tutte le iniziative che interessano il Comune di Cuneo che riporta i dati significativi sulle singole manifestazioni e un riferimento dove è possibile richiedere informazioni.

Tra gli obiettivi del mandato amministrativo si confermano:

- ricordare le varie iniziative tra loro e pianificarle con quelle proposte dall'hinterland e dalle vallate creando un'offerta organica, varia e diversificata con l'obiettivo che i vari eventi diventino patrimonio condiviso e vissuto dall'intero territorio. Per la realizzazione di questo si incentrerà l'attenzione sull'importanza della comunicazione intendendo con tale termine non quella singola per ogni iniziativa ma quella connessa ad una pluralità di eventi tematici o collegati temporalmente. L'intenzione è quella di coinvolgere in questo percorso non solo le singole realtà comunali bensì creare sinergia con gli altri enti che operano sul territorio per la promozione dello stesso in ambito europeo attraverso una comunicazione plurilingue.
- potenziare l'informazione riguardante le diverse proposte relativamente ai flussi turistici presenti in città attraverso totem posizionati in punti strategici quali, ad esempio, i parcheggi di testata e il movicentro, come sperimentato presso l'ascensore panoramico del Parco della Gioventù.
- sviluppare il patrimonio dell'associazionismo sfruttandone al massimo le potenzialità e creando opportunità di proposte verso le scuole e anche verso le altre città e province.
- valorizzare i luoghi aperti e chiusi, del concentrico e delle frazioni, visti con una funzione aggregante, in particolare le piazze e le aree verdi, in particolare continuando nella programmazione di concerti e manifestazioni che ne valorizzino la conoscenza;
- iniziative volte alla promozione delle peculiarità della città quali la torre civica, le visite guidate sia periodicamente sia in situazioni preventivate quali, ad esempio, le animazioni abbinate alle giornate ecologiche
- rafforzare le relazioni con gli operatori del terziario – albergatori, ristoratori, gestori di spazi ricettivi all'aperto – in modo che il turista che soggiorna o transita nel nostro Comune possa conoscere cosa può offrire il territorio in quel momento.

#### UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

L'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo è nato nel 2002 e rappresenta l'impegno dell'amministrazione comunale a sostenere azioni a favore della parità tra uomini e donne e per l'affermazione di una cultura di pari diritti ma che valorizzi le differenze.

L'assessorato, nel corso del 2011, si è dedicato in particolar modo a proseguire il lavoro di contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, oltre a consolidare le iniziative di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità come la rassegna annuale 8 marzo e dintorni e sull'omofobia.

#### Attività contro la violenza sulle donne

- La Rete Antiviolenza di Cuneo

Costituita nel maggio 2008, la Rete Antiviolenza di Cuneo è composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete è nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, diventando il luogo dell'incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione, alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne.

Fanno parte della Rete:

Azienda Sanitaria Locale (Consultorio Familiare, Dipartimento di Salute mentale, Psicologia), Azienda Sanitaria Ospedaliera (Pronto soccorso e Ginecologia), Caritas di Cuneo, Centro Migranti, Comune di Cuneo - Pari Opportunità, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Cooperativa Sociale Fiordaliso, Mai Più Sole - Centro Antiviolenza di Savigliano, Ordine degli Avvocati di Cuneo, Ordine dei Medici di Cuneo, Polizia Locale, Procura della Repubblica di Cuneo, Provincia di Cuneo – Pari Opportunità, Questura di Cuneo, Stazione Carabinieri di Cuneo, Telefono Donna.

Nell'ambito dei propri lavori la Rete Antiviolenza di Cuneo ha:

- attivato tra i mesi di ottobre 2008 e marzo 2009 un percorso di autoformazione tra i/le partecipanti con momenti di incontro e confronto tra i servizi per l'approfondimento di temi o di specifiche aree

di criticità, al fine di migliorare la conoscenza reciproca e promuovere stili di lavoro condivisi e confrontabili.

- organizzato (nell'ambito nel Piano di interventi provinciali a sostegno di attività a favore di donne vittime di violenza fisica e sessuale), nel gennaio 2010, un percorso di formazione dal titolo "Prospettive e strumenti per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne e assistenza alle vittime" che ha impegnato per due giornate oltre 60 operatori/trici della Rete.

- pubblicato nel mese di aprile 2010 le Linee Guida per gli operatori/trici, un prontuario d'uso con indicazioni utili e condivise, uno strumento per chi opera.

Oggi la Rete Antiviolenza Donne di Cuneo garantisce un iter di supporto alle vittime di violenza più completo e omogeneo, permettendo interventi sempre più efficaci e rispondenti alle necessità del momento.

La Rete nel 2011 si è incontrata cinque volte per confrontarsi sul lavoro svolto e sulle necessità emergenti, ed è stata presente con un punto informativo e propri rappresentanti, durante le manifestazioni:

- Corri in Rosa: manifestazione regionale di corsa su strada per sole donne i cui ricavati sono stati devoluti alle due associazioni di volontariato presenti sul territorio - 29 giugno 2011

- Fiera del Marrone dal 13 al 16 ottobre 2011

- Giornata conclusiva del progetto "Io non ho paura": pomeriggio contro il pregiudizio a conclusione del progetto svolto con rappresentanti degli alunni delle scuole superiori - 25 giugno 2011

In queste occasioni è stato possibile per la cittadinanza ricevere informazioni e dialogare con gli operatori presenti.

I componenti della Rete antiviolenza, inoltre, tengono incontri nelle scuole superiori e lezioni di teoria durante i corsi comunali di autodifesa personale. L'ufficio pari opportunità promuove, organizza e coordina tale attività.

- Corsi di autodifesa femminile

L'assessorato alle pari opportunità organizza corsi di autodifesa femminile con l'obiettivo di far conoscere e prevenire le situazioni di pericolo alle partecipanti infondendo maggiore sicurezza con alcune semplici tecniche, sia fisiche che psicologiche, e imparando a gestire eventuali aggressioni. I corsi, gratuiti, riservati alle donne di età compresa tra i 16 e i 99 anni, sono strutturati in due lezioni di teoria, condotte da rappresentanti della Rete Antiviolenza Cuneo, e in otto lezioni di pratica, tenute da istruttori qualificati delle associazioni sportive del territorio.

L'ufficio Pari Opportunità ha attivato nel 2011 n. 10 corsi di autodifesa femminile a cui hanno partecipato 166 donne.

- 25 novembre: giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Campagna di informazione contro la violenza sulle donne

A seguito degli incontri con i componenti della Rete Antiviolenza è emersa nuovamente la necessità di aumentare la diffusione delle informazioni utili alle donne vittime di violenza (numeri telefonici di aiuto, prime informazioni). Si è provveduto pertanto alla realizzazione e diffusione di nuovi totem e cartoline informativi in punti strategici della Città (ospedale, A.s.l., biblioteche, piscine, cinema, bar, ecc.) riportanti i numeri antiviolenza e una breve descrizione di cosa è la violenza con invito a chiamare e/o denunciare gli atti violenti.

In occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, sono stati presi contatti con i maggiori centri commerciali (Ipercoop, Auchan e Grand'A) e, con la loro collaborazione, è stata organizzata una giornata di diffusione delle cartoline antiviolenza su larga scala.

Proiezione cinematografica

Nella serata del 25 novembre presso il cinema Monviso è stato proiettato il film "Venere nera", storia vera di una boscimana sfruttata nell'800 come fenomeno da baraccone a Londra e Parigi.

- Attività con le scuole superiori

L'assessorato alle Pari Opportunità ha continuato con le scuole superiori di Cuneo un'attività di studio e intervento intrapresa nel corso dell'anno 2009 durante il quale era stato distribuito a tutti gli istituti un kit concretamente applicabile per poter formare gli studenti anche sui temi di pari opportunità.

Durante gli incontri con i/le dirigenti e/o loro delegati era nata la necessità di affrontare il tema della violenza fra pari e di genere all'interno delle scuole.

La Cooperativa Sociale Fiordaliso, in collaborazione con il comune di Cuneo, ha iniziato il progetto, che prosegue nel 2012, "Femminile plurale, oltre il silenzio della violenza" che prevede tre fasi di realizzazione:

1 – informazione e riflessioni con gli alunni;

2 – laboratori didattici ed espressivi sulla consapevolezza e sul rispetto della differenza di genere, sulla violenza coniugata nei piccoli gesti quotidiani e nelle relazioni fra pari;

3 – intervento laboratoriale attraverso l'analisi dei media

A conclusione si terranno 2 o 3 mattinate con tutti i ragazzi che hanno partecipato al corso durante le quali le associazioni di volontariato presenteranno le loro attività e proporranno un film tematico. A chiusura un evento pubblico sarà l'occasione per esporre, attraverso una mostra, i materiali prodotti.

Verrà inoltre realizzato un opuscolo divulgativo sull'esperienza realizzata.

- Il 5 per mille in favore del Comune di Cuneo per la realizzazione di un centro antiviolenza

Nel 2011 è stato possibile destinare il 5 per mille delle trattenute Irpef al Comune di Cuneo per l'attivazione di un centro antiviolenza, ovvero un servizio dedicato alle donne vittime di violenza, da realizzarsi in collaborazione con il Consorzio Socio assistenziale del Cuneese (CSAC).

Il centro antiviolenza è un luogo in cui le donne che subiscono maltrattamenti (fisici e psicologici, stalking, abusi sessuali e stupri) possono trovare uno spazio di ascolto, di condivisione e di sostegno.

L'ufficio pari opportunità si è occupato della campagna promozionale con la realizzazione e distribuzione di cartoline, invio di comunicati stampa, sito Internet e utilizzo mail list.

Inoltre, l'ufficio si è attivato nella ricerca di spazi idonei per il centro antiviolenza, coordinando i vari enti/associazioni coinvolti.

Iniziative per la diffusione di una cultura di di pari diritti ma che valorizzi le differenze.

- 8 Marzo e dintorni

Rassegna di appuntamenti che l'assessorato alle pari opportunità del comune di Cuneo propone annualmente nel periodo di marzo e aprile per offrire spunti di riflessione su tematiche attuali legate al ruolo della donna nella società. Nell'edizione 2011 dal titolo "Essere le donne" sono stati organizzati incontri, proiezioni, dibattiti sulla figura femminile. Il programma ha previsto due proiezioni cinematografiche quali "Maschi contro femmine" e "We want sex", due spettacoli teatrali quali "Galà per lei" e "Vendetta di una pazza", il "Concerto di Primavera" e i seguenti incontri "Uscire dal silenzio si può", "La donna dalla nascita all'infinito" e "Credito e microcredito alle donne d'impresa".

- Sensibilizzazione all'omofobia

Nel corso dell'anno 2011 è continuato il rapporto di sostegno all'associazione Comitato Provinciale Arcigay Figli della Luna. Nel mese di maggio, l'ufficio pari opportunità ha collaborato nell'organizzazione de "La Biblioteca Vivente", in collaborazione con Voci Erranti O.N.L.U.S e il Comitato Provinciale Arcigay.

La biblioteca vivente si presenta come una vera biblioteca, con i bibliotecari e un catalogo di titoli tra cui scegliere, la differenza sta nel fatto che per leggere i libri non bisogna sfogliare le pagine ma parlarci, perché i libri sono persone in carne ed ossa! Questi "libri viventi" vengono "presi in prestito" per la conversazione: un "libro", un lettore.

La biblioteca vivente offre ai "lettori" l'opportunità di entrare in contatto con persone con cui difficilmente avrebbero occasione di confrontarsi.

L'evento si è svolto presso i locali della biblioteca civica, nell'ambito del progetto "I colori dell'amore", rassegna di eventi di sensibilizzazione ai temi dell'omofobia.

E' stata inoltre sostenuta l'iniziativa di auto-muto-aiuto "Gruppo Amleto" organizzata dal Comitato Provinciale Arcigay "Figli della Luna" di Cuneo.

- Laboratorio Donna

È continuata la collaborazione con il gruppo di lavoro e partecipazione con funzione consultiva rappresentato dalle associazioni del territorio che si occupano di tematiche di genere e comunque legate al ruolo e alle necessità delle donne nella società di oggi. Nel corso del 2011 Laboratorio Donna si è incontrato due volte per discutere prevalentemente della programmazione di "8 marzo e dintorni".

### **3.3 I SERVIZI E LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE**

#### **PREMESSA**

Le attività dell'Assessorato ai servizi Socio Educativi e del relativo Settore richiedono livelli differenti di esposizione. Non soltanto vi è opportuno fare riferimento a dati numerici, utili ma non sufficienti per la corretta rappresentazione dei servizi, ma anche pare interessante rivolgersi a considerazioni di "qualità" delle progettazioni di impatto sul territorio degli interventi.

La rendicontazione, non può prescindere da una "valutazione" degli interventi. "Valutare" significa "dare valore", comprendere il "capitale umano" mobilitato, le capacità organizzative, la rete dei servizi coinvolti ed il livello dei legami, anche personali, suscitati. Solo in tal modo si è in condizioni di cogliere il potenziale investito in molti servizi che sommano rapporti ed esperienze uniche ed insostituibili, ben al di là dei semplici dati numerici che ne segnano l'attività.

Traspare poi l'esigenza di misurare i servizi, gli interventi, i progetti in ottiche di "territorio" e di lavoro di rete. Alcuni non si caratterizzano tanto per il valore economico o per il bisogno soddisfatto, quanto per la rete che costruiscono ai fini di un lavoro comune e condiviso. E' uno intento che richiede flessibilità organizzativa, disponibilità a mettersi in gioco su percorsi talvolta innovativi, fiducia reciproca, anche quando vincoli burocratici e rapporti tra istituzioni diverse ingenerino spesso approcci culturali diversi, difficili e non semplicemente declinabili a obiettivi comuni; nella relazione si tenta di dare un quadro, degli aspetti collaborativi e di quel "lavoro di rete" sempre più in sintonia con un moderno approccio alle tematiche educative e viepiù prezioso in un momento in cui le risorse finanziarie si riducono e risulta importante coinvolgere l'intero territorio verso fini di reciproco interesse.

Questa sommaria esposizione dell'attività 2011 tenderà dunque, ancora una volta, di riferirsi ad una tecnica e ad elementi tipici di un – sebbene parziale – "bilancio sociale".

L'attenzione permane incentrata sulla "famiglia" quale insieme di relazioni, bisogni, rapporti (anche ad essa esterni) e potenzialità; per comodità e chiarezza espositiva la relazione sarà subarticolata nelle varie componenti legate all'età. ; la qualità di *target* privilegiato che viene così attribuito alla famiglia, corrisponde ai porsì della famiglia stessa quale "crocevia" tra l'Ente Locale (realtà amministrativa territoriale intesa a promuovere la convivenza e il ben-essere dei soggetti) e la Scuola e dalla specificità di racchiudere e sommare a sé tematiche relative alla genitorialità, alla minore età, alla adolescenza e gioventù, alla terza età, a situazioni di rischio di povertà, disabilità, ecc..

Le funzioni di competenza dell'Assessorato ai Servizi Socio Educativi, si riconducono, sommariamente in:

1. RAPPORTO CON ALTRE ISTITUZIONI in AMBITO SOCIALE: Consorzio Socio As-  
sistenziali e Istituzione comunale "Lattes"
2. LA FAMIGLIA:
  - Sostegno economico
  - Sostegno dell'occupazione
  - Politiche abitative

Declinata poi nelle sue potenziali componenti di:

3. INFANZIA E I MINORI
  - Asili Nido e prima infanzia
  - Interventi educativi e integrativi
4. ISTRUZIONE PUBBLICA e il DIRITTO allo STUDIO
  - Rapporto con le autonomie scolastiche, statali e paritarie;
  - diritto allo studio;
  - Inserimento scolastico diversabili;
  - Ristorazione scolastica.
5. POLITICHE GIOVANILI
6. TERZA ETA'
7. DISABILITA'

E accompagnata infine da:

8. RAPPORTI con il MONDO del VOLONTARIATO e il TERZO SETTORE
9. INTERCULTURA E SERVIZI per l'INTEGRAZIONE degli STRANIERI
10. LA SICUREZZA INTEGRATA

I servizi, gli interventi e le attività vengono realizzati:

- a) in modo diretto, attraverso strutture, mezzi e personale comunale;
- b) in modo indiretto, attraverso:
  - affidamento esterno;
  - convenzioni/accordi di programma con soggetti del privato sociale;
  - supporto logistico e finanziario ad attività di terzi;
- c) attraverso Istituzione e Consorzio.

In ogni caso il Comune privilegia tendenzialmente lo strumento della "rete" quale fattore di condivisione, di concertazione e di comunità di risorse.

## 1. RAPPORTO CON ALTRE ISTITUZIONI in AMBITO SOCIALE

Nel corso dell'anno è continuata l'attività dell'Istituzione Comunale "Scuola A. Lattes" per la funzione formativa specifica: si fa rimando alla relazione rassegnata dal competente organismo. I rapporti del Settore con l'Istituzione sono prevalentemente legati ad alcuni aspetti di carattere amministrativo e finanziario.

La parte più rilevante delle funzioni in materia socio assistenziale è poi demandata al *Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese* - C.S.A.C. che sta vivendo una fase di profonde trasformazioni e di difficoltà a carattere finanziario.

## 2. LA FAMIGLIA

L'indirizzo fondamentale – nel tentativo di prospettica integrazione con quant'altro corrisponde all'attività del Comune - è costantemente riflesso verso la categoria "famiglia". La attenzione che da sempre ad essa si rivolge, viene espressa in più interventi trasversali ai diversi Assessorati ed in interventi condivisi e coordinati con altre componenti del settore pubblico e del privato sociale.

La finalità generale si indirizza a realizzare servizi, azioni, interventi ed iniziative di promozione e di consulenza che propongano una situazione di "agio", di "ben-essere" corrispondente alle esigenze delle famiglie, ai tempi ed agli orari delle stesse, al fine di una migliore "qualità della vita" e di accesso ai servizi.

La crisi finanziaria del corrente periodo ha indotto riflessioni su come proporre nuove forme di sostegno alla famiglia, spesso poi tradotte in interventi significativi, nonostante le difficoltà economiche parimenti riflesse sul bilancio comunale. Vi si riconnettono temi quali

- lo studio di misure di fiscalità locale a dimensione di famiglia,
  - le ipotesi di strutture leggere atte a qualificare in prospettiva "family friendly" le scelte Comunali (si pensi alla nuova struttura di micronido ed ai passi avviati ai fini di restituire a vantaggio del territorio cuneese anche la analoga struttura in corso di ultimazione da parte dell'Azienda Ospedaliera o alla concessione, ai fini di inserimento lavorativo di persone con svantaggio, di area bar nei Giardini "Fresia"),
  - le strategie di valorizzazione del ruolo sussidiario della famiglia e del privato sociale nel contesto del welfare locale,
  - la raggiunta operatività del "Coordinamento famiglia" (istituito nel 2010 e regolamentato da un protocollo operativo di funzionamento approvato con deliberazione della GC 11.1.2011, n.3) quale strumento di confronto e partecipazione sulle tematiche familiari e sui temi di cui sopra.
- + Temi tutti presenti negli intenti della rete delle Città appartenenti al Network nazionale "Città per la famiglia", cui Cuneo ha aderito nell'anno precedente.

Si vuole attestare in questo paragrafo – senza disconoscere le implicazioni trasversali riconducibili con quanto altrove trattato – la iniziativa "Maggio Mese delle Bambine e dei Bambini" che ha annoverato al proprio interno la giornata della Famiglia "Famiglia sei Granda" nel contesto della quale le Associazioni di Volontariato e lo stesso Coordinamento Famiglie hanno trovato voce e spazio.

Analogamente alla famiglia sono stati dedicati alcuni spazi (principalmente: biblioteca educativa, centro di ascolto) presso l'asilo nido n.1 destinati non solamente alle famiglie dei frequentanti, ma alla generalità della cittadinanza interessata.

Le azioni di cui tratteremo in seguito sono ineludibilmente dunque da leggersi all'indirizzo della famiglia. Più in particolare, agli ambiti comunali appartengono servizi ed interventi rivolti con prevalenza a sostegno dei nuclei familiari con motivi di bisogno e disagio socio-economico.

### SOSTEGNO ECONOMICO

Il sistema di interventi economici rivolti al sostegno della famiglia ingenerato dalla legislazione intervenuta dagli ultimi anni novanta e basata su parametri specifici che fanno esulare gli interventi stessi da valutazioni discrezionali allocabili ad un servizio di carattere socio-assistenziale, permette ogni anno di venire incontro alle necessità effettive. Per ciascuno di essi il Comune, tramite il Settore Socio-educativo, cura l'acquisizione delle domande, la loro istruttoria, il controllo di concerto con gli uffici a ciò preposti, di quanto dichiarato, l'assegnazione dei benefici; i risultati sono illustrati nelle tabelle seguenti:

#### *Contributi affitti*

Fondo regionale	Anno di affitto	Domande presentate	Domande accolte	Fabbisogno richiesto	Importo erogato
2008	2007	755	570	1.196.717,77	€ 312.944,79
2009	2008	560	446	998.571,98	€ 334.754,69

2010	2009	555	463	996.282,59	€ 304.757,99
2011	—	—	—	—	—

Le procedure per il bando 2011 sono solamente state avviate a chiusura dell'anno e la raccolta delle domande è stata aperta ad inizio del 2012.

#### Assegni familiari e di maternità

Assegno per il terzo figlio minore (legge 23 dicembre 1998, n.448, art. 65)	73	€ 119.342,40
Assegni per figli di madri prive di trattamento economico (legge 448/98, art. 66)	44	€ 93.160,34

Nell'ambito delle azioni di natura contributiva, si annoverano inoltre:

- il rilascio dei documenti per l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario per i cittadini riconosciuti in stato di indigenza. Le famiglie beneficiarie al 31 dicembre 2011 sono 438. (per un totale di 1.248 beneficiari complessivi). La spesa impegnata dal Comune nel 2011 è stata pari a € 57.000,00. A fine anno ne è stato approvato (deliberazione CCi20.12.2011, n. 131) un nuovo regolamento, rivisitando il precedente di concerto con il comparto sanitario soprattutto in funzione di una razionalizzazione complessiva di riparto della spesa tra i due comparti.

- Rilascio agevolazioni su tariffe energetiche (bonus "gas" e bonus "luce"): nel 2011 sono state ricevute complessive n. 434 istanze.

L'ufficio ha inoltre raccolto 763 dichiarazioni ISEE utilizzabili dalle famiglie sia per l'accesso ai servizi erogati dal Comune sia per l'accesso ad altri servizi.

Altri interventi con importanti riflessi sul sostegno economico sono illustrati nelle sezioni relative al "Diritto allo Studio" e all'"Assistenza Scolastica".

#### SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

L'intervento principale, rivolto ai DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA è stata l'introduzione di un cantiere di lavoro con l'impiego di n.9 persone presso vari settori del Comune.

Il cantiere, ha preso avvio il 10.10.2011 e terminerà il 13.04.2012; nel periodo intercorrente tra la relativa attivazione e il 31 dicembre 2011 si registrano globalmente 483 giornate di presenza.

Coordinati con gli interventi per i giovani e fondati sui – pochi – strumenti legislativi e di finanziamento sono state inoltre riproposte le seguenti opportunità di inserimento lavorativo :

**DETENUTI** (L.R. 23/03/1995, n. 45):

Realizzazione del Cantiere di lavoro "*Lavorare Insieme per Ricominciare*": per n.2 detenuti in semilibertà dal 31/10/2011 al 08.05.2012.

All'ambito dell'attenzione al micro-mondo carcerario, appartengono altresì iniziative mirate al sostegno occupazionale coordinate dal Gruppo Operativo Locale G.O.L., rivolte a persone che hanno avuto problemi con la giustizia, espresse attraverso informazioni, abilità sociali, supporto abitativo, opportunità di lavoro, borse lavoro, sportello di mediazione all'interno della Casa Circondariale. La convenzione in atto con il Ministero di Grazia e Giustizia per l'inserimento, presso il comune, di soggetti che optino, ad estinzione della pena, per lavori di pubblica utilità ha portato all'attivazione di n. 16 accoglienze temporanee suddivise tra i settori: gestione del territorio, cultura e socio – educativo.

#### POLITICHE ABITATIVE

Le funzioni amministrative attribuite ai Comuni dalla nuova legge 3/2010, hanno assicurato l'assegnazione di unità abitative di Edilizia Residenziale Pubblica secondo le seguenti quantità:

#### **ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA:**

<b>Intervento</b>		<b>Valore</b>
alloggi assegnati a persone in graduatoria (art.14 LR 46/95 e s.m.i.)	n.	10
alloggi assegnati a sensi art.13, L.R. n. 46/95 (riserve per <i>Emergenza Abitativa</i> , su segnalazione CSAC)	n.	5
alloggi assegnati a sensi art.13 bis L.R. 46/95 (appartenenti a <i>Forze dell'Ordine</i> )	n.	0
assegnati <i>temporaneamente</i> a sensi art. 13, comma 4, L. R. n. 46/95 (riserve per <i>Assegnazioni temporanee</i> , su segnalazione CSAC)	n.	1
<b>Totale alloggi assegnati nell'anno</b>	n.	<b>16</b>
Tempo medio di assegnazione (tra data di segnalazione disponibilità e data del provvedimento formale)	gg.	24
Decadenze pronunciate	n.	1

Nel 2011 è stato attivato un nuovo Bando Generale che ha condotto alla raccolta di oltre 400 domande dislocate come dalla tabella:

**Bando generale 2011 – RIEPILOGO DATI E DISTRIBUZIONE PER ETA' DEI RICHIEDENTI**

Zona di residenza	19/30	31/40	41/50	51/60	61/70	oltre 70	Domande
Cuneo Centro Storico	6	17	20	13	7	4	67
Cuneo Centro	11	53	50	23	14	4	155
Cuneo nOltre Gesso	4	9	8	4	3	2	30
Cuneo Oltre Stura	6	16	20	11	8	3	64
Cuneo Sud	3	7	3	2	3	3	21
Altri comuni dell'Ambito territoriale	3	17	15	5	1	2	43
Fuori ambito	6	6	16		2		30
Eestero	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>125</b>	<b>132</b>	<b>58</b>	<b>38</b>	<b>18</b>	<b>410</b>

La competente Commissione provinciale non ne ha tuttora rassegnata la relativa graduatoria.

Un aspetto innovativo e rilevante nell'ambito delle politiche relative all'abitazione riguarda la realizzazione di un progetto, denominato appunto "Emergenza casa", di contrasto all'emergenza casa gestito in collaborazione con la Fondazione CRC. L'iniziativa, partita a fine 2011 ed ancora in corso, ha visto la presentazione di 294 domande da parte di nuclei bisognosi della città. Il progetto prevede la concessione di contributi straordinari per prevenire situazioni di emergenza incombente. I casi segnalati ed individuati anche grazie alla collaborazione del CSAC e della Caritas sono numerosi e testimoniano della gravità della situazione abitativa sul territorio. Lo sviluppo del progetto – che un po' sostituisce quello regionale di "Agenzia Sociale per la Locazione" appena concluso, prosegue per i primi mesi del 2012 nel corso dei quali avverranno le prime erogazioni contributive (completamente finanziate dalla Fondazione).

L'Agenzia Sociale assomma i risultati della tabella seguente:

numero di accessi	120
Numero di domande accolte con erogazione contributi	28
Numero "fondi di garanzia" attivati	16

Altro importante intervento in materia consiste nella convenzione con la Cooperativa Sociale "La Tenda", avente efficacia sino al 2013, attraverso la quale il Comune pone a disposizione 15 unità immobiliari da destinare a sistemazione provvisoria di nuclei familiari in condizione di emergenza (di cui uno per detenuti/ex detenuti) con supporto, aiuto e indirizzo nella ricerca di una soluzione definitiva e nella gestione ottimale dell'alloggio.

## 2. L'INFANZIA E I MINORI

### ASILI NIDO E PRIMA INFANZIA

L'offerta educativa del servizio di Asili Nido vede tre strutture:

- Via S. Pellico, Nido n. 1 (75 posti/bambino a tempo pieno + 10 posti part-time nella fascia 3/36 mesi) gestita direttamente;
- Via Bruno di Tornaforte, Nido n.2 (63+8 posti) affidata in gestione di terzi sino al 2012;
- Via Silvio Pellico, MicroNido n. 3 (24 + 4 posti nella fascia 12/36 mesi) ove la gestione educativa è affidata alla medesima Società aggiudicataria dell'appalto di cui sopra mentre i servizi di cucina e lavanderia sono assicurati direttamente dal Comune dai servizi dell'attiguo Nido n. 1.

Il Comune ha beneficiato di un contributo straordinario della Regione, pari a € 240.000,00, finalizzato all'adozione di misure volte ad offrire opportunità agevolate di accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini inseriti in lista di attesa. I fondi sono stati utilizzati in parte per finanziare i voucher per la frequenza di baby parking privati da parte delle famiglie cuneesi. La parte più rilevante della somma regionale disponibile andrà a coprire parte dei costi di gestione del nuovo micronido di via C. Emanuele in corso di ultimazione.

L'impatto del servizio di asilo nido comunale – in netta controtendenza con quanto sta avvenendo in altre realtà locali – ha visto, dal 2000 ad oggi, l'aumento dell'offerta da 1 posto ogni 10 bambini circa (138 posti esclusivamente a tempo pieno) agli attuali 1 ogni 7,3 bambini (162 posti a tempo pieno in struttura pubblica+22 part time in struttura pubblica), passando dalla introduzione di forme di flessibilità (part-time), all'apertura del Micronido n. 3 avvenuta nel 2006.

L'offerta delle disponibilità aumenterà sino a 1 posto ogni 6,5 bambini con l'avvio della nuova microstruttura –ricostruita con parziale contributo regionale – con 24 posti nei locali ex sede dei Giudici di Pace in via C. Emanuele. Un'ulteriore offerta potrà discendere dall'iniziativa dell'Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle" volta alla creazione di un micronido aziendale in locali parte dell'immobile "ex caserma Piglione" che il Comune ha concesso in comodato, prospettando un convenzionamento futuro tra i due Enti.

La tabella attesta gli *indici di saturazione* (il rapporto tra bimbi iscritti e capienza) e gli *Indici di utilizzo* (rapporto tra presenze e capienza) registrati per il tempo pieno e il part-time nel corso dell'anno solare 2011:

ASILI NIDO - ANDAMENTO INDICI GESTIONALI										
Descrizioni/anni	2002	2003	2004	2005	2006 (3 nidi)	2007 (3 nidi)	2008 (3 nidi)	2009 (3 nidi)	2010 (3 nidi)	2011 (3 nidi)
Indice di Utilizzo	72,1	75,4	75,7	71,4	66,9	71,5	74,9	76,00	78,1	81,42
Indice di Saturazione	86,1	89,3	86,2	82,9	79,9	83,4	87,4	90,1	91,1	87,85

Nel 2011 sono stati effettuati 94 nuovi inserimenti a fronte di 190 nuove domande di ammissione. Ad incentivazione dell'offerta del sostegno alle famiglie cittadine, è stata confermata la "misura" per la fruizione di servizi di BABY PARKING utilizzando i sistemi di:

- *accreditamento* di strutture private in possesso di determinati requisiti (accreditate al 31 dicembre 11 strutture);
- *voucher* (buono economico per l'accesso), erogato previo emissione di bando pubblico annuale, a sostegno economico di famiglie in possesso di determinati requisiti che fruiscono continuativamente di inserimento presso uno dei baby parking accreditati.

Nell'anno educativo 2011/2012 si registrano 41 famiglie beneficiarie del voucher per una spesa annua presunta di circa € 25.000,00.

Il servizio di Asilo Nido è stato, infine, inserito nel contesto del progetto Estate Ragazzi 2011 ed ha registrato i seguenti dati salienti:

ASILO NIDO ESTIVO	periodo:	agosto
	struttura:	nido n. 1
	n. iscritti:	36

#### INTERVENTI EDUCATIVI E INTEGRATIVI

Gli interventi per l'età prescolare e scolare appartengono, normalmente, ad una linea di condivisione e di rete con le scuole cittadine cui è dedicato successivo paragrafo; non possiamo qui che tornare ad evidenziare il massiccio dall'impatto sul territorio delle strutture dell'infanzia pubbliche e di quelle paritarie che con 1.627 iscritti all'anno scolastico 2011/12, abbracciano praticamente l'intera fascia residente in età tra i 3 e i 6 anni.

L'intervento più significativo è rappresentato dall'ormai tradizionale appuntamento del "Carnevale Ragazzi".

Nell'ambito del complessivo progetto di Estate Ragazzi 2011 è stata dedicata alla fascia dei minori in questione una "rete" di offerte di Scuola Materna estiva in due diverse sedi, scaturita dall'apporto del privato sociale sostenuto dalla Amministrazione senza costi se non quelli dovuti all'ammissione di diversabili e, in un caso, alla somministrazione di locali e del servizio di mensa.

Sul versante dei bambini in età scolare, sono stati proseguiti gli ormai tradizionali interventi volti a coprire, in aiuto alle famiglie, i periodi estivi con i programmi dell'Estate Ragazzi; si sono svolti presso il Lido di Cuneo dove i ragazzi hanno avuto modo di abbinare ad attività ludico/sportive, momenti di incontro e conoscenza con la realtà esterna: Parco Fluviale, visite guide per la città; eccone i dati numerici salienti:

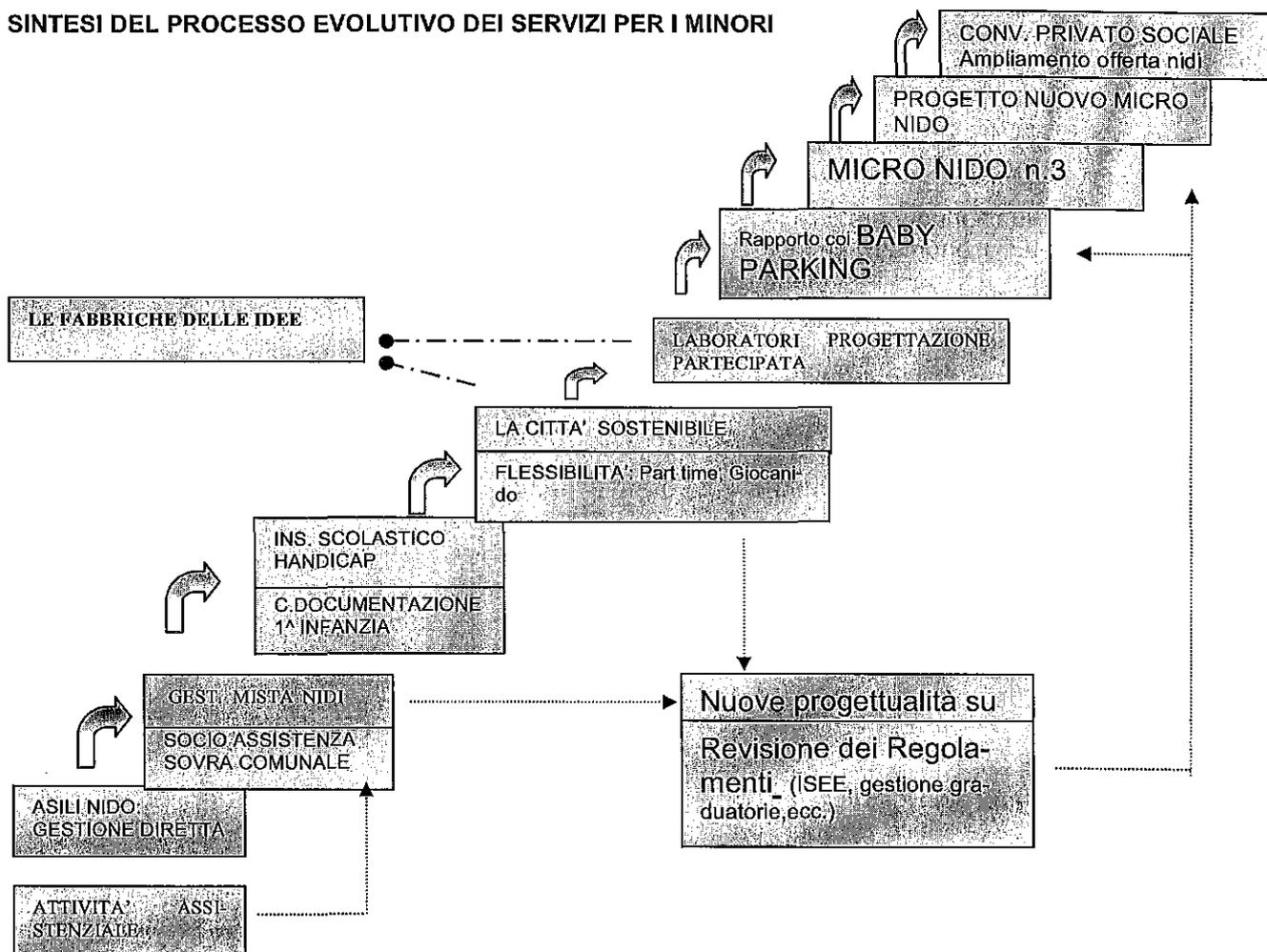
- CENTRO DIURNO PER MINORI IN ETA' SCOLARE  
 periodo: 20 giugno /12 agosto (4 turni)  
 n. iscritti: 187

La gestione del Centro diurno per Minori è stata affidata alla Società Gestione Impianti Sportivi di Cuneo, presso il "Lido di Cuneo", per un spesa di circa €. 36.900,00.

- CENTRI DIURNI PER MINORI IN ETA' SCOLARE NON GESTITI DIRETTAMENTE (dedicando alla diversabilità due centri e sostegno a vari interventi in ottica di rete) con il sostegno economico del Comune di €. 89.000,00 che hanno praticamente abbracciato l'intero arco temporale estivo.

Sono inoltre state realizzate svariate altre iniziative educative, quali: laboratorio per la valorizzazione delle tradizioni occitane (la cui esperienza viene, a termine dell'edizione 2010/11, sospesa a motivo di carenza di risorse a bilancio), riproposizione di percorsi "Pedibus" casa-scuola, percorsi di educazione alimentare, adesione al progetto "Riparazione" del Consorzio Socio Assistenziale per l'inserimento occupativi di minorenni sottoposti a procedimento penale, inserendo un minore presso il Canile Municipale; Non è mancato il consueto sostegno alle iniziative promosse dalle scuole e dal privato sociale (si veda paragrafo successivo), spesso intrecci antesi con i Piani delle Offerte Formative - P.O.F. scolastici.

#### SINTESI DEL PROCESSO EVOLUTIVO DEI SERVIZI PER I MINORI



La progettualità del 2011 si è rivolta a realizzare, concordemente con il Coordinamento Famiglie, le "Le Fabbriche delle Idee" e, dunque, le Direzioni Scolastiche nonché con un importante numero di associazioni (esempio di costruzione di "rete" a vantaggio di iniziativa condotta con limitato apporto di spesa) una serie di iniziative localizzate in "Maggio Mese delle Bambine e dei Bambini" che hanno coinvolto la cittadinanza più giovane e le famiglie, valorizzando i temi cari agli interventi educativi e formativi proposti dal comune (Carnevale Ragazzi, Estate Ragazzi, progetti per la pace, laboratori per la dislessia, educazione e sport, pedibus, cultura e tradizione occitana, educazione stradale, i percorsi dettati dalle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale, ecc.).

### 3. ISTRUZIONE PUBBLICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Si riepilogano sostanzialmente nel modo seguente.

#### IL RAPPORTO CON LE AUTONOMIE SCOLASTICHE

Prima di procedere ad un esame dei singoli interventi, è utile riepilogare con la tabella che segue la sintesi dell'andamento della popolazione scolastica a Cuneo negli ultimi anni, dai quali, in una sostanziale stabilità per quanto concerne la scuola dell'obbligo e la scuola superiore, non è possibile far a meno di evidenziare – perlomeno in vista di futuri monitoraggi – un incremento sensibile (sfiora il 7% sull'anno precedente) nelle iscrizioni alla scuola dell'infanzia.

L'aumento della domanda traspariva già evidente all'atto delle iscrizioni in apertura dell'anno. A ciò il Comune ha risposto con la destinazione di nuovi locali all'uopo locati e prontamente ristrutturati in Via Negrelli che hanno sostituito la vecchia sede di Viale Angeli e consentito, nella stessa zona della Città, la disponibilità di un'ulteriore sezione.

ORDINE DI SCUOLA	a.s. 2009/10		a.s. 2010/11		a.s. 2011/12	
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni
<b>Scuola dell'infanzia</b>	67	1.548	66	1522	68	1627
<b>Scuola primaria</b>	149	2.711	146	2645	148	2630
<b>Sc. second. di I grado</b>	76	1.742	79	1764	80	1822
<b>Sc. superiore di II grado</b>	268	5.861	268	5947	267	5987
<b>T O T A L I</b>	<b>560</b>	<b>11.862</b>	<b>559</b>	<b>11.918</b>	<b>563</b>	<b>12.066</b>

**Nota:** la tabella riepiloga i dati degli iscritti alle scuole statali e alle scuole paritarie; esclude i corsi del Centro Territoriale di Educazione Permanente e quelli speciali in genere.

Oltre a quelle funzioni di carattere istituzionale che fanno carico all'ente locale, assolve dai diversi uffici (tecnico ed economato) secondo rispettive competenze, il Comune attua nei confronti del sistema scolastico un ruolo importante di definizione della rete delle offerte didattiche e formative. Trattasi, è bene precisare, di un ruolo importante, benché non decisivo in quanto le prospettive del Comune sono assolutamente disgiunte dall'operato degli Uffici Scolastici statali.

La rete scolastica statale dell'anno 2011/12 è stata così articolata, mantenendo il macro-assetto in vigore dall'a.s. 2005/06:

#### RETE SCOLASTICA CITTADINA - SCUOLE STATALI - SINTESI

GRADO DI ISTRUZIONE / ZONA	ALTOPIANO	OLTRESTURA	OLTREGESSO	TOTALI	
				IST.	PLESSI
<b>INFANZIA</b>	2 ISTITUTI 5 plessi	1 IST. COMPRENSIVO 3 plessi	1 IST. COMPRENSIVO 2 plessi	4	10
<b>PRIMARIA</b>	5 plessi	7 plessi	5 plessi		17
<b>SECONDARIA 1°GR.</b>	1 ISTITUTO 4 plessi	1 plesso	1 plesso	1	6
<b>TOTALI</b>				5	33

Soprattutto nella scuola dell'infanzia, la rete è completata, proprio laddove non esiste la scuola pubblica, da parte della scuola paritaria (5 plessi sull'Altopiano, 3 nell'Oltregesso e 4 nell'Oltrestura) a garanzia di un invidiabile equilibrio territoriale e di una pluralità di offerta diversificata: si hanno buoni motivi per ritenere che l'intera rete statale e non statale rappresenti anche il frutto dell'attenzione da sempre dedicata al momento educativo da parte del Comune attraverso le attenzioni e gli interventi che si illustreranno.

#### DIRITTO ALLO STUDIO

Disciplinata dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 la materia del diritto allo studio prevede una serie di interventi a sostegno dell'istruzione e delle famiglie:

- **FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER ALUNNI SCUOLA PRIMARIA:**

Alla luce di protocollo di intesa con l'Associazione Librai di Cuneo che stabilisce uno sconto sui libri pari all' 1,50% rispetto allo 0,25% fissato dalla circolare ministeriale, il Comune, con la consegna ad ogni famiglia della c.d. "cedola libraria", fornisce i libri di testo agli alunni delle primarie statali e non statali, con un onere annuo di circa 75 mila euro.

- **TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA:**

Tenendo conto delle notevoli risorse occorrenti per i servizi gestiti (trasporto, ristorazione, inserimento diversabili), è stata trasferita alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie la somma di circa 57.000 per l'acquisto, da parte loro, di materiale didattico e ludico, di sussidi individuali, di libri di testo per le biblioteche, per interventi contributivi, progetti per i portatori di handicap, corsi per adulti, ecc.; la somma erogata risulta ben inferiore ai circa 120.000 erogati negli anni precedenti in quanto altrettanto sensibile è stato il taglio del corrispondente finanziamento regionale erogato tramite l'Amministrazione provinciale.

- **CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE:**

Sulla base della vigente convenzione (la scadenza è prevista col 31 dicembre 2011) con le scuole dell'infanzia paritarie, il Comune di Cuneo ha erogato alle stesse, per l'anno 2011, una somma pari a € 298.400,00.

Il finanziamento regionale, per il quale il Comune fa da tramite con le scuole, sempre sulla base della convenzione siglata, ha permesso di distribuire altri € 204.279,70 alle scuole paritarie del territorio.

- **CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI PER LE FUNZIONI "MISTE":**

Dall'anno 2000, ai sensi della legge n. 124/99, il personale A.T.A. (bidelli) dipendente dagli Enti Locali, è stato trasferito nei ruoli del personale statale, mantenendo tutti i compiti precedenti, ivi compresi quelli al confine tra le competenze statali e quelle dell'ente locale (le c.d. "funzioni miste": accompagnamento su scuolabus, attività connesse alla ristorazione scolastica, l'accompagnamento di diversabili, l'accoglienza pre-post scuola, pulizia e apertura di locali scolastici utilizzati extra orario, ecc.). Per farvi fronte, la legge contempla specifici accordi con le singole scuole volti a monetizzazione dette prestazioni in base alla incidenza dei tempi di lavoro rilevati all'atto del passaggio del personale di cui trattasi, tradotte nel nostro comune da una convenzione del valore annuale di euro 50mila circa.

- **CONVENZIONE per ACQUISTO BENI di CONSUMO**

Introdotta nel 2008 dall'Istituzione per la Sostenibilità Educativa, consiste nel trasferimento alle scuole primarie e dell'infanzia statali di fondi da utilizzarsi per acquisto diretto da parte loro di beni di consumo (per € 53.000,00) necessari al loro funzionamento, eliminando dunque l'apporto che, in passato, veniva fornito a mezzi del servizio Economato.

- **PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO DI ALUNNI DIVERSABILI**

vedi paragrafo relativo all'inserimento scolastico degli alunni disabili.

- **AZIONI A SOSTEGNO DEI PIANI DELLE OFFERTE FORMATIVE:**

In tale ambito si rileva la conclusione del ciclo triennale del Corso di Orientamento Musicale di tipo bandistico triennale (finanziato dalla Regione), e del ultradecennale ciclo per la Valorizzazione e la diffusione della tradizione occitana), non più attivati per l'anno 2011/12 a motivo di carenza di risorse.

E' inoltre proseguito, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Torino, per il terzo anno del progetto "Promozione e Cura del Benessere in Età Evolutiva".

Non sono mancate alcune innovazioni quali varie azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia (si veda l'apposito paragrafo) – sui temi della legalità, della pace, della sicurezza stradale, sul rapporto con l'organismo partecipativo dei ragazzi *Le Fabbriche delle Idee*.

E' stato implementato, con l'attivazione di un secondo laboratorio presso una ulteriore Direzione Didattica, il percorso innovativo triennale sostenuto da Fondazione Bancaria che prevede la realizzazione di laboratori atti ad affrontare la dislessia.

Se in precedenza l'attenzione è stata assorbita dal rapporto tra le Istituzioni (Comune da un lato, autonomia scolastica dall'altro), ora si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che, nell'ambito della funzione dell'assistenza scolastica e del diritto allo studio, rappresentano un importante impatto sulle famiglie cuneesi. Il presente paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

- **CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO, BORSE E ASSEGNI DI STUDIO:**

Mentre la cedola libraria (vista in precedenza) assicura la gratuità per i libri di testo ai frequentanti le scuole primarie, l'art. 27 della legge 488/99 stabilisce l'erogazione di contributo per l'acquisto di libri in favore di alunni delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole del secondo ciclo statali e non statali appartenenti a famiglie a basso reddito; le Borse di Studio, previste invece dalla Legge 62/2000, sostengono le restanti spese per l'istruzione; ulteriore categoria di benefici riguarda i c.d. "assegni di studio".

Gli interventi, ove il Comune gestisce la raccolta e il controllo delle domande e trasferisce agli interessati le risorse regionali, sono meglio visualizzati nelle tabelle che seguono.

DEFINIZIONE SINTETICA DEI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

	ISEE tra € 0 ed € 10.632,94	ISEE tra € 10.632,95 ed € 20.000,00	ISEE tra € 20.000,00 ed € 32.000,00
PRIMARIA	Borsa di studio Assegno di studio	NO Assegno di studio	NO Assegno di studio
SECONDARIA I°GRADO	Libri di testo Borsa di studio Assegno di studio	NO NO Assegno di studio	NO NO Assegno di studio
SECONDARIA II°GRADO E F.P.	Libri di testo Borsa di studio Assegno di studio	NO Borsa di studio regionale Assegno di studio	NO NO Assegno di studio

Scomponendo gli interventi effettuati per ciascuna tipologia di beneficio, abbiamo i seguenti dati:

Contributo Borsa di Studio [L. 62/2000]	Totale
domande con ISEE tra € 0 ed € 10.632,94	610
domande con ISEE tra 10.632,95 ed € 20.000,00	263
Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo scuola media inferiore e superiore [art. 27/12/1998, n. 448]	
Domande	540
Assegni di studio	
Domande	1.203
TOTALE	2.616

L'INSERIMENTO SCOLASTICO DEI DIVERSAMENTE ABILI

La legge 104/92, il D. Lgs. 297/94 e la L.R. 28/07 collocano l'intervento tra le funzioni di assistenza scolastica da realizzarsi in rapporto con i servizi sanitari e le scuole. La finalità generale è volta al pieno inserimento scolastico di minori con autonomia limitata.

Il servizio viene gestito attraverso un protocollo di intesa che è stato rinnovato a partire dal 2011, con validità sino al 2014, e siglato con le Istituzioni scolastiche.

Prevede, nella formula ormai da tempo collaudata, il sostegno all'inserimento scolastico attraverso: a) personale educativo dipendente dal Comune di Cuneo; b) sostegno economico ad azioni direttamente svolte da parte dell'autonomia scolastica; c) forme coordinate di intervento espresse attraverso entrambe le modalità precedenti.

Come nelle altre convenzioni attuate con le Scuole (*funzioni miste* del personale ATA, funzioni "serventi", trasferimento fondi, ecc.), il protocollo di intesa, assodato l'impossibilità di provvedervi nel consueto modo flessibile attraverso personale dipendente, mira a valorizzare le potenzialità dell'autonomia scolastica. Nella forma b) di intervento, infatti, si riscontra la metodologia innovativa dell'intervento che consente all'autonomia scolastica di percorrere, nella massima libertà di indirizzo e di progettazione, interventi diretti personalizzati ai bisogni.

I piani adottati (tutte le tipologie di intervento) sono messi a confronto nella tabella seguente che, nell'ultima riga, riporta i trasferimenti finanziari assegnati alle scuole per gli interventi espressi nella tipologia b), non comprendendovi gli oneri per il personale impiegato nel caso del ricorso alle altre tipologie che ascendono, a carico della Amministrazione comunale, a circa 100 mila euro annuali.

Ordine scuola	Anno scolastico 2010/11		Anno scolastico 2011/12	
	N. inseriti	Ore settimanali	N. inseriti	Ore settimanali
INFANZIA	13	87	14	108
PRIMARIA	41	175	37	234
SECONDARIA	31	122	22	216
2° CICLO	Competenza provincia	Competenza provincia	Competenza provincia	Competenza provincia
<b>TOTALI</b>	85	384	73	558
TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE ( interv.tipo b)	Consuntivo €. 206.641,01		Previsione €. 276.332,00	

## RISTORAZIONE SCOLASTICA

Conta attualmente 27 punti di distribuzione in altrettanti plessi di scuola statale, serviti da un'unica cucina centralizzata: 10 per la scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria (a Roata Canale in comune con la scuola dell'infanzia), 5 nella scuola secondaria di primo grado. Un ulteriore punto di distribuzione si situa presso un Centro "Orizzonti" per diversabili del Consorzio Socio Assistenziale; nel periodo estivo la medesima cucina centralizzata a fornito i pasti ai Centri Diurni nella rete organizzata dal Comune in ambito dell' Estate Ragazzi.

Il servizio ha mantenuto le caratteristiche precedenti anche con il nuovo appalto aggiudicato nel 2011. I punti cardine del nuovo capitolato, in vigore dal mese di settembre, permangono: il centro di cottura centralizzato, l'utilizzo di prodotti biologici con priorità ai prodotti del territorio provinciale, un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento pasti, il controllo della qualità dei prodotti attraverso le Commissioni mensa di genitori e insegnanti, meccanismi di garanzia e di terzietà nel sistema dei controlli della qualità dei prodotti, (accordo del 2006 con la Camera di Commercio) con l'individuazione comune del laboratorio di analisi incaricato di effettuare i controlli presso la cucina centralizzata e la valutazione dei report di analisi tramite una commissione congiunta; vi si aggiungono alcune prestazioni attinenti alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici di refezione.

Nella tabella seguente segnala il leggero decremento dei pasti nell'ultimo anno.

	2007	2008	2009	2010	2011
Pasti scuola dell'infanzia statale	76.349	73.361	75.058	81.918	81.942
Pasti scuola primo ciclo statale	165.372	168.951	178.589	181.801	176.483
Pasti scuola secondaria 1° grado	9.722	9.689	9.197	12.504	11.724
Altri pasti [insegnanti, c. handicap]	17.966	19.638	21.750	21.306	19.969
Pasti estivi (E.Ragazzi, c.handicap)	4.240	3.053	2.785	3.410	2.617
<b>Totale</b>	<b>273.649</b>	<b>274.692</b>	<b>287.379</b>	<b>300.939</b>	<b>292.735</b>

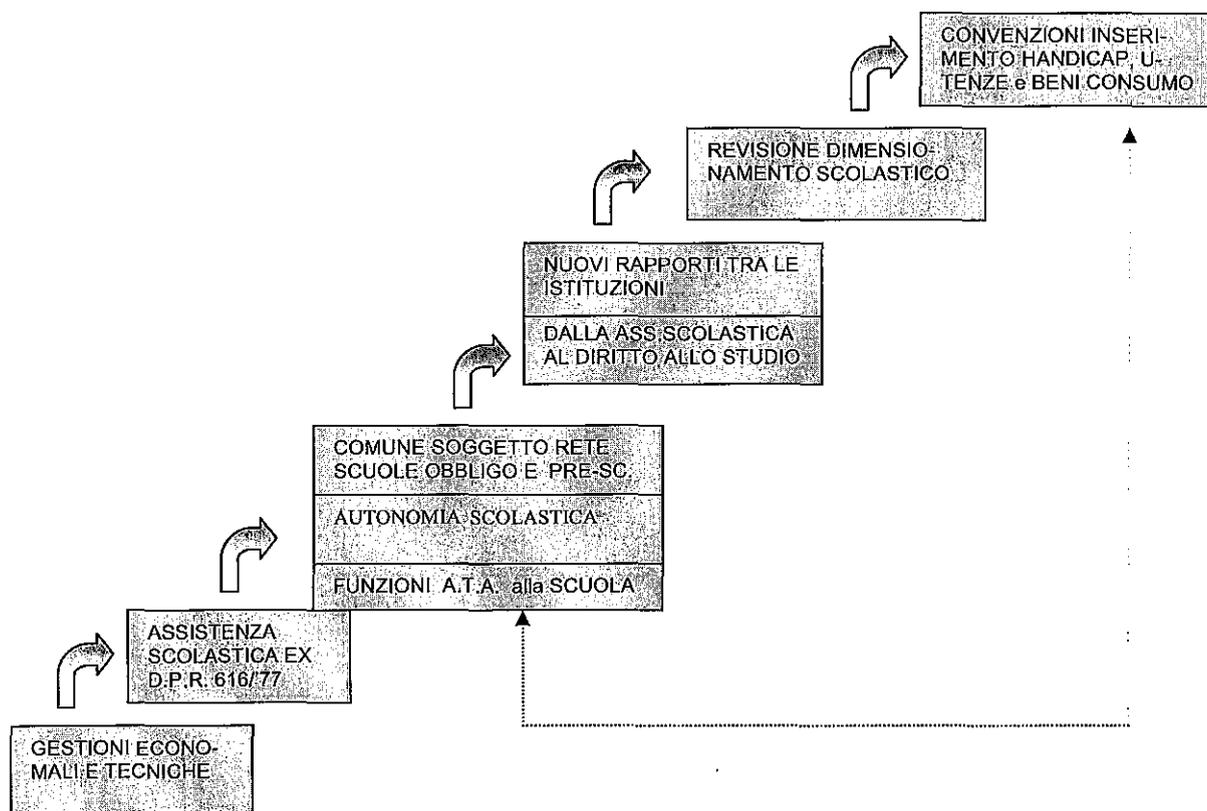
Le tariffe del servizio sono rimaste immutate per tutto il 2011, con agevolazioni distribuite in ragione del valore ISEE di ciascun nucleo, secondo i numeri seguenti di beneficiari:

Scuola dell'infanzia			
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti
esenti	handicap	-	8
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,10	204
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 3,60	11
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,20	8
fascia 3	Isee> superiore a 12.500,00	€ 3,85	268
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 3,40	143
costo pieno	non residenti	€ 4,80	50
			<b>692</b>

Scuola primaria			
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti
esenti	handicap	-	24
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,10	313
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 3,80	22
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,40	5
fascia 3	Isee> superiore a 12.500,00	€ 4,25	758
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 3,70	516
costo pieno	non residenti	€ 4,80	165
			<b>1.803</b>

Scuola secondaria			
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti
esenti	handicap	-	5
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,10	25
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 4,20	2
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,70	0
fascia 3	Isee > superiore a 12.500,00	€ 4,65	85
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 4,10	57
costo pieno	non residenti	€ 4,80	14
			<b>188</b>
totale			2.683
non residenti			229
con + di 4 figli			55

### SINTESI DEL PROCESSO DI RAPPORTO CON LE AUTONOMIE SCOLASTICHE



### 5. POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili ruotano attorno ai concetti fondamentali riassumibili nella *trasversalità* e nella *partecipazione attiva* dei giovani alle attività che essi stessi propongono.

Gli interventi principali si riassumono in:

#### a) Piano locale giovani:

Le azioni del 2011 inserite nel PLG provinciale hanno riguardato iniziative nel campo del lavoro con un percorso di orientamento effettuato nelle scuole secondarie di II grado e l'avvio di n. 7 borse lavoro.

#### b) iniziative diverse in ambito giovanile;

- realizzazione del progetto "Cuneo Sonora" che ha beneficiato di un contributo del Ministero della Gioventù e dell'ANCI (150mila euro) con corsi, laboratori, iniziative musicali; tale progetto ha costituito il maggiore impegno per il 2011 comportando, nelle finalità, varie e differenziate azioni: dalla progettazione e realizzazione di festival e concorsi per band locali emergenti (tracciati ai punti successivi) alla realizzazione di laboratori e spazi di formazione musicale e multimediale

volti a far acquisire competenze tecniche più specifiche (gestione del suono, creazione videoclip, workshop musicali, corsi di musica, teatro, fotografia, ecc.);

- Partecipazione al "Treno della Memoria", proposta ai giovani di un viaggio educativo e culturale ai campi di sterminio, con realizzazione e gestione di un percorso formativo preliminare;
- Sostegno dell'attività di Associazione Giovanile "33Giri", con contributo per iniziative diverse e, in particolare, per la rassegna musicale "ambienti acustici";
- Promozione scambi giovanili all'estero: collaborazione con l'associazione "Youth4youth";
- Stretta collaborazione per iniziative dei centri di aggregazione "La pulce d'acqua", "Q.I." e "San Paolo";
- Gestione volontari servizio civile e progettazione: il Settore si è occupato di coordinare l'attività dei diversi settori comunali impegnati con volontari del Servizio civile (ambiente e cultura);
- "Salone dell'Orientamento" organizzato in collaborazione con le scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell'istruzione superiore a tutte le famiglie interessate. Ogni scuola ha potuto disporre di uno stand in cui presentare il proprio materiale e colloquiare con le famiglie;
- Sostegno attività festival estivo "Nuvolari Libera Tribù" (estate);
- itinerario artistico Zoo Art,
- Giovani, Sport & Solidarietà, 24 ore di Sport,
- Aclifestivalrock,
- Festa Giovane Solidale, *Music for Kenia*, Granda Swing
- Festa di Capodanno;

#### c) Servizio Informagiovani

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l'Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile indicate al punto precedente, fornendo altresì struttura a talune di esse.

Ecco i dati di frequenza registrati nel corso degli ultimi anni:

Informagiovani	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
media giornaliera accessi	54	52,52	50,46	50,09	55,41	58,53	76,27	62,48	54,24	54,24	58,96
media gior.richiesta informazioni	64,50	61,44	59,15	56,86	69,12	76,24	117,21	90,59	79,36	75,05	94,21

## 6. INTERVENTI PER LA TERZA ETÀ'

Il Comune interviene con progetti rivolti alla terza età che si inseriscono in un ambito di promozione di attività per il tempo libero, lasciando al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC la gestione degli aspetti di carattere socio-assistenziale e all'ASL gli interventi a rilievo sanitario.

L'elemento principale riguarda l'attività degli otto Centri d'Incontro (in rete con le corrispondenti altre 5 realtà espressioni del volontariato sostenute dal Comune) che rivestono una funzione socializzante e sostengono gli interventi di consorzi rivolti alla "domiciliarità", propongono iniziative, contribuiscono a diffondere tra gli anziani - cui è richiesta una piccola compartecipazione all'atto dell'iscrizione - le attività, i servizi, ecc. li organizzati.

Le iscrizioni ai Centri vedono il seguente andamento:

ISCRITTI AI CENTRI D'INCONTRO COMUNALI	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Via Fr.lli Vaschetto	268	227	244	209	198	158	130	143
P.zza 2° Rgt. Alpini	137	142	105	90	67	69	94	81
Via Cittadella 13/A - S.Pio	42	58	55	35	72	68	50	47
Via Crissolo - Mad. Olmo	298	276	293	262	248	264	263	258
Via Demonte - S. Rocco C.	89	87	75	73	75	76	82	69
Via Lesegno - B.go S. Giuseppe	219	121	129	119	114	118	113	111
San Paolo	106	102	104	145	167	186	158	163
Confreria	106	96	150	118	124	129	140	136
<b>TOTALE ISCRITTI al 31 dicembre</b>	<b>1.265</b>	<b>1.109</b>	<b>1.155</b>	<b>1.051</b>	<b>1.065</b>	<b>1.068</b>	<b>1030</b>	<b>1008</b>

Presso tutte le strutture (eccettuato, per ora, il Centro della fraz. Borgo San Giuseppe) e presso la struttura assimilabile del quartiere Donatello perdura la convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale e Associazioni di volontari del soccorso che assicura da alcuni anni attività a carattere infermieristico a servizio degli iscritti e della popolazione (quasi 9.000 accessi nel 2011).

L'andamento degli altri importanti servizi dedicati alla terza età registra, con raffronto agli anni precedenti, le seguenti dimensioni quantitative:

INTERVENTI TERZA ETA'	Descrizioni	2008	2009	2010	2011
SOGGIORNI MARINI	Località	Bordighera, Andora	Bordighera Marina Pietrasanta	Bordighera	Bordighera
	Partecipanti	40	24	14	8
VIAGGIO ANZIANI	Località	Castelli della Loira	Treno del Bernina	Viaggio Alta Savoia	Svizzera "Cascate del Reno"
	Partecipanti	33	50	50	46
SOGGIORNO AUTUNNALE		Terme di Boario	Terme Montecatini	Montecatini Terme/ Monticelli Terme	Montecatini Terme/ Abano Terme
	Partecipanti	34	24	47	30
E...STATE IN CITTA'	Serate	7	7	7	7
	Escursioni	2	2	2	2
	altre attività	4(Giochi 3 <sup>a</sup> Gioventù, Ginnastica dolce, corso pingpong, gruppi di cammino,	3(Giochi 3 <sup>a</sup> Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino,	3(Giochi 3 <sup>a</sup> Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino	(Giochi 3 <sup>a</sup> Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino, palestra di vita
ATTIVITA' MOTORIE	Partecipanti	162	196	215	207

Pur senza il supporto del finanziamento regionale concesso in anni precedenti, è proseguito il progetto "Servizio Civico non perdere l'occasione" che propone percorsi di valorizzazione dell'apporto di anziani attivi in attività assistenziali, educative, culturali, ambientali, si garantisce della sicurezza in prossimità di edifici scolastici, ecc... I partecipanti nel 2011 sono stati 41.

L'anno è stato inoltre denso di molteplici attività di valorizzazione, di partecipazione attiva, culturali, di inter-generazionalità, di proposte per il tempo libero; tra esse, gestite sia direttamente sia in collaborazione con comitati/associazioni, si segnalano:

- concerto al Teatro Toselli in occasione della Giornata della Memoria,
- Festa Cittadina dell'Anziano, nell'ambito dei festeggiamenti di San Michele;
- incontri musicali;
- Festa dei vicini di Casa;
- Festa Nazionale dei Nonni, istituita dalla Legge 31 luglio 2005, n.159;
- Sostegno di interventi e iniziative promossi dal privato sociale (si veda elencazione successiva).

Spiccano inoltre per continuità le seguenti azioni:

- GRUPPI DI CAMMINO, in collaborazione con l'ASL, finalizzati a integrare le attività estive e motorie proposte alle persone anziane.
- FARMACI A DOMICILIO, in collaborazione con l'AUSER e le farmacie del territorio,

#### 7. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Anche in questo caso, la tematica è condivisa con altri attori di sistema (livello sanitario e livello socio-assistenziale soprattutto). La competenza del Comune vi si esplica prevalentemente a livello

educativo (promozione, integrazione, supporto alle autonomie dei singoli) ed in interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche, accessibilità, programmazione territoriale, ecc...).

Gli Interventi contributivi per il superamento delle BARRIERE ARCHITETTONICHE negli edifici privati, previsti dalla Legge 9 febbraio 1989, n.13, corrispondono ad una delle più consistenti fonti economiche che l'Ente locale può mettere in gioco sul territorio; consentono l'acquisto di ausili e l'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nelle abitazioni. La tabella ne rappresenta l'andamento negli anni di tale intervento:

<b>CONTRIBUTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DAL 1998 AL 2010</b>			
<b>ANNO</b>	<b>N. DOMANDE PERVENUTE</b>	<b>N. DOMANDE FI- NANZIATE</b>	<b>VALORE DEL FINANZIAMENTO</b>
2000	2	2	€. 4.701,05
2001	11	10	€. 38.865,96
2002	12	12	€. 47.948,21
2003	20	19	€. 68.719,66
2004	11	10	€. 45.823,10
2005	10	8	€. 46.667,47
2006	9	8	€. 38.649,65
2007	15	15	€. 71.080,00
2008	13	13	€. 45.274,58
2009	9	8	€ 36.921,15
2010	8	8	€ 33.328,60
2011	10	9	€ 36.028,03

Altra competenza importante assolta dal Comune in questo settore riguarda l'inserimento di alunni disabili nelle scuole cittadine di cui si è diffusamente trattato.

Da segnalare, inoltre, la continuità dell'intervento per la mobilità dei portatori di handicap (invalidi al 100 per cento), denominato comunemente *Buono Taxi*;

I dati di sintesi dell'iniziativa nel 2011 sono stati:

- taxisti convenzionati nel 2011: n. 10
- blocchetti consegnati (24 e da 10 corse cad.): n. 111 per 2.566 corse totali
- beneficiari: n. 111
- Spesa complessiva: ca. €. 14.000

La mobilità dei cittadini disabili è al centro di un'altra importante competenza del Settore che riguarda le procedure relative all'istruttoria delle domande ed al rilascio dei tesserini per il parcheggio disabili. Nel 2011 sono stati 102 i tagliandi rilasciati, 62 quelli rinnovati. I tagliandi in corso di validità per il 2011 sono complessivamente 1.124 .

#### **8. RAPPORTI CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E IL TERZO SETTORE**

Una delle principali attività del Settore riguarda il sostegno fornito ad iniziative, manifestazioni, incontri, progetti promossi dal mondo del volontariato cittadino. Questo sostegno si esplica attraverso la concessione del patrocinio o il sostegno logistico od economico. Ne tracciamo una elencazione esemplificativa:

Progetto " Il cammino di Marcella" – esperienza di un cammino sulla disabilità

Progetto territorio "Adulti in regola" -

Associazione AIRC - le arance della salute

Associazione ANFAA – Forum cinematografico

Fondazione Patrizio Paoletti – Carovana del Cuore

Sportello Scuola volontariato – "Scuola , musica, solidarietà" - Sala S. Giovanni

Forum delle Associazioni familiari – incontro per genitori, insegnanti ed educatori

Comunità di S. Egidio – serata sul progetto " Bravo ! TUTTI UN NOME"

Associazione Neuroblastoma – “cerco un uovo amico” 2009
Ordine degli Psicologi – “Io psicologo in farmacia”
Croce Rossa Italiana – Comitato locale – lezione formativa
CSV e FIDAS – V giornata del donatore
CSV – “Muri di Cartapesta”
Coordinamento degli Enti Locali della Pace- Marcia della Pace Perugia/Assisi
Associazione Comunità Papa Giovanni – “Aggiungi un posto a tavola”
Proposta 80 – convegno “I valori della genitorialità”
Comitato Provinciale per l’Unicef – calendari 2012
Associazione AIL – Serata benefica
Centrale del Tappo Rosso di Torino – “Un dono per tutti”
Associazione Amici del Presepio – 13 <sup>a</sup> mostra presepistica – Sala S. Giovanni

L’elenco, decisamente fitto di eventi e di proposte, dà di per sé la sensazione del notevole fermento e della pluralità di interessi che coinvolgono la città sotto il punto di vista sociale e che segnano la attiva presenza del Comune a loro sostegno.

A testimonianza ulteriore di questa attenzione al mondo del volontariato è da segnalare ancora l’adesione del Comune al Centro Servizi per il Volontariato, adesione con la quale il Comune intende porsi in un’ottica di maggiore raccordo e collaborazione con questo variegato mondo.

#### 9. INTERCULTURA E SERVIZI per l’INTEGRAZIONE degli STRANIERI

La politica per la immigrazione ruota intorno al *Centro Migranti* - in gestione a Cooperativa Sociale - che opera nel Centro storico ed ha registrato oltre 9 mila accessi esclusivamente nella sua configurazione di *secondo livello*, cioè quale punto di riferimento e di ascolto dei bisogni, quale strumento per *“aiutare ad aiutarsi”*.

La valenza del servizio su un territorio “allargato” è resa ben evidente dalla tabella di sintesi sotto riportata:

Centro Migranti anni 2010 e 2011 - ACCESSI PER COMUNE DI RESIDENZA			
	TOTALE / 2010	TOTALE / 2011	% 2010-2011
Residenti nel Comune	3.224	3.341	0,04
Residenti in altri Comuni Asl 15	3.075	3.253	0,06
Residenti in altri Comuni Provincia	2.137	2.196	0,03
Residenti in altri Comuni	627	708	0,13
<b>Totale</b>	<b>9.063</b>	<b>9.498</b>	<b>0,05</b>

Agli accessi di cui sopra, occorre aggiungere i quasi 3.350 accessi inerenti la fruizione in quanto *sportello* per la regolarizzazione dei permessi di soggiorno, per lo snellimento delle procedure per il ricongiungimento familiare per snellimento delle procedure di “legalizzazione del lavoro irregolare” secondo vari progetti sperimentali di collaborazione con l’ANCI e Ministero per l’Interno cui la Giunta ha aderito sin dal 2006.

Con finanziamento della Amministrazione Provinciale, l’attività del Centro è stata in corso d’anno ampliata nella direzione della mediazione culturale diretta alle scuole di un territorio allargato privilegiandone l’aspetto dell’ intervento per i nuovi iscritti, non interferendo, in tal modo, con l’analoga attività del CSAC rivolte agli altri alunni.

Al medesimo ambito per l’integrazione delle pluralità si colloca l’avvio di un ulteriore progetto contro la tratta e lo sfruttamento effettuato in rete con la Regione Piemonte, ove ci si è avvalsi dello strumento dell’ “Unità di Strada” contro fenomeni di prostituzione e di abuso di extracomunitarie e minorenni. Le azioni sono realizzate in collaborazione con l’Associazione “Papa Giovanni XXIII”.

Sul versante dell’immigrazione, il Comune partecipa altresì al progetto “Re.S.P.I.-Rete Servizi-Sportelli Pubblici per Immigrati” che presenta quale capofila l’Amministrazione Provinciale (valore della compartecipazione pari a circa € 20.000 annui).

#### 10. SICUREZZA INTEGRATA

Nell'ambito della Legge Regionale 23 dicembre 2007, n. 23 il Comune di Cuneo ha ottenuto un finanziamento specifico per la realizzazione di un percorso sperimentale di "mediazione dei conflitti", inserito all'interno di un più ampio Patto Locale di Sicurezza Integrata (denominato "Cuneo Si....cura") che coinvolge anche il Settore della Polizia Municipale (con l'attivazione del c.d. "terzo turno").

Nel mese di marzo 2011 è stato aperto lo sportello di Mediazione e gestione dei conflitti.

Mensilmente accedono al servizio circa n. 68 cittadini.

Attengono ancora al campo della "sicurezza integrata":

- il progetto "Stai Sicuro! Verso la Sicurezza Attraverso l'Intercultura" (valore pari a circa 8.000 €.) avviato nel mese di dicembre su finanziamento della Amministrazione Provinciale/Regione Piemonte che prevede la realizzazione, sino al termine dell'anno scolastico, di percorsi interculturali destinati agli studenti della scuola superiore,
- la partecipazione al progetto quadro "NNIDAC-Drugs on Street" (valore circa 30.000 €.) cui il Comune ha inteso aderire su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri per azioni integrate tra forze dell'ordine e sanità (coordinate dal Comune) di controllo, formazione e educazione contro l'abuso e la guida sotto effetto di sostanze alcoliche e stupefacenti; le azioni avranno luogo nel biennio 2012 e 2013.

## 4) IL TERRITORIO

### **4.1 SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**

#### Gestione Piano Regolatore Generale Comunale

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con D.C.C. n.115 del 25 novembre 2008.

Con D.C.C. n. 27 del 25.02.2009 è stata approvata la Variante Parziale n.1 (aree produttive TC6 e TC7 - Soc. Caroni, Soc. MIAC e Soc. AVERT - Fascia rispetto ex art. 29 fiumi Stura e Gesso), con D.C.C. n. 127 in data 16.12.2008 è stata adottata la Variante Parziale n. 2 (aree d'interesse generale art. 59.04 delle N.d.A. - Impianti teleriscaldamento - Area ACDA e San Rocco Castagnaretta); con D.C.C. n. 46 del 27.04.2009 è stato approvato il Documento Programmatico relativo alla Variante strutturale n. 3, con D.C.C. 17 e 18 del 26.01.2010 sono state altresì approvate le Varianti Parziali n. 4 (modifiche alle N.d.A.) e n. 5 (modifiche ad aree varie e alle N.d.A.), con D.C.C. 50 e 51 del 24.05.2011 sono state approvate le Varianti Parziali n. 6 (modifiche ad aree varie e alle N.d.A.) e n. 7 (revisione della programmazione urbanistica commerciale), con D.C.C. 39 del 11.04.2011 è stata approvata la Variante Parziale n. 8 (adeguamento perimetrazione ambiti vari in fraz. Martinetto), con D.C.C. 1 del 23.01.2012 è stata approvata la Variante Non Variante n.9 (Area Alpitour), con D.C.C. n. 9 del 14.02.2012 è stata adottata la Variante Parziale n. 10 (modifiche ad aree varie e alle N.d.A.)

#### Progettazione Territoriale e Urbana

Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si è affiancata, assumendo un ruolo di crescente importanza, la pianificazione territoriale integrata, di area vasta e di livello urbano.

E' in via di conclusione l'attuazione degli interventi del Contratto di Quartiere II, in collaborazione con ATC e i Settori Gestione del Territorio e Ambiente-Mobilità.

In particolare sono conclusi i cantieri relativi alla Pinacoteca in Palazzo Samone, a Largo Caraglio e a Piazza Virginio.

A seguito della candidatura al Bando Regionale dei CONTRATTI DI QUARTIERE III dal titolo "Cerialdo: un quartiere interessante", il Comune di Cuneo è stato ammesso ad un finanziamento di 4 milioni e 133 mila euro insieme ad altri 6 comuni piemontesi. Il Contratto di Quartiere III interessa la frazione Cerialdo, proponendo 2 interventi pubblici: la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale di quartiere e la sistemazione di Via Alessi con nuovi impianti sportivi frazionali; oltre 1 milione e mezzo del contributo è destinato alla costruzione di 19 alloggi di nuova edilizia in affitto a canone agevolato. In data 30.11.2010 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi contenuti nel Programma. La firma del Protocollo d'Intesa consente ora l'avvio delle attività, con l'inizio del 1° intervento relativo alle opere di urbanizzazione di Via Alessi e degli impianti sportivi, entro il 28.02.2011.

E' concluso il PROGETTO PILOTA – S.I.S.Te.M.A., iniziativa del Ministero Infrastrutture e Trasporti, che individua Cuneo come porta transfrontaliera tra il sistema territoriale del Piemonte Meridionale, il territorio di Nizza e l'arco ligure, mediante la redazione degli studi di fattibilità. Sono stati altresì presentati gli approfondimenti progettuali sull'area dell'Ex Foro Boario con la definizione di 4 diversi scenari di sviluppo, a completamento del nascente progetto della "Cittadella della Cultura" e del Contratto di quartiere 2.

E' stato concluso il PROGETTO DI TERRITORIO NEI TERRITORI SNODO, finanziato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti a partire dal 2007 per proseguire una più avanzata progettualità di area vasta avviata con S.I.S.Te.M.A. Il Progetto Territorio Snodo ha riordinato 45 interventi infrastrutturali ritenuti necessari per lo sviluppo comune del sistema territoriale ligure-piemontese.

E' in via di conclusione il Programma denominato "PROGETTO DI TERRITORIO NEI TERRITORI SNODO/2" finalizzato alla prosecuzione del precedente "Progetto di Territorio nei territori snodo/1". In data 13 giugno 2011 sono stati consegnati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i due Studi di Fattibilità relativi al rilancio dell'Aeroporto di Levaldigi nel settore cargo e della linea ferroviaria Fossano – Cuneo. E' stato predisposto tutto il materiale (linee guida, Masteplan e documenti di gara) per l'indizione del Bando per l'affidamento del Piano Particolareggiato dell'area di primo intervento del Polo Agroalimentare al MIAC, previsto per settembre p.v.

Per il P.T.I. "CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DI QUALITÀ", si sono individuate e comunicate alla Regione Piemonte e Provincia di Cuneo le priorità di intervento a fronte del finanziamento concesso di 3 milioni 710 mila euro. per il progetto strategico del "Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo" (P.A.S.S.), inteso come polo di riferimento cuneese del "sistema retro portuale integrato di servizi e logistica per l'agroindustria". Sono in corso le attività

per la costituzione o l'individuazione del soggetto di scopo per l'attuazione del P.A.S.S. Si attende lo sblocco dei finanziamenti FAS in capo allo Stato e il conseguente finanziamento del P.T.I.

In data 31 gennaio 2011 è stato presentato in Regione Piemonte il Dossier di Candidatura del PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO – P.I.S.U. "Le tre dimensioni del Cuneo" per accedere ai finanziamenti del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.). La proposta del P.I.S.U. interessa l'area del centro storico e concentra i suoi interventi su Via Roma e sul lato Stura, dall'Ex Foro Boario a Piazza Virginio.

Il progetto coniuga interventi di riqualificazione fisica dell'area storica intervenendo sugli edifici dismessi e degradati di proprietà pubblica (l'Ex Infermeria della Caserma Cantore, la Tettoia Vinay nell'ex Foro Boario, l'Ex Frigorifero militare in piazza Virginio e l'Ex Ospedale Santa Croce). In data 21 gennaio 2012 a Cuneo, il Sindaco Alberto Valmaggia e il Direttore Regionale delle Attività Produttive della Regione Piemonte, il Dott. Giuseppe Benedetto, hanno firmato la convenzione finalizzata a regolamentare la fase di attuazione del P.I.S.U. di Cuneo, confermando il dimensionamento finanziario del programma pari a 16 milioni di euro.

**GRANDI INFRASTRUTTURE E ACCESSIBILITÀ DA E VERSO CUNEO:** Autostrada Asti – Cuneo - il Settore si è occupato delle procedure relative l'avvio dei cantieri dei Lotti 1.3 – 1.4 – 1.5 e all'approvazione del piano cave in località Bombonina, in collaborazione con il Settore Ambiente. In merito al Lotto 1.6 – Tangenziale di Cuneo si è occupato, in collaborazione con la Società concessionaria Asti-Cuneo, degli approfondimenti progettuali relativi al Progetto Definitivo approvato dall'ANAS. In data 20.02.2012 è stata inaugurata e aperta l'Autostrada A33 corrispondente ai Lotti .3 – 1.4 – 1.5.

Prosegue regolarmente l'attività della Commissione Consiliare per la valutazione di competenza degli STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI presentati: P.d.C., P.E.C., P.d.R., P.I.R.U. e P.T.E.

Vengono rilasciati i certificati di destinazione urbanistica ed edilizi di varia natura per quanto giuridicamente previsto dalla legislazione.

#### Ufficio Arredo Urbano

L'ufficio prosegue il lavoro di controllo e coordinamento, teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale per i quali sono stati rilasciati contributi per alcuni interventi privati realizzati. E' stata aggiornata la modulistica relativa ad interventi di tinteggiatura, installazione di insegne di esercizio, tende da sole, vetrine e vetrinette.

E' in corso di definizione, in collaborazione con i Settori Gestione del Territorio, Polizia Municipale ed Attività produttive il Nuovo regolamento dei dehors.

In merito al progetto colore della Città Storica di Via Roma con D.G.R n. 237 del 11.11.2008 è stato incaricato il Settore alla stesura del progetto di riqualificazione e del colore del centro storico in collaborazione con la Sovrintendenza che ha richiesto la formazione di un gruppo di lavoro costituito da figure professionali specializzate relativamente alla fase di indagine storica del tessuto urbano di Via Roma, di analisi stratigrafica, diagnostica e restauro dello stato di conservazione degli edifici.

La fase iniziale di riqualificazione ha riguardato la rimozione di tutte le reti aeree tecnologiche posizionate sulle facciate degli edifici ed il loro conseguente interrimento, con la risistemazione delle reti esistenti interrate di Via Roma. A seguito dei diversi incontri tecnici avvenuti tra l'Amministrazione Comunale e gli Enti interessati (Enel, Telecom, Acda), nel quale è stato avviato il processo di analisi, progettazione e pianificazione degli interventi di cui sopra, è stato effettuato sopralluoghi specifici che sono stati per ogni singolo edificio al fine di poter avere una definizione nel dettaglio del singolo intervento da effettuare sul fabbricato. Il Settore Gestione del Territorio ha poi preso in carico la progettazione di tali ribaltamenti.

Con D.G.C. n. 343 del 21 dicembre 2010 è stato approvato l'incarico al Settore Programmazione del Territorio per la redazione del progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma.

Con D.G.C n.30 del 15.02.2011 è stato approvato il "Progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma" relativo agli immobili prospicienti Via Roma individuati nel primo lotto, prevedendo agevolazioni ed contributi e promuovendo ed attivando una procedura di collaborazione pubblico privato che sta dando risultati promettenti.

Nella primavera 2011 a seguito dei lavori di interrimento delle reti tecnologiche sono stati cantierizzati tutti gli interventi previsti nel I lotto che sono stati conclusi quasi tutti nell'inverno 2011.

La procedura applicata nella redazione del progetto del primo lotto è stata estesa a tutti gli edifici della restante parte di Via Roma inseriti nel secondo lotto operativo da Piazza Audifreddi/Via Caraglio a Piazza Galimberti; con D.G.C. n. 343 del 21 dicembre 2010 è stato approvato l'incarico

specialistico relativo agli edifici di Via Roma del II lotto per l'indagine storica, per la campagna di saggi stratigrafici e per la diagnostica, analisi ed identificazione del supporto delle facciate.

Con D.D n 75 del 12.12.2011 è stato costituito il gruppo tecnico di lavoro con funzione di verifica dei lavori previsti nel "Progetto di restauro e riqualificazione delle facciate di Via Roma".

Poiché l'aspetto caratterizzante della Città Storica è il sistema dei porticati, un tempo utilizzati prevalentemente nei giorni di mercato per l'esposizione delle merci e per la protezione degli uomini dalle intemperie e che costituisce un elemento importante del patrimonio storico, artistico e culturale della città, con significative ricadute sul sistema sociale e turistico della stessa, a completamento del lavoro di riqualificazione effettuato sulle facciate degli edifici di Via Roma con D.G.C n. 320 del 22.11.2011 è stato approvato il "Progetto di riqualificazione dei portici di Via Roma" relativo al primo lotto dei portici di Via Roma da Piazza Torino a Via Mondovì/Piazzetta Audifreddi che prevede la tinteggiatura dei portici e la rimozione e/o sostituzione di tutti gli elementi di arredo urbano in contrasto con il regolamento vigente.

Al fine di sviluppare iniziative per la valorizzazione della città storica, ma anche per la promozione turistica della città e la valorizzazione culturale con D.G.C n. 321 del 22.11.2011 di approvare il "Protocollo di intesa fra il Comune di Cuneo e la Confcommercio di Cuneo finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione dei portici di via Roma", stipulato il 31.01.2012.

I lavori di tinteggiatura dei portici del I lotto inizieranno nella primavera 2012 e la stessa procedura verrà applicata al I lotto dei portici che verrà cantierizzato successivamente.

#### Gestione Edilizia Economico Popolare

Proseguono le procedure delegate dalla Regione al Comune. Procedono le valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima, ed il riscatto dei vincoli del diritto di superficie e dell'art. 35 della L. 865. Con i finanziamenti di cui al Bando Regionale "Programma Casa 10.000 Alloggi" -1° biennio – sono stati cantierati alcuni interventi in località Donatello e nelle frazioni Cerialdo e Ronchi da parte dell'ATC – Cuneo e della Cooperativa FLAVIA, mentre a breve saranno presentati dagli operatori interessati i nuovi progetti già finanziati dalla Regione con il 2° biennio.

#### Gestione Edilizia Privata

Prosegue regolarmente l'attività di istruttoria e rilascio di Permessi di Costruire ed Autorizzazioni sub-delegate presentate, con la convocazione delle sedute di Commissione Edilizia e di Commissione Locale del Paesaggio; è proseguita l'attività di verifica delle D.I.A./S.C.I.A. nonché il rilascio delle autorizzazioni relative ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 L.R. 56/77 e degli Atti Unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, le Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/89) ed Ambientale (L.R. n.32/08) e del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali D.Lgs. n.42/2004, degli impianti di distribuzione carburanti D.Lgs. 32/1998, del ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. 37/2008 (impianti), D.Lgs. 192/2005 e D.Lgs. 311/2006 (contenimento energetico), L.R. 13/2007 (certificazione energetica degli edifici) e delle denunce cemento armato e strutture metalliche di cui alla L. 1086/71 (ora art.65 e seguenti DPR n. 380/01) disposto con DGR 29-1864 del 28.12.2000 e s.m.i. adeguando le procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade ora la Città di Cuneo.

Sono state adeguate le procedure e predisposta la modulistica per l'Attività Edilizia Libera come disposto dal nuovo art. 6 del D.P.R. n. 380/01, nonché per autorizzare l'installazione dei pannelli fotovoltaici nei casi previsti (D.Lgs.387/03, D.M. 19.02.07, D.Lgs.115/08); si applicano inoltre le linee guida per la gestione delle terre e rocce da scavo di cui alla DGR.24-13302 del 15.02.2010 per i casi previsti.

E' resa accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (c.a.), dichiarazioni di conformità degli impianti, idoneità abitativa, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/89 e n.62/89, le certificazioni adeguamenti unità abitative di cui al DL 286/98, DPR 394/99, DPGR 2543/94. Prosegue il rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa per coloro che ne fanno richiesta ai fini del ricongiungimento familiare, carta di soggiorno o flussi lavorativi.

Prosegue l'attività dello sportello per gli insediamenti produttivi (ampliamento e nuovi capannoni, concessione fumi in atmosfera, e altre), oltre a quelli agricoli (stalle e depositi, autorizzazioni spandimento liquami depurati e non) e commerciali, nonché le Autorizzazioni/D.I.A. per impianti di telefonia mobile. E' regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art.4 della L.R. n. 32/2008 e all. A alla D.G.R. n.34-10229 del 1.12.2008 e n.58-10313 del 16.12.2008 ed è stata aggiornata la modulistica per le pratiche ambientali e di parere L.R. 56/77 da

sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure in merito alle istanze di Autorizzazione Ambientale in base alla L.R. n.32/08.

Si è altresì provveduto all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.

Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d'edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup> convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla Legge 15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) - e sono in corso interventi finanziati nei precedenti esercizi che attendono la chiusura dei lavori per il saldo finale, mentre quelli richiesti nell'esercizio corrente sono stati trasmessi alla Regione per un suo ulteriore eventuale finanziamento e per i quali si attende a versare l'acconto (80% dell'importo) in attesa di titolo abilitativo ed inizio dei lavori.

Condono edilizio e vigilanza su abusivismo ed abitabilità

Per quanto riguarda l'ultimo condono edilizio restano ancora una decina di pratiche soggette a ricorso al T.A.R. o in attesa di giudizio.

Segreteria, Accesso agli atti, Privacy

Sono accessibili gli atti sui procedimenti in corso e giacenti in archivio con le procedure previste dal regolamento.

Attualmente le pratiche del Settore P.d.T. sono reperibili e consultabili nel seguente modo:

[1] presso l'A.G. fino all'anno 1969;

[2] presso l'A.G. dall'anno 1970 fino all'anno 1999;

[3] presso l'A.S. dall'anno 2000 fino ad oggi ;

[4] presso l'A.S. i condoni edilizi, le abitabilità/agibilità, le denunce strutturali (c.a.)

La registrazione sul supporto informatico è in parte di tipo Elenco Alfanumerico .xls ed in parte di tipo GIS (sistema informativo di tipo computerizzato geo-referenziato per l'emissione di documenti in formato condivisibile .rtf) mirato all'acquisizione e la eventuale distribuzione dei dati nel S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale).

Proseguono le collaborazioni con l'U.R.P. per informazioni e modulistica da rilasciare agli utenti, la vendita degli Elaborati di Piano e le pubblicazioni d'atti urbanistici; con l'Ufficio Ragioneria per le esigenze di Bilancio comunale; con gli altri Uffici del Comune e con altri Servizi esterni (Centro migranti, ecc.).

## **4.2 OPERE PUBBLICHE E SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO**

Il Settore Gestione del Territorio è ripartito in vari uffici, alcuni coordinati da due Servizi con posizione organizzativa, quali il Servizio Fabbricati Comunali e il Servizio Territorio, gli altri uffici tecnici fanno riferimento al Servizio Tecnologico che prevalentemente svolge una attività di supporto alle due posizioni organizzative relativamente agli impianti elettrici e agli impianti di climatizzazione, oltre ai suddetti uffici di natura prevalente tecnica completa l'organico un Ufficio Amministrativo che collabora con i singoli Uffici Tecnici con funzione di staff:

Le suddette Posizioni Organizzative ed il Servizio Tecnologico comprendono a loro volta i reparti degli operai.

Tale organizzazione consente di poter svolgere proficuamente incarichi di progettazioni, direzione lavori anche impegnativi, la manutenzione del patrimonio comunale e di poter gestire i servizi di competenza.

Nell'anno 2011, per quanto concerne i lavori pubblici comunali, sono state avviate o se già avviate negli anni precedenti proseguite regolarmente, sia a livello di progettazione che di esecuzione lavori, opere pubbliche qualificanti per la città.

Tra i lavori che maggiormente coinvolgono l'interesse dei cittadini, ultimate nell'anno 2011 si evidenzia:

- Ristrutturazione ed adeguamento a norma del complesso monumentale di San Francesco, i lavori hanno comportato oltre ai consolidamenti statici, il restauro e recupero architettonico di tutto il volume della chiesa, il restauro di tutte le pitture, il sondaggio archeologico di tutta l'area interna, la costruzione di nuovi impianti di riscaldamento e di illuminazione. Con tale opera è stato possibile recuperare un monumento cittadino di notevole importanza storica e di notevole prestigio per la città. Tale opera così ristrutturata, potrà essere destinata ad ospitare eventi culturali ed a ampliare gli spazi dell'attiguo museo civico.
- Sostituzione del manto di copertura della ex chiesa di Santa Chiara, in accordo con la Soprintendenza ai Beni Architettonici, è stato concordato di impiegare un manto in pietre. Durante i la-

vori è stato possibile verificare lo stato di conservazione dell'orditura in legno e si è provveduto a sostituirne alcune strutture. Con tale intervento si ritiene di avere messo a protezione il bene comunale ed evitare degradi. Con eventuali risorse future si potrà eseguire la ritinteggiatura della facciata ed il recupero degli stucchi ed affreschi interni.

- Altra opera recentemente ultimata è la ristrutturazione di alcuni locali del plesso scolastico di corso Soleri, lato via Carlo Emanuele, con la realizzazione di un nuovo micronido. Con tale intervento è stato possibile recuperare alcuni locali del piano terreno un tempo destinati ad uffici dei Giudici di Pace.
- In campo interventi frazionali, si evidenzia la sistemazione delle aree pubbliche della zona R4BG del PEEP di Borgo san Giuseppe. I lavori hanno compreso la sistemazione delle aree stradali, delle aree verdi, degli impianti di illuminazione pubblica in modo da dare alla nuova zona residenziale tutti i principali servizi.
- In campo campo cimiteriale si ricorda la costruzione nuova serie di nicchioni cimitero di San Benigno, con tali lavori sono stati realizzati numero 96 nicchioni oltre a n.48 cellette ossari.
- Nel centro storico, in stretta collaborazione col settore Programmazione del Territorio, al fine di restaurare le facciate dei fabbricati prospicienti la via Roma, si è provveduto ad appaltare e realizzare nuovi reti tecnologiche interrate in modo da avere permesso lo stacco delle linee dalle facciate.
- In campo dell'illuminazione pubblica, nell'anno 2011 è stata completata la nuova illuminazione in via Torino e concentrico di Madonna dell'Olmo. Altri lavori ultimati sono, il nuovo impianto di via Carlo Boggio e corso Santorre Santarosa e l'impianto di illuminazione in via Basse di S. Anna.
- Tra le opere di maggiore importanza, si ricorda il parcheggio multipiano a servizio del Movicentro, appaltato col sistema del project financing. Tale opera inaugurata nell'estate dell'anno 2011 e oramai completamente funzionante costituisce un notevole supporto ai carenti parcheggi nella zona dell'Ospedale.

Le sopra elencate opere, con tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, con gli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio immobiliare comunale e con l'aggiunta di altri interventi di minore rilievo ma comunque necessari ai servizi della Città, realizzati nel 2011, si ritiene che costituiscano un concreto indice per comprendere quante e quali sono le attività che il Settore Gestione del Territorio ha svolto con competenza e professionalità.

I dati riportati dimostrano, ancora una volta, la grande quantità di lavoro svolto nel campo dei Lavori Pubblici e testimoniano l'alto grado di professionalità raggiunto a tutti i livelli soprattutto se, quanto fatto, si rapporta con l'attuale legislazione che impone livelli di progettazione molto più dettagliati rispetto al passato e con una maggiore complessità dell'intero iter del lavoro pubblico.

Gli Uffici, nel loro insieme, hanno dimostrato di saper gestire in modo appropriato le varie fasi della progettazione raggiungendo gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione adottando soluzioni tecniche differenti tra loro per caratteristiche e relativi sia a manutenzioni straordinarie, che a ristrutturazioni e/o nuove costruzioni, soggette o meno a vincoli architettonici, igienici, ambientali e di sicurezza.

I progetti sono stati sviluppati in ciascuna parte così come impone la vigente normativa sui Lavori Pubblici di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) comprendendo anche i piani di coordinamento per la sicurezza nei cantieri (Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81).

Oltre alla realizzazione di opere pubbliche sotto indicate, nell'anno 2011 è stato effettuato come già per gli anni precedenti il servizio di sgombero neve da tutte le aree, cortili scolastici, e strade di competenza comunale.

In collaborazione con l'Ufficio Ambiente è stato mantenuto attivo il servizio di tecnico reperibile. Con tale servizio è organizzata una reperibilità operativa giornaliera dove con turni prestabiliti un tecnico può essere chiamato in servizio da cittadini o da forze dell'ordine per fare fronte a problemi che si verificano a seguito di incidenti, danni ad edifici, calamità naturali ed altri. Il tecnico reperibile dopo essersi accertato dell'accaduto può a sua volta chiamare in servizio degli operai (elettricisti, e necrofori) anche loro preventivamente posti in reperibilità, o ditte locali, per fronteggiare il problema.

Tale servizio suscita un buon apprezzamento da parte della cittadinanza.

Per un maggiore dettaglio sugli interventi eseguiti nel corso dell'anno 2011, si riportano in seguito l'elenco delle opere distinte tra i vari servizi:

## SERVIZIO FABBRICATI

Il Servizio fabbricati è a sua volta ripartito in tre Uffici con compiti distinti e nello stesso tempo omogenei fra loro:

- Ufficio Manutenzione fabbricati;
- Ufficio Cimiteri;
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

Tutti gli Uffici coordinati dal responsabile del servizio interagiscono fra loro per perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. Per quanto concerne il 2011 si conferma che sono stati eseguiti o sono in corso di completamento tutti i progetti e i lavori inseriti nel piano annuale dei lavori pubblici e le ulteriori richieste dell'Amministrazione sopraggiunte con le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

### Ufficio Manutenzione Fabbricati

L'Ufficio Manutenzione Fabbricati ha provveduto principalmente alla manutenzione secondo necessità di tutti gli stabili di proprietà comunale siano essi fabbricati destinati ad uffici, ai servizi scolastici, ai fabbricati di supporto alle attività sportive ed ai fabbricati destinati ad attività socio-assistenziali. Gli interventi vengono eseguiti alcuni con i propri dipendenti, oramai in numero alquanto ridotto, o per la maggior parte con ditte private alle quali vengono affidati interventi, tramite l'espletamento di gare ufficiose per lavori e forniture in economia.

### Ufficio Cimiteri

L'Ufficio Cimitero ha il compito principale di provvedere alla gestione di tutte le attività cimiteriali compresi gli interventi di pulizia e manutenzione degli 11 cimiteri cittadini, dall'urbano ai frazionali, garantendo la tumulazione dei feretri, la manutenzione e pulizia delle strutture funerarie comunali, delle aree verdi e degli stradini interni.

### Ufficio Progettazioni e Direzione Lavori

A tale Ufficio fanno capo tutte le progettazioni ed esecuzioni di opere pubbliche relative ai fabbricati di competenza del comune di Cuneo. La maggior parte degli interventi vengono seguiti direttamente dai tecnici interni all'Ente, i rimanenti tramite affidamento di incarico professionale a professionisti esterni.

Le opere eseguite costituiscono interventi di alto profilo e di grande interesse per la comunità, che si spera contribuiranno a migliorare i servizi che l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

Le progettazioni sono state redatte interpretando il più possibile i dettami della vigente legge di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e successive modificazioni.

Oltre alle progettazioni sopra indicate, si deve tenere conto di tutte le progettazioni e studi metaprogettuali in corso di redazione redatti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione.

### I PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI NEL 2011 SONO:

- Lavori di restauro e consolidamento della chiesa e porticato presso cimitero urbano - 2° lotto  
Importo progetto: € 350.000,00
- Lavori di restauro del complesso monumentale San Francesco – perizia di variante e suppletiva n. 1  
Importo progetto: € 399.790,00
- Lavori di restauro del complesso monumentale San Francesco – perizia di variante e suppletiva n. 2  
Importo progetto: € 914.000,00
- Lavori per realizzazione box per ricovero cani presso il canile municipale  
Importo progetto: € 125.000,00
- Lavori di ristrutturazione e adeguamento locali presso il canile municipale  
Importo progetto: € 92.000,00
- Costruzione nuova serie di nicchioni cimitero di San Benigno  
Importo progetto: € 275.000,00
- Realizzazione nuova palestra a servizio della frazione Ronchi  
Importo progetto : € 700.000,00
- Lavori di sostituzione manto di copertura del fabbricato scolastico di via Q. Sella sede della scuola Primaria Cuneo primo Circolo e tinteggiatura facciate  
Importo progetto: € 1.000.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria scuole comunali  
Importo progetto: € 24.076,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in ferro presso fabbricati comunali

- Importo progetto: € 23.100,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 21.888,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.955,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.710,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la residenza Sant'Antonio  
Importo progetto: € 22.130,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 36.115,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 35.870,00
- Servizio di derattizzazione edifici di proprietà comunale  
Importo progetto: € 5.520,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici socio assistenziali  
Importo progetto: € 23.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura palazzo San Giovanni Importo progetto: € 11.673,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici socio assistenziali  
Importo progetto: € 24.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 24.076,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 21.888,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati socio-assistenziali  
Importo progetto: € 23.712,00
- Lavori di pulizia e bonifica sottotetto scuola media Madonna dell'Olmo  
Importo progetto: € 15.360,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 35.264,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici scolastici  
Importo progetto: € 23.710,00
- Realizzazione di battuto in cls per posizionamento tribuna impianti sportivi di Parco della Gioventù di via Porta Mondovì  
Importo progetto: € 5.400,00
- Lavori di manutenzione straordinaria sostituzione lattoneria impianti sportivi parco della gioventù di via Porta Mondovì  
Importo progetto: € 14.100,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 39.232,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 24.397,00
- Realizzazione di battuto in cls per posizionamento tribuna impianti sportivi Piccapietra di Madonna dell'Olmo  
Importo progetto: € 8.549,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio in edifici socio-assistenziali  
Importo progetto: € 22.680,00
- Sostituzione serramento d'ingresso scuola media di via Bersezio  
Importo progetto: € 9.195,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in ferro presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 22.068,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la comunità alloggio Aurora di Borgo San Giuseppe  
Importo progetto: € 15.888,00

- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso asilo nido n. 1 Importo progetto: € 14.699,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati socio-assistenziali Importo progetto: € 23.400,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici scolastici Importo progetto: € 24.397,00
- Fornitura e posa loculi serie XVI cimitero Urbano Importo progetto: € 51.299,00
- Lavori di manutenzione straordinaria coperture presso i cimiteri frazionali Importo progetto: € 7.052,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso cimitero Urbano Importo progetto: € 9.120,00
- Lavori di sistemazione stradale aiuola e roseto cimitero Urbano Importo progetto: € 36.115,00
- Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche serie II cimitero frazionale di Madonna dell'Olmo Importo progetto: € 10.543,00

PER UN TOTALE DI 45 LAVORI ED UN AMMONTARE COMPLESSIVO di € 4.637.591,00

I LAVORI APPALTATI NEL 2011 SONO:

- Riqualificazione del campo di atletica – 1° lotto copertura pista per allenamenti Importo progetto: € 146.000,00
- Riqualificazione del campo di atletica – 2° lotto copertura pista per allenamenti Importo progetto: € 134.000,00
- Costruzione nuova serie di nicchioni cimitero di San Benigno Importo progetto: € 275.000,00
- Ristrutturazione fabbricato Ex ONPI per la realizzazione di 32 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata Importo progetto: € 3.673.554,00
- Lavori di restauro del complesso monumentale San Francesco – perizia di variante e suppletiva n. 1 Importo progetto: € 399.790,00
- Lavori di restauro del complesso monumentale San Francesco – perizia di variante e suppletiva n. 2 Importo progetto: € 914.000,00
- Sostituzione del manto di copertura della ex chiesa di Santa Chiara Importo progetto: € 149.076,00
- Sostituzione del manto di copertura della ex chiesa di Santa Chiara ripristino e sostituzione impianto allontanamento volatili Importo progetto: € 6.690,00
- Manutenzione straordinaria Uffici centro per l'impiego per ricerca perdite rete fognaria Importo progetto: € 1.450,00
- Lavori di adeguamento stadio Paschiero opere edili Importo progetto: € 43.780,00
- Lavori di adeguamento stadio Paschiero barriere parcheggio Importo progetto: € 2.400,00
- Adeguamento e ristrutturazione locali immobile religioso "Immacolata" in via negrelli per nuova scuola materna comunale opere edili Importo progetto: € 57.100,00
- Adeguamento e ristrutturazione locali immobile religioso "Immacolata" in via Negrelli per nuova scuola materna comunale abbattimento barriere architettoniche Importo progetto: € 8.870,00
- Lavori di adeguamento stadio Paschiero opere di tinteggiatura Importo progetto: € 11.000,00
- Lavori di adeguamento stadio Paschiero opere protezione ingressi Importo progetto: € 20.100,00
- Adeguamento e ristrutturazione locali immobile religioso "Immacolata" in via Negrelli per nuova scuola materna comunale opere di falegnameria

- Importo progetto: € 19.880,00
- Adeguamento e ristrutturazione locali immobile religioso "Immacolata" in via Negrelli per nuova scuola materna comunale opere tinteggiatura  
Importo progetto: € 16.740,00
- Adeguamento e ristrutturazione locali immobile religioso "Immacolata" in via Negrelli per nuova scuola materna comunale opere infissi interni  
Importo progetto: € 5.690,00
- Lavori di adeguamento stadio Paschiero abbattimento barriere architettoniche  
Importo progetto: € 8.143,00
- Uffici dei giudici di pace isolamento soffitto ultimo piano  
Importo progetto: € 4.530,00
- Ricollocazione degli insegnamenti della facoltà di medicina nei locali di proprietà comunale di via ferraris di celle realizzazione pareti attrezzate  
Importo progetto: € 25.650,00
- Ricollocazione degli insegnamenti della facoltà di medicina nei locali di proprietà comunale di via Ferraris di Celle realizzazione box vetrato uso reception  
Importo progetto: € 15.600,00
- Ricollocazione degli insegnamenti della facoltà di medicina nei locali di proprietà comunale di via ferraris di celle realizzazione aule con pareti in cartongesso  
Importo progetto: € 43.400,00
- Realizzazione nuova palestra scuola elementare Ronchi  
Importo progetto: € 700.000,00
- Lavori per realizzazione box per ricovero cani presso il canile municipale  
Importo progetto: € 125.000,00
- Lavori di ristrutturazione e adeguamento locali presso il canile municipale  
Importo progetto: € 92.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria scuole comunali  
Importo progetto: € 24.076,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in ferro presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.100,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 21.888,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.955,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.710,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la residenza Sant'Antonio  
Importo progetto: € 22.130,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 36.115,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 35.870,00
- Servizio di derattizzazione edifici di proprietà comunale  
Importo progetto: € 5.520,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici socio assistenziali  
Importo progetto: € 23.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura palazzo San Giovanni  
Importo progetto: € 11.673,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici socio assistenziali  
Importo progetto: € 24.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 24.076,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 21.888,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati socio-assistenziali

- Importo progetto: € 23.712,00
- Lavori di pulizia e bonifica sottotetto scuola media Madonna dell'Olmo  
Importo progetto: € 15.360,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 35.264,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici scolastici  
Importo progetto: € 23.710,00
- Realizzazione di battuto in cls per posizionamento tribuna impianti sportivi di Parco della Gioventù di via Porta Mondovì  
Importo progetto: € 5.400,00
- Lavori di manutenzione straordinaria sostituzione lattoneria impianti sportivi parco della gioventù di via Porta Mondovì  
Importo progetto: € 14.100,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 39.232,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali Importo progetto: € 24.397,00
- Realizzazione di battuto in cls per posizionamento tribuna impianti sportivi Piccapietra di Madonna dell'Olmo  
Importo progetto: € 8.549,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio in edifici socio-assistenziali  
Importo progetto: € 22.680,00
- Sostituzione serramento d'ingresso scuola media di via Bersezio  
Importo progetto: € 9.195,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in ferro presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 22.068,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la comunità alloggio Aurora di Borgo San Giuseppe  
Importo progetto: € 15.888,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso asilo nido n. 1 Importo progetto: € 14.699,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati socio-assistenziali  
Importo progetto: € 23.400,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici scolastici  
Importo progetto: € 24.397,00
- Fornitura e posa loculi serie XVI cimitero Urbano  
Importo progetto: € 51.299,00
- Lavori di manutenzione straordinaria coperture presso i cimiteri frazionali  
Importo progetto: € 7.052,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso cimitero Urbano  
Importo progetto: € 9.120,00
- Lavori di sistemazione stradale aiuola e roseto cimitero Urbano  
Importo progetto: € 36.115,00
- Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche serie II cimitero frazionale di Madonna dell'Olmo  
Importo progetto: € 10.543,00

PER UN TOTALE DI 62 LAVORI ED UN AMMONTARE COMPLESSIVO di € 7.672.246,00

LE OPERE ULTIME E RESE UTILIZZABILI NELL'ANNO 2011 SONO:

- Sostituzione del manto di copertura della ex chiesa di Santa Chiara  
Importo progetto: € 149.076,00
- Ristrutturazione e adeguamento a norma del complesso monumentale di San Francesco  
Importo progetto: € 4.600.000,00
- Lavori di restauro del complesso monumentale San Francesco – perizia di variante e suppletiva n. 1  
Importo progetto: € 399.790,00
- Lavori di restauro del complesso monumentale San Francesco – perizia di variante e suppletiva n. 2

- Importo progetto: € 914.000,00
- Costruzione nuova serie di nicchioni cimitero di San Benigno  
Importo progetto: € 275.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria scuole comunali  
Importo progetto: € 24.076,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in ferro presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.100,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 21.888,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.955,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 23.710,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la residenza Sant'Antonio Importo progetto: € 22.130,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 36.115,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 35.870,00
- Servizio di derattizzazione edifici di proprietà comunale  
Importo progetto: € 5.520,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici socio assistenziali  
Importo progetto: € 23.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura palazzo San Giovanni  
Importo progetto: € 11.673,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici socio assistenziali  
Importo progetto: € 24.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 24.076,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 21.888,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati socio-assistenziali  
Importo progetto: € 23.712,00
- Lavori di pulizia e bonifica sottotetto scuola media Madonna dell'Olmo  
Importo progetto: € 15.360,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 35.264,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici scolastici  
Importo progetto: € 23.710,00
- Realizzazione di battuto in cls per posizionamento tribuna impianti sportivi di Parco della Gioventù di via Porta Mondovì  
Importo progetto: € 5.400,00
- Lavori di manutenzione straordinaria sostituzione lattoneria impianti sportivi parco della gioventù di via Porta Mondovì  
Importo progetto: € 14.100,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 39.232,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 24.397,00
- Realizzazione di battuto in calcestruzzo per posizionamento tribuna impianti sportivi Piccapietra di Madonna dell'Olmo  
Importo progetto: € 8.549,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio in edifici socio-assistenziali  
Importo progetto: € 22.680,00
- Sostituzione serramento d'ingresso scuola media di via Bersezio

- Importo progetto: € 9.195,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in ferro presso fabbricati comunali  
Importo progetto: € 22.068,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la comunità alloggio Aurora di Borgo San Giuseppe  
Importo progetto: € 15.888,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso asilo nido n. 1 Importo progetto: € 14.699,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati socio-assistenziali  
Importo progetto: € 23.400,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria edifici scolastici  
Importo progetto: € 24.397,00
- Fornitura e posa loculi serie XVI cimitero Urbano  
Importo progetto: € 51.299,00
- Lavori di manutenzione straordinaria coperture presso i cimiteri frazionali  
Importo progetto: € 7.052,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso cimitero Urbano  
Importo progetto: € 9.120,00
- Lavori di sistemazione stradale aiuola e roseto cimitero Urbano  
Importo progetto: € 36.115,00
- Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche serie II cimitero frazionale di Madonna dell'Olmo  
Importo progetto: € 10.543,00
- Ristrutturazione di alcuni locali di via Carlo Emanuele III per la realizzazione di un micronido  
Importo progetto: € 420.000,00

PER UN TOTALE DI 43 LAVORI ED UN AMMONTARE COMPLESSIVO di € 7.526.339,00

### **SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI**

Il Servizio Impianti Tecnologici, inserito nell'ambito del Settore Gestione del Territorio, è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell'attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

#### Ufficio Consumi Energetici

L'Ufficio Consumi energetici nel corso dell'anno 2011 ha provveduto principalmente alla manutenzione preventiva programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali.

Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera.

Pertanto l'Ufficio Consumi Energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, ha eseguito la manutenzione sui generatori di calore. Ha inoltre provveduto alla manutenzione delle reti di distribuzione del calore sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentavano evidenti segni di corrosione.

#### Ufficio Tecnologico

L'Ufficio Tecnologico provvede nell'ambito dell'Attività Impianti Tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne.

L'Ufficio provvede per la fornitura di Energia Elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture.

Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, all'acquisto diretto dei materiali di ricambio ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. Il 90% circa dei lavori viene effettuato da personale interno. L'officina esegue anche la manutenzione degli automezzi del Consorzio Socio-Assistenziale, dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e delle Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. Il personale dell'officina realizza inoltre lavori di carpenteria metallica per altri uffici ed esegue servizi di autista sia di autovetture che di autocarri.

L'autoparco comunale conta circa 105 mezzi.

I centri luminosi che costituiscono la rete di Illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 7332 e sono a servizio di circa 170 chilometri di strade, comunali e non.

Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

#### Ufficio Progettazione Impianti

L'Ufficio Progettazione e Direzione Lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale.

Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo.

Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

#### PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI NEL 2011:

- Costruzione nuova centrale termica a servizio del fabbricato ex ONPI di Borgo S. Giuseppe  
Importo lavori € 80'619,26
- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti di riscaldamento presso fabbricati comunali – 2011  
Importo lavori € 47'120,00
- Ristrutturazione della ex caserma Piglione di via Bongioanni per ospitare gli uffici del centro impiego - manutenzione straordinaria torrette a scomparsa per alimentazione elettrica  
Importo lavori € 5'441,60
- Lavori di manutenzione straordinaria al quadro elettrico della centrale termica della scuola elementare di Corso Soleri  
Importo lavori € 17'933,57
- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti antincendio presso i fabbricati comunali  
Importo lavori € 14'731,60
- Lavori di manutenzione straordinaria all'impianto rilevazione presso la piscina comunale  
Importo lavori € 2'979,20
- Lavori manutenzione straordinaria impianto elettrico presso lo sferisterio comunale  
Importo lavori € 9'433,73
- Lavori di adeguamento impianti elettrici dello Stadio Paschiero di Cuneo  
Importo lavori € 194'247,68
- Lavori di manutenzione straordinaria per collaudo bombole presso il centro elaborazione dati  
Importo lavori € 7'052,80
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici scuola primaria "L.Einaudi" - Installazione citofono  
Importo lavori € 1'380,94
- Ricollocazione insegnamenti della Facoltà di Medicina nei locali comunale Via F.di Celle e P.za Torino - Modifica impianto riscaldamento e ricambio aria.  
Importo lavori € 11'032,00
- Ricollocazione insegnamenti della Facoltà di Medicina nei locali comunale Via F.di Celle e P.za Torino -Modifica impianti elettrici  
Importo lavori € 44'482,59
- Lavori manutenzione straordinaria all'impianto elettrico della Residenza Mater Amabilis Centro - Spostamento prese locali distribuzione pasti

- Importo lavori €.792,03
- Lavori di adeguamento a norma quadri elettrici sportarea  
Importo lavori €.919,50
- Lavori di manutenzione straordinaria della sede del CSAS . Adeguamento Quadri elettrici  
Importo lavori €.22'339,26
- Rifacimento impianto IP via Torino Madonna dell'Olmo – completamento  
Importo lavori €.37'768,67
- Lavori di rifacimento impianto IP di Viale Angeli - Completamento 1 lotto e realizzazione 2 lotto  
Importo lavori €.260'000,00
- Adeguamento alle norme CEI impianti IP cittadini - Via Asilo ed adiacenti  
Importo lavori €.53'000,00
- Adeguamento alle norme CEI impianti IP cittadini - Via Santo Stefano  
Importo lavori €.26'500,00
- Lavori di rimozione e smaltimento Torre Faro installata in via Bodina  
Importo lavori €.9'000,00
- Realizzazione impianto Illuminazione esterna della Chiesa di San Francesco  
Importo lavori €.28'000,00
- Lavori di rifacimento impinato IP in Madonna delle Grazie e concentrico  
Importo lavori €.70'000,00
- Manutenzione straordinaria impianti IP – impianto IP Borgo San Giuseppe  
Importo lavori €.3'461,40
- Manutenzione straordinaria Impianti illuminazione – manutenzione e sostituzione batterie CDT  
Importo lavori €.2'760,00
- Manutenzione straordinaria impianti illuminazione . manutenzione stazioni UPS  
Importo lavori €.1'200,00
- Progetto Movilinea illuminazione attraversamento pedonali  
Importo lavori €.4'067,89
- Manutenzione straordinaria impianti illuminazione - UPS Giudici di Pace  
Importo lavori €.1'332,00
- Manutenzione straordinaria gruppo soccorritore presso sferisterio  
Importo lavori €.1'723,04
- Manutenzione straordinaria impianti IP Pulizia lampade 2011  
Importo lavori €.24'466,98
- Manutenzione straordinaria impianti IP V.le Angeli verifica apparato radicale  
Importo lavori €.1'080,00
- Lavori di completamento interrimento impianto IP via Roma  
Importo lavori €.6'414,00
- Interramento linee elettriche IP via Roma  
Importo lavori €.7'400,46
- Manutenzione pompa Faro Stazione  
Importo lavori €.435,00
- Intervento per nuovi codici allarme presso CDT per Censimento 2011  
Importo lavori €.363,00
- Manutenzione straordinaria controllori vari  
Importo lavori €.1'268,47
- Ampliamento illuminazione campo calcio Parco Gioventù  
Importo lavori €.4'114,00
- Manutenzione straordinaria modifica impianto semaforico Tetto Nerone  
Importo lavori €.16'060,60
- Manutenzione straordinaria impianto antintrusione La Pulce d'Acqua  
Importo lavori €.1'385,45
- Manutenzione straordinaria impianto antintrusione Biblioteca civica  
Importo lavori €.2'229,00
- Manutenzione straordinaria impianto IP Tetto Nerone  
Importo Lavori €.5'659,50
- Manutenzione straordinaria impianto IP via Bossea Borgo San Giuseppe  
Importo lavori €.3'262,16

- Impianto di videosorveglianza via Alba e Contrada Mondovì  
Importo lavori €.7'516,61
- Manutenzione straordinaria cabina Trasformazione Campi Tennis  
Importo lavori €.520,30
- Manutenzione straordinaria impianto IP Piazza Virginio  
Importo lavori €.6'074,14

**LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE:**

- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti di riscaldamento presso fabbricati comunali – 2011  
Importo lavori €.47'120,00
- Ristrutturazione della ex caserma piglione di via Bongioanni per ospitare gli uffici del centro impiego - manutenzione straordinaria torrette a scomparsa per alimentazione elettrica  
Importo lavori €.5'441,60
- Lavori di manutenzione straordinaria al quadro elettrico della centrale termica della scuola elementare di Corso Soleri  
Importo lavori €.17'933,57
- Ricollocazione insegnanti della Facoltà di Medicina nei locali comunale Via Ferraris di Celle e Piazza Torino - Modifica impianto riscaldamento e ricambio aria.  
Importo lavori €.11'032,00
- Ricollocazione insegnanti della Facoltà di Medicina nei locali comunale Via F.di Celle e P.za Torino -Modifica impianti elettrici  
Importo lavori €.44'482,59
- Lavori manutenzione straordinaria all'impianto elettrico della Residenza Mater Amabilis Centro - Spostamento prese locali distribuzione pasti  
Importo lavori €.792,03
- Lavori di adeguamento a norma quadri elettrici sportarea  
Importo lavori €.919,50
- Lavori di manutenzione straordinaria della sede del CSAS . Adeguamento Quadri elettrici  
Importo lavori €.22'339,26
- IP via Carlo Boggio e via S.Santarosa (2010)  
Importo lavori €.200'000,00
- IP via Basse Sant'Anna (2010)  
Importo lavori €.110'000,00
- Campo nomadi – Nuovo impianto IP (2010)  
Importo lavori €. 315'000,00
- Qualità della luce centro storico (2010)  
Importo lavori €. 95'000,00
- Rifacimento impianto IP via Torino Madonna dell'Olmo – completamento  
Importo lavori €.37'768,67
- Lavori di rifacimento impianto IP di Viale Angeli - Completamento 1 lotto e realizzazione 2 lotto  
Importo lavori €.260'000,00
- Adeguamento alle norme CEI impianti IP cittadini - Via Asilo ed adiacenti  
Importo lavori €.53'000,00
- Adeguamento alle norme CEI impianti IP cittadini - Via Santo Stefano  
Importo lavori €.26'500,00
- Lavori di rimozione e smaltimento Torre Faro installata in via Bodina  
Importo lavori €.9'000,00
- Realizzazione impianto Illuminazione esterna della Chiesa di San Francesco  
Importo lavori €.28'000,00
- Lavori di rifacimento impianto IP in Madonna delle Grazie e concentrico  
Importo lavori €.70'000,00
- Manutenzione straordinaria Impianti illuminazione – manutenzione e sostituzione batterie CDT  
Importo lavori €.2'760,00
- Manutenzione straordinaria impianti IP Pulizia lampade 2011  
Impianti lavori €.24'466,98
- Lavori di completamento interrimento impianto IP via Roma  
Importo lavori €.6'414,00

- Interramento linee elettriche IP via Roma  
Importo lavori € 7'400,46
- Intervento per nuovi codici allarme presso CDT per Censimento 2011  
Importo lavori € 363,00
- Ampliamento illuminazione campo calcio Parco Gioventù  
Importo lavori € 4'114,00
- Manutenzione straordinaria modifica impianto semaforico Tetto Nerone  
Importo lavori € 16'060,60
- Manutenzione straordinaria impianto antintrusione La Pulce d'Acqua  
Importo lavori € 1'385,45
- Manutenzione straordinaria impianto antintrusione Biblioteca civica  
Importo lavori € 2'229,00
- Manutenzione straordinaria impianto IP Tetto Nerone  
Importo Lavori € 5'659,50
- Manutenzione straordinaria impianto IP via Bossea Borgo San Giuseppe  
Importo lavori € 3'262,16
- Impianto videosorveglianza via Alba e Contrada Mondovi  
Importo lavori € 7'516,61
- Manutenzione straordinaria cabina Trasformazione Campi Tennis  
Importo lavori € 520,30
- Manutenzione straordinaria impianto IP Piazza Virginio  
Importo lavori € 6'074,14

LAVORI ULTIMATI AL 31/12/2011:

- Spostamento prese e targhe antincendio Università Mater Amabilis Centro  
Importo lavori € 840,00
- Alimentazione impianto WIFI  
Importo lavori € 551,11
- Sostituzione refrigeratore d'acqua SMA di via XXVIII Aprile  
Importo lavori € 12'500,00
- Ripristino antifurto presso nuova sede Protezione Civile  
Importo lavori € 1'177,26
- Manutenzione straordinaria impianto elettrico alloggi SMA Galimberti  
Importo lavori € 7'911,84
- Spostamento totem e luci archivi presso Università Mater Amabilis Centro  
Importo lavori € 1'200,00
- Manutenzione straordinaria alloggio archivio presso Museo Galimberti  
Importo lavori € 5'122,57
- Manutenzione straordinaria linea alimentazione elettrica del Palazzo di Giustizia  
Importo lavori € 3'100,00
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici comunali  
Importo lavori € 2'997,90
- Manutenzione straordinaria impianto luci presso CDT  
Importo lavori € 1'291,71
- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti antincendio presso i fabbricati comunali  
Importo lavori € 14'731,60
- Lavori di manutenzione straordinaria all'impianto rilevazione presso la piscina comunale  
Importo lavori € 2'979,20
- Lavori manutenzione straordinaria impianto elettrico presso lo sferisterio comunale  
Importo avori € 9'433,73
- Lavori di adeguamento impianti elettrici dello Stadio Paschiero di Cuneo  
Importo lavori € 194'247,68
- Lavori di manutenzione straordinaria per collaudo bombole presso il centro elaborazione dati  
Importo lavori € 7'052,80
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici scuola primaria "L.Einaudi" - Installazione citofono  
Importo lavori € 1'380,94
- Rifacimento impianto IP via Torino e concentrico urbano di Madonna dell'Olmo

- Importo lavori €.150'000,00
- Interramento linee Illuminazione Pubblica in Via Roma  
Importo lavori €.14'500,00
- Manutenzione straordinaria impianto semaforico Borgo San Giuseppe località Tetto Nerone  
Importo lavori €.3'149,00
- Manutenzione straordinaria impianti IP  
Importo lavori €.3'461,60
- Manutenzione straordinaria impianto IP . Sostituzione palo via XXIV Maggio  
Importo lavori €.4'468,80
- Manutenzione straordinaria controllori di potenza  
Importo lavori €.1'668,26
- Impianti Illuminazione Pubblica Verniciatura pali  
Importo lavori €.1'776,00
- Manutenzione straordinaria Faro della Stazione  
Importo lavori €.2'390,40
- Manutenzione straordinaria impianto Illuminazione Pubblica Pulizia corpi illuminanti  
Importo lavori €.10'769,37
- Manutenzione straordinaria impianto Illuminazione Pubblica Pulizia corpi illuminanti  
Importo lavori €.18'636,60
- Restauro conservativo e consolidamento Faro Stazione. Manutenzione straordinaria quadro elettrico  
Importo lavori €.1'800,00
- Manutenzione straordinaria impianto antintrusione sala San Giovanni in Palazzo San Giovanni  
Importo lavori €.1'112,40
- Manutenzione straordinaria cabine elettriche: Stadio Paschiero Palazzotto dello Sport Via Monte Zovetto  
Importo lavori €.5'400,00
- Sostituzione impianto semaforico via Bodina  
Importo lavori €.7'248,00
- Manutenzione straordinaria impianto semaforico via Bodina/via Avogadro  
Importo lavori €.2'136,00
- Manutenzione straordinaria impianto illuminazione di emergenza presso Palazzo dello Sport San Rocco Castagnaretta  
Importo lavori €.11'400,00
- Completamento impianto di illuminazione pubblica zona R4B4 del PEEP di Borgo San Giuseppe – 5°Lotto funzionale  
Importo lavori 35'500,00
- Rifacimento impianto IP via Torino e concentrico urbano di Madonna dell'Olmo  
Importo lavori €.150'000,00
- Interramento linee Illuminazione Pubblica in Via Roma  
Importo lavori €.14'500,00
- Manutenzione straordinaria impianto semaforico Borgo San Giuseppe località Tetto Nerone  
Importo lavori €.3'149,00
- Manutenzione straordinaria impianti IP – impianto IP Borgo San Giuseppe  
Importo lavori €.3'461,40
- Manutenzione straordinaria Impianti illuminazione – manutenzione e sostituzione batterie CDT  
Importo lavori €.2'760,00
- Progetto Movilinea illuminazione attraversamento pedonali  
Importo lavori €.4'067,89
- Manutenzione straordinaria impianti illuminazione - UPS Giudici di Pace  
Impianti lavori €.1'332,00
- Manutenzione straordinaria gruppo soccorritore presso sferisterio  
Impianti lavori €.1'723,04
- Manutenzione straordinaria impianti IP V.le Angeli verifica apparato radicale  
Impianti lavori €.1'080,00
- Manutenzione pompa Faro Stazione  
Importo lavori €.435,00

- Manutenzione straordinaria controllori vari  
Importo lavori € 1'268,47

**APPALTO GESTIONE CALORE**

- Fornitura combustibile, conduzione e manutenzione  
Importo lavori € 1'626'241,00

**APPALTI ANNUALI FORNITURA:**

- Fornitura autoricambi.  
Importo fornitura € 12'000,00
- Fornitura carburanti.  
Importo fornitura € 103'600,00
- Fornitura materiale elettrico.  
Importo fornitura € 42'320,00
- Fornitura lampade  
Importo fornitura.€ 3'387,53

**APPALTI ANNUALI DI MANUTENZIONE:**

- Manutenzione ordinaria estintori.  
Importo lavori € 14'820,00
- Manutenzione ordinaria impianti rilevazione fumi.  
Importo lavori € 25'170,00.
- Verifica tiri elettrici argano rampa e fossa orchestra presso il Teatro Toselli  
Importo lavori € 5'324,00
- Verifica e registrazione delle corde e delle funi presso il Teatro Toselli  
Importo lavori € 605,00
- Manutenzione annuale impianti semaforici.  
Importo lavori € 8'880,00
- Servizio assistenza spettacoli.  
Importo lavori € 7'128,00
- Manutenzione ordinaria impianti antintrusione.  
Importo lavori € 3'612,00
- Assistenza Telecamere presso Residenza San Antonio  
Importo lavori € 4'361,32
- Manutenzione ordinaria impianti IP di proprietà Enel Sole  
Importo lavori € 23'132,88

**FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - ENEL:**

- Liquidazione bollette anno 2011 per €. 1'527'175,61

**PARCELLARIO:**

- Tecnologico  
Buoni per un totale impegnato di € 129'402,00
- Progettazione Impianti  
Buoni per un totale liquidato di € 18'939,98
- Consumi Energetici  
Buoni per un totale liquidato di circa € 80'000,00

**SERVIZIO TERRITORIO**

Il Servizio Territorio, inserito nell'ambito del Settore Gestione del Territorio, è composto al suo interno da tre uffici:

- Ufficio Strade;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori e Tracciamenti.

**Ufficio Strade**

**ESTENSIONE RETE STRADALE:**

- |                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
| - Strade Comunali "URBANE"      | = Km 113,00 |
| - Strade Comunali "EXTRAURBANE" | = Km 141,50 |
| - Strade "VICINALI"             | = Km 101,00 |

TOTALE	----- Km 355,50
--------	--------------------

**RIEPILOGO "LAVORI STRADALI":**

- ULTIMATI AL 31.12.2011	€.	1.646.422,00
- IN CORSO DI ESECUZIONE al 31.12.2011	€.	731.731,00
- BILANCIO 2011 da realizzare nell'anno 2012	€.	518.640,00

TOTALE	-----	€.	2.896.793,00
--------	-------	----	--------------

(segue dettaglio)

**1) – LAVORI STRADALI ULTIMATI AL 31.12.2011:**

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2010/2011 (Ditte appaltatrici ed acquisto materiali fondenti vari)	€.	1.128.700,00
- Costruzione tratto marciapiede Via Castelletto Stura	€.	6.000,00
- Bitumatura di alcuni tratti di Corso Dante	€.	28.030,00
- Falcatura erba lungo le SS.CC. Urbane ed Extraurbane	€.	69.050,00
- Rifacimento parziale muro parcheggio Via Discesa del gas	€.	12.828,00
- Sostituzione cordone Via Vecchia Borgo S. Dalmazzo	€.	32.010,00
- Costruzione marciapiede Via A. Bono	€.	7.668,00
- Bitumatura pista ciclabile Via Pertini	€.	5.844,00
- Lavori manutenzione controviale Angeli	€.	3.000,00
- Fornitura e posa dissuasori Stadio F.lli Paschiero	€.	3.736,00
- Costruzione pozzo pendente Via Gandolfo	€.	8.960,00
- Bitumatura strade interne cittadine	€.	189.660,00
- Bitumatura strade extraurbane	€.	141.264,00
- Sostituzione condotta interrata Via della Ripa	€.	9.672,00

TOTALE voce 1)	-----	€.	1.646.422,00
----------------	-------	----	--------------

**2) – LAVORI STRADALI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 31.12.2011**

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2010/2011 (1° acc. Ditte appaltatrici ed acquisto materiali fondenti vari)	€.	275.745,00
- Bitumatura strade interne cittadine (eseguito 70%)	€.	155.000,00
- Eliminazione barriere architettoniche Confreria (es. 50%)	€.	7.500,00
- Sistemazione marciapiedi extraurbani (eseguito 90%)	€.	41.365,00
- Sistemazione strada di collegamento Via Borgo Nuovo Via Basse S. Anna (eseguito 20%)	€.	11.500,00
- Lavori apertura strada S. Pietro del Gallo (eseguito 30%)	€.	8.000,00
- Pista ciclabile Via Piozzo (eseguito 80%)	€.	175.267,00
- Sistemazione marciapiedi extraurbani (eseguiti 90%)	€.	57.354,00

TOTALE voce 2)	-----	€.	731.731,00
----------------	-------	----	------------

**3) – LAVORI STRADALI FINANZIATI NELL'ANNO 2011 e DA ESEGUIRE NEL 2012**

- Bitumatura strade extraurbane	€.	265.000,00
- Installazione guard-rails strade extraurbane	€.	25.880,00
- Sistemazione marciapiedi urbani	€.	113.360,00
- Costruzione strada zona P2C – 2° lotto – 1° stral cio	€.	114.400,00

TOTALE voce 3)	-----	€.	518.640,00
----------------	-------	----	------------

La struttura preposta alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale è costituita da 12 cantonieri (di cui 2 partime), n. 1 capo cantoniere e 2 tecnici a tempo pieno.

L'ufficio si occupa della progettazione e della direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, compresi marciapiedi e alcuni percorsi pedonali. Vengono tenute efficienti le reti di smaltimento acque meteoriche nelle aree urbane e le reti dei canali di proprietà comunale nei tratti di extraurbane, nonché le barriere di protezione di fossi e dislivelli.

È proseguito il lavoro svolto negli ultimi anni destinato a migliorare la sicurezza stradale, disponendo nuove protezioni di cigli stradali, allargamento di carreggiate rurali con realizzazione di muri di contenimento o intubamento di tratti di canali irrigui.

Sono altresì proseguiti i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto con l'eliminazione dei dislivelli tra marciapiedi e carreggiata stradale in corrispondenza degli attraversamenti mediante la realizzazione di rampe di adeguata pendenza.

Vengono redatti pareri per le manomissioni e occupazioni del suolo pubblico da parte di privati e gestori di reti di servizi e viene seguito il regolare ripristino della situazione preesistente.

Vengono mantenute le relazioni con altri enti gestori di reti stradali (Provincia, ANAS) per coordinare i lavori di interferenza delle reti, e vengono gestite le controversie dovute a danneggiamenti di cittadini causati dallo stato dei luoghi.

Viene gestito il progetto di reperibilità per neve e viene allestito e contabilizzato l'appalto dello sgombero neve da parte delle ditte private.

Da parte della squadra di cantonieri viene garantito il tempestivo intervento in manutenzioni del manto stradale e delle pavimentazioni pedonali, sia in asfalto che in pietra (lastre o cubetti). È importante indicare anche il ruolo di supporto dato dalla squadra in occasione di manifestazioni, con l'approvvigionamento di materiale provvisorio per delimitare spazi, percorsi, ecc. Fondamentale contributo viene dato durante le nevicate, con la reperibilità resa per il lavoro di sgombero neve, sia meccanizzato che manuale.

#### Ufficio Verde Pubblico.

Il patrimonio verde comunale risulta indicativamente costituito da 14.000 alberi, 12 Km. di siepi, 450 fioriere di vario genere, 15 aiuole o spazi fioriti, 1.350 panchine, 50 tavoli da pic nic, 97 impianti di irrigazione, 1.520.000 mq. di prato, 41 parchi gioco, 23 campi da calcio, 6 impianti sportivi diversi, nonché 11 cimiteri e 26 aree scolastiche.

La struttura preposta alla gestione del patrimonio sopra descritto, risulta costituita da 11 giardinieri (dei quali cinque con ridotta possibilità lavorativa), due tecnici a tempo pieno ed uno a part-time 70%.

Nell'anno 2011, per altro caratterizzato da una scarsa dotazione di fondi economici disponibili, sono stati effettuati lavori in manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché nuove opere per circa € 1.300.000 appaltati a ditte esterne. In molti casi, però, si sono integrate le opere eseguite dalle imprese, con opere effettuate dal personale del Reparto Verde Pubblico.

Le opere più significative si possono così riassumere:

- Urbanizzazione primaria della zona R4BG del PEEP di Borgo San Giuseppe – parte di competenza del Verde ( opere di giardinaggio, area giochi, arredo urbano, impiantistica per l'irrigazione)
- Realizzazione impianto pompaggio per l'impianto di irrigazione automatica campo in erba sintetica più altre opere complementari presso l'impianto di Parco della Gioventù;
- Fornitura e posa in opera di arredo urbano ( panchine e cestini getta carta ) presso alcune aree verdi comunali;
- Ristrutturazione e potenziamento parco giochi di Roata Rossi
- Interventi di rigenerazione tappeto erboso presso il nuovo impianto sportivo per il gioco del Rugby in località Madonna dell'Olmo;
- Potatura e messa in sicurezza di alcune alberate comunali;
- Sistemazione aiuola zona vasca pesci presso i Giardini Fresia;
- Realizzazione di un campo da gioco polivalente in località Roata Rossi e realizzazione di un giardino a servizio della scuola elementare;
- Rifacimento campo in erba naturale e costruzione impianto irrigazione automatica presso il complesso sportivo Parco della Gioventù.
- Rifacimento campo da calcio in località Passatore.
- Opere di carpenteria metallica varia a sostituzione di strutture e manufatti obsoleti nelle aree verdi comunali.
- Varie opere ed interventi di manutenzione straordinaria sulle aree verdi comunali, parchi gioco.
- Lavori di razionalizzazione ed adeguamento al contenimento del consumo idrico sugli impianti di irrigazione comunali;
- Ripristino pavimentazione in porfido in Corso Dante e Piazza Europa;

- Ripristino aree play ground danneggiate da atti vandalici ( Cuneo2, M. Olmo e P.zza II° Regg.to Alpini);
- Lavori di conversione del campo da calcio denominato "Antistadio" ad area Play Ground e zona parco;
- Proseguo programma a lotti per il ripristino fontanelle pubbliche – Intervento di rifacimento allacciamenti e scarichi;
- Realizzazione opere di manutenzione straordinaria sulle attrezzature ludiche esistenti nei parchi gioco comunali e scolastici;
- Realizzazione tappeto erboso presso la nuova sede della Scuola materna di Via Negrelli.
- Gestione e manutenzione di 14 macchine operatrici e relative attrezzature

Oltre alle succitate opere, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l'impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico.

A chiusura del presente elenco, si ritiene necessario evidenziare il cospicuo lavoro eseguito in ambito della manutenzione ordinaria direttamente dal Servizio Verde Pubblico, con la rigenerazione del tappeto erboso dei campi di calcio, con l'espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, con la verniciatura dei vari arredi urbani, sgombero neve, nonché da una serie notevole di opere che, pur risultando essere "normali" compiti d'istituto eseguiti in modo tempestivo e metodico, hanno permesso di rendere la Città gradevole e sicuramente meglio vivibile agli abitanti ed a coloro che l'hanno visitata durante il periodo estivo.

#### Servizi Igienici Autopulenti

Tra le varie attività svolte dall'Ufficio Verde Pubblico, risulta pure quella inerente alla gestione dei servizi igienici autopulenti cittadini.

Parte della gestione è svolta da una Ditta specializzata che esegue interventi settimanali per il controllo ed il ripristino dei vari macchinari presenti nei servizi.

L'intervento di pulizia, disinfezione e manutenzione delle strutture murarie è stato svolto direttamente da personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

Durante la primavera e l'autunno, tutti i servizi sono stati verniciati internamente ed esternamente; da un'indagine eseguita occasionalmente ai vari utenti, è emerso che queste strutture igieniche (pur con i limiti condizionati da un uso pubblico, non sempre educato e corretto) garantiscono un buon livello di decorosità, pulizia e funzionalità. Nell'autunno, a causa di una serie di gravi rotture ed all'impossibilità di eseguirne le riparazioni causa mancanza pezzi di ricambio, detti servizi sono stati chiusi al pubblico.

#### Monumenti e Fontane

Durante l'anno, si è provveduto all'installazione del nuovo monumento donato dalla Fondazione Peano in località Madonna dell'Olmo ed all'esecuzione della manutenzione di tutti i monumenti e delle fontane artistiche esistenti sul territorio comunale, cercando di recuperare i danni causati dagli atti vandalici. Dette opere sono state eseguite mediante l'intervento del personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

#### Ufficio Progettazione e Tracciamenti

L'Ufficio Progettazione e Tracciamenti del Servizio Territorio si occupa principalmente, della progettazione e direzione lavori delle opere pubbliche sul territorio, nonché della parte topografica relativa a rilievi, tracciamenti dei confini con i privati, frazionamenti.

Vengono verificati altresì i progetti di urbanizzazioni relativi ai PEC, realizzati da professionisti esterni, in merito alla funzionalità e alla congruità degli importi da scomputarsi dagli oneri di urbanizzazione.

#### Verifica PEC o simili

Gli uffici dedicano una cospicua parte delle risorse per seguire i progetti esterni per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo di oneri da versare. Il lavoro consiste nell'esaminare gli elaborati di progetto, concordare con i professionisti eventuali modifiche da apportare, coordinare con eventuali interventi confinanti, seguire alcune fasi dei cantieri ed effettuare i collaudi per la presa in carico delle opere completate. Durante l'anno vengono esaminati intorno ai 30 interventi.

Ad aprile 2010 è stata approvato in G.C. il documento recante le "Linee guida per la progettazione delle opere di urbanizzazione", che raccoglie le procedure per la realizzazione di opere a scomputo di urbanizzazione per i Professionisti esterni. Viene aggiornato annualmente l'"elenco prezzi per le opere di urbanizzazione", oltre che da altri allegati tecnici (capitolato tipo, particolari costruttivi

ecc.) e vengono aggiornate le procedure – disponibili sul sito del Comune – in caso di modifiche normative.

#### Tracciamenti

Gli uffici provvedono alle verifiche di tracciamento per manufatti realizzati lungo le proprietà comunali, in modo da garantirne il patrimonio. Vengono inoltre interpellati in caso di contenziosi sulle proprietà a confine con proprietà comunali da parte di privati e/o altri Enti.

#### LAVORI PROGETTATI e/o REALIZZATI

##### Riqualificazione della frazione Confreria

Ottenuto cofinanziamento regionale di € 500 000.00 per progetto di riqualificazione.

approvato progetto definitivo

Importo totale progetto €1 085 000.00

Movicentro – stazione di interscambio passeggeri gomma-rotai:

secondo lotto funzionale progetto definitivo

lavori stradali € 353 000.00 – in corso

realizzazione copertura bus con impianto fotovoltaico € 440 000.00 – inizio lavorazioni in officina

##### Attraversamenti pedonali rialzati

Realizzati attraversamenti rialzati in M. Olmo (via Battaglia e v. Torre Allera), e previsto nel 2012 attraversamento in mad. Grazie V. Castelletto Stura

importo progetto € 45 000.00

Riqualificazione urbana di Via Roma per interrimento reti tecnologiche – 2° lotto

Importo progetto 2° lotto € 160 000.00 – in corso

Nuove urbanizzazioni residenziali Peep R4BG:

completati i lavori – in primavera 2012 l'impresa dovrà integrare le parti a verde non correttamente realizzate.

Importo progetto € 1 154 286.53

Piazza Virginio 2° lotto (completamento)

progetto esecutivo e affidamento lavori di completamento della riqualificazione della piazza. Realizzazione prevista nel 2012.

importo 322 500.00

#### PROGETTI REDATTI DA PROFESSIONISTI ESTERNI

Project financing parcheggio multipiano a servizio del Movicentro

Parcheggio multipiano di circa 510 posti auto realizzato dall'impresa Franco Barberis SpA, Alba – completato in giugno e aperto al pubblico

Importo progetto di € 4 700 000.00

##### Piazza della Costituzione

Professionisti incaricati arch. Famà e ing. Minniti, Messina

appaltati i lavori – in corso

Importo progetto € 1 350 000.00

BICIPLAN - Piste ciclabili di collegamento con Madonna delle Grazie e Spinetta

Cofinanziamento da Ministero Ambiente, per un importo di € 288 911.99.

Pista di collegamento con fraz. Mad. Grazie – lavori in corso

Pista di collegamento con fraz. Spinetta – approvato progetto definitivo

Professionista incaricato ing. Andrea Marella, TrafficLab Alba

Importo totale progetto (comprensivo di finanziamento diretto comunale) € 633 911.99

##### Contratti di Quartiere III Cerialdo

Realizzazione nuovo campo da tennis – lavori in corso

urbanizzazione v. Alessi, rifacimento campo sportivo – lavori in corso

Professionista incaricato arch. Michele Forneris, Cuneo

Importo progetto (opere urbanizzazione primaria) circa € 600 000.00

##### Riqualificazione Corso Giolitti

Riqualificazione di tratto di Corso Giolitti compreso tra P.zza Europa e via XX Settembre

Professionista incaricato Studio TauTemi, arch. Bernabei, Cuneo

Importo progetto € 300 000.00

#### **4.3 SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'**

##### **ISTITUZIONE DEL SETTORE AMBIENTE E MOBILITÀ**

Il Settore Ambiente e Mobilità, istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n° 64 del 23.3.2004, raggruppa i seguenti servizi:

- Ambiente e politiche energetiche;
- Protezione civile / difesa del suolo;
- Mobilità e Trasporti
- Cartografico-Sistemi informativi territoriali
- Parco fluviale Gesso e Stura

oltre all'ufficio che gestisce le funzioni amministrative del Settore stesso.

Tale Settore è inserito nell'ambito delle attività che fanno capo all'Assessorato all'Ambiente e alla Mobilità. Gli uffici del Settore sono ubicati in Piazza Torino 1 (palazzo S. Giovanni) al 1° piano.

##### **PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE**

###### *Competenze e attività ordinarie*

L'ufficio Ambiente e Politiche energetiche del Settore Ambiente e Mobilità svolge, nell'ambito delle competenze comunali, attività di monitoraggio, pianificazione, progettazione e di formazione e sensibilizzazione della popolazione relativamente alle seguenti tematiche ambientali:

- inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico e luminoso;
- inquinamento del suolo e delle acque;
- bonifiche di vario genere;
- ciclo dei rifiuti e ciclo dell'acqua
- risparmio, uso efficiente dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'ufficio Ambiente rilascia inoltre pareri e autorizzazioni inerenti diverse tematiche ambientali quali, ad esempio, lo scarico di acque in collettori diversi dalla fognatura (fosse imhoff...), la realizzazione di impianti per la telefonia mobile, la certificazione sull'impatto acustico di specifiche attività, gli scarichi in atmosfera, terre e rocce da scavo e i piani di smaltimento delle acque meteoriche. Infine l'ufficio è competente anche nella predisposizione di specifiche ordinanze a carattere ambientale quali, ad esempio, bonifiche di discariche abusive, risanamenti ambientale (rumore, aria, acqua).

Nel corso del 2011, sono stati rilasciati 174 pareri o autorizzazioni (tra cui 6 progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale o Autorizzazione Integrata Ambientale) ed emesse 8 ordinanze.

###### *Attività primarie sviluppate nel 2011*

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti nel 2011, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2011 del Comune di Cuneo.

###### *Piano energetico ambientale comunale e teleriscaldamento*

Nel corso del 2003 sono state definite le modalità per la redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con obiettivi di riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia e di sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Con diverse deliberazioni, il Consiglio Comunale, nel triennio 2004-2006, ha approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003 e uno specifico documento dal titolo "Rapporto sulle possibili iniziative nel settore del teleriscaldamento realizzabili nella Città di Cuneo" al fine di orientare la progettazione e gli studi di fattibilità relativi a reti di teleriscaldamento alimentate da poli energetici di produzione combinata (termica ed elettrica) da localizzarsi sul territorio comunale. Inoltre il Consiglio Comunale ha statuito di intraprendere una gara di evidenza pubblica, nella forma di project financing, per attuare il teleriscaldamento sull'altipiano.

A tal fine il Settore Ambiente e Mobilità ha redatto la parte tecnica del bando per il Project Financing per la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione e la relativa rete di teleriscaldamento da realizzare nell'Altipiano e nel Centro storico.

Nel mese di gennaio 2007 la Giunta Comunale ha individuato il soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento che interessa l'altipiano della città di Cuneo e verrà appaltato con un'operazione di project financing. La proposta giudicata più idonea alle esigenze della città è stata quella del raggruppamento facente capo alla società Cofathec Servizi S.p.A. che assume pertanto il ruolo di soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento per l'altipiano e il centro storico. Il progetto prevede la realizzazione di due centrali di cogenerazione per la produzione congiunta di energia

termica ed elettrica. La potenza termica installata è pari a circa 116 MW mentre quella elettrica è pari a circa 20 MW. La rete di teleriscaldamento che porterà l'energia termica presso gli utenti, sarà lunga circa 42 km. Il costo di realizzazione previsto è pari a circa 54'000'000 di euro - a carico del soggetto privato individuato, secondo la già citata procedura di project financing -, mentre i tempi di realizzazione sono stimati in circa 4 anni e la prima distribuzione di calore avverrà a partire dal secondo anno dall'inizio dei cantieri. A seguito dell'approvazione definitiva del nuovo Piano Regolatore del Comune di Cuneo (avvenuta nell'estate 2008) il Consiglio Comunale ha approvato, nel dicembre 2008, apposita variante al P.R.G.C. che rende idonee per destinazione le aree prescelte per la realizzazione delle centrali di produzione di energia. Nel corso del 2009, a seguito anche di modifiche societarie, è stata palesata l'ipotesi di alimentare il teleriscaldamento di Cuneo mediante la centrale termica della Michelin con riduzione dell'impatto ambientale rispetto al progetto originario. Nel corso del 2010 è stato comunicato che detta ipotesi non risulta essere fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico-finanziario.

Occorre, inoltre, ricordare che il raggruppamento concorrente, costituito da EGEA S.p.A. e da ASM Brescia S.p.A., aveva ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione II, con esito negativo a seguito di sentenza in data 16 gennaio 2008 n. 33. Appellatosi alla superiore istanza giurisdizionale amministrativa, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6009/2009 depositata in segreteria in data 2/10/2009, respinte la maggior parte delle doglianze, ha annullato il punteggio, limitatamente alla parte riguardante l'aspetto "ubicazione e valore estetico degli impianti di produzione", invitando la commissione tecnica a riattribuirlo (massimo 10 punti). La commissione tecnica, riunitasi in data 17 giugno 2010, ha riesaminato gli atti progettuali alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato ed entro i limiti dal medesimo fissati. La Giunta comunale, in data 13 luglio 2010, sulla base delle risultanze della Commissione tecnica, ha riconfermato l'approvazione ed il recepimento dei verbali della commissione tecnica esaminatrice delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing dai quali emerge, quale promotore, il raggruppamento di imprese COFATHEC SERVIZI S.p.A. (capogruppo mandataria), COFATHEC RETI CALORE S.r.l., IRIDE ENERGIA S.p.A., IRIDE MERCATO S.p.A.. Nel corso dell'autunno 2010, il Settore Programmazione del Territorio ha avviato le procedure per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessaria per l'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'avvio della seconda fase della procedura di project financing (messa a gara del progetto preliminare). Il documento di V.A.S. è in fase di redazione.

Le Società COMAT S.p.A. e MARCOPOLO S.p.A. hanno sviluppato un progetto per la realizzazione della rete di teleriscaldamento associata ad un impianto di cogenerazione a servizio della frazione Cerialdo, presentando in data 29/07/2011 formale istanza corredata dalla proposta tecnico-economica per l'allacciamento alla rete stessa degli stabili comunali presenti sul territorio della frazione in esame e per il contratto di somministrazione del calore, oltre alla bozza di convenzione disciplinante le operazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie alla posa della rete di teleriscaldamento e le condizioni di allacciamento delle utenze comunali. Il progetto prevede la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione formata da un motore cogenerativo e da caldaie di integrazione alimentati a gas metano, per una potenza complessiva elettrica pari a 600 kWe e per una potenza complessiva termica pari a 4'850 kWt, dalla quale partirà la rete di tubazioni per fornire l'energia termica alle strutture che intenderanno allacciarsi, tra le quali sono presenti anche due grosse utenze comunali quali la scuola primaria e la scuola per l'infanzia di Cerialdo. L'impianto in previsione ricade nella casistica disciplinata dalle D.C.C. n. 49 del 20/05/2008 e n. 78 del 12/07/2010 che prevede la possibilità di autorizzazione diretta, senza il dover ricorrere ad un'indagine esplorativa, pertanto con DGC 228 del 9.8.2011 ha autorizzato la posa di tubature per il teleriscaldamento lungo strade comunali e ha impegnato l'Amministrazione comunale ad allacciare alla rete di teleriscaldamento in esame le proprie utenze presenti nella frazione di Cerialdo.

A seguito di una partecipazione ad un bando di finanziamento ministeriale "Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione" da parte di Agengranda e Comune di Cuneo, è stato possibile avviare uno studio di "Audit energetico" relativo alla diagnosi di efficienza energetica sugli edifici comunali quali la sede del Municipio in Via Roma n. 28 e il Palazzo San Giovanni in Via Roma n. 4. Detto studio, concluso nel 2010, è consistito nella descrizione dei parametri termici, elettrici e strutturali dei fabbricati stessi e ha avuto lo scopo di individuare le maggiori criticità sotto il profilo energetico di un edificio al fine di valutare, tecnologicamente ed economicamente, i possibili interventi di riqualificazione.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (vedasi avanti) da parte del Parco fluviale Gesso e Stura, è stata prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, oltre ad altre soluzioni tecniche innovative previste dal lato dell'efficienza e del risparmio energetico, permetterà al Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero del Parco Fluviale Gesso e Stura di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, in un'ottica di sensibilizzazione ambientale e di riduzione degli impatti della struttura stessa. Nel corso del 2011, pertanto, è stato pubblicato specifico bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori legati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'apiario didattico del nuovo Centro che è stato affidato alla società SPRAE.

Sono state, inoltre condotte alcune iniziative di promozione e sensibilizzazione sul risparmio energetico (Mi illumino di meno, attività di promozione delle energie alternative...).

Le varie iniziative avviate si collocano all'interno della pianificazione energetica definita dal Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo approvato nel 2007.

*Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici*

L'Amministrazione comunale ha sempre affrontato con competenza e continuità tutte le problematiche relative all'inquinamento elettromagnetico, in particolar modo la localizzazione di impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione, adottando apposite procedure autorizzative al fine di tutelare la salute dei cittadini, quali l'espressione di un parere sanitario-ambientale da parte dell'Ufficio Ambiente, la realizzazione di mappature su tutto il territorio, misurazioni effettuate gratuitamente presso le abitazioni dei cittadini, verifiche a livello di software sull'impatto previsto per una determinata installazione, incontri presso le scuole. Sulla base di quanto definito con apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale e dalla normativa regionale in vigore, si è provveduto a predisporre una bozza di "Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici". A fine 2011 sono presenti sul territorio comunale sessantasei impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione.

*Gestione dei rifiuti*

Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese smaltimento rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell'impianto siti a Borgo San Dalmazzo e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant'altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti operano su un bacino di 54 Comuni.

A partire dal 1 dicembre 2008, è stata estesa la raccolta differenziata dell'organico nell'area di altipiano compresa tra Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II fino alla frazione di San Rocco Castagnaretta compresa. Detto intervento nasce dalla volontà di aumentare la coscienza ambientale per uno sviluppo sostenibile ma - visti gli stringenti obiettivi fissati per legge, come quello del 65% di raccolta differenziata per il 2012 - anche al fine di potere rispettare detti traguardi. Inoltre è stata avviata, in collaborazione con Legambiente di Cuneo, un'iniziativa avente il fine di promuovere nelle frazioni il compostaggio domestico mediante l'impiego di "composter". Nella primavera 2009 l'Amministrazione comunale ha esteso la raccolta differenziata della frazione organica nell'area compresa tra Corso Dante e Piazza Galimberti, con estensione su Corso Giovanni XXIII. Al fianco dei cassonetti da 240 litri previsti per la frazione organica, sono stati anche posizionati 80 ecopunti, ovvero 80 nuove postazioni per la raccolta differenziata dove potrà essere conferito il vetro, gli imballaggi in plastica, la carta e il rifiuto secco indifferenziato. A fine novembre 2010, in un'ottica di incentivazione e promozione della raccolta differenziata, nella zona della città compresa tra Corso Dante e l'asse Corso Galileo Ferraris - Corso Vittorio Emanuele II, il Comune di Cuneo ed il Consorzio Ecologico Cuneese hanno deciso di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. A tal fine sono stati installati 200 nuovi contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cucina e gli avanzi dei pasti, che sono una tipologia di rifiuto che incide pesantemente (all'incirca il 30% del totale) sulla quantità di rifiuti prodotti quotidianamente.

Sempre nell'autunno 2010, è stata avviata una nuova raccolta separata di contenitori T/F, solventi, vernici, inchiostri, adesivi e resine presso le tre aree ecologiche del Comune di Cuneo.

A inizio ottobre 2010, terminati i lavori previsti a carico della società che ha avviato l'attività di estrazione di inerti in zona Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), è stato aperto il nuovo centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (aree ecologiche) a servizio dei cittadini sito in Via Torre Acceglio in località Madonna delle Grazie che è in grado di contribuire in modo significativo alla tu-

tela dell'ambiente. Con questo servizio si raggiungono infatti due obiettivi: la salvaguardia ambientale attraverso una riduzione dell'impatto dei rifiuti e l'incremento della Raccolta Differenziata che porta al riutilizzo delle materie prime. Tale centro si trova nell'area posta dietro all'Auchan e all'Euronics di Tetto Garetto.

Ai sensi della nuova disciplina sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (D.M. 13 maggio 2009), è stato necessario provvedere all'adeguamento dell'area ecologica di Madonna dell'Olmo realizzando un'apposita area coperta impermeabilizzata per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ripristinando la cartellonistica e la siepe di mascheramento, oltre a interventi sulla recinzione. Relativamente all'area di San Rocco Castagnaretta, tenendo conto che questa non è dotata di rampa per lo svuotamento dei rifiuti negli appositi cassoni, è stato deciso di procedere alla dismissione della stesa e di partecipare assieme al Comune di Borgo San Dalmazzo e ad altri Comuni potenzialmente interessati, alla realizzazione di una nuova area ecologica a livello consortile da ubicarsi presso gli impianti di ACSR S.p.A. a Borgo San Dalmazzo e che rispetti tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa. Detta area è stata completata nel corso del 2011 e, a fine anno, è stata aperta al pubblico dal 1 gennaio 2012.

Si segnala, infine, che l'ufficio Ambiente, nell'ambito del progetto Contratti di Quartiere II, nel 2007, ha predisposto il progetto esecutivo relativo a "Riciclamo in Centro" che prevede l'installazione nel Centro Storico di aree di raccolta rifiuti interrato. Nel corso del 2009 sono stati conclusi i lavori che hanno visto la realizzazione di dette aree interrato in P.za Foro Boario e Via Bonelli oltre all'installazione di postazioni di "ecopunti" nel Centro Storico. Nel corso del 2011 un'ulteriore postazione interrato è stata realizzata in P.za Virginio.

In ultimo, nel corso del 2011, anche con la collaborazione offerta dal Gruppo Comunale di Volontari della protezione civile, si è provveduto a effettuare quindici operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati sul territorio comunale che hanno portato a raccogliere quasi tre tonnellate di rifiuto.

Iniziative di miglioramento della qualità dell'aria e di analisi ambientale

Nel corso del 2011 sono state avviate o sono proseguite alcune iniziative di miglioramento della qualità dell'aria cittadina.

L'Amministrazione comunale si è sempre dimostrata molto attenta alle problematiche connesse alla qualità dell'aria, adottando nel corso degli anni molteplici iniziative e progetti che hanno inciso positivamente sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Quanto sopra è confermato dai dati raccolti dalla centralina per il rilevamento della qualità dell'aria presente in Piazza Il Reggimento Alpini e gestita dal dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, centralina che ha rilevato, per l'anno 2011, 36 superamenti giornalieri del limite imposto (50 µg/m<sup>3</sup>) dalla normativa vigente per quanto riguarda le polveri sottili PM<sub>10</sub>, a fronte di un numero massimo di superamenti consentiti pari a 35.

Alla luce dei dati a disposizione, si è riscontrato come negli anni ci sia stato un notevole miglioramento della qualità dell'aria nella città di Cuneo e, per quanto riguarda le polveri PM<sub>10</sub>, il trend dei superamenti giornalieri - su base annua - del valore di riferimento normativo è stato il seguente: 89 superamenti nel 2002, 80 nel 2003, 58 nel 2004, 61 nel 2005, 76 nel 2006, 47 nel 2007, 40 nel 2008, 41 nel 2009 e 31 nel 2010 e 36 nel 2011.

Le iniziative e i progetti messi in campo dall'Amministrazione comunale che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria sono molteplici.

Nel 2003 è stata istituita la zona a traffico limitato nel centro storico, sono stati attivati quattro parcheggi di interscambio - per un totale di 470 posti auto - serviti da navette gratuite che durante la giornata, con passaggi mediamente ogni 10 minuti dalle ore 7,30 alle ore 20, collegano gli stessi al centro cittadino.

Nel 2006 si è realizzato un'ulteriore parcheggio di interscambio da 300 posti auto nei pressi della pista di sci di fondo e di ciclismo nell'area delle piscine comunali, che - dal giugno 2009 - è collegato al centro cittadino da un ascensore inclinato ad uso gratuito, che lavora su una lunghezza pari a 65 metri per un tempo di percorrenza medio pari a 45 secondi.

A partire dal 2004 è stato attivato il servizio Bicincittà, che consiste nel mettere gratuitamente a disposizione di chi lo desidera, mediante la richiesta di apposita tessera, biciclette pubbliche collocate in aree strategiche dell'altipiano. Attualmente le postazioni che ospitano tali biciclette sono 8 e ospitano 98 colonnine per la presa e la restituzione delle biciclette.

Attualmente in Cuneo si contano 38 km di piste ciclabili (20 in città e 18 nel Parco Fluviale Gesso e Stura), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco Fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni, dati che mettono Cuneo al 6<sup>a</sup> posto assoluto tra le città più

ciclabili d'Italia. Sono previsti altri percorsi ciclabili nel Parco Fluviale Gesso e Stura in riferimento anche alle opere compensative dell'autostrada Asti-Cuneo.

Inoltre sul territorio comunale sono dislocate 420 rastrelliere per le biciclette, per un totale di posti pari a 2'200.

Relativamente al trasporto pubblico locale, grazie alle attività di sensibilizzazione e informazione effettuate nel corso degli anni dal Comune di Cuneo in collaborazione con l'azienda che gestisce il servizio stesso, si è ottenuto un aumento costante degli utenti.

Dall'inizio del 2007 è stata attivata la ZTL ambientale su tutto l'altipiano cittadino, limitando la circolazione dei mezzi a benzina euro 0 e dei mezzi diesel euro 0 ed euro 1 (5 ore/giorno per i mezzi privati e 3 ore/giorno per i mezzi commerciali, il tutto limitatamente ai giorni feriali).

Nel 2007 è stato aperto l'asse viario dell'EST-OVEST, che ha portato ad una massiccia riduzione dei flussi di autoveicoli transitanti in Cuneo e delle relative emissioni inquinanti.

Dal 2007 ad oggi sono state realizzate 12 domeniche ecologiche, aventi principalmente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lotta all'inquinamento atmosferico e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile.

Nel 2008 sono stati aperti, all'interno del territorio comunale, due distributori a metano per autotrazione, uno dei quali ha ottenuto un contributo regionale grazie al tramite dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della conversione dei veicoli con allestimenti a basso impatto ambientale, il Comune di Cuneo dispone di 10 veicoli, tra autovetture e porter, a GPL, 2 autovetture a metano e 1 porter elettrico. E' in previsione la sostituzione di 3 porter in dotazione con altrettanti a GPL.

Inoltre, nel 2010, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'istituzione delle "zone 30 - 40" nel concentrico cittadino.

Infine il Comune di Cuneo ha aderito, negli ultimi 3 anni, al bando regionale che prevede un cofinanziamento, sia comunale sia regionale, per l'acquisto dell'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale (su gomma e su rotaia) a favore dei propri dipendenti, così da ridurre al 47% l'effettivo costo per il dipendente dell'abbonamento stesso.

**Attività estrattive**

Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti attualmente tre siti destinati ad attività estrattive. La prima di queste è ubicata in località Torre Acceglio (Madonna delle Grazie) mentre la seconda è a servizio della realizzazione dell'Autostrada AT-CN ed è localizzata in vicinanza di Cascina Bombonina. Nel corso del 2011 è stata autorizzata una nuova cava in località Tetti Pesio con un volume di materiale utile estraibile pari a circa 62.000 mc.

## PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO MOBILITÀ E TRASPORTI

### *Competenze e attività ordinarie*

Le competenze relative all'ufficio Mobilità e Trasporti possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- gestione del servizio di trasporto alunni e disabili;
- gestione dei parcheggi pubblici a pagamento
- gestione della mobilità cittadina
- gestione dell'Ufficio biciclette

L'ufficio Mobilità e Trasporti, inoltre, effettua attività di sportello relativamente al rilascio delle tessere di agevolazione per il trasporto pubblico locale a favore della terza età e per disabili, delle tessere per il trasporto alunni e del sistema di Bicincittà.

Complessivamente, nel 2011 sono state rilasciate 1409 tessere per i suddetti servizi.

### *Attività primarie sviluppate nel 2011*

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Mobilità e Trasporti nel 2011, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2011 del Comune di Cuneo.

### *Trasporto pubblico locale*

#### Servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, a partire dal 1 gennaio 2001, a seguito anche di emanazione di specifica legge regionale, è stata istituita la Conurbazione di Cuneo comprendente i Comuni di: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo e, contem-

poraneamente, è stato avviato il servizio di trasporto pubblico locale coinvolgente detto ambito territoriale.

In attuazione alla normativa vigente, nel 2003 è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2007.

Il Programma ha previsto la strutturazione di una rete di trasporto pubblico locale caratterizzata da una percorrenza annua pari a 2'748'065 km\*autobus, di cui 2'418'000 secondo un sistema rigido (costituito da 13 linee di conurbazione e 8 urbane) e 330'065 secondo un sistema flessibile. Successivamente all'approvazione del Piano, in attuazione alla normativa nazionale, si è provveduto alla definizione dei documenti di gara per l'affidamento, mediante gara pubblica, del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2010.

Nel settembre 2004, quindi, è stato affidato il suddetto servizio - per un importo annuo pari a Euro 3'937'049.91 (IVA 10% esclusa) - al Consorzio GrandaBus di Saluzzo che, relativamente alla Conurbazione di Cuneo, svolgerà il servizio mediante le seguenti aziende consorziate: STP, ATI, Autolinee Nuova Senese, Gunetto, SAV, Autolinee Valle Pesio e Nuova SAAR.

Sin dalla fine del 2009, con l'approssimarsi della scadenza contrattuale, il Comune di Cuneo ha preso contatti con la Regione Piemonte al fine di potere definire le risorse finanziarie utili per la messa in gara del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo successivo al 01.01.2011. Nonostante le varie sollecitazioni, l'Ente Regionale non ha ancora comunicato con certezza l'entità delle risorse che potrebbero essere destinate al Comune di Cuneo per l'erogazione del servizio per il periodo 2011-2016. Nel corso dei vari confronti, il Comune, tenuto conto del ridotto contributo chilometrico, aveva anche richiesto un incremento delle risorse al fine di avviare ulteriori servizi utili per la promozione e sviluppo del trasporto pubblico locale. Vista l'incertezza assoluta circa le risorse che potranno essere trasferite nei successivi trienni dalla Regione Piemonte tale da non consentire la possibilità di bandire una gara pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2011-2016 - si è reso necessario, in attesa di chiarimenti e comunicazioni ufficiali da parte della Regione Piemonte, prorogare il contratto di servizio in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus, relativamente al servizio in questione, per un periodo pari a sei mesi dal 01.01.2011 al 30.06.2011 ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio citato precedentemente.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla Deliberazione della Regione Piemonte n. 15-1761 del 28 marzo 2011 che ha previsto per il 2011 un taglio delle somme trasferite per il Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo del 3%, si è vista costretta a rivedere il programma di esercizio in essere per le linee urbane a partire dal 13 giugno 2011.

Tale revisione ha comportato l'effettuazione di una serie di tagli da apportare alle linee urbane che sono così quantificabili:

- Euro 85'000,00 circa per il Comune di Cuneo (Ditta STP)
- Euro 38'000,00 circa per gli altri Comuni della Conurbazione

Indipendentemente dall'aspetto economico si è poi anche concordato con tutte le parti in causa di effettuare una scelta volta a salvaguardare l'occupazione attraverso un mero taglio dei costi di gestione e non quelli fissi.

Il suddetto taglio, concordato tra i Comuni della Conurbazione e le ditte facenti parte del Consorzio Granda Bus, si può così riassumere:

- linea ascensore: mantenimento solamente delle corse per la stazione FS Gesso in concomitanza con l'arrivo e la partenza dei treni per e da Mondovì;
- linea Cinelandia mantenimento solamente delle corse del sabato;
- linea Piscina: soppressa in funzione dell'ascensore inclinato;
- eliminazione di circa 55 coppie di corse la cui utenza complessiva tra andata e ritorno risulta essere inferiore a 3 passeggeri trasportati oppure di corse in orari di morbida.
- Eliminazione dell'attuale orario festivo (fatta eccezione per Borgo San Dalmazzo ove è stato mantenuto).

Per compensare l'eliminazione dell'orario festivo si è istituito un servizio più contenuto in termini di costi così individuato:

- attivazione di una linea interna alla città con prolungamenti al Cimitero di San Rocco Castagnaretta e al cimitero di Cuneo funzionante dalle ore 8.30 alle 19,30 con il seguente percorso: P.zza Torino - V. Roma - P. Galimberti - C. Nizza - C. Giolitti - Stazione FS - C. Giolitti - V. Bassignano - V. Gobetti - V. M. Riberi - V. Rostagni - C.so De Gasperi - V.

Pertini – V. Pavese – V. Fenoglio – V. Ghedini – V. Avogadro – C. Nizza – P.zza Galimberti  
– V. Roma – P.zza Torino;

- attivazione di un servizio a chiamata per le frazioni del Comune di Cuneo a chiamata attivo nei dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Alla luce della totale incertezza di trasferimenti regionali relativi al servizio di trasporto pubblico locale, con D.C.C. n.55 del 24.5.2011 è stato disposto di prorogare, sino al 31.12.2012 il Contratto di Servizio in essere del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus.

A inizio luglio, al fine di incentivare la mobilità collettiva, è stato istituito il servizio Free Bus che prevede che sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione – rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani siano gratuiti e sia, quindi, possibile salire e scendere dagli oltre 400 mezzi che ogni giorno transitano su queste vie senza presentare il biglietto.

Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati specifici monitoraggi al fine di valutare l'efficacia del servizio. In base ai dati emersi durante le rilevazioni risulta che nella giornata di martedì il servizio Free Bus è stato utilizzato da oltre 3000 persone (con un aumento percentuale del 47% rispetto al monitoraggio di luglio), mentre il giovedì i fruitori sono stati oltre 3300 (con un incremento del 109% rispetto a luglio).

A queste persone occorre aggiungere gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo provenienti o dirette a zone esterne alle tratte gratuite.

Il numero totale di passeggeri trasportati dal servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo nel corso del 2011 è stato pari a circa 2'500'000 di persone.

#### Tessere per trasporto anziani a tariffe agevolate

Al fine di fornire un servizio a favore della terza età, è previsto che vengano rilasciate dagli uffici comunali le tessere per il trasporto delle persone anziane residenti nel Comune di Cuneo. Detti abbonamenti annuali, a favore delle donne con più di 55 anni e degli uomini ultrasessantenni, consentono, a prezzi agevolati (con fasce in funzione della situazione ISEE), di potere utilizzare le linee della Conurbazione di Cuneo. A partire dal 2008, al fine di incentivare la politica di sostegno delle "fasce deboli" della popolazione si è provveduto ad adeguare il numero degli scaglioni ISEE a tutti i servizi comunali e prevedendo che il costo della tessera annua vari da 21 a 131 Euro (pari rispettivamente 5% e al 34% del costo intero di un abbonamento annuale di fascia 3 della Conurbazione di Cuneo che ammonta a Euro 385.00). Anche per l'anno 2011, le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2010. Inoltre, è stata confermato l'abbonamento gratuito (valido per la fascia 1) per gli ultraottantenni.

#### Messa in sicurezza delle fermate e miglioramento arredo urbano

Da diversi anni, l'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle fermate per il trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo (oltre 600 presenti di competenza della Conurbazione di Cuneo).

Nell'autunno 2009, successivamente a specifica richiesta e presentazione di progetto di massima, è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione triennale atta alla prosecuzione del progetto regionale "Movilinea" di messa in sicurezza delle fermate e miglioramento dell'arredo urbano. Detto accordo prevede il co-finanziamento regionale pari a Euro 557'142.84 corrispondenti al 65% dell'importo dei lavori. Nel corso del 2010, ottenuto il finanziamento regionale relativo all'annualità, si è proceduto ad approvare il progetto per la messa in sicurezza di n. 17 fermate nel territorio comunale per un importo complessivo pari a Euro 240'000. Nella seconda metà del 2010 è stata affidata la realizzazione dei suddetti lavori. Nel corso del 2011 è stata effettuata la direzione lavori e, al fine di consentire una maggiore sicurezza e un miglior confort agli utenti del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, le suddette opere sono terminate entro settembre 2011 per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Inoltre, relativamente agli interventi di progetto previsti in Corso Francia, si è valutato (d'intesa con la Polizia Locale e il Civico Settore Gestione del Territorio) che, per una maggior sicurezza per gli utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, fosse necessario provvedere all'illuminazione puntuale degli attraversamenti pedonali posti a cavallo delle fermate interessate con corpi illuminanti a LED. Nel corso dei lavori, pertanto, si è provveduto ad effettuare detti lavori di miglioria.

#### Trasporto alunni della scuola dell'obbligo e disabili

L'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Cuneo ha competenze anche connesse al servizio di trasporto alunni e disabili. Nel corso del 2007 si è proceduto all'espletamento della nuova gara per

l'affidamento del servizio per il periodo compreso tra il 01 settembre 2007 e il 31 agosto 2013. Alla gara hanno partecipato due concorrenti e il servizio è stato aggiudicato al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo pari a circa 950'000 Euro. Nel corso del 2011, si è proceduto alla definizione del sistema tariffario del servizio che ha previsto la diversificazione delle tariffe in base a tre scaglioni di reddito familiare (I.S.E.E.). Ripetendo quanto previsto già negli anni scorsi, una particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie numerose: infatti, ai nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi ( si noti bene: anche solo conviventi, non trasportati) è stata comunque applicata la tariffa della prima fascia di riduzione, indipendentemente dalla situazione reddituale e con una contribuzione massima di Euro 165.00.

#### *Parcheggi pubblici a pagamento*

Nel corso del 2009 è stato bandito e assegnato l'appalto per la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento presenti nella città di Cuneo per il periodo 1.1.2010-31-12-2012. Sulla base delle quattro offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha ritenuto vincitrice quella presentata dalla società APCOA PARKING di Mantova. Il 2011, quindi, ha visto la gestione del nuovo appalto di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Nel corso del 2011 è stato avviato il parcheggio pluripiano del Movicentro realizzato in project financing. Detto progetto ha visto la realizzazione, nel quadrilatero dell'Ospedale, di 550 nuovi posti nel pluripiano e la trasformazione di circa 900 posti auto presenti nel quadrilatero C.so Giolitti-Via XX Settembre-C.so Galileo Ferraris-C.so Monviso, in posti blu con la mesa a disposizione dei residenti di specifici pass di sosta gratuita. Nei pressi dell'ospedale sono stati tracciati anche alcuni parcheggi rosa, ovvero dei posti auto di cortesia riservati alle donne in gravidanza o con figli piccoli.

Sempre nell'ottica di favorire una mobilità alternativa all'auto, dal 1 luglio è stata attivata anche la "Free Bus area", ovvero la gratuità del servizio bus nel centro cittadino. Sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione – rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani sono diventati gratuiti ed è possibile salire e scendere dai bus senza presentare il biglietto. La Free Bus Area è stata finanziata attraverso l'aumento delle tariffe dei parcheggi nel centro cittadino, seguendo il criterio per cui chi vuole sostare davanti al bar o al negozio o essere vicino al centro, paga di più il parcheggio. Altrimenti si sosta nelle aree di testata e si raggiunge il centro attraverso mezzi alternativi all'auto, gratuiti.

Attualmente, quindi, sono presenti in città circa 4300 parcheggi a pagamento (pari al 32% dell'offerta di sosta presente sull'altipiano).

Nel 2011 i ricavi economici a favore del Comune di Cuneo derivanti dalla sosta a pagamento sono stati pari a circa 900'000 Euro.

#### *Nuova Mobilità per Cuneo – Interventi strutturali*

Con specifica DGC n. 97 del 6 maggio 2003 veniva approvato il documento "Riflessioni e proposte sulla mobilità cittadina e istituzione Gruppo tecnico per la mobilità cittadina" costituente la proposta per un nuovo sistema di mobilità cittadina. Detto documento, presentato e discusso più volte in specifiche commissioni consiliari, individuava un percorso attuativo di interventi sulla mobilità da realizzarsi a breve, medio e lungo termine.

A partire da detto documento, sono stati approvati e avviati ulteriori atti di pianificazione e programmazione (documenti e piani analizzati e discussi più volte in commissioni conciliari e con le varie rappresentanze della società) che si sintetizzano di seguito:

- Approvazione del documento "La Mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo – Programma delle azioni che l'Amministrazione Comunale intende intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica " – DGC 29.7.2003.
- Documento programmatico delle azioni da intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo (costituzione ufficio biciclette, progetto bicincittà, biciclette per uffici, aumento rastrelliere, attività di sensibilizzazione, piste ciclabili)
- Approvazione del documento "Sistema della Mobilità Cittadina – Programma degli interventi da attuare nel breve periodo" – DGC 16.9.2003. Documento, discusso anche in commissione consiliare, che programma e avvia i seguenti interventi:
  - istituzione di zone a traffico limitato nel centro cittadino;
  - attivazione di parcheggi di interscambio a servizio del Centro Storico e contemporaneo avvio di servizio navetta di collegamento;
  - rimodulazione delle aree di sosta pubblica a pagamento;
  - campagna di sensibilizzazione e informazione;

- o attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia degli interventi e sviluppo di ulteriori azioni.
- Consulenza per la pianificazione strategica di un sistema di interventi integrati di mobilità sostenibile, pubblica e privata, nell'area urbana di Cuneo – DGC 11.11.03 (affidamento incarico). Documento avente lo scopo di analizzare lo stato attuale della mobilità cittadina, configurare gli assetti ottimali della mobilità pubblica e privata e individuare interventi di breve, medio e lungo periodo (es. aree pedonali, ztl, sistemi ettometrici-ascensori, parcheggi di scambio; metro-bus)
- Programma dei Servizi del trasporto pubblico della Conurbazione di Cuneo relativo all'appalto 2005-2010 – DCC dicembre 2003. Documento che programma i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo e definisce i criteri per il capitolato di gara 2005-2010
- Piano della sicurezza stradale (PM)
- Project financing per Parcheggio multipiano zona Movicentro (TEC)
- Piano delle "Zone 30" della Città di Cuneo – ottobre 2007

Sulla base di questi atti programmatori, tenendo conto anche delle indicazioni sorte dalle varie analisi e discussioni, sono state avviati i seguenti principali interventi strutturali sulla mobilità:

- o Istituzione ZTL Centro storico, attivazione parcheggi di scambio e navette di collegamento con centro storico, rimodulazione delle aree di sosta a pagamento – Ottobre 2003
- o Realizzazione di parcheggi di scambio (parcheggio zone impianti sportivi, parcheggio via Einaudi, parcheggio zona Italgas, intervento privato zona Bellavista (deposito autobus))
- o Realizzazione Movicentro
- o Project financing per parcheggio pluripiano zona Movicentro
- o Interventi sulla offerta di sosta nel centro cittadino (istituzione zone blu su centro storico, p.za Foro Boario, strade laterali di c.so Nizza, p.za Europa...)
- o Progetto di realizzazione di ascensore inclinato zona Gesso (parcheggio impianti sportivi- C.so Solaro)
- o Istituzione ZTL ambientale – gennaio 2007
- o Nuovo servizio di trasporto pubblico locale – Appalto 2005-2010
- o Messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale e miglioramento arredo urbano
- o Progetto Bicincittà – bike sharing. – Avvio giugno 2004. (nel corso degli anni il sistema è stato ampliato mediante anche cofinanziamenti (min. Ambiente, Regione Piemonte...))
- o Progetti di incentivazione mobilità ciclistica (uff. biciclette, incremento rastrelliere, piste ciclabili (Cuneo-Borgo S. Dalmazzo, circuito ciclistico protetto (impianti sportivi), piste ciclo-naturalistiche Parco fluviale, ponte ciclabile "Vassallo", percorsi segnalati in collaborazione con FIAB, pista ciclabile di C.so Nizza e C.so Giolitti)
- o Progetto zone 30-40 – Lotto Cuneo centro

Infine - considerato il fatto che la qualità ambientale di un progetto non è sufficiente da sola per garantirne il successo e la condivisione da parte dei cittadini e degli operatori economici interessati e che tutte le trasformazioni, tutti i cambiamenti, sono di per sé stessi dei fattori di disturbo che, per essere accettati, devono essere spiegati e motivati - sono state effettuate diverse campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile:

- o campagne di affissione generali per incentivazione a uso trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica
- o campagne connesse ad avvio di specifiche iniziative (ztl centro storico, bicincittà, incentivazione uso parcheggi di scambio, avvio nuovo servizio di trasporto pubblico locale)
- o Attività di Mobility management
- o Opuscolo "Per muoverti usa la testa"
- o Organizzazione annuale di Bimbibici, domeniche ecologiche....

L'ascensore panoramico è stato aperto al pubblico il 16 giugno 2009. Sin dalla sua apertura, l'ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Dal 16 giugno 2009 al 31 dicembre 2011, infatti l'ascensore ha effettuato 282'783 corse, trasportando circa 1'500'000 passeggeri per un totale di 9500 ore di funzionamento (nel corso del 2011 la percentuale di ore di fermo dovuti a guasti è stata pari al 3%). Tali numeri non possono che confermare il gradimento da parte dei cittadini cuneesi e dei turisti che arrivano in città.

Si evidenzia anche il progetto del Movicentro di Cuneo che prevede la realizzazione di una stazione per autobus, treni, automobili private e biciclette collocata a fianco dell'attuale stazione ferroviaria. Il progetto e la realizzazione del Movicentro sono condotti dal Settore Gestione del Territorio così come la procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano sempre nell'area prospiciente la stazione ferroviaria.

#### *Attività di Mobility Management e Sensibilizzazione*

Nel 2010, l'Amministrazione comunale aveva partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento, nella misura del 33%, a imprese pubbliche o privati per l'acquisto di titoli di viaggio annuali per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti da effettuarsi mediante il trasporto pubblico locale. Tale bando prevedeva la cofinanziabilità della Regione Piemonte solo per le istanze presentate da parte di enti o imprese che contribuivano nella misura non inferiore al 20% del costo dell'abbonamento annuale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa e il Comune aveva deciso di aderirvi ottenendo il finanziamento che ha permesso a 30 dipendenti comunali di utilizzare il trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro con uno "sconto" pari a 53 % grazie ai finanziamenti regionali e comunali. Relativamente al 2011 il finanziamento regionale non è stato più attivato dalla Regione, ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare detta iniziativa a favore degli spostamenti casa-lavoro mediante il trasporto collettivo. Le risorse destinate per l'erogazione di un contributo diretto comunale hanno consentito un cofinanziamento del 25% del costo dell'abbonamento annuale sostenuto dal dipendente. Il numero di dipendenti che hanno aderito all'iniziativa è stato pari a 22.

#### *Incentivazione della mobilità ciclistica*

L'Amministrazione Comunale di Cuneo ha promosso l'avvio di una serie di iniziative a favore della mobilità ciclistica nella Città di Cuneo, come elemento fondamentale del più ampio programma d'azione volto a realizzare una mobilità cittadina più snella e sostenibile. Si ricorda, ad esempio, l'istituzione dell'ufficio Biciclette del Comune, l'ideazione e successiva implementazione del sistema di bike-sharing "Bicincittà" che molte città italiane hanno successivamente adottato (a titolo di esempio, hanno adottato il sistema comuni quali Parma, Savigliano, Novara, Pistoia, Bari, Chivasso, Fossano, Alba, Bari, Biella, La Spezia, Pistoia, Roma., Torino...), l'incremento delle rastrelliere e posti bici che ha portato ad un'offerta di posti bici pari a circa 2300, la creazione di diverse animazioni (Bimbibici) e attività didattiche...

A seguito di presentazione di specifico dossier di candidatura al Ministero dell'Ambiente il Comune di Cuneo ha ottenuto il finanziamento di due nuove postazioni di Bicincittà, al fine di incentivare l'intermodalità auto-bici. Nel corso del 2009 si è provveduto all'installazione delle due postazioni di Bicincittà presso il parcheggio di testata di V. Einaudi (P.za della Costituzione) e all'arrivo dell'ascensore inclinato a servizio del parcheggio di scambio degli impianti sportivi. Inoltre, mediante il finanziamento relativo al progetto dei Contratti di Quartiere II, è stata installata anche la postazione Bicincittà in Largo Caraglio. Inoltre, con la compartecipazione finanziaria della Provincia (circa il 30%) si è proceduto all'installazione di una nuova postazione di Bicincittà davanti al Palazzo della Provincia in c.so Nizza.

E' stata, inoltre, avviata la progettazione per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale che collegherà l'abitato di Madonna delle Grazie con l'altipiano di Cuneo bypassando il nodo critico rappresentato dalle due rotostrade di Borgo S. Giuseppe (vedasi paragrafo relativo a Parco fluviale Gesso e Stura). Ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari, a dicembre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo e appaltati i lavori. Nella primavera 2011, terminati i lavori del Consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della futura pista, partiranno i lavori.

Mediante la partecipazione a specifico bando del Ministero dell'Ambiente, con il coordinamento del Settore Gestione del Territorio, è stato co-finanziato il progetto di realizzazione della pista ciclabile collegante Borgo San Giuseppe con Spinetta e con Madonna delle Grazie. Inoltre, nell'ambito del progetto di Zone 40, condotto dal Settore Gestione del Territorio, è stata realizzata la pista ciclabile sul tratto di C.so Nizza compreso tra P.za Galimberti e P.za Europa.

Sulla base della pianificazione effettuata anche con il coinvolgimento e la partecipazione diretta del gruppo FIAB "Bicingiro" di Cuneo, nella primavera 2009 si è proceduto a segnalare mediante specifica cartellonistica tre percorsi che, percorrendo la fitta rete di strade secondarie, consentono di collegare l'altipiano con le frazioni e con i Comuni limitrofi per un'estensione superiore a 100 km. Relativamente a detti percorsi è stato realizzato anche un cofanetto promozionale in sinergia con le piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura.

Valutata la strategicità del progetto di itinerari cicloturistici, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra i seguenti Comuni: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo e Villar San Costanzo al fine di creare una "rete cicloturistica del cuneese", con percorsi articolati e differenti. Nell'autunno del 2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete cicloturistica del Cuneese.

Nel corso del 2011 si è inoltre provveduto a modificare il Sistema Bicincittà adeguandolo alla tecnologia B.I.P. (Biglietto Integrato Piemonte) consentendo così agli utenti di utilizzare le biciclette con la nuova tessera regionale, attraverso la quale è possibile prelevare biciclette anche a Torino a Savigliano e Saluzzo. Mediante tale modifica è stato anche possibile provvedere a migliorare la tecnologia di aggancio delle biciclette alle stazioni ed è stato introdotto il pagamento dopo le prime 4 ore di utilizzo, in modo tale da garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle biciclette.

## PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE / DIFESA DEL SUOLO

### Competenze e attività ordinarie

L'ufficio protezione civile e difesa del suolo è stato istituito nell'anno 1996. Le competenze relative all'ufficio protezione civile/difesa del suolo possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di protezione civile comunale;
- gestione delle attività connesse alla difesa del suolo (pianificazione e realizzazione di interventi di difesa idrogeologica, rilascio autorizzazioni vincolo idrogeologico, gestione banca dati comunale meteorologica e idrografica...)

Da oltre un decennio i compiti e le funzioni della protezione civile non sono più incentrati unicamente alla gestione di eventuali emergenze e catastrofi. Per Protezione Civile, infatti, si intendono le attività "volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, alla prevenzione, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed al superamento dell'emergenza", al fine di "tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi, calamità naturali o altri eventi calamitosi". Il Sindaco, inoltre, è autorità di protezione civile.

### Servizio tecnico reperibile H24

Dall'inverno 1999, l'Amministrazione Comunale ha istituito un Servizio di tecnico reperibile e protezione civile (con reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno) in grado di consentire interventi in emergenza onde fare fronte a eventi di entità più o meno elevata che incidentalmente interessano il territorio del comune di Cuneo. L'obiettivo di detto progetto è stato quello di costituire un nucleo operativo in grado di intervenire per tutto l'arco dell'anno, in qualsiasi giorno (anche festivo) e a qualsiasi ora (anche notturne e/o festive) in soccorso al cittadino che si trova momentaneamente in difficoltà a causa di incidenti vari, guasti agli impianti pubblici e nel caso di eventi calamitosi che coinvolgono il servizio di protezione civile. Il servizio di tecnico reperibile, svolto da parte di personale del Comune di Cuneo, nell'anno 2011 ha condotto 165 interventi.

### Attività primarie sviluppate nel 2011

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Protezione civile – Difesa del suolo nel 2011, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2011 del Comune di Cuneo.

### Attività di riduzione dell'esposizione al rischio idraulico del territorio comunale

Nel corso del 2011, il territorio comunale è stato oggetto di due eventi di piogge intense rilevanti: fine maggio e inizio novembre. In entrambi i casi (particolarmente nell'evento di inizio novembre) è stata attivata la Sala Operativa Comunale con presidio H24 al fine di controllare e monitorare il territorio comunale, con particolare attenzione alle zone con maggior criticità.

Il 16 giugno 2010, l'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Comune di Cuneo hanno firmato una convenzione per cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso e delle nuove difese spondali sul Fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il Viadotto Soleri e il Ponte vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali. Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

A seguito di trasmissione ufficiale da parte dell'AIPo della Convenzione registrata (dicembre 2010), il Settore Ambiente e Mobilità ha provveduto all'affidamento, mediante pubblicazione di bando, dell'incarico di progettazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011 sono stati affidati gli incarichi di progettazione. Nei mesi successivi, a seguito di specifiche riunioni e sopralluoghi, è stata predisposta la progettazione preliminare che, come da Convenzione, è stata illustrata e approvata in linea di massima dall'A.I.Po. a metà maggio u.s..

Nei successivi mesi è stata predisposta la progettazione e quella definitiva. Successivamente all'approvazione dei progetti definitivi è stata avviata la fase di ottenimento dei diversi pareri autorizzativi da parte di A.I.Po, Provincia di Cuneo, Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cuneo. Nel corso del 2012 si provvederà ad approvare il progetto esecutivo, ad appaltare i lavori e a realizzarli.

Un'altra situazione di rischio idraulico presente sul territorio comunale è quella relativa alla frazione di Ronchi. Detta zona, anche a seguito delle diverse piene autunnali (caratterizzate sempre più da un crescente grado di intensità degli eventi), ha subito un aggravamento della tendenza del corso d'acqua a orientarsi verso detta sponda con ampia erosione della scarpata (di altezza pari a una quarantina di metri) sulla quale insistono numerose abitazioni e la strada statale S.S. 231. Il Comune di Cuneo, visto anche l'elevato importo delle opere che occorrerebbe realizzare al fine di ridurre il rischio, ha richiesto alla Regione Piemonte di valutare la possibilità di trasferire le risorse economiche a favore del Comune di Cuneo destinate al "rifacimento della Pedancola sul torrente Gesso e ripristino di poste ciclabili". Il trasferimento di dette risorse potrebbe garantire la realizzazione di un intervento di regimazione e sistemazione idraulica in grado di ridurre considerevolmente il rischio per la zona in esame.

In considerazione del fatto che la situazione è oggetto di forte preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in attesa della risposta regionale, sono stati stanziati 60'000 Euro per la realizzazione di un intervento provvisorio di riprofilatura del F. Stura al fine di deviare la corrente dell'acqua allontanandola dalla sponda sinistra idrografica., Detto intervento è stato realizzato con un intervento di somma urgenza nei mesi di marzo-aprile 2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte ha accettato la proposta presentata dal Comune di Cuneo di potere utilizzare la somma di Euro 800'000,00 a favore dei lavori di "Difesa spondale fiume Stura e torrenti Gesso e Grana". Nello specifico, relativamente all'intervento di ricalibratura e protezione spondale della sponda sinistra del fiume Stura di Demonte nei pressi della Frazione Ronchi, si è provveduto alla progettazione di un intervento di ricalibratura e protezione spondale che coniughi le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua, tenendo in considerazione anche le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po. Si è quindi provveduto a individuare lo studio incaricato alla progettazione con il quale è stato definito l'intervento di difesa dell'abitato di Ronchi. Nella seconda metà del 2011 sono stati approvati i progetti preliminare e, successivamente, quello definitivo e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei vari pareri. Anche in questo caso, nel corso del 2012 si provvederà ad approvare il progetto esecutivo, ad appaltare i lavori e a realizzarli.

#### Piani di Emergenza Esterna

Il Decreto Legislativo n. 334 del 17 Agosto 1999 e s.m.i. denominato "Seveso bis" prevede la realizzazione di Piani di Emergenza Esterni per le aziende che rientrano negli articoli 6 e 8 del citato Decreto. Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti 2 aziende che rispondono a detti criteri e precisamente: Michelin S.p.A. con sede in Via Pollino – Fraz. Ronchi e SOL S.p.A. con sede in Via Savona n. 100. La Prefettura di Cuneo, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i., ha predisposto la bozza del Piano di emergenza esterno relativo allo stabilimento della ditta SOL spa sito in Via Savona n. 100. Tale piano, previsto dalla vigente normativa, ha lo scopo di limitare gli eventuali effetti dannosi che possono sorgere da situazioni di emergenza in seguito all'attività industriale della ditta SOL SpA e definisce le operazioni da svolgersi nell'area di pianificazione del raggio di m. 200 dal perimetro dello stabilimento. Dopo una serie di consultazioni, nell'ottobre 2010 detto piano è stato approvato. Relativamente alla Michelin spa, il Piano di Emergenza Esterna era stato approvato già anni fa. Nel corso del 2011 è stata svolta una specifica attività di informazione sul Piano relativo alla SOL nei confronti dei residenti situati nelle immediate vicinanze. Inoltre si è provveduto alla prova e verifica del sistema di allarme relativo allo stabilimento SOL.

Sempre relativamente al 2011, occorre evidenziare l'incidente occorso nel dicembre nello stabilimento della Michelin. Nella notte tra sabato 2 e domenica 3 dicembre è avvenuto un rilascio da parte della ditta MICHELIN in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che ha coinvolto i territori posti nelle vicinanze dell'impianto. IL servizio di protezione civile, appena attivato dall'ASL e ARPA, ha provveduto a emanare specifiche ordinanze cautelative, a informare la cittadinanza, a monitorare l'evolversi della situazione e, una volta che l'ASL ha comunicato il "cessato allarme", a revocare l'ordinanza suddetta.

Piano Comunale protezione civile-aggiornamento

Il Comune di Cuneo è dotato di uno specifico Piano Comunale protezione civile approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 1998. Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 7 del 14 Aprile 2003 e dei relativi regolamenti attuativi che hanno definito le nuove linee guida e le tempistiche per la redazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile si è reso necessario avviare la procedura di aggiornamento e rivisitazione del piano al fine di adeguarlo alle normative vigenti e al nuovo assetto organizzativo del servizio di protezione civile comunale.

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La normativa nazionale che istituisce il servizio nazionale di protezione civile (Legge 225/1992) prevede che concorrano all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile. Nell'ambito della protezione civile i volontari possono svolgere attività di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza. L'amministrazione comunale ha ritenuto che una siffatta attività risulta essere sempre più fondamentale e di ausilio agli uffici comunali di protezione civile al fine di gestire nel migliore modo possibile le attività di protezione civile pertanto, nella prima metà dell'anno 2000, dopo avere approvato il regolamento, ha pubblicato il bando d'invito alla popolazione ad iscriversi al "Gruppo comunale di volontari di protezione civile". Attualmente sono iscritti al Gruppo comunale circa 40 persone che forniscono un fondamentale supporto alle attività comunali operando in sopralluoghi sul territorio comunale, supporto a manifestazioni, pulizia di fiumi e rive, rilevamenti di inquinamento elettromagnetico. Nel 2011 i volontari hanno effettuato oltre 3.200 ore d'impegno sul campo a supporto di diverse manifestazioni cittadine, legate al parco fluviale, allo sport, alla cultura, alla beneficenza ed all'ambiente con particolare riferimento anche agli eventi atmosferici (piogge intense) che hanno coinvolto il territorio comunale (maggio e novembre) e gli eventi alluvionali che hanno interessato la vicina Liguria.

Nel 2009 sono stati festeggiati i primi dieci anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile e, nel mese di dicembre, è stato firmata la convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Società "AGC Flat Glass Italia" per la concessione in comodato al Comune di Cuneo di un fabbricato di proprietà della AGC in località Tetto Garetto, Via Torre Frati, n. 15 da destinare a nuova sede della Protezione Civile Comunale e di altre associazioni. Con la firma del comodato l'Amministrazione comunale ha avuto così l'opportunità di mettere a disposizione del gruppo comunale volontari di protezione civile una struttura perfettamente funzionale per le attività del gruppo. Sabato 7 maggio 2011 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede che il Comune di Cuneo ha messo a disposizione del gruppo comunale volontari di Protezione Civile e della sezione di Cuneo dell'Associazione Radioamatori Italiani. L'edificio è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti durante lo scorso anno con un apposito finanziamento comunale. Nel fabbricato trovano spazio una sala riunioni, ufficio, magazzini per le attrezzature e una piccola officina per le manutenzioni oltre ad una tettoia per il ricovero dei mezzi. Al fine di aumentare la sinergia tra le diverse componenti del servizio nazionale di protezione civile, è stata destinata una porzione dei locali dell'AGC dati in comodato al Comune al Gruppo comunale dell'Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.).

Sempre nel corso del 2011 il Comune di Cuneo ha pubblicato il bando per l'inserimento di 25 nuovi volontari.

#### PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati brevemente i principali interventi e azioni condotti dal Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso del 2011 al fine di perseguire le finalità istitutive dell'area protetta in questione.

Premessa

Con la legge n. 3 del 19 febbraio 2007, la Regione Piemonte ha istituito il Parco fluviale Gesso e Stura come area protetta regionale, individuando il Comune di Cuneo quale ente gestore.

Si tratta di un'area fluviale di oltre 1500 ha, idonea per lo sport, la didattica, il tempo libero, la cultura, a due passi dal centro città, che rappresenta anche una cerniera di collegamento con i territori circostanti, a valle e a monte dove incontra il Parco Naturale delle Alpi Marittime. Una zona di tutela all'interno della quale sorgono undici aree di intervento distinte tra riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente naturale e aree attrezzate per lo sport, la didattica, il tempo libero, ecc. Il tutto collegato e reso più facilmente accessibile da una Rete Verde di percorsi **ciclo-pedonali** che si estenderanno tutt'attorno all'altipiano fino alle frazioni e ai comuni limitrofi, con oltre 100 km di piste. Attualmente sono presenti e completamente segnalati oltre 40 km di sentieri e percorsi.

A seguito dell'istituzione ufficiale, la giunta comunale ha a sua volta assegnato, con delibera n. 120 del 24 aprile 2007, le funzioni di direzione ed amministrazione del parco fluviale al Settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo.

Il diretto coinvolgimento del Comune di Cuneo nella gestione dell'area protetta garantisce da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e, dall'altro, sviluppa un'azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio e un'azione più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate. L'affidamento della gestione dell'area protetta all'Amministrazione comunale di Cuneo consente inoltre di ridurre gli oneri di gestione rispetto all'istituzione di un nuovo ente.

L'attività di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura si articola in tre ambiti principali: la tutela e valorizzazione degli ambiti fluviali naturali; l'organizzazione di attività di promozione e di coinvolgimento della popolazione affinché il parco sia vissuto e frequentato per scopi formativi, di svago e socializzazione e quelli di realizzazione di interventi strutturali sul territorio, dalle piste ciclabili alle aree attrezzate, agli interventi di manutenzione idraulica del fiume e infine lo svolgimento delle funzioni istituzionali con gli adempimenti amministrativi previsti.

L'acquisizione di particolari figure professionali o consulenze necessarie per integrare le professionalità presenti in considerazione di specifiche esigenze gestionali sono sostenute economicamente principalmente mediante stanziamenti europei, regionali o comunali.

Si riporta nel seguito la sintesi dei principali interventi e attività realizzate nel 2011.

*Principali interventi e azioni realizzati nel 2011*

Obiettivi generali a carattere trasversale

Gestione generale dell'Ente e del personale

Nell'ambito della gestione generale dell'ente sono state sostenute le spese ordinarie di gestione e manutenzione degli immobili del parco (canoni aree demaniali, imposte, pulizia locali...) e di manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche (stazioni di rilevamento dati, foto e video, strumenti informatici, contatori di accesso ai sentieri...), dei mezzi di trasporto e spese per il funzionamento degli uffici (acquisto e manutenzione di macchine e tecnologie da ufficio, arredi e spese postali e telefoniche, ecc.).

Sono state confermate le adesioni al C.I.R.F. (Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale) e a Europark-Federparchi per continuare a condividere con le aree protette italiane una rete di informazioni, conoscenze ed esperienze che la Federparchi promuove anche mediante attività di studio, di ricerca, di divulgazione, di educazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale. A completare le spese per la gestione generale dell'ente, la gestione ordinaria del personale a tempo indeterminato e delle collaborazioni continuative, l'incarico per gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e le missioni del personale. Particolare rilievo assumono anche le numerose ore extra-time del personale che ha partecipato all'organizzazione degli eventi e delle iniziative di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione realizzate nel corso del 2011.

Il 2011 ha visto anche l'approvazione da parte della Federazione Europea FEDENATUR della richiesta avanzata dal Parco fluviale Gesso e Stura di adesione a detto importante Federazione. Al fine del conseguimento delle finalità del Parco fluviale è, infatti, indispensabile ampliare la rete di relazioni con i parchi italiani ed europei nei rapporti con l'Unione Europea, lo Stato, le Regioni, gli Enti locali e con ogni altro soggetto pubblico. A tale scopo, risulta fondamentale favorire gli scambi di esperienze e informazioni tra i diversi soggetti gestori di aree protette con particolare riferimento alla promozione degli spazi naturali periurbani in considerazione anche del fatto che questi spazi naturali svolgono un ruolo importante nel miglioramento della qualità della vita dei cittadini e che

contribuiscono attivamente alla conservazione della biodiversità. Nel 1997, a seguito del secondo Simposio sugli spazi naturali in zona metropolitana e periurbana tenutosi a Barcellona nel 1995 e ispirandosi al Summit di Rio del 1992, fu creata la rete FEDENATUR, con lo scopo di favorire, su scala europea, gli scambi di esperienze e informazioni tra i membri e assicurare la promozione degli spazi naturali periurbani nelle istanze politiche preposte alla gestione di queste tematiche di interesse pubblico a tutti i livelli. L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. L'ambito territoriale della FEDENATUR si estende a tutti gli Stati appartenenti al Continente Europeo: attualmente, risultano essere soci della Federazione una trentina di parchi periurbani o metropolitani dislocati negli Stati di Italia, Francia, Spagna, Belgio e Portogallo.

#### Servizio di vigilanza

Per il servizio di vigilanza sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura il Comune di Cuneo si avvale della doppia collaborazione della Provincia di Cuneo e del Corpo Forestale dello Stato. Anche per il 2011 è stata siglata con la Provincia un'apposita Convenzione a titolo oneroso che consente di poter contare sul personale del Servizio di vigilanza faunistico-ambientale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato è invece stata avviata all'inizio del 2007 a titolo gratuito per un'opera di sorveglianza a tutela del patrimonio naturalistico e degli utenti del parco fluviale e una preziosa consulenza in fatto di conservazione del patrimonio forestale dell'area fluviale.

Un'ulteriore forma di presenza sul territorio è stata data dai volontari anziani del Servizio Civico impegnati quotidianamente in sopralluoghi sui percorsi ciclo-pedonali e nelle aree attrezzate e dai ragazzi partecipanti al progetto di Servizio Civile Nazionale.

#### Tutela e gestione del territorio

##### Pianificazione territoriale

##### ALCOTRA 2007-2013 – P.I.T. "Marittime-Mercantour"

Nell'ambito della collaborazione tra il Parco fluviale Gesso e Stura e il Parco naturale Alpi Marittime, il Parco Fluviale ha partecipato in qualità di partner al Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato" in collaborazione con il Parco Naturale delle Alpi Marittime, il Parc National du Mercantour e la Comunità Montana delle Alpi del Mare. Il Piano Integrato Transfrontaliero in argomento è articolato in sei specifici progetti riguardanti le seguenti tematiche:

- *Inventario biologico generalizzato.* Conoscenza del patrimonio naturale e della biodiversità (ricerca e monitoraggio, catalogazione e definizione di database transfrontaliero, azioni sperimentali transfrontaliere, studio e monitoraggio dei pascoli, studio ed approfondimento delle realtà peri-urbane...)
- *Pianificazione e gestione transfrontaliera.* Pianificazione e gestione del territorio (pianificazione rete ecologica transfrontaliera, studio di modelli e piani di gestione delle aree, protocolli e carte dei parchi, ...)
- *Turismo.* Grand Tour Marittime-Mercantour (carta europea per il turismo sostenibile, promozione turistica, sviluppo di colture erboristiche...)
- *Mobilità sostenibile.* Migliorare l'accessibilità al territorio Marittime-Mercantour (promozione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza, mobilità per disabili nelle aree protette, mobilità alternativa di accesso ai parchi, sentieri ciclabili...)
- *Educazione ambientale.* Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: progetti transfrontalieri con le scuole di educazione ambientale, formazione di operatori istituzionali (guide, educatori, animatori, amministratori), sviluppo di prodotti didattici, realizzazione di un centro di formazione all'ambiente.
- *Cultura.* Identità Marittime-Mercantour (approfondimento patrimonio territoriale transfrontaliero, atlante transfrontaliero, attività di animazione e comunicazione...).

Tali progetti sono stati approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Comunale del 12 maggio 2009 ed esaminati con esito favorevole dal Comitato tecnico "Alcotra" nella seduta del 4 febbraio 2010.

Nell'ambito del suddetto P.I.T. il Parco fluviale Gesso e Stura è coinvolto su tutti i progetti fatta eccezione di quello "Cultura" (al quale partecipa il Museo Civico della Città di Cuneo) e dovrà sviluppare azioni per un importo pari a 1'955'000,00 Euro (di cui 822'000 Euro da trasferire ai partner relativamente al progetto Educazione) il cui auto-finanziamento è pari a circa 135'000 Euro (interamente coperto da spese interne di personale o spese già sostenute negli anni precedenti).

Il Comune di Cuneo è capofila del progetto "Educazione ambientale" (vedasi paragrafo successivo) mentre risulta essere partner per gli altri progetti. Complessivamente è previsto che il Comune di Cuneo-Parco fluviale attui le seguenti 16 azioni:

Progetto 2: INVENTARIO BIOLOGICO GENERALIZZATO - Conoscenza del patrimonio naturale e della biodiversità	
Azione Corridoi ecologici	€ 45.000,00
Progetto 4: PIANIFICAZIONE - Pianificazione e gestione del territorio: tutela e valorizzazione delle risorse umane	
Azione Reti ecologiche Gesso e Stura di Demonte	€ 70.000,00
Azione Attività di comunicazione	€ 5.000,00
Progetto 5: TURISMO - Una destinazione per un Turismo Sostenibile: il Gran Tour Maritime Mercantour	
Azione Valorizzazione del Gran Tour, implementazione sito web	€ 10.000,00
Azione Creazione di sistemi multimediali di valorizzazione ambientale e culturale	€ 20.000,00
Azione Abbattimento barriere architettoniche	€ 38.000,00
Azione Coordinamento e animazione	€ 5.000,00
Progetto 6: MOBILITA' - Migliorare l'accessibilità al territorio Maritime Mercantour	
Azione Allestimento stazioni ferroviarie	€ 25.000,00
Azione Sentieri per diversamente abili - allestimento	€ 55.000,00
Azione Bike sharing MTB in natura	€ 55.000,00
Azione Collaborazione al personale del segretariato tecnico del PIT, viaggi e trasferte	€ 12.000,00
Progetto 7: EDUCAZIONE - Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Maritime Mercantour	
Azione Centro di formazione ambientale di Cuneo	€ 535.000,00
Azione Realizzazione di prodotti didattici relativi alla biodiversità, insetti impollinatori	€ 85.000,00
Azione Attività di scambio e sensibilizzazione per scuole inferiori	€ 31.000,00
Azione Attività formative e divulgative sui temi della biodiversità e dei cambiamenti climatici	€ 65.000,00
Azione Gestione amministrativa, monitoraggio e coordinamento	€ 77.000,00

I singoli progetti sono stati avviati nel corso del 2010 e hanno durata di due anni ad eccezione del progetto "Educazione" che, in considerazione del fatto che prevede la realizzazione di un'opera pubblica quale il Centro di Educazione Ambientale a Cuneo, ha una durata di tre anni.

Nell'ambito dei progetti citati, previa pubblicazione di specifici bandi, sono stati individuati specifici collaboratori (6) responsabili delle attività previste nei progetti europei. Per tutti i cinque progetti sono state svolte diverse riunioni plenarie con tutti i partner coinvolti al fine di avviare in maniera sinergica e coordinate le svariate azioni. Relativamente alle diverse azioni di competenza del Parco fluviale Gesso e Stura, si rimanda ai paragrafi successivi poiché le stesse riguardano i vari obiettivi principali di gestione del parco.

#### Borse di studio

Mediante l'impiego di risorse private (sponsor), al fine di incrementare il bagaglio di conoscenze relative al territorio del parco, nel corso del 2011 è stato concluso lo stage derivante dalla premiazione del concorso delle tesi di laurea relative al Parco fluviale. Nello specifico, in considerazione anche del finanziamento ottenuto dalla Regione Piemonte per la realizzazione di un apiario didattico nel parco, è stata conclusa la borsa di studio del valore di 2000 euro per lo svolgimento di uno stage di 4 mesi presso il parco al fine di approfondire argomenti affrontati nella tesi "Indagini sulla

flora apistica del Parco Fluviale Gesso e Stura (Cuneo) e caratterizzazione dei mieli prodotti nel Parco" discussa presso la Facoltà di Agraria di Torino il 24 febbraio 2009 dalla dott.ssa Elisa Giordano. Le principali attività che sono state svolte sono: la stesura, nell'ambito dei quaderni di educazione ambientale del parco, di una pubblicazione su api e mieli del parco fluviale; l'approfondimento degli studi sui mieli del parco. La realizzazione di tali attività consentirà di diffondere la conoscenza sul mondo delle api e di definire gli elementi necessari per l'avvio dell'iter di valorizzazione dei mieli prodotti nel Parco fluviale Gesso e Stura e per l'attuazione delle attività all'interno del nuovo Centro di Educazione Ambientale.

#### Gestione territoriale

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2007 e al fine di realizzare le sue finalità istitutive, il parco si è dotato di infrastrutture, attrezzature e strutture, rivelatesi necessarie al raggiungimento delle finalità citate, quali sentieri ciclo-pedonali, arredamento aree attrezzate, segnaletica, punti informativi, percorsi e strutture di ausilio alle attività didattiche (orto didattico, percorso delle farfalle). Nel corso del 2011, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad una regolare opera di manutenzione e gestione delle sopra citate attrezzature, così come, più in generale, delle singole aree attrezzate e riserve naturali orientate.

Nel dettaglio, attualmente, il Parco fluviale Gesso e Stura è dotato delle seguenti strutture delle quali è responsabile della relativa manutenzione e gestione:

- una rete sentieristica di estensione pari a circa 44 km totalmente segnalata mediante paline, bacheche e leggi,
- 5 aree attrezzate dotate di tavoli, panche, servizi igienici e fontane;
- 1 orto didattico dove vengono praticate le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali. L'orto, inoltre, presenta una serie di aiuole per la coltivazione di ortaggi e un'aiuola rialzata per portatori di handicap. Nelle immediate vicinanze si trovano un prato fiorito, l'area delle graminacee e due frutteti con fioriture scenografiche.
- 1 percorso didattico dedicato ai Lepidotteri costituito da un anello di circa 300 metri che disegna sul terreno una grande ala di farfalla, 11 leggi di approfondimento e un'arena il legno con cartellone tematico a pavimento che illustra il ciclo biologico delle farfalle.
- 1 percorso tematico dedicato al poeta-scrittore Gino Giordanengo, costituito da 10 leggi e una bachecca
- 1 percorso tematico "Parole di legno", che si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura: percorso per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi
- 8 punti informativi situati presso locali e strutture turistiche presenti nel parco o nelle sue immediate vicinanze che consentono di informare i fruitori del parco anche nei giorni festivi
- 4 riserve naturali per le quali occorre effettuare lavori di tutela e salvaguardia.

Anche nel corso del 2011 si è proseguita l'azione di piantumazione di nuove piante che, nel corso degli ultimi sei anni, ha permesso la messa a dimora di oltre 7200 piante ed arbusti contribuendo all'aumento e alla salvaguardia dell'ecosistema e dell'ambiente.

Nel 2011, il parco ha provveduto ad effettuare una specifica operazione di diradamento e miglioramento ambientale-paesaggistico della riva sottostante il Sagrato del Santuario degli Angeli.

Tutela delle specie e habitat e monitoraggio ambientale

Negli scorsi anni il Parco fluviale ha avviato diversi studi e ricerche tesi a incrementare le conoscenze e le informazioni relative al patrimonio naturalistico dell'area. A tale dimostrazione, si ricordano le Convenzioni quadro stipulate dal parco con: la Facoltà di Agraria di Torino, la Facoltà di Scienze naturali di Torino – Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Virginio" per Geometri e Periti Agrari di Cuneo e l' I.T.I.S. di Cuneo. Collaborazioni stabili sono in corso con: l'ARPA Dipartimento di Cuneo, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale e la Provincia di Cuneo – Settore Tutela fauna. Diversi studi sono stati finora condotti:

- analisi preliminare dell'indice di funzionalità fluviale del Gesso e Stura
- analisi preliminare dell'Indice biotico esteso
- stato qualitativo della vegetazione forestale del parco
- studio di un nuovo modello di gestione sostenibile del t. Gesso
- studio sui chiropteri presenti nel parco (in corso)

- studio sui lepidotteri diurni del parco e individuazione di un piano di tutela della *Maculinea Arion*
- studio sugli anfibi presenti nel parco
- studio sull'avifauna del parco
- studio di inserimento dell'apicoltura nel parco fluviale (in corso).

Nell'ambito del progetto nazionale che l'Università di Torino sta conducendo con il Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo dell'Università di Torino ha proseguito anche quest'anno la ricerca condotta sui Lepidotteri diurni presenti nel Parco con particolare riferimento alla specie *Maculinea Arion*, specie rara e soggetta a tutela, che sarebbe presente nel Parco con la sottospecie *Ligurica* ritenuta assente nel resto del Piemonte e sulla quale non esistono ancora studi specifici a livello italiano.

Il Parco fluviale Gesso e Stura ha aderito anche al progetto regionale sulla "Rete fenologica piemontese" al quale sono stati invitati i diversi parchi regionali. Detto progetto, ha il fine di analizzare a lungo termine gli effetti prodotti dalle variazioni climatiche sulla vegetazione. Nel corso del 2011, pertanto, sono proseguiti i monitoraggi e i relativi incontri con le strutture regionali di coordinamento del progetto.

Un ritrovamento di eccezionale importanza nel Parco fluviale Gesso e Stura è avvenuto nell'estate 2009, dove, durante i lavori di recupero ambientale di una zona umida, sono state rinvenute alcune larve di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*). Da circa 30 anni questi curiosi animaletti, che possono raggiungere gli 11 cm di lunghezza, non erano più stati avvistati nei dintorni di Cuneo; una sola segnalazione non più confermata, risalente al 2000, li indicava ancora presenti molti chilometri più a valle della città. Il diffuso fenomeno di abbandono di rifiuti e l'assenza di un'attività sistematica di salvaguardia del territorio avevano compromesso gravemente la qualità delle acque dei fiumi. Ora i lavori di recupero e bonifica di questi ambienti fluviali li hanno resi nuovamente ospitali per questa specie di Anfibi che, seppur simili alle salamandre, hanno abitudini più spiccatamente acquatiche: durante la primavera, spesso già in febbraio, si recano nelle pozze, nelle risorgive, nei canali, e mettono in scena degli affascinanti e complessi rituali riproduttivi, composti da una elegante danza sott'acqua che il maschio compie di fronte alla femmina. Questo felice ritrovamento porta a 8 le specie di Anfibi attualmente censite nel Parco. Sulla base di detto ritrovamento, nel corso del 2011 è proseguito lo studio teso ad individuare le popolazioni di Tritoni delle specie *Triturus carnifex* e *Lissotriton vulgaris* eventualmente presenti nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, tramite la ricerca attiva degli adulti e delle larve nei luoghi idonei alla riproduzione e al periodo di vita terricola, e alla descrizione delle zone atte ad ospitare questi animali.

E' stato concluso uno specifico progetto riguardante la determinazione e distribuzione delle popolazioni ittiche nell'area protetta del parco. Il progetto si propone di verificare l'esistenza e la distribuzione delle popolazioni ittiche autoctone e non, stimare la densità di popolazione di queste specie in una area limitata applicando metodologie di rilevamento di carattere scientifico.

Successivamente alla pubblicazione di specifico bando, è stato affidato l'incarico professionale per la caratterizzazione preliminare degli effetti ambientali prodotti dalla vecchia discarica di S. Anselmo presente nella riserva naturale di S. Anselmo in considerazione dell'elevata valenza strategico-ambientale della riserva. I risultati di detta caratterizzazione hanno portato alla conclusione che la vecchia discarica, ormai inattiva da alcuni decenni, non interferisce con l'ambiente circostante e, in particolare, con la risorsa idrica sotterranea ritenendo pertanto di non dovere effettuare ulteriori indagini di approfondimento. Sulla base anche di questi risultati, si potrà programmare un attento progetto di conservazione e tutela della riserva naturale di S. Anselmo che rappresenta uno degli ultimi lembi dei boschi planiziali della pianura cuneese.

Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ottenuto inoltre la concessione demaniale relativamente ad una pertinenza idraulica (una superficie di circa 96.500 mq) per un intervento di ripristino e recupero ambientale per la quale è stato predisposto apposito piano di gestione dell'area che prevede la realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno e bosco naturali forme. La gestione dell'area dovrebbe essere definita nel 2012 mediante la partecipazione ai bandi PSR 2007-13.

Nella primavera 2011 è proseguito il posizionamento di numerosi nidi artificiali in diverse aree del parco al fine di favorire la nidificazione e la riproduzione dell'avifauna locale, in particolare delle Cincie (*Paridae*), famiglia di uccelli insettivori preziosi alleati nella lotta biologica contro zanzare e insetti nocivi. Il posizionamento dei nidi artificiali è stato accompagnato da attività di monitoraggio mediante appostamenti volti a verificare la nidificazione e l'involto dei piccoli. Il progetto, condotto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e degli Anziani Ancora Attivi, ha

come finalità quella di proteggere e valorizzare l'avifauna del parco che conta più di 144 specie diverse, e di contribuire con azioni concrete alla salvaguardia della diversità biologica.

Nel 2011 è stato avviato uno studio di approfondimento dell'avifauna attraverso l'attività di monitoraggio finalizzata a definire alcuni parametri della popolazione nidificante nella fascia ripariale del torrente Gesso, la migrazione dei passeriformi/non passeriformi che transitano o si fermano temporaneamente lungo la suddetta fascia ripariale. Per lo studio sono state utilizzate due metodologie differenti:

- l'osservazione diretta delle specie, sia visiva che uditiva, che permette di comporre un elenco delle specie presenti in un determinato momento (check-list giornaliera) o in tutto il periodo considerato (check-list annuale o stagionale);
- la cattura e la ricattura degli individui, attraverso l'installazione di 10 reti mist-nets, posizionate in modo casuale e montate in occasione di ogni uscita in luogo fisso per tutto il periodo considerato. In questo caso sono stati seguiti i protocolli previsti dall'attività di inanellamento scientifico secondo lo schema Euring usato in Italia.

Sono state effettuate 9 uscite nel corso del 2011, una per mese, nel periodo dal 18 marzo al 26 novembre, e sono state osservate 76 specie; di queste 47 possono essere considerate nidificanti, probabili o certe, nell'area vasta di 4 chilometri di raggio intorno alla stazione, mentre 28 possono essere considerate nidificanti, probabili o certe, nel raggio di 500 metri dalla stazione. Le altre specie sono considerate migratrici o visitatrici occasionali per l'area interessata. Delle 76 specie 28 appartengono agli ordini dei "non Passeriformi", mentre 48 appartengono all'ordine dei Passeriformi. Il rapporto fra non Passeriformi e Passeriformi si attesta su 0.58, valore che dimostra come gli habitat presenti privilegino specie di dimensioni medio piccole con ridotte esigenze ambientali e trofiche. Lo studio è stato possibile grazie alla collaborazione fondamentale offerta dai ragazzi del Servizio Civile Nazionale.

Nel 2011, grazie all'ausilio dei volontari del SCN e anziani, è stato avviato anche un progetto di studio che prevede l'impiego di speciali fototrappole, ovvero una videocamera mimetica dotata di un sensore di movimento, per il monitoraggio e la ricerca degli animali selvatici. Un ulteriore studio è stato svolto al fine di monitorare nel lungo tempo la qualità e la quantità delle acque delle risorgive e delle aree umide del parco.

È stata costruita una casetta per le farfalle/falene dai ragazzi del Servizio Civile per allevare bruchi e osservare tutte le fasi del ciclo di questi fantastici insetti. La casetta, costruita con legno di recupero, ha la funzione di proteggere gli stadi larvali e di crisalide da eventuali predatori (altri insetti, uccelli, ragni...) per poi liberare l'adulto quando raggiunge l'ultimo stadio e sfarfalla. All'orto didattico sono stati trovati alcuni bruchi di una farfalla, il Macaone (*Papilio machaon*), su piantine di carote e finocchio: dopo le fasi larvali, trascorreranno l'inverno in forma di crisalide fino alla primavera successiva quando sfarfalleranno.

#### PIT-Studio del corridoio ecologico del T. Gesso

Nell'ambito del PIT – Progetto "Inventario Biologico", il Parco fluviale Gesso e Stura ha previsto l'attuazione di un'azione avente lo scopo di approfondire le conoscenze naturalistiche del tratto del T. Gesso che, dalla confluenza con il F. Stura risale verso il Parco Naturale delle Alpi Marittime. A tal fine è stato affidato uno studio biennale all'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo per il monitoraggio, studio e caratterizzazione del corso principale del Torrente Gesso secondo criteri delineati dalla DIR CE 2000/60 (WFD: Water Framework Directive), al fine di acquisire conoscenze utili alla futura gestione del corso d'acqua con particolare riferimento alla tutela della sua biodiversità.

Inoltre, considerato anche che l'IUCN (Istituto Internazionale per la Conservazione della Natura) ha rilevato che circa un quinto delle specie di libellule del bacino del Mediterraneo sono oramai minacciate di estinzione a causa dell'aumentata scarsità dell'acqua dovuta sia dal cambiamento climatico sia dal generale degrado del suolo è stata prevista la realizzazione di uno studio biennale degli Odonati, oltre a fornire una checklist delle specie presenti che potrà offrire elementi per l'analisi dello status delle popolazioni presenti e utili informazioni sugli ecosistemi che le ospitano al fine di accrescere il patrimonio di conoscenze ambientali e naturalistiche relative al corridoio ecologico rappresentato dall'asta del Torrente Gesso che unisce i territori del Parco Fluviale Gesso e Stura con quelli del Parco Naturale Alpi Marittime.

Inoltre, nell'ambito del PIT – Progetto "Pianificazione", a seguito di apposita convenzione stipulata tra Comune di Cuneo e Politecnico di Torino e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 5 maggio 2011, il Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industria-

le – DIPRADI ha ricevuto l'incarico di redigere lo studio sulla rete ecologica del Fiume Stura di Demonte. I professionisti coinvolti hanno dunque proposto un progetto strategico di rete ecologica attinente l'ambito fluviale e perfluviale dell'area naturale protetta e dei territori limitrofi (dalla confluenza dello Stura con il fiume Tanaro, a Nord-Est, all'imbocco delle Valli Stura e Gesso, a Sud-Est), con l'obiettivo di fornire uno scenario di tutela e riequilibrio del mosaico ecosistemico, assicurando al contempo l'armonica convivenza e la reciproca valorizzazione delle esigenze ambientali, insediative e delle attività socio-economiche presenti sul territorio. Delle quattro fasi in cui si articola il progetto presentato (fase A: preparazione; fase B: attivazione; fase C: attuazione; fase D: consolidamento), solo la prima, riguardante l'analisi conoscitiva del territorio, il coinvolgimento dei principali portatori di interesse, l'elaborazione della Carta delle rete e della proposta di un Piano d'azione, verrà conclusa nell'ambito dei finanziamenti PIT 2007-2013. Della suddetta fase di preparazione sono state portate a termine, nel mese di agosto, l'attività propedeutica (volta alla redazione di una breve rassegna bibliografica di buone pratiche di processo e di progetto estrapolate dalla letteratura scientifica e da casi studio nazionali e internazionali) e, nel mese di novembre, l'attività analitico-ricognitiva per la ricostruzione del contesto territoriale e l'individuazione delle sue peculiarità attraverso desk analysis e ricerca diretta sul campo. Attualmente, è in corso l'attività progettuale vera e propria, atta a individuare le migliori tipologie di intervento per fare della rete ecologica "Stura-Gesso" una reale struttura-guida per la riqualificazione e la tutela del paesaggio e dell'ambiente e per garantire altresì uno sviluppo ecosostenibile del territorio. A tale fase farà seguito l'attività di comunicazione per la presentazione del progetto agli stakeholder e la raccolta di feedback per eventuali aggiustamenti.

#### Progetto Europeo LIFE+. Presentazione Candidatura

Nell'ambito della programmazione europea, è stato istituito lo strumento finanziario comunitario per l'ambiente denominato LIFE+ rivolto a organismi, soggetti e istituzioni pubbliche e private registrati nell'UE che candidano proposte di progetto a favore dell'ambiente, singolarmente o in partenariato. L'Ente di gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi, a inizio 2011, ha avanzato la proposta di partenariato al Parco Fluviale Gesso e Stura per la presentazione di uno specifico dossier di candidatura relativo al tema della Biodiversità di interesse anche per il Parco Fluviale Gesso e Stura. In particolare la proposta di finanziamento potrebbe riguardare la conservazione della biodiversità vegetale con la costituzione di un modello organizzativo di prevenzione, sorveglianza e mitigazione delle specie aliene invasive (I.A.S.) applicabile localmente e sperimentazione di interventi eradicativi o di contenimento (AntilAS). Inoltre verrebbero avviate azioni di ripristino delle aree umide, di rinaturalizzazione e miglioramento del paesaggio fluviale e di ripristino della connessione ambientale. Nel corso di una lunga e costruttiva attività di concertazione, sono stati individuati i partner del progetto e i rispettivi ruoli. L'articolazione del partenariato, nel rispetto delle Linee guida di LIFE+, coinvolge i seguenti soggetti:

- Beneficiario Coordinatore: Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali cuneesi – MARGUAREIS (referente unico per l'U.E.).
- Beneficiari Associati: Comune di Cuneo - Parco fluviale Gesso e Stura – PFGS, Comunità Montana delle Alpi del Mare – CMAM, Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese – CMATCM, Politecnico di Torino - DITAG-POLI, Coldiretti Cuneo – COLDIRETTI
- Cofinanziatori: Regione Piemonte, Fondazioni bancarie e Banche
- Sostenitori: Provincia di Cuneo, GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio, GAL Mongioie, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Detto progetto, candidato nel Bando 2011 del programma dell'Unione Europea con scadenza 18 luglio 2011, interessa pertanto un territorio molto esteso e complesso, con una superficie di 1.690 kmq ed una popolazione di 158.000 abitanti, distribuiti su 50 comuni. Nell'area ricadono due aree protette: il Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro e il Parco fluviale Gesso e Stura di Cuneo. Sono comprese inoltre la quasi totalità della Comunità delle Alpi del Mare e la maggior parte della Comunità Alto Tanaro Cebano Monregalese. La proposta progettuale si pone i seguenti obiettivi:

- indagare e caratterizzare i fattori che compromettono i contesti più sensibili variamente rappresentati nel territorio interessato;
- contrastare con azioni e interventi concreti di tipo innovativo e dimostrativo i fattori che compromettono la biodiversità di tali contesti;
- definire e mettere in pratica protocolli di intervento che prevedano il coinvolgimento attivo delle imprese agricole e delle imprese artigiane, opportunamente formate, nella

salvaguardia della biodiversità, intesa in questo caso anche come opportunità per creare ricadute occupazionali ed economiche;

- sensibilizzare la popolazione locale nei confronti della biodiversità, diffondere le esperienze e i risultati del progetto a livello locale, regionale, internazionale.

La durata prevista del progetto è pari a quattro anni, a partire dalla sua eventuale approvazione (prevista da Bando per il 1° giugno 2012). Per l'attuazione di tale progetto, è prevista una spesa complessiva di Euro 5.523.574,00, coperta per il 49,65% (Euro 2.742.380) dal contributo pubblico comunitario previsto nell'ambito del programma "LIFE+ Natura e Biodiversità". Relativamente alle azioni di competenza del Parco fluviale Gesso e Stura, il costo del progetto risulta essere pari a Euro 678.112,00.

#### Parco fluviale Gesso e Stura e agricoltori, insieme per la biodiversità. Progetto PSR-Biodiversità

Proteggere la biodiversità e la complessità dell'ambiente che ci circonda partendo da chi ci lavora ogni giorno e dovrebbe conoscerla meglio di chiunque altro. La Regione Piemonte, con il Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2007-2013), coinvolge i parchi e le aree protette del Piemonte affinché siano i promotori di un dialogo operativo e di un'attività di sensibilizzazione nei confronti degli agricoltori.

Il Parco fluviale Gesso e Stura, che è stato individuato come soggetto capofila della parte di progetto più espressamente rivolto alle scuole, partecipa all'iniziativa e sta portando avanti una campagna di informazione e sensibilizzazione. La Regione Piemonte finanzia infatti agricoltori, agriturismi e fattorie didattiche che decidono di creare siepi e filari lungo fossi e bealere, oppure di creare muretti a secco, aree umide e piccoli laghi o boschi o ancora di diminuire la cementificazione di fossi e canali. In concreto, si tratta di una serie di azioni che possono contribuire in maniera decisiva alla conservazione della biodiversità e al mantenimento di un ambiente più ricco di specie. Un'operazione che risulta positiva non solo per salvaguardare l'ambiente che ci circonda e quindi migliorare la qualità della vita, ma che contribuisce anche a rendere l'ambiente più stabile, limitando la presenza di specie invasive, di organismi e di sostanze nocivi per le coltivazioni e per la salute.

Conservare filari e siepi al bordo dei campi e dei fossi è estremamente utile per l'assorbimento dei residui di fitofarmaci e concimi delle colture, che possono raggiungere i corsi d'acqua e le falde, inquinandoli.

Agricoltori, vivaisti ed agriturismi possono svolgere un ruolo importante e contemporaneamente anticipare gli obiettivi della futura PAC 2014-2020, che richiederà a tutte le aziende agricole un maggiore impegno nell'aumentare e mantenere le superfici investite a biodiversità. Un comportamento che fa bene all'ambiente, oltre che all'attività agricola in sé.

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato, quindi, individuato dalla Regione Piemonte come soggetto capofila per i Parchi della Provincia di Cuneo, per l'attuazione del Piano di comunicazione a supporto del Programma finalizzato alla tutela della biodiversità nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (P.S.R.) 2007-2013. La Regione Piemonte aveva, infatti, impegnato la somma di 300.000,00 euro a supporto del "Programma finalizzato alla tutela della biodiversità", ritenendo opportuno affiancare agli interventi previsti dalla misura 323 del PSR, al progetto Corona Verde e alle misure connesse (Asse 2) un piano di informazione e di valorizzazione destinato a promuovere la biodiversità e a sostenerne l'efficacia e la visibilità, sia sul fronte degli agricoltori (potenziali beneficiari), sia della cittadinanza nel suo complesso. L'impegno di spesa prevedeva di destinare le risorse ai soggetti gestori delle aree della Rete Ecologica Regionale (di cui alla l.r. 19/2009, di seguito, per semplicità, Enti Parco) chiedendo loro di "presentare specifici progetti di informazione e valorizzazione sulla tutela della biodiversità" sulla base di linee guida approvate con successivo atto. Dopo aver esaminato varie soluzioni di ripartizione delle risorse e delle attività e dopo aver valutato le esperienze e le peculiarità di ogni Parco, la Regione Piemonte ha deciso di affidare ad ogni soggetto capofila l'incarico di coordinare un filone prevalente di attività, progettando e realizzando tali attività per l'intero territorio regionale:

- Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po-tratto vercellese alessandrino: formazione degli operatori che saranno individuati dagli enti parco beneficiari della misura 323 per l'informazione agli agricoltori sulle misure del PSR, sportelli informativi e informazione diretta agli agricoltori;
- Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po-tratto torinese: comunicazione, anche mediante piattaforma informatica, eventi, destinati ai cittadini e al mondo agricolo;

- Comune di Cuneo in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura: predisposizione di un "pacchetto" di educazione ambientale (scuola primaria, famiglie....) utilizzabile dai diversi enti parco nei diversi contesti;
- Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola: approfondimento problematiche specifiche dell'area montana e integrazione di questa tematica nelle precedenti attività.

Inoltre i Parchi capofila saranno altresì responsabili dell'attuazione/gestione dei progetti di comunicazione nei rispettivi quadranti (il Parco fluviale Gesso e Stura è capofila per il territorio della Provincia di Cuneo), all'interno dei quali il coinvolgimento degli Enti parco deve essere previsto sia in fase progettuale che in termini di ricaduta dei servizi e degli interventi. Sulla base di queste linee guida regionali, che hanno individuato uno specifico finanziamento pari a Euro 300.000, al Comune di Cuneo sono stati trasferiti, dietro sottoscrizione di un'apposita Convenzione, Euro 15.000 per la predisposizione di un "pacchetto" di educazione ambientale e circa 60.000 per l'attuazione complessiva del Piano di comunicazione (per il periodo ottobre 2011-ottobre-2012). Sulla base di questo finanziamento, è stato predisposto uno specifico piano di azione che ha previsto anche l'assunzione, mediante selezione pubblica, di un collaboratore esperto nel campo della biodiversità e agricoltura.

#### Bosco di S. Anselmo – Istituzione Bosco da seme regionale

All'interno del parco fluviale Gesso e Stura è presente uno degli ultimi boschi planiziali della pianura cuneese situato a cavallo tra i Comuni di Castelletto Stura e di Cuneo. Detto bosco costituisce la "Riserva naturale Bosco di S. Anselmo" in sponda idrografica destra del F. Stura di Demonte e si estende per una superficie di circa 100 ha. Le caratteristiche e peculiarità ambientali e naturalistiche del sito sono confermate anche dal fatto che detto habitat è stato inserito in una specifica proposta di costituzione di SIC avanzata dai Comuni di Cuneo e Castelletto Stura alla Regione Piemonte.

Successivamente a specifici sopralluoghi richiesti dal Parco ed effettuati con IPLA Piemonte, con determinazione n. 2237 del 05.09.2011, la Regione Piemonte ha inserito la formazione boschiva in argomento all'interno della lista dei boschi da seme regionali relativamente alle specie *Alnus glutinosa* (L.) Gaertner, *Quercus robur* L., *Acer campestre* L., *Crataegus monogyna* Jacq., *Euonymus europaeus* L., *Quercus robur* L..

#### Progetto di rinaturalizzazione della riserva naturale della Crocetta

Nella primavera 2010 si sono conclusi i lavori di rinaturalizzazione e riqualificazione della riserva naturale della Crocetta. L'intervento ha previsto l'abbattimento della vegetazione infestante, in particolare della *robinia*, e la realizzazione di nuovi impianti di essenze autoctone: complessivamente sono stati messi a dimora circa 3000 esemplari di essenze arboree come querce, carpini e frassini, e arbustive quali ligustri e biancospini. Nuovi ambienti naturali, tra cui prati di fiori di campo e un piccolo laghetto, accresceranno il valore ambientale dell'area. Inoltre è stata prevista la realizzazione di un nuovo sentiero ciclopedonale, di aree di sosta e quinte alberate per migliorare la fruibilità e il valore paesaggistico dell'area. E' cominciato, quindi, un intervento di piantumazione e rimboschimento in cui sono state utilizzate specie autoctone per migliorare la componente vegetazionale dell'area. Il rimboschimento è stato eseguito in una superficie di 9 Km<sup>2</sup> utilizzando la farnia e il carpino come specie dominanti e il frassino, il pioppo, ciliegio e il salice come specie accessorie. La piantumazione di queste specie ha permesso di ricreare il bosco planiziale quercu-carpineto, ridotto drasticamente dall'eccessiva urbanizzazione delle aree pianeggianti.

La valorizzazione dell'area di Crocetta promuove la tutela e la diversificazione della naturalità sull'area, creando habitat idonei per la componente faunistica e del paesaggio, incrementandone il valore estetico, culturale e didattico del paesaggio.

A un anno dal termine dei lavori, le specie autoctone arboree ed arbustive impiantate si sono diffuse a svantaggio delle formazioni invasive precedenti di robinia; tra queste la farnia ha iniziato a rinnovarsi naturalmente, aumentando la naturalità dell'area.

L'area viene gestita e monitorata dal personale del Parco con regolarità affinché non venga alterata l'evoluzione naturale del bosco.

#### Concorso tesi di laurea sul Parco fluviale

Il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, e il Parco naturale delle Alpi Marittime hanno riproposto il bando di concorso per tesi di laurea che abbiano trattato temi riguardanti le due aree protette e il loro territorio d'influenza. Sponsor dell'iniziativa è la Sere-no Design che da diversi anni ormai supporta finanziariamente le attività di promozione dei due Parchi.

Il concorso prevede per ciascun Parco due premi in denaro (1.000 euro e 500 euro) e una borsa di studio (2.000 euro) per tesi di laurea specialistica o vecchio ordinamento e di dottorato di qualsiasi disciplina purché riguardanti il territorio del Parco delle Alpi Marittime, con il relativo Sic (Sito di importanza comunitaria) e i Comuni che li costituiscono (Aisone, Entracque, Limone Piemonte, Valdieri, Roaschia e Vernante) o il territorio d'influenza del Parco fluviale Gesso e Stura. Tale territorio comprende le zone adiacenti ai corsi d'acqua sia del Comune di Cuneo, sia dei Comuni che collaborano allo sviluppo coordinato del Parco (vale a dire Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Vignolo, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura), sia quelle al di fuori dei suddetti Comuni, ma d'interesse per il Parco.

I Parchi intendono così promuovere l'attività di ricerca e di studio relativa i vari aspetti che riguardano i due territori, nell'intento di favorire una maggiore conoscenza dei luoghi e delle risorse presenti. In quest'ottica, negli ultimi anni, sono già state avviate diverse azioni di ricerca in collaborazione con l'università e gli istituti superiori.

I bandi di concorso intendono premiare laureati e ricercatori che abbiano apportato, tramite le loro tesi di laurea specialistica o di dottorato un importante contributo agli studi relativi i territori del Parco fluviale Gesso e Stura e del Parco delle Alpi Marittime, arricchendo così il bagaglio culturale dei parchi e fornendo un insieme di conoscenze o di spunti che possano indicare nuove linee di ricerca e d'interesse.

A gennaio 2012, nella sede del Parco Alpi Marittime a Valdieri, si è tenuta la premiazione delle tesi che sono risultate vincitrici della 2ª edizione del Concorso per tesi di laurea promosso in collaborazione dai parchi fluviale Gesso e Stura e naturale Alpi Marittime, con il sostegno economico di Sereno Design, sponsor dell'iniziativa.

Vincitrici del concorso sono risultate Viola Massimino con la tesi intitolata "L'acqua e il baratrene, una visita tra il reale e il virtuale. Allestimento di un museo multimediale all'interno dell'ex filanda Cassin-Lattes, Basse di Sant'Anna, Cuneo" per quanto riguarda il Parco fluviale Gesso e Stura, e Laura Mavilla con la tesi "Esigenze ecologiche di Papilio Alexanor: implicazioni per la sua conservazione presso l'ex-cava di Valdieri", per il Parco Naturale Alpi Marittime. Il premio, di 1000 euro ciascuno, è stato consegnato da Adriano Sereno, titolare della Sereno Design, che ha proceduto anche alla premiazione delle tesi seconde classificate, che hanno ricevuto un premio di 500 euro. I due secondi premi sono andati a Carla Giordano per il Parco fluviale (per la sua tesi intitolata "Analisi idrauliche del torrente Gesso nel tratto di attraversamento nel Comune di Cuneo") e a Luca Midulla per le Alpi Marittime (per la tesi "Entomologia forense applicata alla datazione degli attacchi da lupo").

Infine, una borsa di studio di 2000 euro per uno stage di 4 mesi da svolgersi al Parco fluviale Gesso e Stura è andato a Elena Giacometti, per la realizzazione di un progetto di monitoraggio delle popolazioni di scoiattolo rosso (*Sciurus vulgaris*) e controllo della presenza delle popolazioni di scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*) nelle aree forestali del Parco.

#### Workshop internazionale di Architettura nel Parco fluviale

La Facoltà di Architettura – sede di Mondovì ha organizzato un Workshop Internazionale di Architettura nel periodo 7 marzo-9 aprile 2011 dedicato allo studio della rete dei sentieri, degli spazi pubblici e delle strutture di servizio nel Parco fluviale Gesso e Stura nella zona del Santuario di Madonna della Riva. A tale manifestazione hanno partecipato una quindicina di studenti del corso di Laurea specialistica in Architettura (ambiente e paesaggio) della II Facoltà di Architettura di Torino – sede di Mondovì e di altre Facoltà italiane e straniere coordinati da un gruppo di tutors della sede di Mondovì del Politecnico di Torino.

Il 23 febbraio 2012, nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo, è stata inaugurata la mostra degli elaborati realizzati durante il Workshop di progettazione "Abitare il Parco", organizzato nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Architettura per l'Ambiente Costruito del Politecnico di Torino, in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura e l'Assessorato all'Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo.

La mostra espone i lavori realizzati da un gruppo di studenti della Facoltà di Architettura della sede di Mondovì del Politecnico, che, con la supervisione del professori Paolo Mellano e Lorenzo Mamiño, hanno sviluppato un progetto integrato e articolato su Madonna della Riva, incentrando su questa parte del Parco fluviale una ricerca volta a migliorarne l'accessibilità, i percorsi e i servizi in generale.

Due gruppi di studenti hanno incentrato la loro attenzione sui percorsi: la loro trama è diventata il palinsesto su cui impostare i progetti per riqualificare l'intorno del Santuario, con proposte che

vanno dal ridisegno dei percorsi, con nuovi materiali e tecnologie, alla definizione di nuovi elementi scultorei – sia per i Misteri del rosario, che per le stazioni della Via Crucis – all'individuazione di nuovi componenti di arredo urbano (sedute, portali espositivi, dissuasori, ecc.), al rifacimento delle facciate del corpo edilizio adiacente al Santuario. Il terzo gruppo di studenti si è invece occupato dell'area attrezzata situata sul lato opposto al giardino del Rosario. Attraverso il ridisegno degli spazi verdi e delle attrezzature per il pic-nic, della trama dei percorsi e di una passerella pedonale, quest'area diventa, nei lavori degli studenti, un nuovo ingresso agli spazi del fiume e costituisce un importante punto di collegamento fra le due sponde dello Stura, oggi separate. Infine gli studenti si sono occupati dell'accesso al Parco situato sul lato posteriore del Santuario, in corrispondenza del sottopasso della massicciata ferroviaria: qui è stato studiato un nuovo allestimento del tunnel, in modo da renderlo un punto informativo e da enfatizzare la "porta" dell'area fluviale. Inoltre è stata ipotizzata una installazione, a metà fra la land art e l'architettura del paesaggio, proprio in corrispondenza della confluenza fra i due corsi d'acqua del Gesso e dello Stura, per enfatizzare un luogo significativo dal punto di vista simbolico, in quanto rappresenta il vertice del cuneo che dà il nome alla città.

Le tavole dei lavori e il loro dettaglio saranno esposte nel corso della mostra, che rimarrà aperta fino al 31 marzo nel Palazzo del Comune di Cuneo (atrio del Salone d'Onore), in orario di apertura degli uffici.

#### Premio "Città per il Verde 2011" a Cuneo per i lavori sul Parco fluviale Gesso e Stura

Cuneo "Città per il Verde 2011": il riconoscimento è stato conferito al Comune di Cuneo dalla giuria della 12ª edizione del Premio per una serie di interventi "molto importanti realizzati all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura", come spiega la motivazione. La cerimonia di premiazione si è tenuta nel mese di settembre a Padova, nell'ambito del prestigioso Salone internazionale di florovivai-smo Flormart, tra i più noti ed apprezzati nel suo genere.

Il Comune ha ricevuto una segnalazione dalla giuria, classificandosi secondo nella categoria delle città con oltre 50 mila abitanti, dietro Brindisi, vincitore della categoria, e davanti a Bologna, terza classificata.

Il "Premio Città per il Verde" è un'iniziativa della casa editrice "Il Verde Editoriale" di Milano, che da oltre 25 anni pubblica "Acer", la rivista tecnico-scientifica dedicata ai professionisti del verde e al paesaggio, e, in collaborazione con il Touring Club Italiano, ogni anno conferisce prestigiosi riconoscimenti alle amministrazioni pubbliche che hanno investito in modo eccellente il proprio impegno e le proprie risorse a favore del verde pubblico, in conformità ai dettami della Convenzione Europea del Paesaggio. Quest'anno, a fronte di un ingente numero di candidature presentate da Amministrazioni comunali e provinciali da tutta Italia, sono stati selezionati 170 progetti.

In particolare il Premio viene assegnato ai Comuni e alle Province italiani che si sono particolarmente distinti per realizzazioni o metodi di gestione innovativi, finalizzati all'incremento del patrimonio verde pubblico.

La giuria, composta da esperti, docenti universitari e i presidenti delle più importanti associazioni italiane del settore, ha valutato giudicando il grado di incremento del patrimonio verde attraverso la realizzazione di nuovi parchi urbani, viali alberati, aree naturalistiche e altro, il grado di innovazione nella gestione e nel miglioramento della qualità ambientale e il grado di oggettività, chiarezza e comunicabilità dei risultati ottenuti.

Nella motivazione che accompagna il premio la giuria precisa di aver segnalato in particolare "il percorso didattico '... in un battito d'ali', dedicato ai lepidotteri diurni, con la realizzazione di 300 m di sentiero che disegna la sagoma di una farfalla ad ali chiuse con ciottoli che ne raffigurano il corpo e che si snoda tra piante in grado di attirare e nutrire le farfalle; il tutto correlato da cartelli esplicativi che illustrano la biologia degli insetti e delle piante".

Oltre al percorso delle farfalle, che si trova nella zona lungo la pista ciclabile che costeggia il torrente Gesso, la giuria ha segnalato altre due zone del Parco fluviale Gesso e Stura: "La giuria segnala inoltre – si legge nella motivazione – la riqualificazione di un'area di 40 mila m2, detta Riserva naturale orientata della Crocetta, che attraverso sentieri pedonali e ciclabili conduce alla scoperta della cosiddetta 'aula verde', dove si svolgono lezioni di educazione ambientale, di un lago artificiale, di un prato fiorito e di un orto didattico dell'estensione di 2000 m2, dove viene praticata la coltivazione biologica e sono state realizzate anche aiuole rialzate adatte ai portatori di handicap".

## Formazione, informazione, educazione ambientale

### Informazione e comunicazione

Con il riconoscimento di area protetta regionale il Parco fluviale Gesso e Stura è entrato nel sistema dei parchi regionali e nazionali. Questo significa anche maggiore visibilità grazie all'inserimento nel circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi, con la rivista Piemonte Parchi e le pagine del sito internet della Regione Piemonte e del portale italiano dei parchi. Questo è un aspetto estremamente importante anche dal punto di vista della necessità di promuovere e valorizzare il territorio. Al fine di fissare e far risultare ben evidente l'appartenenza del parco a tale sistema, si è scelto di utilizzare nell'attività di promozione un'immagine coordinata che riportasse sempre come elementi base il logo del parco abbinato a quello della Regione Piemonte e di Piemonte Parchi. Nel corso del 2011, sono proseguite le attività di informazione e comunicazione seguendo la falsariga degli anni precedenti. Oltre alle attività di seguito segnalate, sono da segnalare i punti informativi distribuiti sul territorio del parco: presso le aree attrezzate e presso otto strutture private (piscine comunali, circoli, bar, bed and breakfast) sono presenti dei totem in legno contenenti carte, opuscoli e altro materiale informativo utile all'informazione degli utenti che frequentano il parco.

### Attività di sensibilizzazione

Nel corso degli anni, l'attività di promozione si è progressivamente intensificata con un programma sempre più ricco: numerose iniziative di richiamo e di educazione ambientale si sono susseguite nel corso dei mesi, nella convinzione che il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del parco fluviale. Al fine di realizzare la sua vocazione di luogo ricreativo e socializzante a servizio della città, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di tutte le fasce di età, anche per il 2011 è stato realizzato un variegato pacchetto di iniziative: iniziative culturali e ricreative, escursioni con accompagnatore naturalistico, uscite in bicicletta, concorsi, spettacoli ed eventi di grande richiamo per la città e non solo.

Il pubblico è risultato estremamente diversificato, con un'ampia partecipazione di famiglie con bambini provenienti sempre di più da fuori Cuneo (complessivamente hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate nel parco quasi 15'000 persone).

Sono stati realizzati tre calendari di iniziative ("Primavera al parco", "Estate al parco", "Autunno al parco") con un'offerta di attività e iniziative che spaziavano dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale e per un ventaglio di età molto differenziato.

L'impostazione grafica delle campagne pubblicitarie si è mantenuta uniforme a quella utilizzata sin dal 2007, variando semplicemente nella scelta di animali del parco come immagine principale.

Specifiche campagne pubblicitarie sono state realizzate per la promozione di alcuni eventi di maggior rilievo quali, per esempio, la ricorrente festa del parco del 21 giugno e l'appuntamento natalizio.

Nel corso del 2011 sono stati ideati, progettati e realizzati 74 iniziative (di cui 23 organizzate e gestite direttamente dal Parco fluviale Gesso e Stura) di promozione e sensibilizzazione che hanno spaziato dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali eventi e attività di sensibilizzazione che hanno caratterizzato il 2011 del Parco fluviale Gesso e Stura.

### La Primavera dei Parchi

Dal 13 maggio al 2 giugno si è svolta a Cuneo l'iniziativa "La primavera dei parchi" promossa dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Cuneo e dalle aree protette della Granda in concomitanza con la presenza della mostra itinerante "Laboratori di futuro" dedicata ai Parchi naturali, presso la Sala Meinero della Provincia di Cuneo.

La mostra, che conta oltre 100 pannelli corredati di testi e immagini suggestive, è stata realizzata dal Settore Pianificazione e Gestione delle aree naturali protette della Regione Piemonte al fine di far conoscere a un'ampia fascia di cittadini il Sistema regionale delle aree protette.

Nello stesso periodo della mostra, dal 13 maggio al 2 giugno, i quattro Parchi cuneesi e il Servizio faunistico ambientale della Provincia di Cuneo hanno promosso un ricco programma di eventi per far conoscere non solo gli ambienti naturali unici delle aree protette, ma anche l'organizzazione e le attività dei vari parchi negli ambiti della tutela ambientale, della ricerca, della didattica, della promozione del territorio, della valorizzazione della cultura locale, nonché dello sviluppo turistico sostenibile.

Domenica 15 maggio, invece, nell'ambito della Giornata ecologica, in Corso Nizza è stato allestito uno stand multimediale con laboratori ed escursioni tematiche a cura dei parchi fluviale Gesso e Stura, Alpi Marittime, Alta Valle Pesio e Tanaro, del Po Cuneese, con la collaborazione della Pro-

vincia di Cuneo. Nello stesso weekend, nel centro città, si sono svolte anche la festa della famiglia "Famiglia sei Granda" organizzata dal Comune di Cuneo in collaborazione con il Forum Provinciale delle Associazioni Familiari ed i gruppi famiglia delle Diocesi cuneesi e la manifestazione enogastronomica "Degustibus" promossa dall'ass. culturale All4U, Confcommercio Cuneo, ass. commercianti Cuneo centro, Coldiretti "Campagna amica" in collaborazione con il Comune di Cuneo e il C.N.A. e patrocinata da Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Fondazione CRC.

Nelle settimane successive, appuntamenti di vario tipo: proiezioni e conferenze sui temi della biodiversità, dell'acqua, della vita lungo i fiumi, della montagna, così come escursioni e attività di animazione in natura.

#### Trekking di Pasquetta – 6<sup>a</sup> edizione

Una classica giornata primaverile (un po' di sole ma anche una leggera pioggerellina), volti allegri e bambini giocosi sono stati gli elementi che hanno caratterizzato la giornata di lunedì 25 aprile, durante la quale si è tenuto l'ormai consueto trekking di Pasquetta organizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura.

Giunta alla sesta edizione, la manifestazione ha riscosso un notevole successo di partecipazione (le iscrizioni sono state addirittura chiuse in anticipo per l'elevato numero di partecipanti), con la presenza di oltre 120 persone provenienti dalla provincia di Cuneo e non solo.

Con la guida degli accompagnatori naturalistici del parco si è potuto scoprire la sponda sinistra del torrente Gesso.

#### Festa del parco – 7<sup>a</sup> edizione

La festa, giunta alla sua settima edizione, è stata caratterizzata da musica, animazione e, per i più piccoli, giochi organizzati dagli accompagnatori naturalistici del parco e seguiti dai ragazzi del Servizio Civile Nazionale e dai volontari del progetto Anziani Ancora Attivi, che svolgono la loro attività presso il parco. Un interessante laboratorio creativo "Riciclapark" per realizzare simpatici oggetti riutilizzando un tetrapak, una bottiglia di plastica o un portauova: l'iniziativa è stata gestita dai ragazzi del Servizio Civile Nazionale che, tra l'altro, hanno promosso anche una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono di mozziconi di sigaretta a terra. Tra le azioni previste in tal senso: il posizionamento di una bacheca informativa, l'installazione di un apposito cestino "Ciccaportacicche" e la consegna di un gadget ricavato dai tetrapak, appunto, che gli eventuali fumatori potranno portare con sé, evitando di gettare a terra i mozziconi. Il gadget è stato realizzato con il fondamentale contributo dei ragazzi del Centro diurno Mistral che da tempo collaborano al Parco per varie attività. Inoltre, grande novità dell'anno sono stati i giochi-avventura per i bambini che si sono cimentati in avvincenti percorsi di abilità.

Alle ore 20 spazio a tavoli, plaid e cestini per la consueta merenda in compagnia che si è conclusa con il dolce gentilmente offerto anche quest'anno dallo sponsor Orsobianco Dolciaria di Borgo San Dalmazzo e per i bambini zucchero filato a volontà.

A seguire intorno alle 21.30 un esilarante spettacolo teatrale intitolato "Deux seconds" della Compagnia Petit Monsieur in apertura della rassegna "Incanti nel parco". Alle prese con un oggetto moderno l'artista, ispirandosi a grandi come Chaplin, il Mikos, George Carl, ha portato in scena una performance comica fatta di clownerie, mimo e acrobazia che ha ricevuto importanti riconoscimenti a livello europeo. La Festa è terminata con l'ormai tradizionale rilascio di alcuni rapaci notturni che in seguito a traumi da cadute o da predazione sono stati curati presso il Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo e hanno così potuto tornare al loro habitat naturale.

#### Passeggiata classica - 5<sup>a</sup> edizione – Big Jump sullo Stura

E' stata una domenica intensa quella del 10 luglio, al Parco fluviale Gesso e Stura dove si sono svolti prima il Big Jump nello Stura e poi la quinta edizione della Passeggiata classica lungo il torrente Gesso.

Il primo evento, curato dai ragazzi del Servizio Civile Nazionale che operano nel Parco fluviale e realizzato in collaborazione con il polo canoistico Le Basse Nonsoloacqua, era legato a una campagna europea di European Rivers Network (ERN) e si è svolto in contemporanea in diversi fiumi d'Europa con lo scopo di sensibilizzare a una maggiore attenzione alla salvaguardia dei fiumi, alla qualità delle loro acque e degli ambienti circostanti. Circa 70 i partecipanti, tra adulti e bambini, che hanno preso parte ai laboratori e al grande "gioco dell'acqua" per poi tuffarsi nello Stura e concludere con la merenda offerta dal Parco.

Sono stati invece una novantina gli iscritti alla quinta edizione della Passeggiata classica, appuntamento ormai fisso nel calendario estivo del Parco fluviale Gesso e Stura. Due le formazioni musicali, un quintetto di legni e un quartetto di archi, che si sono alternate sulle quattro tappe della

passaggiata, per poi unirsi in un concerto finale a sorpresa con brani provenzali arrangiati da Matteo Durbano. Davvero notevoli le esibizioni a cui il pubblico ha assistito con grande partecipazione; particolarmente apprezzati anche gli ambienti naturali della terza e quarta tappa ossia l'ampio prato fiorito e l'aula nel bosco della Crocetta. L'evento si è concluso sul far della sera, presso la Cascina Costantino, con un ricco buffet.

### 3^ Ecomaratona "Città di Cuneo"

La Città di Cuneo ha ospitato la terza Maratona Città di Cuneo - Ecomaratona del Parco fluviale Gesso e Stura e del nuovo percorso podistico interamente segnalato di 42,195 km all'interno dell'area naturale protetta. L'evento ha visto coinvolti non soltanto gli atleti che hanno gareggiato sulla lunga distanza, ma anche i concorrenti della 2^ Ventimila passi nel Parco, corsa podistica di 18,200 km oltre alla 10 km (competitiva e non) introdotta quest'anno per coinvolgere un numero sempre maggiore di persone.

Tutte le gare, con partenza e arrivo in Piazza Galimberti, si sono snodate lungo i sentieri presenti all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura e, in particolare, lungo il nuovo percorso podistico permanente di 42,195 km, che, dagli impianti sportivi comunali, attraversa i territori di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Cervasca e Vignolo.

L'Ecomaratona e la Ventimila passi hanno rappresentato dunque un'occasione per scoprire alcuni angoli naturali di particolare pregio caratterizzanti il Parco fluviale.

### Babbo Natale e l'incanto del Parco – 5^ edizione

Settecento bambini al Parco fluviale Gesso e Stura per visitare il mondo incantato di Babbo Natale e dei suoi aiutanti. Oltre duemila, in totale, i partecipanti all'evento, se si calcolano anche gli adulti, che hanno potuto seguire i gruppi sul percorso. In tanti erano a "Babbo Natale e l'incanto del Parco", la manifestazione organizzata dal Parco fluviale e dal settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo, con il prezioso aiuto degli accompagnatori naturalistici, dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale e dei volontari del Servizio Civico. Fondamentale anche la collaborazione del Comitato San Sereno di San Rocco Castagnaretta, dell'Azienda Agricola e Agrituristica Lungaserra di Chiussa Pesio e del Mago Zapotek.

L'evento, giunto ormai alla sua quinta edizione, si è svolto nella zona della pista di sci da fondo artificiale e della pista ciclabile lungo il Gesso.

Tra elfi e folletti, asinelli e aiutanti di Babbo Natale, i bambini sono stati accompagnati dalle guide naturalistiche del Parco in un mondo incantato, che hanno potuto attraversare e vedere da vicino, entrando nella casetta in cui Mamma Natale era intenta a controllare che ogni regalo fosse pronto per essere recapitato o spiando da una fessura la capanna in cui vive l'elfo. Poi i piccoli visitatori del Parco hanno potuto entrare nella casetta in cui gli elfi erano intenti a preparare i doni per tutti i bambini e, zitti zitti, senza farsi accorgere della loro presenza, hanno potuto vedere cosa stava facendo Babbo Natale in quel momento al Polo Nord.

Facendo attenzione a non disturbare il lavoro dei folletti che stavano caricando le slitte di doni e passando sotto la pista di atterraggio dove le renne si stavano preparando per partire, i bimbi sono rientrati dal loro viaggio magico, dove li aspettava la merenda e una tazza di cioccolata calda. Rigorosamente servita nei tazzoni portati da casa, in modo da ridurre la produzione di rifiuti, all'insegna del tema del riuso e del rispetto dell'ambiente, per un Natale davvero più sostenibile per il nostro mondo.

L'evento è stato organizzato nell'ambito delle attività finanziate dal P.I.T. (Piano Integrato Transfrontaliero) sostenuto dall'Unione Europea all'interno del Programma Interreg. ALCOTRA 2007 - 2013.

### Eventi vari

Dal 18 al 24 luglio, ha fatto tappa al Parco la Carovana itinerante Balacaval: quattro carrozze trainate da cavalli attraverso i territori del Torinese e del Cuneese, con a bordo artisti e musicisti pronti a trasformare ogni luogo di sosta in un'aia festosa di altri tempi: un carro bar, un carro palco, un grande parquet a terra per far ballare, luci soffuse e colorate. Il progetto dell'associazione Camera d'Òc non è solo artistico, ma prevede una vera e propria esplorazione del territorio e molti momenti di incontro e convivialità. E' stato possibile accompagnare a piedi o in bici la Carovana nei suoi spostamenti che generalmente si sono svolti su percorsi ciclopedonali o strade di campagna consigliate dagli abitanti del posto per poter viaggiare ai cinque all'ora godendosi la natura e il paesaggio. A Cuneo la Carovana ha sostato in due periodi dell'estate 2011 nel Parco fluviale Gesso e Stura proponendo laboratori gratuiti per bambini con musicisti e artisti, concerti e momenti di animazione anche nel centro città.

“Camminare nei prati all'alba per scattare foto macro; essere affascinati nell'osservare un piccolo insetto; guardare il tramonto tra i monti, quando il paesaggio è immerso nella luce dorata...”: così il fotografo naturalista professionista Emanuele Affaticati, in arte Juza, descrive la propria passione per la natura e la fotografia macro. Passione che, anche quest'anno, ha condiviso con i partecipanti al secondo workshop di fotografia naturalistica che si è svolto svolgerà al Parco fluviale Gesso e Stura sabato 25 e domenica 26 giugno. Visto il successo della prima edizione, nel calendario dell'Estate al Parco sono state previste due nuove giornate per scoprire i segreti della fotografia macro: dopo l'illustrazione delle tecniche e delle attrezzature, nel pomeriggio di sabato, l'uscita nel parco all'alba di domenica ha consentito di effettuare scatti con attrezzatura professionale in prova, mettendo in pratica le nozioni teoriche apprese con la supervisione di Juza, disponibile a rispondere a domande e a fornire ulteriori spiegazioni sul campo. L'iniziativa si è conclusa con le attività di post-produzione e debriefing con i partecipanti.

È giunta alla sua sesta edizione la Bat Night del Parco fluviale Gesso e Stura, uno degli appuntamenti classici e più attesi del calendario estivo del Parco. L'appuntamento con i pipistrelli, organizzato in occasione della Giornata Europea dei chiroteri e dell'Anno Internazionale del pipistrello, è stato venerdì 26 agosto all'orto didattico.

Come già gli anni scorsi, la giornata si è aperta con un laboratorio pomeridiano, alle ore 17.30, per bambini e ragazzi, durante il quale sono stati realizzate delle batbox, nidi artificiali che saranno poi collocati all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura. Un gesto concreto per contribuire allo studio e alla sopravvivenza di questo animale, che in natura non costruisce il suo nido, ma utilizza ripari già esistenti, naturali o artificiali. La vera notte dei pipistrelli è iniziata invece alle ore 21, con una serata di approfondimento per conoscere da vicino questo mammifero volante. Tra le 24 specie presenti nella provincia di Cuneo, 5 sono state individuate nel Parco fluviale e inserite tra quelle di interesse comunitario. Le caratteristiche e le abitudini dei pipistrelli che vivono all'interno del Parco sono state illustrate dalla chirottologa Mara Calvini. Durante una breve passeggiata serale nel parco, la studiosa ha mostrato come individuare la presenza e la tipologia dei chiroteri con l'ausilio del bat-detector, un sofisticato apparecchio che permette di rilevare gli ultrasuoni prodotti dalla laringe dell'animale ed emessi da naso e bocca.

Venerdì 23 settembre si è tenuta a Cuneo e in altre sei città del Piemonte la sesta edizione della Notte dei Ricercatori. L'evento, promosso e finanziato dalla Commissione Europea, si è svolto contemporaneamente in più di 300 città europee con l'obiettivo di far incontrare i ricercatori e il pubblico in un'atmosfera informale e festosa. La “Notte”, diventata ormai un appuntamento fisso per il pubblico piemontese, ha offerto un ricco programma di iniziative nelle città di Cuneo, Alessandria, Biella, Novara, Torino, Verbania e Vercelli. Un'occasione speciale in cui grandi e piccoli hanno potuto conoscere più a fondo i ricercatori e il loro affascinante lavoro. L'evento ha visto direttamente coinvolto il Parco fluviale Gesso Stura, che vi partecipa ormai dal 2009, e che quest'anno è stato presente con uno stand congiunto insieme alle altre tre aree protette della Provincia: il Parco naturale Alpi Marittime, il Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro e il Parco fluviale del Po Cuneese. È stata l'occasione per conoscere i giovani studiosi che svolgono la loro attività nelle aree protette e scoprire, insieme a loro, il risultato delle ricerche sinora condotte. In particolare nel Parco fluviale Gesso e Stura sono stati illustrati gli studi che riguardano anfibi (rane, rospi, tritoni, salamandre), libellule, lepidotteri (farfalle diurne e notturne), chiroteri (pipistrelli) e apoidei (insetti impollinatori). Ogni ricercatore ha illustrato il suo lavoro, mostrando gli “strumenti del mestiere”.

#### Strumenti editoriali e strutture pubblicitarie

Altri fondamentali strumenti di promozione e sensibilizzazione sono il sito internet, i pieghevoli informativi, striscioni e alcune strutture pubblicitarie.

Il sito internet del Parco fluviale Gesso e Stura ([www.parcofluvialegessostura.it](http://www.parcofluvialegessostura.it)) che raccoglie tutte le informazioni sull'area protetta e viene costantemente aggiornato e integrato di contenuti, è stato visitato da quasi ventimila contatti nel corso del 2011.

Inoltre, da circa metà 2010, è stata aperta una pagina del Parco fluviale Gesso e Stura su Facebook allo scopo di divulgare in maniera sempre più capillare le iniziative e gli obiettivi dell'area protetta.

Con frequenza pressoché bisettimanale, grazie alla collaborazione dei ragazzi del progetto del Servizio Civile Nazionale, a partire da maggio 2010, viene redatta una news-letter (Diario del Parco ... un fiume di emozioni) illustrante i principali progetti, iniziative e curiosità del Parco fluviale Gesso e Stura.

E' stata prevista anche una forma di abbonamento con l'invio gratuito a domicilio delle informazioni e delle newsletter del parco: attualmente si contano circa 2100 iscritti.

Sempre nell'ottica di promozione dell'area, per tutto l'anno 2011 collegandosi al sito del Parco fluviale Gesso e Stura e sulla pagina ufficiale di Facebook, è possibile scaricare gratuitamente lo sfondo del desktop per il tuo computer con il calendario del mese. E' disponibile in varie risoluzioni per adattarsi a quasi tutti i tipi di pc; ogni immagine cattura un angolo diverso del Parco fluviale.

Sono stati inoltre realizzati striscioni con soggetti diversi e alcune bandiere pubblicitarie da utilizzare come richiamo in occasione di eventi o presso i punti informativi.

Anche nel 2011 sono stati personalizzati con il marchio del parco alcuni prodotti e gadget distribuiti a titolo gratuito o a un prezzo simbolico in occasione di eventi o attività particolari.

#### Educazione, didattica ed animazione

##### Attività didattiche

Sin dalla sua nascita, il parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere escursioni e attività didattiche legate all'ambiente naturale.

Per la didattica il parco dispone di tre importanti strutture: l'orto didattico, il percorso didattico "Parole di legno" e un percorso tematico dedicato alle farfalle. Il primo è un laboratorio a cielo aperto dotato di una serie di aiuole a terra e un'aiuola rialzata per i ragazzi a ridotta capacità motoria. Il percorso didattico e naturalistico "Parole di legno" si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura, nei pressi della frazione Santa Croce di Cervasca, dedicato agli alberi è attrezzato con due bacheche esplicative e dodici leggii, ciascuno indirizzato a una diversa specie presente nella zona: immagini, disegni e tante curiosità per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi. Il percorso "...in un battito d'ali" è invece illustra il ciclo biologico delle farfalle e presenta alcune delle 52 specie di farfalle che popolano il parco.

Il numero di bambini che svolgono attività didattica presso il Parco fluviale Gesso e Stura è in costante crescita.

In totale sono stati oltre 4000 i bambini coinvolti nelle varie attività, per un complesso di 208 classi, la maggior parte delle quali delle scuole elementari (oltre il 60%), seguite nell'ordine da medie inferiori, scuole materne e medie superiori.

Naturalmente i principali fruitori sono stati i ragazzi delle scuole dei diversi ordini e gradi, ma quest'anno il Parco ha ospitato anche università, associazioni che svolgono attività con bambini e centri di addestramento professionale e di recupero.

Le scuole che hanno maggiormente partecipato alle attività sono state quelle di Cuneo, circostanza favorita dall'alta accessibilità del Parco, facilmente raggiungibile a piedi e in bicicletta. Per le scuole dell'altipiano viene messo a disposizione il bus gratuito, ma il Parco cerca di promuovere una mobilità alternativa, con lo scopo di indurre nei ragazzi buone pratiche di educazione ambientale e comportamenti sostenibili e consapevoli. Effettivamente i dati dimostrano un feed back decisamente positivo in questo senso, dal momento che solo il 38% delle scuole cuneesi ha utilizzato il bus, preferendo quindi decisamente mezzi di trasporto alternativi e più ecologici.

Confermata l'affluenza da parte delle scuole dei comuni del Parco ampliato, che sono probabilmente destinate a crescere dopo l'approvazione della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, che ha ampliato il territorio del Parco ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant'Albano Stura.

Infine, è evidente nell'ultimo anno scolastico una crescita dell'affluenza da parte delle scuole che provengono dal di fuori del Comune di Cuneo, come dimostrano i dati della seguente tabella.

<b>TERRITORIO DI PROVENIENZA</b>	<b>NUM. ATTIVITÀ SVOLTE</b>	<b>NUM. CLASSI COINVOLTE</b>	<b>NUM. ALUNNI</b>	<b>NOTE</b>
Comune di Cuneo	62	106	2108	24 uscite (38%) con bus gratuito
Comuni territorio parco ampliato	30	51	980	
Provincia di Cuneo	16	42	696	
Regione Piemonte	5	9	229	

Sempre numerose ed eterogenee le attività svolte, che si distinguono sempre comunque per il loro carattere interattivo, multisensoriale e interdisciplinare. In assoluto la più popolare è stata "L'Acqua fonte di energia e di vita", mirata ad evidenziare come tale elemento sia fondamentale per la sopravvivenza e l'equilibrio degli ecosistemi. La stessa attività è stata condotta anche in collaborazione con il Rotary Club Alpi del Mare, nell'ambito del progetto "Acqua per sempre", a cui è stato consegnato un riconoscimento per essersi distinto in ambito distrettuale.

I più piccoli hanno continuato a prediligere le attività con l'"Elfo Ale", studiata appositamente per loro. Non sono mancate proposte didattiche legate alla biodiversità, svolte anche grazie alla collaborazione con esperti e professionisti, e quelle più prettamente sportive, volte comunque sempre a rendere i ragazzi consapevoli dell'ambiente in cui vivono e a promuovere buone pratiche di educazione ambientale e comportamenti responsabili.

Appendice delle attività didattiche durante il periodo scolastico, quelle condotte durante il periodo estivo, quando quasi 250 ragazzi hanno visitato il Parco con i gruppi delle Estate Ragazzi di Cuneo e dintorni.

Come immaginabile, il picco dell'affluenza si ha nei mesi primaverili, anche se non sono mancate anche quest'anno le scuole che hanno scelto il Parco per le giornate di accoglienza.

Fin da inizio settembre il Parco fluviale Gesso e Stura ha riaperto le iscrizioni e le prenotazioni per le attività dell'anno scolastico 2011-2012. Oltre alla normale programmazione saranno avviate anche attività didattiche nell'ambito del P.I.T. (Piano Integrato Trasfrontaliero) e del P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale), con particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della biodiversità, ai cambiamenti climatici e al mondo agricolo.

Gli accompagnamenti sono stati effettuati dalle guide del Parco fluviale Gesso e Stura, Massimiliano Zattereri, Daniele Landra e Sara Marino, coadiuvati talvolta da collaboratori esterni in possesso della qualifica di accompagnatore naturalistico.

Per lo svolgimento degli stessi, è stato richiesto ai partecipanti un contributo spese pro-capite variabile da 1,00 a 4,00 euro, a seconda del livello scolastico e della provenienza.

Gli importi versati, destinati anche al finanziamento di azioni volte alla riduzione dell'anidride carbonica prodotta per la realizzazione delle attività didattiche, coprono solo in parte i costi di tali attività.

Relativamente all'anno scolastico 2010-11, è stata realizzata una procedura informatica di registrazione e archiviazione delle diverse attività didattiche al fine di rendere più efficiente il sistema di gestione delle prenotazioni e agevolare l'attività amministrativa connessa ad esse.

Inoltre, relativamente all'anno scolastico 2011-12, è stato approvato un piano tariffario tale da coprire completamente le spese tramite gli introiti derivanti dalle scuole.

#### Attività didattiche e scambi scolastici transfrontalieri con i Parchi naturali

Il progetto europeo del Parco fluviale Gesso e Stura e del Parco naturale delle Alpi Marittime, in collaborazione con il Parco nazionale del Mercantour, ha messo a disposizione delle scuole 57 mila euro. Il Parco fluviale Gesso e Stura e il Parco Alpi Marittime hanno pubblicato ad aprile un bando per la fornitura di servizi gratuiti a favore delle scuole che intendano svolgere attività didattiche di scambio o di studio sul territorio transfrontaliero delle Alpi Marittime – Mercantour.

L'iniziativa è finanziata dall'Unione Europea mediante il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013 e rientra nel Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour" cui partecipano i tre parchi, con uno specifico progetto di educazione all'ambiente "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Marittime – Mercantour".

Il bando era rivolto alle scuole di ogni ordine e grado dei Comuni ricadenti nel territorio transfrontaliero Marittime – Mercantour: Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Demonte, Entracque, Gaiola, Limone, Moiola, Montanera, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Sant'Albano Stura, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vignolo, Vinadio.

Le domande dovevano pervenire agli enti parco entro le ore 12 del 31 maggio 2011, e dovevano contenere il dossier di candidatura debitamente compilato e la descrizione di una proposta didattica sui temi della biodiversità, cambiamenti climatici o sviluppo sostenibile da sviluppare nel periodo compreso tra settembre 2011 e novembre 2012.

Per lo svolgimento dell'attività, da realizzarsi preferibilmente in partenariato con scuole francesi del territorio del Parco del Mercantour (dipartimenti 06 e 04), potevano essere richieste forniture gra-

tuite di servizi alberghieri o di trasporto, di materiali didattici e di consulenze o altre attività di supporto.

L'iniziativa ha visto la collaborazione e la condivisione con l'Ufficio Scolastico Territoriale della Provincia di Cuneo per veicolare la comunicazione delle attività di riferimento.

I progetti didattici regolati dal bando prevedono tre diverse tipologie:

- gemellaggio transfrontaliero con attività di ricerca sul territorio Marittime – Mercantour e scambio fisico delle classi interessate (viaggi e visite d'istruzione tra le scuole partners italiana e francese). Per questa attività è prevista la fornitura di servizi fino a 5000,00 euro;
- partenariato virtuale con lavori di ricerca sul territorio Marittime – Mercantour, visita di istruzione nel Parco italiano di riferimento e scambio di informazioni e prodotti realizzati (documenti, e-mail, poster, lettere, ecc) con una scuola francese. Per questa attività è prevista la fornitura di servizi fino a 2500,00 euro;
- workshop sul territorio con lavori di ricerca sul territorio Marittime – Mercantour al fine di sensibilizzare alle tematiche ambientali di competenza dei Parchi. In tal caso non si prevede né lo scambio, né la partnership con scuole francesi, ma la produzione di documenti e materiali informativi bilingui da pubblicare su web. Per questa attività è prevista la fornitura di servizi fino a 1500,00 euro.

Gli Istituti scolastici, italiani e francesi, coinvolti nell'attività di scambio e didattica sono risultati complessivamente 20 con l'attivazione di 22 specifici progetti. Personale ad hoc è stato assunto per garantire la gestione coordinata di tutte le attività espresse dalle proposte progettuali. Gli studenti coinvolti dai progetti governati dal Parco fluviale Gesso e Stura sono 339, quelli del Parco Alpi Marittime 166 mentre il Parc National du Mercantour registra un coinvolgimento di 270 studenti. Il coinvolgimento ha superato le aspettative espresse dagli indicatori di risultato. Per tale ragione, i risultati dell'attività sono da considerarsi particolarmente positivi.

Per la corretta realizzazione delle attività espresse dalle idee progetto presentate dai diversi Istituti scolastici, e per garantire l'adeguato approfondimento delle tematiche di interesse, il Parco fluviale Gesso e Stura si è avvalso della collaborazione di accompagnatori naturalisti, e professionisti ambientali, oltre ad un coinvolgimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA) e del Centro Recupero Animali Selvatici (CRAS). Per la realizzazione e il coordinamento dell'attività con le scuole, il Parco Alpi Marittime ha affidato la gestione dei servizi e delle forniture alla GESAM, società in house che fa capo al Parco delle Alpi Marittime e al Comune di Entracque, mentre il Parco fluviale Gesso e Stura ha gestito internamente l'identificazione dei servizi e delle forniture necessarie.

#### Corso di "Aggiornamento per Accompagnatori Naturalistici"

Nella primavera del 2011, l'agenzia formativa FORMONT (Consorzio per la formazione professionale delle attività di montagna) ha organizzato, in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura, l'associazione Cuneo Canoa e la F.I.Raft (Federazione Italiana Rafting), un percorso formativo di aggiornamento per accompagnatori naturalistici. Il corso ha previsto due moduli: uno pratico, dedicato al conseguimento del brevetto di Guida Raft di II Livello per la navigazione su acque piatte in sicurezza, e uno teorico di approfondimento sulla fauna ittica, sulla tutela del fiume e sul dissesto idrogeologico. Il corso, destinato a un massimo di 18 partecipanti, si è svolto nel periodo tra marzo e maggio 2011 e visto coinvolti una quindicina di accompagnatori provenienti da tutta la Provincia di Cuneo.

#### Educazione e interventi sociali

Il parco fluviale offre a giovani e anziani ancora attivi l'opportunità di svolgere servizio civile. Gli anziani – inizialmente sei, ora ventuno persone - effettuano quotidianamente un'opera di sorveglianza nel territorio del parco e collaborano in varie forme alle attività di gestione e promozione del parco, dedicando mediamente otto ore a settimana ciascuno. Duemilatrecentoquarantasette. Tante sono state nel 2011 le ore di servizio al Parco fluviale Gesso e Stura dei volontari del Servizio Civico "... Non perdere l'occasione". Si tratta di 21 pensionati, tutti tra i 58 e i 68 anni, che hanno deciso di dedicare un po' del loro tempo libero al Parco, aderendo ad un progetto che il Comune di Cuneo promuove ormai dal 2007 e che al Parco fluviale ha preso piede molto velocemente, arrivando in pochi anni a toccare il numero record di 21 volontari in servizio.

I volontari sono impegnati una, o in alcuni casi due, mezze giornate alla settimana, durante le quali svolgono le attività più disparate, anche in base alle proprie attitudini ed esperienze professionali. Si va dai sopralluoghi sul territorio, alle attività di manutenzione di arredi e segnaletica, passando

attraverso la distribuzione di materiale informativo e promozionale, il supporto durante le manifestazioni ed anche alcune attività d'ufficio, a seconda delle urgenze e delle necessità del momento. Molto importante è inoltre l'attività di presidio sul territorio, una presenza costante che va a supplire la mancanza di personale di vigilanza dedicato: una presenza importante che vuole segnalare come il territorio del Parco sia comunque presidiato costantemente. Specialmente con l'arrivo della bella stagione i frequentatori del Parco avranno modo di incontrare i nostri volontari a piedi, in bicicletta o sui mezzi elettrici ed a basso impatto del Parco, impegnati proprio nelle attività di sorveglianza e controllo.

Non va dimenticato, infine, il prezioso supporto dei volontari durante le manifestazioni organizzate e realizzate direttamente dal Parco, un esempio per tutti il "Babbo Natale e l'incanto del Parco" che quest'anno ha richiamato oltre 2000 persone in due giorni e che ha richiesto uno sforzo organizzativo non indifferente per il settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo, ente gestore del Parco. Senza il prezioso aiuto di Adriana, Alberto, Andreina, Bruno, Carlo, Claudia, Claudio, Enrico, Ermanno, Franco, Giancarlo, Giovanna, Kanalin, Maria Rosa, Marco, Michele, Paola, Renzo, Rosi, Sandrina e Silvana molte delle attività del Parco non sarebbero le stesse...

Elena Ferrigno, Elena Giacometti, Michela Di Massimo e Andrea Cerato sono i ragazzi che hanno prestato un anno della loro vita al Servizio Civile Nazionale Volontario e lo hanno fatto scegliendo il Parco fluviale Gesso e Stura tra i tanti progetti offerti dal territorio. Il loro è stato un anno dedicato al Parco e a tutto quello che gli gravita intorno: dal supporto alle attività didattiche al miglioramento dell'accessibilità delle strutture, dal potenziamento della fase di promozione e informazione alla parte più specificamente legata agli studi ed alla ricerca sul campo. I ragazzi hanno affiancato le guide naturalistiche negli accompagnamenti delle classi che visitano l'area protetta e vi svolgono attività didattiche, hanno partecipato all'ideazione e organizzazione degli eventi che il Parco propone, risultando un supporto fondamentale.

Hanno poi portato avanti una serie di analisi, raccolta dati e campionature che hanno permesso di incrementare e approfondire gli studi e i dati già presenti (da segnalare, in particolare, una sistematica campagna di inanellamento, che ha richiesto un notevole sforzo in fatto di tempo e di impegno, ma che è risultato di primaria importanza per avere dati sempre più aggiornati e precisi sull'avifauna del Parco). I ragazzi dell'Scn Team hanno inoltre curato personalmente la newsletter del Parco, uno dei principali strumenti di comunicazione e di promozione utilizzato dall'area protetta per comunicare con i suoi visitatori più affezionati: sono oltre 2000 gli iscritti che la ricevono due volte al mese, e sono in costante e rapida crescita.

Quest'anno, poi, c'è stato il "Big Jump", novità assoluta nel programma degli eventi del Parco fluviale, che si è tenuto a luglio alle Basse di Stura e che è stato interamente curato dai ragazzi del Servizio Civile, dalle fase di ideazione a quella di realizzazione. Si è trattato di un grande tuffo di gruppo, simbolico oltre che concreto, nel fiume Stura, organizzato nell'ambito della campagna europea di European Rivers Network (Ern), che si è svolta in contemporanea in altri importanti fiumi d'Europa con lo scopo di sensibilizzare la popolazione a una maggiore attenzione alla salvaguardia dei fiumi, alla qualità delle loro acque e degli ambienti circostanti.

Naturalmente, non va dimenticato tutto il prezioso lavoro che Elena, Michela, Elena e Andrea hanno svolto concretamente con la manutenzione degli arredi e dei percorsi ciclo-naturalistici, con il lavoro all'orto didattico, in fase di ampliamento, e a tutte le strutture che il Parco offre ai suoi visitatori, ma che richiedono un costante quanto faticoso lavoro di manutenzione.

Coinvolti in prima persona nel complesso e articolato sistema di gestione di un'area protetta regionale, i volontari sono stati formati da esperti nelle diverse materie trattate e, con il costante supporto del personale del settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo, ente gestore del Parco, hanno potuto svolgere numerose e diversificate attività. Lavorando sempre in gruppo e mettendo ciascuno a disposizione degli altri le proprie conoscenze, perché il Servizio Civile fosse prima di tutto una crescita personale e un anno davvero formativo.

Il video realizzato dai ragazzi, come già quello dei volontari che li hanno preceduti, è visibile sul sito del Parco fluviale Gesso e Stura ([www.parcofluvialegessostura.it](http://www.parcofluvialegessostura.it)) e sulla pagina Facebook del Parco.

A partire dalla primavera del 2006, una decina di ragazzi diversamente abili del Centro diurno Mistral collaborano con il parco e si prendono cura dell'area "relax" sotto il Santuario degli Angeli (specifica convenzione con Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese). Nel parco fluviale i ragazzi si occupano di giardinaggio, provvedendo allo sfalcio dell'erba, a piccole potature e all'irrigazione, di pulizia e manutenzione degli arredi dell'area picnic. Il Comune di Cuneo collabora

con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi. Anche nel 2011 è proseguita detta iniziativa che, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di persone diversamente abili.

Inoltre, nel dicembre 2011 è stata stipulata una specifica Convenzione con il Centro aggregativo "La pulce d'acqua" e - con la collaborazione degli educatori del gruppo "Pomeriggi tra noi", facente capo al Centro aggregativo "La pulce d'acqua" del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, è stato elaborato un progetto che prevede principalmente un'attività di semina di specie arboree autoctone, o di trapianto di germogli cresciuti in ambienti poco favorevoli e destinati alla scomparsa, in appositi vasetti per poi seguire il processo di crescita delle piantine con tutte le cure che si rendono necessarie (annaffiatura, potatura, concimazione). Tale progetto è finalizzato ad affrontare, seppur in modo semplificato, i temi salienti dell'educazione ambientale attraverso lo svolgimento di alcune attività manuali volte al mantenimento e miglioramento degli ecosistemi del Parco fluviale Stura e Gesso che circonda la città, e intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere comportamenti propositivi verso il contesto territoriale di appartenenza;
- b) favorire la socializzazione di ragazzi diversamente abili con altre agenzie e l'intera cittadinanza, rinforzando in tal modo la loro autostima;
- c) stimolare lo sviluppo cognitivo e percettivo mediante le capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali avvertiti attraverso le sensazioni del tatto, olfatto e udito, vista, gusto;
- d) offrire ai ragazzi l'opportunità di acquisire competenze nei lavori di giardinaggio da impiegare in futuro per piccole mansioni all'interno dello stesso Consorzio Socio-assistenziale o per accudire piccole aree verdi del Parco o della città;
- e) dare visibilità all'operato dei ragazzi evidenziando la situazione di "diversabilità" come risorsa e non solo come peso per la società;

L'orto didattico risulta essere la base operativa del progetto elaborato il quale tuttavia riguarderà anche il giardino delle farfalle lungo la pista ciclabile Torrente Gesso e la zona della Confluenza tra Gesso e Stura, presso la risorgiva del "Fontanone".

Con l'uso del marchio "parCO<sub>2</sub>free" il parco intende impegnarsi nella riduzione o nell'annullamento della CO<sub>2</sub> prodotta per la realizzazione delle attività didattiche e contribuire così alle politiche di tutela dell'ambiente e di contrasto ai cambiamenti climatici. Vengono destinati a questo scopo i contributi versati dalle scuole per effettuare le uscite nel parco.

Nel corso del 2011, sono proseguite specifiche collaborazioni e sinergie con associazioni culturali giovanili presenti sul territorio cuneese che hanno portato ad avviare una serie di iniziative socio-culturali aventi lo scopo di avvicinare alla natura e all'ambiente il mondo giovanile valorizzandone le potenzialità e capacità.

#### Il Parco fluviale Gesso e Stura visto attraverso "Il Diario di Matteo"

A fine 2011, il Comune di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura hanno presentato "Il Diario di Matteo. Appunti di un guardiaparco". Il volume, scritto dalla cuneese Giulia Oliva, vuole essere uno strumento utile alla didattica, ma capace anche di coinvolgere il lettore in maniera più diretta e partecipata, in un vero e proprio viaggio attraverso il prezioso patrimonio che è il nostro territorio. Il volume, finanziato dall'Unione Europea con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Interreg. Alcotra Italia – Francia 2007-2013, rientra nel Progetto A7 "Educazione" inserito nell'ambito del P.I.T. (Piano Integrato Transfrontaliero) "Spazio Transfrontaliero Marittime – Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile integrato" Il libro ha un taglio prettamente narrativo: si tratta di un vero e proprio diario scritto da Matteo, un ragazzo che ha realizzato un sogno che aveva da bambino, diventare guardiaparco. Sulle sue pagine Matteo annota, giorno per giorno, stralci della sua vita nel Parco: incontri speciali, brevi nozioni scientifiche, curiosità, dubbi, momenti di gioia e di collera, sorprese e delusioni.

Un modo per raccontare il Parco con gli occhi "attenti" di chi ha fatto del suo amore per la natura una professione e per conoscere l'ambiente che ci sta attorno attraverso le sensazioni che può farci provare. Perché conoscenza, rispetto e affezione possono aiutarci a divenire persone civicamente più responsabili e mature, fin da piccolini.

Il volume è stato omaggiato dal Parco fluviale a tutte le classi delle scuole primarie del Comune di Cuneo, in modo che vada ad arricchire le biblioteche delle varie classi, e alle biblioteche civiche dei comuni del Parco ampliato (oltre a Cuneo, Borgo san Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto

Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant'Albano Stura). E' stato inoltre distribuito a tutte le insegnanti che ne hanno fatto richiesta per utilizzarlo a supporto delle attività didattiche.

### Promozione e fruizione

#### Servizi ai visitatori

Nel 2011 si è proceduto alla manutenzione dei diversi tratti della Rete Verde ossia dei percorsi ciclabili di collegamento tra le varie aree del parco fluviale e con le frazioni e i Comuni contermini. Alcuni lavori di manutenzione sono stati affidati in appalto ad aziende agricole locali al fine di integrare il reddito agricolo e creare un'occasione di sinergia tra parco e attività produttive locali.

Inoltre, sempre nell'ambito degli interventi sui percorsi ciclo-pedonali, è stato necessario ripristinare alcune volte il guado di collegamento tra l'area attrezzata di Santuario Angeli e la Frazione Mellana del Comune di Boves, divelto dalle ondate di piena del torrente Gesso.

Per valutare concretamente il grado di fruizione della suddetta Rete Verde, il Parco ha predisposto un sistema di monitoraggio dei passaggi delle persone e dei ciclisti lungo i principali accessi della Rete. Nel corso del 2011, i sei contatori installati hanno registrato oltre 700.000 passaggi.

Nel corso del 2010, dopo avere ottenuti i diversi pareri e autorizzazioni, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra l'area attrezzata di Borgo S. Giuseppe, contigua al ponte sul torrente Gesso, e Via delle Isole in modo da bypassare il concentrico di Borgo San Giuseppe e creare quindi una continuità ed un percorso protetto tra la pista ciclabile lungo il Torrente Gesso e il fiume Stura fino alla riserva naturale di Sant'Anselmo. L'intervento prevede la:

- realizzazione tratto Rete Verde tra il ponte sul Torrente Gesso e Via Carrù;
- realizzazione di passerella in ferro per sotto passo ponte Torrente Gesso;
- fornitura e posa in opera di segnaletica ed arredo.

I lavori di detto intervento saranno avviati nella primavera 2012, appena terminati i lavori del consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della nuova pista.

Si segnala infine che nel corso del 2011 è stata sostituita la segnaletica della pista ciclabile lungo il Gesso, per uniformarla alle nuove direttive previste dalla Regione Piemonte in materia, secondo la delibera della Giunta Regionale del 2.12.2002 (n. 46-7923). Tale delibera richiede l'unificazione della segnaletica per tutti i percorsi della Regione e l'obbligatorietà dell'adozione dei nuovi segnali per tutti quegli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte. Tutti gli Enti e le Associazioni che assumono la gestione dei percorsi pertanto sono tenuti ad adottare la simbologia unificata eccezione fatta per quelle aree che sono già soggette a tutela naturalistica, per le quali è prevista un'integrazione.

In questo modo si è sfruttato l'occasione delle nuove direttive per uniformare la segnaletica del Parco, quella sul territorio del Comune di Cuneo e quella nel Comune di Borgo, nell'ambito anche del recente ampliamento del Parco, oltreché per effettuare un ammodernamento che era necessario, viste le condizioni delle paline.

#### Aree attrezzate

Sono cinque le aree attrezzate per il relax all'interno del parco fluviale: l'ultima nata è situata in via delle Isole, a Madonna delle Grazie, nelle vicinanze del Bed & Breakfast "La ch'a diy Banda" che è anche un punto informativo del parco. L'area è immersa nel verde, sulla sponda destra del fiume Stura, ed è attrezzata con tavoli e panche in legno. Poco prima, nella medesima zona, è stato sistemato un tratto della carrareccia che costituisce il percorso ciclo-pedonale Sant'Anselmo che da Madonna delle Grazie raggiunge Castelletto Stura.

Le altre aree attrezzate al momento disponibili nel parco sono:

- l'area relax Santuario degli Angeli con spiaggia e giochi, tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata Basse di Stura con giochi per bimbi, tavoli, panche, fontana, wc
- l'area attrezzata Madonna della Riva con tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata dell'orto didattico con tavoli, panche, fontane e wc

Tutte sono facilmente raggiungibili in bicicletta sia dalla città che dalle frazioni e offrono l'opportunità di effettuare gite e picnic fuori porta, a due passi dal centro città.

Nella primavera 2011 sono stati svolti lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione del percorso e del teatrino delle farfalle, per renderlo nuovamente disponibile per le attività didattiche.

#### Punti informativi

Sono otto i punti informativi presenti nel parco dove i visitatori possono trovare la carta turistica, il programma delle manifestazioni e delle attività e altro materiale promozionale:

- Impianti sportivi comunali, via Porta Mondovì n. 7 – Parco della Gioventù
- Associazione sportiva ippica Cascina Costantino, viale Mistral n. 85 – S. Rocco Castagnaretta
- B&B “La ch’a diy Banda”, via delle Isole n. 72 – Madonna delle Grazie
- Campeggio Bisalta, via S. Maurizio n. 33 – S. Rocco Castagnaretta
- Bar degli Angeli, Viale Angeli n. 107 – Cuneo
- Agriturismo “Il parco”, Via Mistral, S. Rocco Castagnaretta
- Polo canoistico “Le Basse – non solo acqua”, Basse di Stura

#### Lago della confluenza

Nell’ambito dei lavori di rifunzionalizzazione e sistemazione della rete irrigua, il Consorzio di Valle Gesso ha previsto di realizzare all’interno del parco (zona area attrezzata Plan d’eau) un bacino di accumulo per il prelievo di acqua irrigua nel periodo estivo. Su sollecitazione del Comune di Cuneo e del Parco fluviale, è stato richiesto al suddetto Consorzio di provvedere a realizzare detto bacino armonizzandolo nell’ambiente circostante e prevedendo che lo stesso costituisca un possibile rifugio e habitat per anfibi e un’occasione per la salvaguardia e il miglioramento della biodiversità. Sulla base di dette indicazioni è stato predisposto un progetto relativo ad un lago avente, oltre le funzioni di bacino di accumulo, anche quelle di miglioramento della biodiversità e riqualificazione del territorio circostante e detti lavori sono terminati nel corso del 2011 e nel mese di luglio è avvenuta l’inaugurazione dell’opera. Nel contempo, il Consorzio Valle Gesso, ha realizzato una centralina idroelettrica che sfrutta l’acqua proveniente dalla condotta di adduzione e che è entrata in funzione a fine 2011. Nell’ambito di una specifica Convenzione tra Consorzio e Parco una quota dei proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica verranno versati al parco e sono finalizzati alla realizzazione di attività e progetti di valorizzazione e promozione del Parco fluviale Gesso e Stura.

#### Opere compensative autostrada Asti-Cuneo

Nell’ambito della realizzazione del tracciato autostradale Asti-Cuneo, il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, ha stipulato nel 2009 una convenzione con la società Asti-Cuneo al fine di definire le opere compensative per il passaggio nel parco della suddetta infrastruttura. La società Asti-Cuneo si impegna ad effettuare le seguenti opere:

- un sistema di salvaguardia, in corso dei lavori, della Rete Verde di percorsi ippo-ciclo-pedonali, già realizzata, in corso di realizzazione e programmata, con particolare attenzione anche alla fase di costruzione dell’infrastruttura stradale;
- la ristrutturazione del Mulino Sant’Anselmo con destinazione d’uso a Centro Visita del Parco, anche in considerazione della sua ubicazione strategica rispetto alla Riserva Naturale Orientata di Sant’Anselmo;
- area attrezzata in via delle Isole, con realizzazione di Anfiteatro naturale
- la cartellonistica di segnalazione turistica sul tratto autostradale interessato, indicante la presenza del Parco, compatibilmente con le norme di sicurezza stradale oltre alla concessione di una “vetrina” del parco nell’area di servizio dell’autostrada prossima all’area protetta.

La progettazione e la realizzazione delle suddette opere di compensazione ambientale verranno eseguite dalla società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. nel rispetto del limite di spesa di € 3.000.000,00. Nel corso del 2011 sono stati realizzati e approvati i progetti relativi ai percorsi naturalistici e dell’area attrezzata di via delle Isole mentre sono stati avviati i lavori di ristrutturazione del Mulino.

#### Polo canoistico “Le Basse – non solo acqua”

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di riqualificazione dell’area attrezzata di basse Stura con la quale si è cercato di potenziare quelle modalità d’uso che ne valorizzano le peculiarità e al contempo servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, visto il facile accesso. L’area attrezzata è stata infatti ampliata e si sono sostituiti gli alberi infestanti e quelli ormai morti con piante autoctone, al fine di garantire la naturalità dell’ambiente.

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati collocati in una zona appositamente creata e circondata da una recinzione in legno che riduce al minimo l’impatto visivo e ambientale.

Nella rinata area attrezzata è possibile ora praticare diversi sport. Una parete multipla d’arrampicata campeggia, come un grande albero stilizzato, nella piazzetta interna del Polo; un campo regolamentare da Beach Volley costeggia la riva del fiume mentre due campi da bocce fiancheggiano l’area verde. Nelle adiacenze del nuovo bar si possono poi noleggiare gratuitamente le mountain bike del Parco. Il “Cuneo Canoa” (società alla quale il Comune di Cuneo ha affidato la

gestione della struttura) mette a disposizione degli sportivi gli spogliatoi del Club. Per chi invece vuole godersi il paesaggio fluviale in totale relax, oltre all'area preesistente, attrezzata anche con i giochi per i più piccoli, troverà una spiaggia lambita dalle acque del fiume, con possibilità di noleggiare sedie a sdraio e di connettersi gratuitamente a internet grazie al Wifi.

Nell'intera area il "Cuneo Canoa" gestirà le attività sportive, i corsi di canoa di tutti i livelli e per tutte le età (con uscite anche su altri corsi d'acqua del Cuneese), quelli d'arrampicata, il noleggio dell'attrezzatura per pagaiare, delle bocce, delle sdraio, delle mountain bike, le prenotazioni dei campi, i momenti musicali e i luoghi di relax, inclusi i punti di ristoro, ricavati – questi ultimi - nella sede rinnovata ed ampliata del Club. La ristrutturazione dei locali dell'associazione ha infatti permesso la realizzazione di un bar e di un piccolo ristorante. È questo un angolo che offre un'atmosfera davvero "cool", data, tra l'altro, dal rivestimento esterno in legno e acciaio e dalla tettoia che ospita pure un piccolo palco: l'idea è in effetti anche quella di organizzare dei piccoli concerti di musica acustica, feste e cene a tema.

E' stato inoltre realizzato un laghetto per la pratica sportiva della canoa realizzato nell'alveo dello Stura grazie a una traversa fluviale temporanea, subito a valle della pedancola Vassallo. L'opera, rispettosa dell'ambiente in quanto realizzata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume stesso e capace anche di garantire deflusso idrico e risalita ittica, permette di vivere in maniera nuova il rapporto con il fiume Stura, praticandovi attività canoistica in completa sicurezza e utilizzando le spiaggette limitrofe per rilassarsi e prendere il sole.

I lavori di tutta l'area sono complessivamente ammontati a circa un milione di euro: per il 60% finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del finanziamento turistico (L.R. 4/2000), e per la restante parte dal Comune di Cuneo.

Nel corso del 2011 sono stati realizzati i lavori di sistemazione dell'area verde pubblica prospiciente al Polo canoistico con definizione di un nuovo layout, installazione di nuovo arredo, realizzazione di un'area barbecue e di un nuovo gioco per bambini.

Nel dicembre 2011 è stato anche inaugurata la gestione invernale del Centro di "Le Basse-Non solo acqua" che, quindi, consentirà un'apertura annuale dei locali e degli impianti.

#### Promozione dello sport della MTB

Al fine di promuovere i diversi percorsi ciclo naturalistici presenti nel parco e nelle immediate vicinanze, sono stati avviati alcuni interventi tesi alla promozione dello sport della mountain bike (MTB).

Nell'estate 2011, sulla base anche dell'esperienza maturata gli scorsi anni con il noleggio di MTB nel parco, è stato inaugurato il nuovo servizio di noleggio di mountain bike previsto dal Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013.

Il nuovo sistema, denominato Parko Bike e sviluppato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, prevede complessivamente nove punti di noleggio mountain bike distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Le 25 biciclette del Parco fluviale Gesso e Stura sono disponibili presso le seguenti strutture:

- LE BASSE NON SOLO ACQUA via Basse Stura, 54 Cuneo. Orari: dal martedì alla domenica ore 11 – 20
- CASCINA COSTANTINO viale Federico Mistral, 85 Cuneo. Orari: dal martedì al venerdì ore 14 - 19, sabato e domenica 9,30 - 12,00 e 14 – 19
- IL PUNTO via Boves, 4 Borgo San Dalmazzo. Orari: dal lunedì al venerdì ore 8 – 12 e 14 – 23.

Ogni bicicletta è corredata di apposito casco, lucchetto e kit di riparazione, mentre sono disponibili anche seggiolini e carrellini per bambini. Il noleggio è a pagamento, ma con tariffe agevolate pari a 3€ per la mezza giornata e 5€ per la giornata intera; sconto di 1€ dietro presentazione della tessera personale che verrà rilasciata al primo noleggio. E' previsto anche un abbonamento annuale a 40€. Il servizio, avviato a luglio, ha noleggiato complessivamente 86 MTB nei tre mesi di luglio, agosto e settembre.

#### PIT – Centro Transfrontaliero di Educazione Ambientale

Dopo avere approvato, nel corso del 2011, il progetto esecutivo e avere espletato la gara per l'affidamento dei lavori, a ottobre sono partiti i lavori di realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (Ceat), che sorgerà a Cuneo, in località Parco della Gioventù, in corrispondenza degli impianti sportivi. La realizzazione del Centro rientra nell'ambito del Piano Integrato Trasfrontaliero (P.I.T.) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato", un progetto che il Parco fluviale Gesso e

Stura sviluppa insieme al Parc National du Mercantour, al Parco Naturale delle Alpi Marittime, la Comunità Montana delle Alpi del Mare e altri partner italiani e francesi. Nello specifico il Parco fluviale è stato individuato come capofila del progetto "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Maritime Mercantour".

Il Parco si dota così di una preziosa struttura permanente che diventerà il centro di molte delle attività didattiche e ricreative del Parco e dei partner del progetto. Ma non solo, il Ceat offrirà un nuovo "giardino" alla città, sarà completamente integrato nel paesaggio e sarà studiato in modo tale che edificio ed ambiente esterno si propongano come un'unica esperienza didattica.

L'interno, che avrà una superficie di oltre 400 m<sup>2</sup>, sarà composto di aule per la didattica, laboratori, uffici e depositi, e sarà collegato con la parte esterna da un porticato.

Il giardino esterno, di oltre 5000 m<sup>2</sup> di estensione, sarà diviso in tre parti uniformate da un unico disegno del paesaggio, pensate in modo tale da offrire esperienze ludico-didattiche e funzioni articolate, sia per l'utenza specifica di gruppi accompagnati sia al visitatore occasionale del Parco o al cittadino. Proprio a questo scopo la parte di giardino allestita a terreno pianeggiante si articola in due paesaggi: uno con caratteri maggiormente naturali e l'altro con un disegno organizzato secondo un filo conduttore per il racconto degli ambienti del Parco fluviale Gesso Stura e del territorio di riferimento del Piano Integrato Transfrontaliero. Anche la copertura dell'edificio sarà praticabile e questa caratteristica ne permetterà il completo inserimento paesaggistico. Si tratterà di un vero e proprio tetto verde, ad elevata inerzia termica ed isolamento termo-acustico che oltre, ad ampliare le possibilità di fruizione degli spazi verdi, consente di trattenere dal 50% al 70% dell'acqua piovana, riequilibrando i livelli di umidità dell'aria, prevenendo il surriscaldamento estivo della copertura. La chicca del Centro di Educazione Ambientale sarà però rappresentata dall'apiario didattico: un'area di oltre 2000 m<sup>2</sup>, ricavata laddove oggi è già presente una forte copertura vegetazionale, che sarà sistemata con una serie di tagli selettivi, in cui verrà realizzato un piccolo edificio destinato ad ospitare scolaresche per l'osservazione delle api nelle arnie posizionate su un lato. All'interno dell'osservatorio sarà invece realizzato l'allestimento di un percorso ludico-didattico ed un piccolo ambiente dal quale effettuare l'osservazione.

Tutto il complesso del Ceat è stato progettato e verrà realizzato in modo tale da raggiungere livelli elevati di sostenibilità energetica e di risparmio delle risorse. L'autonomia energetica dell'edificio, tra l'altro resa esplicita in modo tale da poterla sfruttare anche a fini didattici, ha indirizzato diverse scelte impiantistiche e strutturali, quali la scelta di produrre calore attraverso un impianto geotermico sfruttando con una pompa di calore la differenza di temperatura del suolo e degli ambienti, la realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di coprire l'intero fabbisogno energetico dell'edificio sia per la produzione di calore che per la forza motrice ed illuminazione e la messa a punto di un sistema di uso e riciclo dell'acqua. L'edificio sarà inoltre altamente performante dal punto di vista delle dispersioni termiche e costruito con materiali con un forte carattere di naturalità e salubrità sia dei loro componenti che degli ambienti che realizzano.

Ogni singolo elemento e scelta progettuale nella realizzazione del Ceat risponde alla volontà di realizzare un intervento che rappresenti il Parco Fluviale Gesso Stura, le sue finalità ed in più una funzione specifica: la didattica dell'ambiente, strettamente connessa al concetto di scoperta. Per questo il Centro sarà un edificio che non si lascia comprendere da un solo sguardo, ma che deve essere scoperto, visitato, girato al suo intorno, percorso in modi differenti. Un intervento nel quale il confine tra spazio interno ed esterno non sia rigidamente definito, dove i percorsi di scoperta siano molteplici "passare sotto", "entrare dentro", "salire sopra", "guardare attraverso", come quelli delle esperienze in natura. Un intervento riconoscibile che esprima la filosofia del parco e che sia capace di rappresentarlo nell'immaginario collettivo, il tutto ispirato dai principi di sostenibilità ambientale che istruiscono le attività del Parco Fluviale.

I lavori di costruzione del Centro, progettato dallo studio di Architetti Associati 1AX di Roma e che sarà realizzato dalla ditta appaltatrice Fantino Costruzioni di Cuneo, dovrebbero essere conclusi per l'autunno del prossimo anno ed hanno un costo complessivo di 850 mila euro, di cui 500 mila finanziati dalla Comunità Europea, nell'ambito del citato progetto P.I.T., 200 mila dalla Regione Piemonte e 150 mila dal Comune.

#### Indagine conoscitiva sul Parco fluviale Gesso e Stura

Nel corso del 2011 è continuata l'indagine conoscitiva iniziata nel 2010 volta all'utenza del Parco fluviale Gesso e Stura per cercare di cogliere le varie opinioni degli utenti e per individuare le criticità dei servizi che esso offre. A tal proposito, i ragazzi del Servizio Civile Nazionale hanno rielabo-

rato il questionario proposto l'anno precedente. Tali questionari erano disponibili presso i box informativi presenti nel Parco e sono stati distribuiti durante gli eventi organizzati durante tutto l'anno.

In totale sono stati raccolti 45 questionari (compilati principalmente da cuneesi, donne e utenti con un'età compresa tra i 35 e i 50 anni) e da questi sono emersi i seguenti dati:

- a) la conoscenza del Parco deriva per lo più dal passaparola, dai manifesti e volantini;
- b) la frequenza con cui gli utenti visitano il Parco è alta (la quasi totalità delle risposte indica una frequenza settimanale);
- c) più di un terzo degli utenti frequenta il Parco con il proprio animale per lo più conducendolo al guinzaglio;
- d) la stagione in cui il Parco è più visitato è la primavera;
- e) la maggior parte degli intervistati raggiunge il Parco in bicicletta grazie alla dotazione di un sistema completo di piste ciclabili;
- f) l'accessibilità per i disabili è valutata sufficientemente;
- g) non è sentita fortemente l'esigenza di una postazione WIFI in ogni modo già presente a Le Basse Nonsoloacqua;
- h) la segnaletica del Parco è considerata molto chiara, mentre è richiesta una maggiore fornitura degli arredi del Parco l'arredo (panchine, cestini e fontane);
- i) la zona del Parco più frequentata è l'area relax degli Angeli, le piste ciclabili lungo Gesso e quelle in zona confluenza Gesso Stura;
- j) tutti coloro che hanno risposto al questionario considerano il Parco un ambiente adatto ai bambini;
- k) la maggior parte delle persone non conosce i progetti interni del Parco ma è informata e partecipa agli eventi organizzati dallo stesso;
- l) in molti sono a conoscenza dell'attuale ampliamento del parco.

Gli utenti esprimono infine alcune idee e suggerimenti per migliorare i servizi offerti dal Parco:

- curare di più la manutenzione e la pulizia delle aree attrezzate;
- allestire degli osservatori per l'avifauna;
- creazione di più aree pic-nic;
- organizzazione di corsi di sistematica piante e fiori per adulti e di camping notturni per i bambini;
- costruzione di un ponte definitivo per raggiungere la Mellana;

Sebbene il numero di intervistati sia molto ridotto rispetto all'utenza complessiva del parco, i risultati del monitoraggio (che proseguirà anche sul 2012) risultano essere molto utili al fine di programmare gli interventi e le attività futuri.

#### Promozione del territorio

Sull'aspetto della promozione turistica si cerca di "fare sistema" con gli altri parchi presenti nella Provincia di Cuneo e con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese di cui il Comune di Cuneo è socio e che promuove il parco in occasione di numerosi eventi fieristici nazionali e internazionali.

Sono proseguite le consuete forme di collaborazione con diversi attori locali per lo svolgimento di attività o eventi. Oltre alla Provincia e al Corpo Forestale dello Stato già citati per il servizio di vigilanza, si lavora con associazioni ed enti diversi.

Con la LIPU, per esempio, si collabora attivamente per iniziative di tutela dell'avifauna (esempio posa di nidi artificiali) e per lo svolgimento giornate di informazione e sensibilizzazione. Nel 2011 sono state organizzate diverse iniziative in collaborazione con associazioni culturali e sportive locali (Legambiente, Circolo ACLI Madonna Grazie, Associazione Per-corsi di Castelletto Stura, Associazione La Madonnina di S. Albano Stura, G.I.S. Cuneo, Dragonero Caraglioese, società sportiva Cuneo Triathlon, Cuneo Birding, Compagnia del Buon Cammino, Proloco di Roccavione, Comune di Roccasparvera, Comune di Vignolo, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Sant'Albano, CRAS di Bernezzo, Chombra d'Oc IL Melarancio, Nuvolari, Unione del Fossanese, CAI Cuneo, .....).

Vi è inoltre un dialogo costante con l'Agenzia turistica locale cuneese e gli altri parchi della Provincia di Cuneo in particolare per attività congiunte di promozione del territorio locale. Come previsto nella legge istitutiva del parco fluviale, L.R. 3/2007, un legame particolare riguarda nello specifico il Parco naturale Alpi Marittime.

Con altre realtà, come Legambiente, l'Associazione Astrofili Bisalta, Più eventi e varie associazioni sportive vengono regolarmente sviluppate forme di collaborazione per la realizzazione di eventi e attività nel parco.

#### Progetto Europeo PIT-“ Una destinazione per un Turismo Sostenibile : il Grand Tour Maritime Mercantour”

Nell'ambito del progetto europeo, il Parco fluviale Gesso e Stura ha affidato la realizzazione di un video spot promozionale relativo al Parco fluviale Gesso e Stura, comprensiva di progettazione e stesura testi, realizzazione riprese video in HD, montaggio di un video di durata compresa fra i 30 sec e i 2 min. da utilizzarsi all'interno del sito web.

Inoltre, il Parco fluviale Gesso e Stura ha affidato la realizzazione di un'applicazione interattiva mobile con lo scopo di accompagnare i turisti durante le loro visite al Parco Fluviale Gesso e Stura. Tale applicazione, denominata “Ecoguide” potrà essere utilizzata su dispositivi privati dotati di connessione internet e su dispositivi di proprietà del Parco Fluviale Gesso e Stura e concessi in uso agli utenti. L'applicazione interesserà un percorso lungo il torrente Gesso individuando sette punti sensibili dove saranno sviluppate tematiche naturalistiche, culturali storiche e sportive.

Infine si sta redigendo il progetto per la realizzazione del sentiero multisensoriale, che consenta l'accessibilità anche alle persone con mobilità ridotta attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche. E' stato individuato il tratto di parco oggetto dell'intervento, che è compreso tra il Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero di cui al progetto A7 del P.I.T. e l'area relax situata nei pressi del Santuario degli Angeli sul torrente Gesso.

#### Il Parco fluviale Gesso e Stura set fotografico d'eccezione

Il Parco fluviale Gesso e Stura ha fatto da set fotografico, nel mese di settembre, per gli scatti che verranno utilizzati dall'Asics, la nota casa produttrice di abbigliamento sportivo, per il catalogo Teamlines 2012.

Nella zona dell'Area Relax al Santuario degli Angeli sono state scattate le foto con Simona La Mantia, campionessa europea indoor di salto triplo ai Campionati Europei di atletica leggera a Parigi 2011 e vice campionessa europea agli Europei di Barcellona 2010. Un testimonial d'eccezione per una location particolare, scelta dall'azienda cuneese per ambientare le foto del catalogo che poi verrà distribuito in Italia.

In realtà non è la prima volta che il Parco fa da location ad un servizio fotografico: era già successo lo scorso luglio, quando, sempre per il catalogo Asics, il modello d'eccezione era stato Stefano Baldini, maratoneta oro alle Olimpiadi di Atene 2004 e due volte campione europeo (Goteborg 2006 e Budapest 1998).

#### Collaborazione con altri Comuni e progetto di ampliamento dell'area protetta

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito esclusivamente sul Comune di Cuneo, tuttavia fin dall'inizio è parso opportuno un coinvolgimento attivo dei territori limitrofi interessati dal passaggio dei corsi d'acqua affinché il parco possa divenire il motore dello sviluppo socio-economico locale e assumere una funzione strategica di collegamento dei territori sia a valle che a monte dove si collega con il Parco Naturale delle Alpi Marittime. Con i vicini comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Vignolo è stata siglata una Convenzione che ha dato origine alle prime iniziative di promozione congiunta del territorio fluviale quali l'arredo di percorsi ciclopedonali e la realizzazione di eventi.

Il Parco fluviale sta diventando lo strumento di promozione, sviluppo e coordinamento di progetti, iniziative e attività e - attraverso la valorizzazione dell'identità culturale, storica, territoriale, ambientale, paesaggistica del territorio - può, se condiviso e riconosciuto dalle comunità locali, innescare un processo di sviluppo e promozione ambientale, economica e sociale e l'area protetta intende essere anche un “motore” per la riqualificazione delle attività produttive, agricole. E' stato individuato un iter procedurale per l'ampliamento del parco su territori di altri comuni interessati. Pertanto, mediante specifici incontri e approfondimenti il Comune di Cuneo (ente di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura) e diversi Comuni del territorio pedemontano e di pianura attigui alle aste fluviali del T. Gesso e del F. Stura di Demonte hanno definito un programma di ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura. A fine 2009 i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo, con rispettive deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno richiesto alla Regione Piemonte la modifica della L.R. 3 del 19/02/2007 “Istituzione del Parco fluviale Gesso e Stura” al fine di ampliare l'area protetta su parte dei territori di competenza e hanno conseguentemente approvato la bozza della cartografia che prevede i nuovi confini dell'area protetta e relativa classificazione.

Considerato infine che attualmente l'area protetta "Parco fluviale Gesso e Stura" interessa unicamente il territorio del Comune di Cuneo per una superficie di 1500 ettari e con l'ampliamento sui territori dei comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo si raggiungeranno oltre 4000 ettari e 58 chilometri di corsi d'acqua tutelati. Nello specifico, alla luce anche delle finalità citate precedentemente, con l'integrazione di questi territori si incrementerà anche lo spazio per la fruizione diretta da parte degli utenti grazie ai collegamenti ciclopedonali e le aree attrezzate e la ricchezza ecologica dell'area protetta che, con questa nuova configurazione, includerà alcune aree di pregio già istituite come Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria come "Stura di Demon-te" e "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura".

Con specifica deliberazione del Consiglio Comunale del dicembre 2009, il Comune di Cuneo, in qualità anche di soggetto gestore del Parco fluviale Gesso e Stura e parte attiva insieme alle amministrazioni dei comuni sopra citati nel progetto di ampliamento dell'area protetta, ha dichiarato di condividere e sostenere pienamente le istanze proposte dai suddetti Comuni che rispettano compiutamente le finalità del Parco fluviale Gesso e Stura e che sviluppano e contribuiscono al perfezionamento del progetto di un'area protetta che rappresenti anche uno strumento di promozione, sviluppo, coordinamento e di integrazione di programmi, iniziative e attività che, attraverso la valorizzazione dell'identità culturale, storica, territoriale, ambientale, paesaggistica del territorio, può - in quanto condiviso e riconosciuto dalle comunità locali - innescare un processo di sviluppo e promozione ambientale, economica e sociale. Inoltre il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno che dette richieste siano manifestate alla Regione Piemonte al fine di avviare la procedura regionale di modifica della Legge Regionale n. 3 del 19/02/2007 "Istituzione del Parco fluviale Gesso e Stura" e della Legge Regionale n. 19 del 29/06/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Sulla base di dette deliberazioni e richieste espresse dal territorio, la Regione Piemonte ha avviato uno specifico iter di ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura e, nella tarda serata di giovedì 28 luglio 2011, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il disegno di legge di modifica del Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità, che tra il resto sancisce l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura ai Comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera, Sant'Albano Stura.

Il disegno di legge proposto dall'assessore William Casoni e illustrato in Aula dai relatori di maggioranza Fabrizio Comba (Pdl) e di minoranza Mino Taricco (Pd) e Davide Bono (Movimento cinque stelle), intende migliorare la tutela delle aree naturali attraverso un rafforzamento del ruolo dell'amministrazione regionale e un contenimento dei costi per il governo delle zone protette.

Ora l'area protetta regionale arriva a comprendere dieci Comuni per una superficie totale di circa 4.500 ha, circa 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre di più una cerniera di collegamento tra l'area montana e la pianura. Si tratterà, d'ora in poi, di svolgere un lavoro di squadra per realizzare la vocazione originaria del Parco fluviale Gesso e Stura ossia coniugare la conservazione dell'ambiente naturale e la tutela della biodiversità con lo sviluppo del territorio valorizzando tutte le potenzialità dell'area: la valenza turistica, la funzione economica, l'elevata accessibilità e le diverse opportunità di fruizione.

Detto ampliamento è entrato in vigore il 1° gennaio 2012.

#### Masterplan del Parco Ampliato

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha condiviso le finalità suddette e ha finanziato la realizzazione di un piano complessivo (Masterplan) di intervento multidisciplinare sul territorio intercomunale che è stato redatto da uno staff di professionisti in possesso di competenze faunistiche, vegetazionali, forestali, geologiche, architettoniche e paesaggistiche, storiche, economiche e sociologiche. L'incarico è stato affidato mediante gara nel corso del 2010 e lo studio si è concluso a dicembre 2011.

Nel 2005 il futuro Parco fluviale si era dotato di uno strumento multidisciplinare di carattere conoscitivo, per pianificare e gestire, anche dal punto di vista economico, una previsione di interventi (connessi in particolare con la creazione della Rete verde e delle Aree attrezzate) che è stata ampiamente soddisfatta grazie a contributi pubblici e privati e a risorse proprie del Comune di Cuneo, tanto che sono ormai poche le opere in allora ipotizzate ancora da realizzare. Detto strumento era stato denominato "Piano Generale e di Coordinamento" del Parco fluviale di Cuneo.

Il Masterplan oggi proposto vuole rispondere alle esigenze del Parco fluviale ampliato che necessita di un nuovo strumento di pianificazione di durata almeno decennale in grado di rispondere alle seguenti finalità prioritarie:

- analizzare la nuova configurazione territoriale del Parco fluviale Gesso Stura;
- definire a livello di meta-progetto i contenuti e le modalità realizzative degli interventi ritenuti prioritari;
- prevedere la realizzazione di interventi di riqualificazione e di ripristino per superare situazioni di degrado;
- ipotizzare nuovi interventi di infrastrutturazione;
- promuovere e sostenere attività correlate all'uso agricolo e forestale del suolo;
- relazionare la pianificazione con quella delle altre aree protette, della Comunità delle Alpi del Mare (in cui ricade il Comune di Roccavione) e della Comunità Montana Valle Stura (ove ricadono i Comuni di Roccasparvera, Vignolo e Cervasca) nonché con l'Unione del Fossanese (di cui fanno parte i Comuni di Montanera e Sant'Albano Stura).

Grazie all'attività di concertazione con il territorio, durante la quale sono emerse dal basso le esigenze e le priorità dei diversi Enti coinvolti, alle successive elaborazioni dei dati conoscitivi raccolti durante i sopralluoghi, al confronto con la normativa vigente, allo standard di progettazione dell'Ente Parco, alle progettualità in corso a livello di area vasta, durante questa successiva complessa fase sono stati definiti gli interventi materiali ed immateriali del Masterplan.

Le proposte di intervento materiale e immateriale sono descritte a livello pianificatorio nelle specifiche 19 Schede intervento dove sono riportati i contenuti pre-progettuali, corredati da una quantificazione stimata del costo degli investimenti prevedibili.

I contenuti propositivi del Masterplan sono stati formulati nel pieno rispetto degli obiettivi di tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica in correlazione con l'importante valenza ecologica del territorio, ma anche tenendo conto delle significative occasioni di sviluppo che il Parco fluviale può rappresentare nel contesto rurale di riferimento.

Sono stati individuati alcuni assi strategici principali su cui si sono articolate le proposte del Masterplan:

- Biodiversità e Paesaggio: interventi volti a migliorare l'assetto ecologico di aree boscate, di emergenze naturalistiche e reti ecologiche, interventi a favore della fauna attuale e potenziale.
- Rete Verde: a seguito dell'analisi del sistema di percorsi ciclo pedonali esistente che interessa tutta l'area del Parco, collegandosi agli itinerari dei territori limitrofi, sono state avanzate proposte di adeguamento e ampliamento, con la realizzazione di nuovi attraversamenti fluviali e nuovi tracciati
- Flotar lento: viene proposta la creazione di un sistema organico di fruizione del Fiume Stura, da Roccasparvera a Cuneo, mediante interventi per il superamento delle opere idrauliche esistenti e la realizzazione di accessi al fiume stesso.
- Arte sui canali: si è ipotizzato di valorizzare il particolare contesto dei canali irrigui in sinistra Stura attraverso la realizzazione di interventi a sfondo culturale. Si prevede la creazione di un centro visite multimediale, la realizzazione di installazioni di Landscape Art e la messa a punto di un sistema di realtà aumentata, in grado di permettere la fruizione interattiva del territorio.
- Accoglienza turistica: vengono proposti una serie di interventi di infrastrutturazione e miglioramento dell'offerta turistica, attraverso la realizzazione di aree attrezzate e strutture ricettive, il miglioramento di aree degradate o abbandonate;
- Promozione: il Parco Fluviale Gesso e Stura ha sviluppato in questi anni un'intensa attività di informazione e comunicazione rivolta alla popolazione locale, alle scuole, oltre al parallelo circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi. Si prevede l'estensione delle iniziative in funzione del nuovo territorio. L'Atlante dell'offerta e del mercato turistico locale illustra il possibile bacino di utenza potenziale del Parco verso il quale dovranno essere opportunamente orientate le iniziative promozionali. Contestualmente alla redazione del Masterplan, è stato inoltre predisposto un sistema WebGis che raccoglie i dati e le proposte raccolti, permettendo un doppio livello di accesso, con una sezione riservata al personale degli Enti pubblici, con finalità tecnico-amministrative e una parte informativa di libero accesso al pubblico.

Un primo intervento derivante dal Masterplan è costituito nella presentazione alla Fondazione CRC di una richiesta di finanziamento per uno Studio di fattibilità per la produzione sostenibile di energia

da fonti rinnovabili e definizione di un modello gestionale innovativo del Parco fluviale Gesso e Stura.

A conclusione di una "fase storica" del Parco fluviale Gesso e Stura rappresentata dall'ampliamento dell'area protetta, risulta importante e significativo valutare gli effetti che sono stati ottenuti dal primo Masterplan del parco (il cosiddetto "Piano Generale e di Coordinamento" del Parco fluviale di Cuneo) approvato nel 2005 e finanziato da un'azione del PRUSST al quale il Comune di Cuneo aveva partecipato a fine '900.

Il Piano era un programma ambizioso, per cui andavano reperiti finanziamenti e risorse, ma che con gli anni si è dimostrato non essere un "libro dei sogni", anzi. Buona parte di quei progetti sono stati realizzati ed hanno permesso al Parco di crescere, diventando quel che è oggi. Soprattutto il Piano ha consentito di attrarre e attivare notevoli finanziamenti esterni che hanno consentito di fare crescere e sviluppare l'area protetta.

In sintesi, nel corso degli ultimi sette anni, sulla base della pianificazione a medio-lungo termine prevista nel Piano, nel parco sono stati realizzati interventi per un importo complessivo pari a Euro 6'315'000 di cui solamente il 13% provenienti da risorse comunali:

<b>Riepilogo finanziamenti</b>		<b>%</b>
Comune di Cuneo	€ 840.000,00	13,30%
Provincia di Cuneo	€ 120.000,00	1,90%
Regione Piemonte	€ 1.000.000,00	15,84%
Progetti Europei	€ 535.000,00	8,47%
Consorzio irriguo Valle Gesso	€ 720.000,00	11,40%
Autostrada AT-CN	€ 3.100.000,00	49,09%
<b>Totale</b>	<b>€ 6.315.000,00</b>	<b>100,00%</b>

#### Partner economici

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97 e ribadito dall'art. 119 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), secondo cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare maggiori economie nonché migliorare la qualità dei servizi prestati nel rispetto delle finalità statutarie, ha avviato alcune partnership economiche.

Anzitutto è stato stipulato un contratto pluriennale di sponsorizzazione con la ditta "Serenio Design", la cui attività commerciale risulta compatibile con le finalità istitutive del Parco fluviale Gesso e Stura. La ditta, infatti, mette in atto azioni di salvaguardia ambientale incentivando la commercializzazione di arredi realizzati con prodotti naturali e tecniche tradizionali e che prevedono un riciclo al termine del loro uso.

*Il contratto di sponsorizzazione è finalizzato:*

- o *all'attuazione di soluzioni sinergiche, volte ad implementare con il contributo dello sponsor le attività di conservazione e gestione dell'area protetta;*
- o *alla promozione dell'immagine del Parco fluviale Gesso e Stura, con implementazione delle attività promozionali, didattiche, turistiche, culturali ed economico - sociali;*
- o *alla realizzazione di economie di spesa attraverso risorse messe a disposizione dallo sponsor sia in forma "attiva" che in forma "passiva";*

Anche per l'anno 2011 si è proseguita la collaborazione e sono state avviate alcune collaborazioni minori con altre società ed aziende che hanno contribuito alla realizzazione di alcune iniziative (esempio la Dolciaria Orso Bianco che ha offerto le crostate agli oltre 800 partecipanti alla sesta Festa del Parco).

Nel mese di dicembre, inoltre, è stato firmato un contratto di sponsorizzazione con la concessionaria Peugeot CuneoTre di Madonna dell'Olmo che fornisce al Parco fluviale Gesso e Stura un'auto elettrica a costo di noleggio ridotto per un primo periodo di sei mesi, prorogabili. Così il Parco avrà a disposizione una Peugeot iOn, a parziale copertura costi da parte della concessionaria e per il restante finanziato dai fondi europei, che è stata appositamente personalizzata con i loghi del Parco.

La Peugeot iOn è una compatta (3,48 m) a 4 posti più bagagliaio (capacità massima 166 litri), a emissioni zero, può quindi circolare nelle Ztl ambientali, e zero rumore. Ha 150 km di autonomia e si ricarica completamente in 6 ore (con possibilità di una ricarica rapida, all'80%, in 3 ore). L'auto è dotata di Esp, 6 airbag e batteria protetta e raggiunge una velocità massima di 130 km/h.

Nello specifico l'auto sarà utile alla realizzazione delle attività di informazione agli agricoltori prevista dal Piano di comunicazione a supporto del Programma finalizzato alla tutela della biodiversità nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (P.S.R.) 2007-2013, ma verrà comunque utilizzata anche per le altre attività del Parco, dagli eventi, alle manifestazioni, agli spostamenti del personale e non sarà raro vederla girare in città, dove il suo utilizzo è più indicato.

Una scelta che rientra nello stile del Parco fluviale, che vuole farsi promotore di buone pratiche e comportamenti ecosostenibili, come l'utilizzo dell'auto elettrica, specialmente quando possibile, come in città.

#### Quadro finanziario

Si riporta la sintesi del quadro economico relativo al Parco fluviale Gesso e Stura. In detto schema non sono indicate le risorse economiche relative ai cinque progetti Interreg relativi al P.I.T. "Maritime-Mercantour" che risultano essere sostanzialmente interamente coperti da fondi europei (la quota di cofinanziamento, infatti, risulta essere coperta da spese di personale interno e da cosiddette "spese pregresse") e al progetto relativo al P.S.R. che risulta essere completamente bilanciato.

In sintesi, nel 2011, escludendo le spese per il personale dipendente, la situazione contabile (escludendo, come detto, le attività relative ai progetti europei e al P.S.R.) è stata la seguente:

<b>SPESA</b>	
Titolo I (Spesa corrente)	Euro 135'760,58
Titolo II (Spesa conto capitale)	Euro 28'611,87
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 164'372,45</b>
<b>ENTRATE</b>	
Proventi da att. didattiche, sponsor, gadget:	Euro 9'549,88
Proventi da centrali idroelettriche:	Euro 300,16
Proventi da attività estrattiva:	Euro 112'512,22
Proventi da trasferimenti da altri comuni:	Euro 1'595,46
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 123'957,72</b>

#### PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Al fine di gestire in maniera organica ed efficiente l'ingente mole di dati cartografici e territoriali utilizzati dal Settore Ambiente e Mobilità, in occasione della sua costituzione è stata decisa la definizione di un apposito ufficio. Nell'ambito delle sue attività - che risultano essere l'organizzazione, la manutenzione e la verifica dei dati cartografici, elaborati dai vari uffici del Settore Ambiente e Mobilità, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS - le principali possono essere di seguito elencate:

- ideazione, cura e aggiornamento delle pagine Internet relative al Settore Ambiente e Mobilità e al Parco fluviale di Gesso e Stura (nel 2011 sono stati effettuati 155 aggiornamenti) e partecipazione al gruppo di lavoro intersettoriale di definizione del nuovo portale del Comune di Cuneo ;
- definizione di apposito progetto relativo alla digitalizzazione informatizzata dei percorsi relativi al trasporto pubblico locale, trasporto alunni e disabili;
- censimento e rilievo, mediante tecnologia GPS, delle oltre seicento fermate del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo al monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico a bassa e alta frequenza;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alle aree attigue alle industrie a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio comunale;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo agli scarichi di acque reflue in collettori diversi da fognatura, scarichi in atmosfera e attività di recupero rifiuti;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo al monitoraggio dell'evoluzione temporale dell'erosione spondale dei corsi d'acqua e al censimento delle relative opere di difesa;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo al rilievo delle piste ciclabili esistenti sul territorio comunale;
- definizione di un sistema informativo di catalogazione e gestione delle varie riprese aeree effettuate nel corso degli anni e interessanti il territorio del Comune di Cuneo;

- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alla classificazione degli impianti termici utilizzando combustibili ad alto impatto ambientale;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alla istituzione e gestione del Parco fluviale di Cuneo;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alla offerta di parcheggi nella città di Cuneo e alla rete delle piste ciclabili cittadine
- assistenza tecnica alla redazione dei diversi progetti e atti di pianificazione del Settore.

L'ufficio cartografico – S.I.T., inoltre, svolge anche un'importante attività di staff con altri Settori comunali per la predisposizione di specifiche carte e di servizi connessi all'elaborazione di dati cartografici. Infine, si evidenzia il fatto che la Giunta Comunale, alla fine del 2002, ha deciso la riorganizzazione della Gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo assegnando all'Ufficio cartografico del Settore Ambiente e Mobilità la competenza e responsabilità dell'“Acquisizione e trattamento dati geomorfologici” del Comune di Cuneo.

E' stato elaborato uno specifico regolamento per la gestione dei dati cartografici contenente le norme generali per l'accesso ai dati cartografici di proprietà del Comune di Cuneo, le relative modalità di consultazione, la definizione del contributo per la concessione d'uso dei dati cartografici e le tipologie di utenza che hanno diritto a richiedere l'accesso ai dati cartografici. Nel 2011 sono state evase quindici domande di materiale cartografico e sono state svolte circa 36 ore di lavoro per progetti e attività di altri settori comunali.

#### ASPETTI GESTIONALI

##### *Risorse umane*

Il Settore Ambiente è composto da 12 persone assunte a tempo indeterminato (1 dirigente, 1 istruttore direttivo tecnico, 5 istruttori tecnici, 2 esecutori amministrativi e 2 istruttori amministrativi, 1 operaio).

Le attività illustrate precedentemente è stato possibile realizzarle anche grazie all'importante supporto generato dalla presenza di volontari (volontari della protezione civile, progetto di servizio civico anziani e ragazzi del Servizio Civile nazionale), all'attivazione di stage da parte, oltre che di istituti di scuola media superiore, anche di università e, in casi specifici, tramite processi di esternalizzazioni (lavori di manutenzione, attività didattiche del parco...).

A titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti dati relativi al 2011:

- n° di ore dedicate da parte di volontari di protezione civile: 3219 (40 volontari)
- n° di ore dedicate da volontari anziani per il Parco fluviale: 2347 (21 volontari)
- n° di ore dedicate da ragazzi del Servizio Civile Nazionale: 5760 (4 ragazzi)
- n° di stagisti: 2 (400 ore).

Appare, quindi, chiaro come la collaborazione e il contributo offerto dai volontari rappresenti una risorsa indispensabile per potere svolgere buona parte delle attività descritte precedentemente (basti pensare che, tralasciando le ore effettuate dai volontari della protezione civile, circa il 35% delle ore effettuate settimanalmente complessivamente da personale dipendente e volontario è svolto da questi ultimi).

##### *Risorse finanziarie*

###### *Budget annuale*

Sulla base del P.E.G. 2011 del Comune di Cuneo, il budget annuale di competenza del Settore Ambiente e Mobilità (programma 123) è risultato essere pari a Euro € 16.314.000 pari a circa 1/4 del bilancio complessivo del Comune.

###### *Finanziamenti esterni*

Nel corso degli ultimi anni, il Settore Ambiente e Mobilità ha elaborato specifici progetti e programmato particolari iniziative al fine di partecipare ad appositi bandi di finanziamento da parte di enti esterni. Detta modalità operativa ha permesso al Comune di Cuneo di realizzare opere e iniziative mediante anche l'impiego di risorse esterne.

Nel periodo 2002-2011, mediante l'attivazione e la promozione di specifici progetti/azioni è stato possibile ottenere finanziamenti da diversi enti per un importo complessivo pari a circa Euro 11.760.000 ai quali è possibile aggiungere 8.612.000,00 Euro derivanti dai finanziamenti per opere di sistemazione idraulica, per un totale di 20'372'000 Euro.

Nel 2011 i finanziamenti ottenuti sono risultati essere pari a Euro 1'407'085 come illustrato nella seguente tabella.

Ente finanziatore	Area di intervento	Descrizione finanziamento	Importo (Euro)	% di finanziamento su costo totale pubblico	Note
Regione Piemonte	parco fluviale	Contributo per attività di educazione ambientale (INFEA)	5.014,85		
Unione Europea	parco fluviale	Piano Integrato transfrontaliero-Progetto Interreg Inventario biologico - biennale (totale 45000 Euro)	22.500,00	90,00%	Restante 10% coperto da spese personale interno o spese già sostenute
Unione Europea	parco fluviale	Piano Integrato transfrontaliero-Progetto Interreg Pianificazione biennale (totale 75000 Euro)	37.500,00	90,00%	Restante 10% coperto da spese personale interno o spese già sostenute
Unione Europea	parco fluviale	Piano Integrato transfrontaliero-Progetto Interreg Turismo - biennale (totale 73000 Euro)	36.500,00	80,00%	Restante 20% coperto da spese personale interno o spese già sostenute
Unione Europea	parco fluviale	Piano Integrato transfrontaliero-Progetto Interreg Mobilità - biennale (totale 147000 Euro)	73.500,00	80,00%	Restante 20% coperto da spese personale interno o spese già sostenute
Unione Europea	parco fluviale	Piano Integrato transfrontaliero-Progetto Interreg Educazione e didattica - triennale (totale 793000 Euro)	264.333,33	90,00%	Restante 10% coperto da spese personale interno o spese già sostenute
Regione Piemonte	parco fluviale	PSR 2007/13 - Programma finalizzato alla biodiversità - 1° lotto	45.000,00	100,00%	
Regione Piemonte	protezione civile	Lavori di sistemazione idraulica F. Stura di Demonte - località Ronchi	800.000,00	100,00%	
Privati	parco fluviale	Oneri da centralina Tetto Lupo	5.000,00	100%	
Privati	parco fluviale	Oneri per cava prestito AT-CN	113.629,00	100%	
Privato - Sereno Design	parco fluviale	Iniziative di promozione varie	3.500,00	100%	
Privato - Concessionaria Peugeot	parco fluviale	Sponsorizzazione auto elettrica	608,50	100%	
<b>TOTALE</b>			<b>1.407.085,68</b>		

## 5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

### 5.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE

La Regione Piemonte ha individuato il Comune di Cuneo quale area di interesse per la sperimentazione del Distretto Commerciale.

L'area di programmazione del Distretto è stata definita con deliberazione del Consiglio Regionale n.59-10831 del 24 marzo 2007 e la stessa comprende la Città polo di Cuneo, quale Comune attrattore, e le realtà territoriali di seguito elencate:

- Comune di Beinette, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Boves, Comune di Busca, Comune di Caraglio, Comune di Castelletto Stura, Comune di Centallo, Comune di Cervasca, Comune di Morozzo, Comune di Peveragno, Comune di Tarantasca e Comune di Vignolo.

Quella del Distretto commerciale è una esperienza che la Città di Cuneo sta vivendo con interesse lavorando a fianco degli enti territoriali, dalla Regione Piemonte, ai Comuni e alle Comunità Montane, unitamente alle Associazioni di categoria per individuare una strategia per la valorizzazione del territorio e delle attività che in essa operano.

Nel corso dell'anno 2011 si è concretizzato il progetto "Totem": si è proceduto sostanzialmente alla realizzazione di un sistema di digital signage con relativa infrastruttura hardware e software da installare nei totem posizionati nei comuni del distretto del commercio e del turismo «La Porta delle Alpi».

Per quanto concerne il canile municipale sono iniziati i lavori per l'adeguamento della struttura stessa sia alle nuove esigenze sanitarie sia per consentire al servizio veterinario di poter meglio affrontare e gestire le problematiche connesse alla salute e al benessere animale.

L'intervento si è reso possibile anche grazie al contributo appositamente stanziato dalla Regione Piemonte ed al proficuo lavoro e collaborazione in atto con Asl e regione nella specifica materia degli animali da affezione.

Per quanto concerne l'aspetto degli animali da affezione è stato completato il Progetto di "Educazione sanitaria sulle tematiche inerenti gli animali d'affezione". Il progetto, che persegue principalmente gli obiettivi di prevenire l'abbandono dei cani e di informare i cittadini sulla normativa relativa all'anagrafe canina e l'etologia del cane, ha potuto beneficiare di un finanziamento regionale. Tra gli aspetti particolari va ricordato il primo corso formativo pratico rivolto ai proprietari dei cani realizzato con la collaborazione del locale servizio veterinario dell'Azienda sanitaria locale IL PATENTINO.

Relativamente al settore zootecnico prosegue l'attività di valorizzazione anche attraverso l'organizzazione della Mostra Zootecnica di Quaresima, appuntamento tra i più prestigiosi nel settore dei bovini da macello ed è stato caratterizzato da produzioni valide sia a livello qualitativo che quantitativo.

Alla manifestazione sono state abbinare una serie di iniziative collaterali, rivolte non solo al pubblico specializzato, in modo da puntare l'attenzione su questo importante aspetto del nostro territorio che riveste primaria importanza anche sotto l'aspetto economico.

Analogamente anche la Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese - giunta alla 32<sup>a</sup> Edizione - persegue le finalità predette in quanto sempre più è considerata un importante momento tecnico e di incontro per addetti ai lavori di provenienza nazionale ed anche straniera e un grosso richiamo per un pubblico più vasto per la concomitante manifestazione gastronomica "Sapori della carne" giunta alla 9<sup>a</sup> Edizione.

Per quanto riguarda la MOSTRA ORTOFRUTTICOLA "CITTA' DI CUNEO" la 84<sup>a</sup> edizione, dedicata come sempre alla presentazione della produzione ortofrutticola locale, vede nel mese di settembre il periodo ideale per proporre i prodotti migliori maturati nelle campagne cuneesi. Il successo della Mostra è riconfermato ogni anno dall'interesse dei numerosi visitatori, molti dei quali sono giovani, un pubblico particolarmente attento alla cultura della qualità, della tipicità del prodotto alimentare.

Anche quest'anno la Mostra Regionale Ortofrutticola ha segnato la partenza della rassegna gastronomica "Antichi Sapori" iniziativa promossa dal Comune con la collaborazione dei ristoratori cuneesi, che propone una serie di appuntamenti gastronomici a tema in concomitanza con i grandi eventi che si svolgono in città: la Fiera del Marrone in ottobre ed a novembre la Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese e la Manifestazione "Scrittori in città".

Nel campo florovivaistico grande interesse per iniziative più di nicchia ma di notevole pregio quali "Il giardino incantato di Villa Tornaforte", manifestazione dedicata alle piante rare, strane e curiose ha attirato l'attenzione di un folto pubblico sia come operatori del settore che semplici a-

matori, la mostra-mercato "Profumi, sapori, colori di primavera" a Villa Oldofredi Tadini in località Cerialdo, dedicata ai prodotti tipici locali, il "Corso di orto-floro-frutticoltura e forestazione" con oltre 250 iscritti che oltre a frequentare le lezioni, sia teoriche sia pratiche, hanno potuto partecipare attivamente ad attività sul terreno, il nuovo corso di agricoltura biodinamica.

Relativamente al commercio sono da evidenziare alcuni momenti particolari, che si ritiene abbiano inciso positivamente anche per accrescere il flusso di visitatori e acquirenti in città: il mercato europeo che ha visto la partecipazione di operatori provenienti da svariati paesi europei, le aperture serali degli esercizi commerciali nel periodo estivo, la valorizzazione dei prodotti del territorio per il tramite del mercato di qualità quali, ad esempio, quello di campagna amica e la qualificazione dei partecipanti al mercato tematico previsto l'ultimo sabato di ogni mese nella parte alta della città.

Non va dimenticato il proficuo lavoro continuato con le categorie, i sindacati e le associazioni di tutela del consumatore sulla individuazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura festiva delle attività commerciali.

#### FIERA DEL MARRONE

Per Cuneo la Fiera nazionale del Marrone rappresenta l'appuntamento di maggior prestigio tra le manifestazioni dedicate all'enogastronomia locale, un'occasione speciale per conoscere la città e i prodotti tradizionali del territorio piemontese: dai formaggi alle carni, dai vini ai dolci, fino alla regina della fiera, la castagna I.G.P.

Di anno in anno la Fiera cresce e riscuote grande successo, riempie la città di espositori, di castagnari e di profumo di caldarroste. Attorno alla castagna, la Fiera è diventata una vetrina delle eccellenze del territorio ed un punto di riferimento per la castanicoltura italiana. Ha assunto le vesti di un evento sempre più "globale" capace di attirare le attenzioni degli operatori turistici ed economici grazie, soprattutto, alla presenza delle eccellenze agroalimentari del territorio cuneese.

Per quattro giorni il centro storico di Cuneo è dedicato alla castagna I.G.P. e al meglio della produzione agricola e gastronomica, non solo della Granda.

La tredicesima edizione si è svolta dal 13 al 16 ottobre 2011 e, come di consueto, ha interessato il centro storico del capoluogo - piazza Galimberti, via Roma, largo Audiffredi, piazza Torino, piazza Virginio, via Santa Maria, piazza Europa - per una superficie di 20 mila metri quadrati, di cui 1.200 coperti e la restante area scoperta.

Per l'edizione 2011 si segnalano il collegamento in diretta nazionale della trasmissione televisiva "Occhio alla Spesa" nel corso del quale la Città di Cuneo ha ottenuto giusto rilievo rispetto alla valorizzazione di questo importante prodotto per il nostro territorio.

Hanno partecipato alla Fiera oltre 250 espositori - tra le quali anche 15 francesi - in rappresentanza della quasi totalità delle regioni italiane oltre a espositori francesi, ai quali è necessario sommare quelli delle ditte che hanno realizzato i laboratori proposti nella manifestazione, superando pertanto quota 300.

Sulla base di un disciplinare redatto dal "Tavolo di lavoro" per la Fiera nazionale del Marrone 2011 sono stati selezionati gli espositori riservando spazio unicamente ai prodotti tipici e alle produzioni dei maestri artigiani che si fregiano del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana". Fondamentale è stato l'apporto fornito dalla Coldiretti e della Confartigianato, che hanno portato in fiera i loro soci garantendo la presenza di prodotti di qualità e specialità del gusto.

Questa edizione della Fiera del Marrone si è presentata con alcune novità, consolidandosi come appuntamento di richiamo nazionale, incentrato sulla castagna (I.G.P. di Cuneo), ma non solo. L'aumento del numero degli espositori ha condotto ad un ampliamento dell'area occupata, con il coinvolgimento di tutta piazza Galimberti.

Per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia si è pensato ad un'iniziativa denominata "Colori d'Italia", un viaggio gastronomico nelle varie regioni italiane, per riconoscere l'importanza dell'offerta culinaria del nostro paese. Tra le varie regioni presenti, anche uno stand dedicato al Cilento e a Paestum, il paese che sta dando prestigio internazionale alla dieta mediterranea.

Anche "Cioccolati d'Italia" ha fatto tappa alla Fiera del Marrone. Quest'ultimo è un progetto di promozione e sviluppo del cioccolato artigianale italiano, promosso dalle Camere di Commercio di Cuneo, Ragusa e Belluno. Il nuovo marchio si propone di raccogliere le migliori espressioni del cioccolato artigianale made in Italy. Alla Fiera del Marrone hanno partecipato alcuni produttori di cioccolato siciliani ed artigiani che, con le loro creazioni, hanno proposto antiche e nuove dolcezze al cioccolato.

La collaborazione con la Francia si rafforza sempre più. Il forte legame che si è instaurato con la vicina Francia è dimostrato dal fatto che, per la seconda volta, la 13ª edizione della Fiera nazionale

del Marrone è stata presentata presso il Consolato Generale d'Italia a Nizza, alla presenza del viceconsole e di numerosi rappresentanti della Camera di Commercio Italiana di Nizza e del mondo dell'informazione d'Oltralpe.

Dopo Nizza, la 13ª edizione della Fiera è stata presentata a Torino, nella prestigiosa "Sala dei 200" di Eataly, arricchita dalla presenza di numerose autorità e giornalisti. La conferenza stampa ha confermato la collaborazione di Eataly con la Fiera e l'aumentata attenzione nei suoi confronti.

Nei giorni della Fiera anche a Torino si è svolta una grande festa per la castagna, con vendita diretta dell'I.G.P. Cuneo e di piatti a base di castagna nei ristorantini, sicuramente una grande vetrina promozionale per Cuneo e i suoi prodotti.

La manifestazione, infatti, rappresenta un'occasione unica per conoscere le prelibatezze del territorio cuneese, tutte provenienti dalle aziende di Fattoria Amica, un consorzio nato per valorizzare le produzioni locali, dalle aziende di Terramica, specializzate nell'agricoltura biologica, e dai consorzi di valorizzazione.

Nei locali di Palazzo Samone, è stata allestita la mostra di Artigianato artistico d'Eccellenza "Raccontare la pietra - Eccellenze dell'artigianato in provincia di Cuneo" organizzata dalla Confartigianato Provinciale insieme al Comune di Cuneo; una mostra dedicata alla "pietra", importante materiale utilizzato nel lavoro artigianale.

Momenti artistici di tutto rispetto hanno riservato i laboratori dal vivo che hanno mostrato ai più curiosi come avviene la lavorazione del vetro, dell'oro e della ceramica, della cera ecc. e per i più golosi il Laboratorio del Cioccolato ha deliziato la vista e la gola dei visitatori permettendo la preparazione in diretta di dolci e sculture di cioccolato con degustazioni in abbinamento al Re della Fiera, il Marrone.

Laboratori dal vivo anche nella Fattoria Didattica, vero e proprio spasso per i più piccoli: in Piazza Virginio sono stati allestiti spazi didattici per avvicinare i bambini al mondo agricolo e alla natura. Un'occasione per poter vedere in diretta come avviene la mungitura, la panificazione, la caseificazione, ma soprattutto vedere riprodotto con tutta cura uno spaccato di vita rurale dove sono stati come sempre gli animali le "attrattive" di maggior successo.

Grazie agli stretti rapporti con l'ambiente universitario, fin dalla prima edizione ha avuto grande spazio la parte scientifica, con convegni e tavoli di lavoro sulle principali problematiche della castanicoltura. A tal riguardo la Facoltà di Agraria - sede di Cuneo, è stato lo scenario nel quale si è svolto il convegno: "Riscoprire il Paesaggio del Castagno" sul legame tra castanicoltura e ambiente. L'evento è stato organizzato, nell'ambito delle attività del Centro Regionale di Castanicoltura, dal Dipartimento di Colture Arboree dell'Università degli Studi di Torino con il Comune di Cuneo ed Assortofrutta, in collaborazione con la Comunità Montana delle Alpi del Mare e il Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro.

Sono stati, inoltre, presentati in anteprima i dvd "La Castagna Cuneo I.G.P." e "Il castagno e la lotta biologica" realizzati nell'ambito del progetto "L'albero del pane" curato dalla Comunità Montana delle Alpi del Mare e dal Consorzio per la valorizzazione e la tutela della Castagna Cuneo I.G.P. Il convegno ha rappresentato una grande occasione di riflessione ed incontro fra tecnici, di informazione e divulgazione verso giovani e studenti.

Il calendario della manifestazione ha, quindi, alternato momenti prettamente enogastronomici, proposte di carattere turistico con iniziative di carattere culturale-scientifico.

I visitatori sono in crescita, provenienti da ogni angolo del Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia, ma non solo. È stato registrato un considerevole aumento, infatti, anche di turisti francesi, svizzeri, e tedeschi.

I dati relativi agli arrivi e alle presenze turistiche nelle strutture ricettive, durante il periodo della Fiera, comunicati dall'A.T.L. del Cuneese, sono significativi e dimostrano come gli alberghi già a fine settembre avessero terminato le disponibilità di sistemazione alberghiera.

## 6) L'ORGANIZZAZIONE

### 6.1 SETTORE PERSONALE

Servizio Sviluppo Risorse Umane

Durante l'esercizio 2011 il Servizio ha svolto, come di consueto, i suoi vari compiti istituzionali che riguardano la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane in funzione degli obiettivi programmatici definiti dalla Giunta Comunale.

La relazione che segue darà conto delle attività svolte nel 2011, descrivendo prima le previsioni programmatiche ipotizzate nel Bilancio Preventivo e nel Piano Esecutivo di Gestione 2011 (PEG punto A), sintetizzando poi tutte le attività sviluppate nell'anno (punto B), con un approfondimento particolare per alcune di quelle di maggior rilievo (punti C/D).

#### A) Le PREVISIONI del BILANCIO e del PEG 2011

Tra gli obiettivi prefissati dal PEG 2011 - oltre alla corretta e puntuale gestione giuridico-amministrativa del "rapporto di lavoro" con i dipendenti - si individuano i seguenti obiettivi "strategici":

1. Formazione del personale comunale: piano delle esigenze formative anno 2011, con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Legge 81/2008);
2. Progetto relativo alla Realizzazione del nuovo sito web "Guida del dipendente" in collaborazione con il Settore Elaborazione Dati
3. Aggiornamento della gestione delle presenze con il programma WEBSI.

#### B) Le ATTIVITA' SVILUPPATE (ovvero la GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA del RAPPORTO di LAVORO del PERSONALE dell'Ente)

La gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale ha comportato, anche nell'anno 2011, la corretta e sistematica amministrazione di una mole di attività, dati e documenti di tutto rispetto, com'è facilmente deducibile dalle voci sotto riportate:

- Verifica del fabbisogno di personale e redazione Piani occupazionali
- Definizione e gestione dotazione organica, organigrammi strutturali dell'Ente e assegnazione risorse umane ai Settori
- Procedure di assunzione a tempo indeterminato e a termine, collaborazioni (co.co.co....)
- Stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori
- Gestione utilizzo di personale con voucher
- Formazione ed aggiornamento dei dipendenti
- Assegnazione Progressioni Economiche Orizzontali e Produttività
- Relazioni sindacali
- Procedimenti disciplinari e contenzioso
- Igiene e sicurezza del lavoro
- Anagrafe prestazioni extra lavorative
- Revisione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi
- Revisione del sistema di valutazione
- Conto annuale e trimestrale – Statistiche varie
- Sostituzione della Bachecca del dipendente con la nuova "Guida del Dipendente" con relativo aggiornamento informatico
- Rilevazione presenze/assenze (anche per le ore straordinarie svolte dai dipendenti dei Servizi Demografici in occasione del XV Censimento ISTAT), verifiche buono pasto, malattie e infortuni, ferie e permessi
- Gestione stages formativi per studenti

#### C) Le ASSUNZIONI e le CESSAZIONI di personale

La dotazione organica del personale in servizio, all'inizio e fine dell'esercizio 2011, presentava la seguente situazione:

	a inizio 2011	M	F	a fine 2011	M	F
Dirigenti	10	9	1	10	9	1
Direttivi	53 (di cui 3 a tempo parziale)	27	26	52 (di cui 3 a tempo parziale)	26	26
Agenti di P.M., personale impiegatizio di	245 (di cui 67 a tempo parziale)	83	162	241 (di cui 66 a tempo parziale)	83	158

concetto, esecutivo ed ausiliario						
Personale operaio	86 (di cui 5 a tempo parziale)	72	14	83 (di cui 5 a tempo parziale)	69	14
TOTALI	394	191	203	386	187	199

Chiudendosi con un totale di 386 unità lavorative in pianta stabile (compreso il Segretario generale) distribuite in 13 settori.

Nel corso dell'anno sono state effettuate (dall'esterno) n. 2 nuove assunzioni stabili così distribuite:

CAT.	SETTORE/SERVIZIO	Quantità	Sesso
C	Ambiente e Mobilità (part-time)	1	F
C	Attività Promozionali e Produttive	1	M
	TOTALE	2	

Le assunzioni a tempo indeterminato sopra descritte sono state attuate tramite scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici.

Lo stesso strumento della mobilità, ma all'interno dell'Ente, è stato utilizzato in 5 occasioni in forma consensuale, per soddisfare varie esigenze di copertura di posti resisi vacanti e/o come conseguenza di riorganizzazioni settoriali avvenute.

- Hanno prestato servizio temporaneo (a tempo determinato) n. 3 unità lavorative, per elezioni referendarie

Sono state impiegate infine:

- 13 collaborazioni esterne di tipo coordinato e continuativo (co.co.co), compreso il nucleo di valutazione, per un totale annuo di 130 mesi lavorati;
- 25 collaboratori esterni retribuiti mediante l'utilizzo di buoni Voucher presso i Settori Cultura, Attività Promozionali e Produttive, Affari Legali e Patrimonio, Socio Educativo, Gestione del Territorio, Ragioneria.
- 20 collaboratori esterni per operazioni censuarie ISTAT;
- 9 volontari in servizio civile (4 presso il Settore Ambiente e Mobilità e 5 al Settore Cultura)
- 9 persone assunte come cantieri di lavoro presso i Settori Attività Promozionali e Produttive, Cultura, Socio-educativo, Polizia Municipale.
- 3 detenuti Ragioneria e Attività Promozionali e produttive

Le cessazioni avvenute nell'anno 2011 hanno avuto la seguente consistenza:

CAT.	SETTORE	Quantità	Sesso
D	Gestione del Territorio	1	M
C	Polizia Municipale	1	M
C	Polizia Municipale	1	F
C	Ambiente e Mobilità	1	F
C	Programmazione del territorio	1	F
C	Cultura	1	F
C	Socio-Educativo	1	F
B	Attività Promozionali e Produttive	2	M
B	Gestione del Territorio	1	M
	TOTALE	10	

#### D) FORMAZIONE del PERSONALE

In materia di formazione l'Assessorato al Personale ed il Segretario Generale hanno richiesto un ulteriore consolidamento della pianificazione annuale, sulla base delle reali esigenze formative.

A tale scopo l'Ufficio Formazione ha attivato tutti i programmi formativi intersettoriali, in collaborazione con società e docenti individuati in base alla loro professionalità.

Tale formazione si è sviluppata in numerosi corsi prevalentemente in materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione del D.Lgs n.81/2008.

La spesa complessiva sostenuta nel corso dell'anno 2011 per la formazione – sia settoriale che intersettoriale - è stata pari a circa € 22.000,00.

Tra le attività formative va anche segnalata l'attivazione di n. 56 stages lavorativi per studenti, di cui 28 provenienti da diversi istituti superiori, 20 da enti di formazione e 8 da varie università del territorio regionale. Gli stagisti sono stati inseriti presso 7 Settori del Comune.

## **6.2 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE**

### **NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno 2011 il Collegio ha svolto i seguenti compiti:

#### **PRODUTTIVITÀ DIPENDENTI**

Esame dei progetti di risultato e dei piani di attività anno 2011

Esame delle relazioni finali dei progetti di risultato e dei piani di attività anni 2010-2011

Esame di alcune voci del Fondo Sviluppo Risorse Umane e Produttività anno 2011

\* PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) anno 2011

Analisi e ponderazione degli obiettivi di miglioramento e/o strategici dei Settori/Servizi relativi all'anno 2011 ai fini sia della redazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2011 che della retribuzione di risultato del personale dirigenziale.

\* PERSONALE DIRIGENZIALE

Attribuzione dei punteggi agli obiettivi ed ai fattori comportamentali dei dirigenti per l'anno 2010, ai fini della retribuzione di risultato.

\* SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Esame del sistema in oggetto.

### **CONTROLLO DI GESTIONE**

Nel corso dell'anno 2011 il Servizio Controllo di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- rilevazione attività svolte dai Settori/Servizi dell'Ente in relazione all'anno 2011 mediante l'elaborazione di apposite Schede per ciascun Settore/Servizio:  
Le schede suddette sono suddivise nelle seguenti voci:
  - a) descrizione prodotti con individuazione dei parametri/indicatori di riferimento;
  - b) unità di misura del parametro;
  - c) censimento periodico dei prodotti;
- redazione periodica di reports per il monitoraggio delle attività dei Settori/Servizi;
- redazione referto relativo al Controllo di Gestione anno 2010
- redazione Piano Esecutivo di Gestione - obiettivi di gestione - anno 2011: individuazione obiettivi ordinari e di miglioramento/strategici dei Settori/Servizi e degli indicatori connessi agli obiettivi di miglioramento/strategici;
- Collaborazione con il Nucleo di Valutazione.

## **6.3 SETTORE ELABORAZIONE DATI**

Nel corso dell'anno 2011 sono stati realizzati i seguenti progetti:

Aggiornamento tecnologico delle dotazioni informatiche, telematiche e telefoniche del Settore Gestione del Territorio : Il Settore Gestione del Territorio ha subito un radicale aggiornamento della dotazione informatica e telematica utilizzando apparati attivi di nuova generazione in grado di sopportare velocità di un gigabit al secondo e di alimentare elettricamente i dispositivi a loro connessi. Tutte le quarantotto stazioni di lavoro sono state sostituite e sono stati forniti personal computer dotati del nuovo sistema operativo Windows 7 Professional con Microsoft Office 2010 Professional. Il personale ha seguito un breve corso di aggiornamento all'uso della nuova piattaforma. Tutti i telefoni sono stati sostituiti con i nuovi telefoni VOIP in grado di offrire nuovi servizi.

Sportello unico delle attività produttive : Il Governo, proseguendo l'attività da tempo intrapresa e definita con il termine "semplificazione" ha previsto, tra gli altri aspetti, anche quella del riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive. Scopo della norma è stato quello di individuare in un unico sportello, denominato S.U.A.P. le funzioni connesse agli aspetti concernenti la nascita di una impresa e le possibili successive modifiche.

Per la realizzazione del progetto sono stati coinvolti, con il coordinamento del Segretario Generale, i seguenti settori comunali: Settore Attività Promozionali e Produttive, Settore Elaborazione Dati, Settore Programmazione del Territorio, Settore Ambiente e Mobilità, Settore Legale. Lo sportello è stato realizzato adottando le tecnologie basate su Internet e consente agli imprenditori di redigere autonomamente le proprie pratiche, inviarle via posta elettronica certificata e controllarne lo stato di avanzamento su un apposito portale web.

Definizione del nuovo software di gestione degli impianti sportivi : Il Settore Elaborazione Dati ha realizzato nell'anno 2003 un software per la gestione degli impianti sportivi. Il software è stato utilizzato per otto stagioni consecutive per la gestione degli impianti all'aperto ed al coperto (es. palestre). Negli anni di servizio il software è stato mantenuto, e migliorato secondo le necessità connesse all'assegnazione degli impianti sportivi.

Il software tuttavia ha raggiunto i suoi limiti naturali.

Per poter intraprendere un percorso di miglioramento delle funzioni e della qualità del lavoro è stata fatta una vasta ed approfondita indagine di mercato contattando numerosi comuni di dimensioni paragonabili a Cuneo; al termine dell'indagine è stato selezionato il prodotto software PREGIS in uso al Comune di Verona.

Il Settore Elaborazione Dati ha verificato la completa conformità con gli standard della rete telematica comunale, fornendo un parere favorevole all'adozione e successivamente lo stesso software è stato reso disponibile in prova all'ufficio Sport, senza costi per il comune, su un insieme limitato di dati e di funzioni.

Prima dell'esecuzione delle prove il Settore Elaborazione Dati, insieme all'Ufficio Sport ha delineato le linee di sviluppo del progetto di miglioramento.

Durante le prove durate sei mesi, l'ufficio sport, in collaborazione con il settore elaborazione dati, ha prodotto una serie di richieste di modifiche al software che sono state analizzate insieme alla ditta produttrice e successivamente quantificate dalla stessa.

Al termine delle prove l'ufficio sport ha redatto un documento conclusivo della fase di test del software messo a disposizione della Giunta Comunale la quale ha condiviso il lavoro svolto e la necessità di dotare l'ufficio del nuovo software rinviando la fornitura al reperimento dei fondi necessari.

Attivazione dell'ordinativo informatico: L'obiettivo è stato perseguito in stretta collaborazione con il Ragioneria. Dopo le modifiche tecniche necessarie a far dialogare il sistema operativo comunale con quello della tesoreria comunale, è stata avviata dagli uffici finanziari una fase di sperimentazione durante la quale a fianco dei documenti ufficiali in forma cartacea è stato prodotto un flusso elettronico dei documenti stessi, firmati in forma digitale. Nel frattempo durante la fase di sperimentazione è stato approfondito anche l'aspetto della conservazione dei documenti elettronici. Nella fase di prova sono emerse esigenze di integrazione dei documenti elettronici che in un primo tempo non erano stati forniti dal Tesoriere comunale. Trovato un punto di accordo con il Tesoriere, sia sulla gestione sia sulla conservazione degli ordinativi informatici e risolti tutti i problemi di interscambio dei dati, si è addivenuti alla conclusione di passare definitivamente dal sistema cartaceo a quello elettronico a far data dal primo gennaio 2012.

Potenziamento del sistema di videosorveglianza: Nel corso dell'anno 2010 l'attivazione delle aree videosorvegliate ubicate nei pressi del Parco della Gioventù ed in Via Portà Mondovì ha completamente saturato la disponibilità di risorse di calcolo e di memorizzazione disponibili nei due server multiprocessore acquistati nel 2006.

Prima del collegamento nel sistema di videosorveglianza del complesso di San Francesco e dell'area di Via Alba (Casapound) e Via Mondovì (Sinagoga), nel centro storico, è stato acquisito un nuovo server con nuovo spazio disco.

I nuovi sistemi di ripresa dedicata alla sorveglianza dei percorsi pedonali e dei flussi di traffico sono stati applicati nella soluzione delle problematiche di videosorveglianza dell'area del centro storico.

Aumento della capacità di gestione del sistema informatico comunale : Il sistema informatico comunale è caratterizzato da un elevato numero di sottosistemi integrati tra loro, ognuno dei quali fornisce determinati servizi a tutto il comune. All'interno del settore elaborazione dati le informazioni sulla configurazione dei sistemi sono distribuite tra diverse figure professionali, ognuna competente in settori ben definiti.

I sistemi sono progettati e configurati per fornire la massima affidabilità in tutte le condizioni operative. Tuttavia, taluni malfunzionamenti o blocchi di determinati sottosistemi, possono accadere in momenti di assenza del personale preposto alla loro gestione. Dopo aver identificato, elencato, definito un livello di gravità di tutte le principali problematiche che potevano sorgere nell'uso quotidiano dei sistemi, si sono definite le procedure per superare le situazioni di emergenza, ripristinando le funzionalità minime del sistema. Le informazioni sono state raccolte in un sito web interno all'ente che viene utilizzato dal personale durante la risoluzione dei problemi.

Supporto tecnico informatico durante le competizioni referendarie e la manifestazione "Scrittori in Città 2011" : Il Settore Elaborazione Dati, con il proprio personale e con i vari servizi svolti, ha garantito il corretto funzionamento dei sistemi informatici e telematici durante lo svolgimento delle competizioni referendarie del giugno 2011 e durante la manifestazione "Scrittori in Città" del novembre 2011.

Realizzazione degli impianti tecnologici del complesso museale San Francesco : Il complesso museale ubicato nella ex chiesa di San Francesco è stato dotato della infrastruttura tecnologica necessaria per l'attivazione dei servizi di telefonia, trasmissione dati e videosorveglianza. Il progetto esecutivo ha identificato la struttura dell'impianto di cablaggio strutturato ed è stata definita la parte relativa agli impianti attivi.

Il Settore Elaborazione Dati ha prestato una attività di consulenza ai progettisti con lo scopo di individuare le componenti necessarie all'allestimento. Successivamente lo stesso si è occupato della redazione dei capitolati d'appalto per gli approvvigionamenti, ha diretto i lavori di installazione delle componenti ed ha provveduto all'integrazione dei dispositivi nella rete telematica comunale.

#### **6.4 POLIZIA MUNICIPALE**

Le funzioni della Polizia Locale sono per natura poco discrezionali rivestendo carattere fortemente istituzionale ed uno stretto legame con le disposizioni e le procedure previste dalla legge. Pertanto ne consegue che tutta l'attività del Comando è intesa all'attuazione dei compiti previsti dalla legge n. 65/86, dalla legge regionale n. 58/87 e ss.mm.ii., ancorché dalle disposizioni dettate dal regolamento del Corpo. A titolo esemplificativo si citano:

1. le funzioni di polizia stradale attraverso il controllo della circolazione stradale in tutte le sue forme, sia statica che dinamica; il rilievo degli incidenti stradali, numerosi in ambito urbano; il controllo dei cantieri stradali, la viabilità in occasione dello spazzamento meccanico, i servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi, le scorte, il presidio di plessi scolastici all'ingresso ed uscita dei ragazzi, il tracciamento ed installazione di segnaletica stradale;
2. le funzioni di polizia giudiziaria intese alla prevenzione ed alla repressione di reati, specialmente in tema di sicurezza urbana, edilizia, tutela della salute, incolumità delle persone ;
3. le funzioni di polizia amministrativa e commerciale concernenti il controllo di esercizi pubblici, attività commerciali, occupazioni di varia natura ;
4. le funzioni di pubblica sicurezza attraverso le quali viene garantito il presidio in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché il controllo di pubblici spettacoli e di attività soggette a licenza di pubblica sicurezza;
5. le funzioni di protezione civile in forza delle quali, anche attraverso l'aiuto del volontariato, viene attuata una intensa attività preventiva mirata ad impedire l'accadimento o il contenimento di calamità, nonché attività di soccorso in caso del verificarsi degli eventi;
6. attività informativa comprende un ingente quantità di informative e di accertamenti su persone, luoghi di lavoro, situazioni economiche, famiglie, imprese ecc.. esperite per enti vari ,nonché tutta l'attività di accertamento finalizzata al rilascio o alla cancellazione di residenze;
7. funzioni di polizia ambientale:la quale è intesa alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illeciti con finalità di preservare l'ambiente da episodi semplici o gravi di inquinamento sotto qualsiasi forma. In particolare l'attività del Comando viene diretta al controllo del Parco Fluviale e dei parchi cittadini.
8. attività formativa con cui ci si avvicina alle fasce di popolazione in età scolare, curando cicli di lezioni di educazione stradale, al fine di formare i futuri cittadini del domani al rispetto delle regole fondamentali;
9. contenzioso: con cui vengono gestite tutte le procedure sanzionatorie amministrative relative sia all'attività repressiva del Comando che relative all'attività repressiva delle altre forze di Polizia in materia di commercio ed esercizi pubblici.

Nell'ambito di tali funzioni Il Comando ha profuso nel 2011 particolare impegno sia durante l'orario diurno attraverso l'attivazione di squadre in turnazione costante, che in orario serale. Intensa è stata altresì l'attività di tipo amministrativo e del personale operaio nell'ambito della segnaletica stradale.

In breve i numeri dell'attività svolta:

Descrizione prodotti	Unità di misura	Valore
Ore complessive di servizio	n.	68.628
Servizi scuole	n. ore	1.430
Verbali violazioni codice della strada	n.	21.345
Somma accertata	€	€ 960.007,19
Somma incassata vecchia procedura	€	€ 396.673,92
Veicoli controllati	n.	3.512
Veicoli rimossi per intralcio	n.	944
Segnalazioni per ritiro patente	n.	136
Denunce-comunicazioni autorità giudiziaria	n.	250
Indagini video-sorveglianza	n.	109
Incidenti stradali	n.	200
a) solo con danni materiali	n.	90
b) con feriti	n.	110
c) mortali	n.	-
d) incid.nviati a terzi	n.	156
Incidenti stradali inviati all'autorità giudiziaria	n.	15
Segnalazione revisione mezzi	n.	96
Accertamenti danni diversi	n.	113
Autorizzazioni	n.	1.030
Pareri per circolazione stradale	n.	140
Comunicazioni di reato	n.	2
Ordinanze	n.	1.222
Adeguamenti cartelli stradali	n.	610
Cartelli mobili sistemati	n.	15.326
Funerali	n.	95
Ricorsi Prefetto		125
Udienze giudice di pace	n.	234
Verbali violazioni regolamenti	n.	75
Somma introitata	importo	€ 10.542,00
Controlli commerciali	n.	838
Violazioni contestate	n.	68
Somma introitata	importo	€ 13.736,40
Mercati	n.	491
Mercati	n. ore	2.584
Servizi serali controllo territorio	n.	102
a) servizi congiunti	n.	16
b) manifestazioni	n.	38
c) Consigli Comunali	n.	21
d) servizi serali controllo territorio	n.	33
T.S.O.	n.	14

Servizi rappresentanza	gonfalone	19
Accertamenti	n.	3.576
a) per il Comune	n.	3.440
b) per enti vari	n.	136
Notifiche	n.	1.180
a) per il Comune	n.	202
b) per altri Enti e giudiziarie	n.	978
Educazione stradale	n. ore	32
a) scuole	n.	7
b) studenti	n.	1.664
Controlli edilizi-gestioni speciali	n.	271
Irregolarità rilevate	n.	43
Violazioni contestate	n.	43
Oggetti rinvenuti	n.	564
Oggetti riconsegnati	n.	461
Servizio per lotterie e banchi benef.	n.	51

Per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi strategici, si precisa quanto segue.

#### 1° OBIETTIVO STRATEGICO

##### Ammodernamento ufficio verbali

Durante il 2011 si è addivenuti alla completa automatizzazione dell'ufficio verbali attraverso diversi passaggi:

- acquisto di un software moderno e funzionale
- acquisto di palmari
- esternalizzazione del servizio di stampa dei verbali
- utilizzo di sistemi on-line per il pagamento

Attraverso tale operazione è stato ridotto al minimo il lavoro manuale da parte degli operatori, consentendo di ridurre al minimo il personale operante e soprattutto il personale in uniforme, destinato ad altre funzioni istituzionali.

Le procedure sono state snellite, tant'è che, differenza degli anni scorsi in cui si avevano molti arretrati, dalla visione delle rendicontazioni è possibile vedere che la maggior parte dei verbali sono stati pagati, si sono ridotti i ricorsi, quelli tentati sono stati per la maggior parte vinti. Inoltre viene consentito ai cittadini di pagare attraverso internet in modo da evitare perdite di tempo e, soprattutto, senza costi aggiuntivi. Rispetto alla previsione sono state attuate tutte le fasi entro il termine previsto.

#### 2° OBIETTIVO STRATEGICO

##### Miglioramento servizio di prossimità

L'istituzione della polizia di prossimità o vigile di quartiere è nata con l'intento di far fronte al crescente insicurezza dei cittadini ed accrescere in loro il senso di protezione da parte delle istituzioni locali. Il servizio è stato improntato sulla collaborazione fra la comunità dei cittadini e la sua polizia, allo scopo di identificare e risolvere i problemi di carattere locale, legati alla circolazione stradale, alla micro-delinquenza ed al disordine, in modo che polizia e cittadini siano coproduttori dell'ordine e della sicurezza stessa.

Si è rivelata una grande risorsa. E' stato istituito un ufficio specifico che serve da riferimento ai cittadini. Le pattuglie sono state presenti sul territorio ogni giorno ed il loro operato ha consentito di tessere intensi rapporti con le strutture sociali presenti in città, in modo da creare un supporto per persone vittime di violenza, di disagio sociale, di difficoltà economiche. Si sono intensificati i rapporti con i Comitati di Quartiere e con le Associazioni, in modo da conoscere meglio le problematiche delle varie zone della città. Il personale ha frequentato con profitto un corso della Regione Piemonte sulla mediazione dei conflitti, uno sulla comunicazione non verbale e

due corsi di lingua araba, in modo da ridurre il divario, anche linguistico, con i cittadini con cui sono stati chiamati a confrontarsi.

I servizi previsti erano 100, ma in realtà sono stati circa 150 ed hanno consentito di risolvere situazioni anche molto gravi addivenendo tra l'altro all'individuazione di un traffico internazionale di carte telefoniche clonate che ha condotto all'arresto per associazione a delinquere di 4 persone.

### 3° OBIETTIVO STRATEGICO

#### Utilizzo del sistema Pril, del sistema Gips e partecipazione a programma Arianna

La Regione Piemonte auspica compiutamente l'utilizzo da parte delle Polizie Locali del sistema PRIL che consiste nell'utilizzo di una serie di procedure e modulistica riguardanti i vari ed eterogenei settori istituzionali, al fine di omogeneizzarne l'attività e di ridurre al minimo gli errori nella redazione degli atti e del sistema GIPS, ossia un elaborato programma delle centrali operative, che consente di gestire in maniera molto professionale, chiamate e relativi interventi, razionalizzando il personale destinato ad operare e garantendo gli interventi in maniera mirata e professionale. Nell'anno 2011 è stato promosso un premio, chiamato Arianna, da destinare al Comando che si sarebbe distinto maggiormente nell'operare nel modo auspicato.

Questo Comando sin dall'inizio dell'anno, portando avanti un'attività già iniziata nel passato, si è fatto promotore insieme ad altri Comandi di tale iniziativa, riproponendosi di operare esclusivamente in base a tali sistemi.

Tra gli obiettivi del PEG vi era ambizioso progetto di redigere almeno 200 atti secondo il modello previsto e di essere ammessi al concorso, producendo alla Regione gli atti redatti.

Ebbene, si è riusciti ad utilizzare il sistema per tutti gli atti del Comando e per tutti gli interventi demandati alla centrale operativa.

Per quanto riguarda il premio Arianna, non solo il Comune di Cuneo è stato ammesso a partecipare, ma si è aggiudicato il premio, consegnato all'assessore in occasione della Festa della Polizia Locale a Vercelli il 1 ottobre 2011.

### 4° OBIETTIVO STRATEGICO

#### Master per Comandanti ed ufficiali di P.M.-Prosecuzione

Il Master per Comandanti ed ufficiali di P.M. già attivato nel 2010 è proseguito nel 2011. Ha visto partecipare Dirigenti ed Ufficiali da tutto il Piemonte. Ha avuto fra i docenti a alcune eccellenze a livello nazionale nelle materie della polizia locale.

Hanno partecipato al Master il dirigente e due ufficiali del Corpo ottenendone l'attestato finale di alta specializzazione.

Differentemente dalle previsioni iniziali gli incontri sono stati 6 e non solo 4 ed i Comandi partecipanti 45 invece dei previsti 20.

### 5° OBIETTIVO STRATEGICO

#### Controlli anti-prostituzione

In fase di redazione di PEG era stato previsto l'obiettivo dei controlli sul fenomeno della prostituzione, da attuarsi con i proventi dell'art.208 CDS, in quanto con il personale a disposizione e la pluralità di manifestazioni in atto, non sarebbe stato possibile dedicarsi a quei fenomeni di particolare allarme sociale che turbano il regolare svolgimento della vita dei cittadini, utilizzando soltanto le forze a disposizione.

Pertanto in virtù della norma di cui sopra l'Amministrazione, preoccupata del dilagare di un fenomeno che, per quanto antico, turba la sensibilità sociale e peraltro oggetto anche di interpellanze consiliari, in sede di redazione del Bilancio, ha stanziato per le predette finalità la somma di Euro 15.000.

Conseguentemente il Comando ha predisposto gli atti, ma nelle more dell'approvazione del progetto è emersa altresì la problematica dei circoli privati e del disturbo della quiete pubblica, per cui, detto progetto è stato ampliato portando i controlli dai 10 previsti per la prostituzione a 16 di cui 8 per la prostituzione e 8 per i controlli di pubblica sicurezza.

Detti interventi sono stati compiutamente realizzati portando sul territorio dal mese di maggio al mese di ottobre nei giorni più critici 2 pattuglie per ogni intervento.

Sono state controllate decine di donne di varia nazionalità, risultate per la maggior parte regolari sul territorio nazionale e sono stati controllati tutti i locali ritenuti di disturbo.

Si è potuto notare che in occasione di tali servizi sono cessate le lagnanze verbali e scritte dei cittadini.

Si dà atto che gli obiettivi del Comando sono stati perseguiti anche attraverso progetti obiettivi:

## 1° PROGETTO

### Sistemazione segnaletica in occasione di manifestazioni festive cittadine

In occasione delle chiusure al transito veicolare di strade cittadine, al fine di consentire lo svolgimento delle manifestazioni nei giorni festivi, si è realizzato il servizio in oggetto, attraverso l'impiego di personale dipendente, in alternativa ad affidamento a ditta esterna, con un rilevante risparmio sul costo totale della prestazione.

L'attività vera e propria è consistita nel posizionamento e conseguente rimozione di elementi di chiusura e di segnaletica verticale mobile. Il risultato ha dato esiti eccellenti, le fasi di intervento sono state attuate con puntualità e precisione. Costo del progetto: Euro 2700.

## 2° PROGETTO

### Sistemazione segnaletica stradale in occasione delle chiusure e riaperture festive dell'isola pedonale di Viale degli Angeli

Con Ordinanza n.83 del 8.3.2000 successivamente modificata, al On.le Giunta Municipale istituiva l'area pedonale in V.le degli Angeli dal Santuario a C.so Dante.

Tale chiusura comporta necessariamente l'apposizione e successivamente la rimozione della segnaletica verticale. Sino al 200 tale attività veniva data in gestione a ditta esterna. Nel 2011 tramite questo progetto si riteneva di affidarla a personale esterno con il doppio vantaggio di ridurre i costi e di avere maggior garanzia circa la corretta esecuzione.

Il progetto, tra l'altro, è nato dalla sinergia tra il Comando Polizia Locale e il Settore Gestione di Territorio. Gli operatori che hanno aderito al progetto, si sono organizzati predisponendo, per ogni singolo addetto, un programma di intervento a rotazione.

Le persone coinvolte sono state 9 di cui una del Comando e dieci dell'Ufficio Tecnico per un costo totale di Euro 8.400.

## 3° PROGETTO

Servizio presso l'area mercatale M.I.A.C.

Attraverso il progetto si è provveduto alla vigilanza interna del Miac, nonché al controllo della viabilità esterna nell'area antistante, nei giorni di mercato. In particolare la vigilanza è stata posta in essere ogni lunedì (salvo alcuni casi in cui il mercato bestiame si è svolto di martedì) dalle ore 5.30 alle ore 7.30, salva qualche verifica anticipata alle ore 5.00 per esigenze di servizio.

L'attività prestata è risultata di particolare utilità in quanto ha consentito il regolare svolgimento delle attività di contrattazione, garantendo il rispetto delle regole molto capillari che lo contraddistinguono, consentendo di evitare il ricorso degli interessati di strategie intese ad aggirare la disciplina e, in conseguenza di ciò, ad alterare l'equilibrio del mercato.

Sono stati controllati circa 50 mercati per un costo complessivo di Euro 3.200.

## **6.5 QUARTIERI**

I comitati di quartiere e di frazione rappresentano uno degli strumenti di partecipazione alla vita amministrativa della città e pertanto nel 2011 si è rafforzato l'impegno nel mantenere i rapporti con i comitati medesimi.

Durante il 2011 la Giunta ha incontrato la popolazione in assemblee organizzate in pressoché tutti i quartieri, si sono svolti incontri con i singoli comitati, la consulta dei quartieri si è riunita sui temi di bilancio ed è stata coinvolta anche sulle tematiche dell'ambiente, si sono svolti anche frequenti incontri con un tavolo misto quartieri, consulta, commercianti ed artigiani per lo sviluppo dei quartieri sud della città.

Il trasporto pubblico locale, che ha subito nel corso dell'anno pesanti tagli ai trasferimenti, è stato oggetto di numerose riunioni per valutare la distribuzione del servizio.

Nel 2011 è stato approvato il Regolamento dei Quartieri e delle Frazioni.

## **6.6 SETTORE LEGALE**

### SERVIZIO LEGALE APPALTI E CONTRATTI

L'attività dell'ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale.

In particolare, l'ufficio assicura, tramite legali esterni, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

Nel corso dell'anno in riferimento l'ufficio ha assicurato:

1. la gestione amministrativa delle seguenti cause legali promosse da terzi o dall'ente nel corso del 2011:

Deliberazione della Giunta comunale di costituzione in giudizio		Oggetto del procedimento
Numero	Data	
24	25 gennaio 2011	Citazione Galliano Bruna avanti il Tribunale di Cuneo per l'ottenimento risarcimento danni a seguito di caduta
33	15 febbraio 2011	Ricorso al TAR Piemonte promosso da Auchan S.p.A. e altri avverso determinazione dirigenziale del Settore Attività Produttive in materia di orari di vendita degli esercizi commerciali
193	5 luglio 2011	Appello avanti il Tribunale di Cuneo avverso sentenza del Giudice di Pace pronunciata sulla domanda presentata da Gi-raudo Lucia
201	19 luglio 2011	Ricorso al TAR Piemonte promosso da Emanuel Marcella avverso ordinanza dirigenziale del Settore Programmazione del Territorio
246	6 settembre 2011	Ricorso al TAR Piemonte promosso da Tassone Enrico e altri avverso provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio di diniego di sanatoria edilizia
271	27 settembre 2011	Procedimento penale n. 1210/11 RG notizie di reato — costituzione in giudizio
343	13 dicembre 2011	Caserna "Gen.le Cantore" – Atto di divisione immobile e costituzione di servitù di passaggio a rogito Segretario comunale repertorio n. 11367 del 30 settembre 2011 – Avviso di liquidazione dell'imposta suppletiva emesso dall'Agenzia delle Entrate – Proposizione ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale

2. il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso;
3. un'azione incisiva finalizzata al recupero dei crediti derivanti da danni causati dai privati al patrimonio comunale.

All'ufficio Contratti e Appalti compete, invece, la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto e la stesura dei contratti pubblici di varia natura di interesse dell'ente.

In particolare, nel corso dell'anno 2011 il servizio ha espletato le seguenti attività:

- a) preparazione e svolgimento delle gare d'appalto per l'acquisizione dei seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:
  1. Lavori di sistemazione dell'area comunale ubicata tra la via Einaudi e Corso Gramsci denominata Piazza della Costituzione;
  2. Gestione del servizio di ristorazione scolastica e di altri servizi di ristorazione del Comune di Cuneo;
  3. Lavori di ristrutturazione ala sud fabbricato denominato Ex Onpi per la realizzazione di n. 32 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata;
  4. Lavori di realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero;
  5. Individuazione per un promotore per la concessione di progettazione definitiva, esecutiva, costruzione della nuova piscina comunale coperta con vasca olimpionica e gestione dell'intero complesso sportivo denominato Parco della Gioventù;
  6. Affidamento della polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro;
  7. Fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici a favore di Farmacie comunali di Cuneo s.r.l.;
  8. Servizio di assistenza tecnico-logistica nell'organizzazione della Fiera Nazionale del Marro-ne 2011;
  9. Lavori di sistemazione e bitumature di strade extraurbane;
  10. Lavori di bitumatura di strade interne cittadine;
  11. Lavori di realizzazione di nuova palestra a servizio della Frazione Ronchi;
  12. Lavori di riqualificazione di Piazza Virginio — 2° lotto a stralcio;

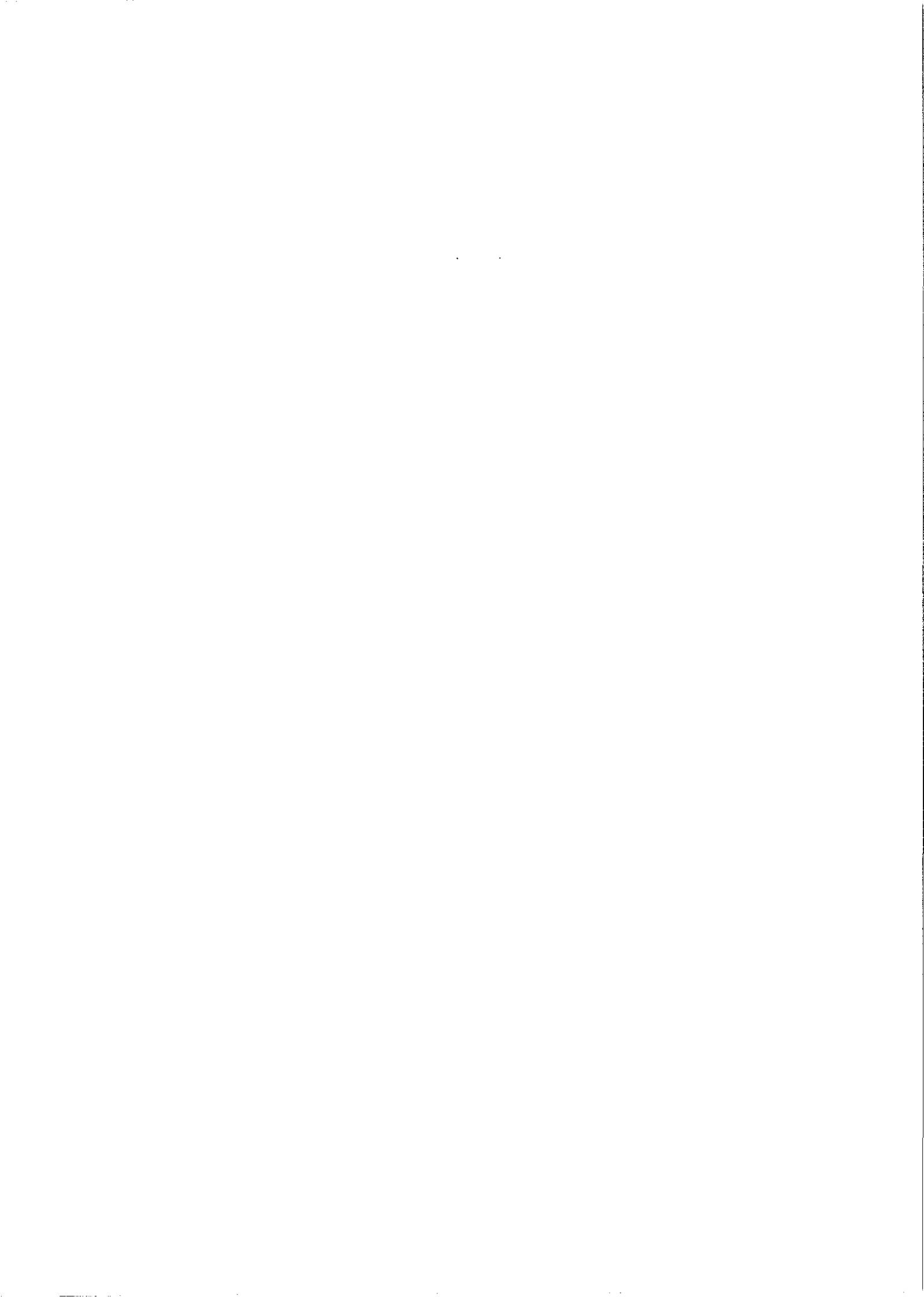
13. Affidamento della polizza di responsabilità civile auto a libro matricola e garanzie accessorie;
14. Concessione del servizio di tesoreria.
- b) preparazione, assistenza alla sottoscrizione e adempimenti di legge connessi alla stipulazione di contratti per l'acquisizione di seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:
  1. Lavori di costruzione nuova serie nicchioni cimitero della frazione San Benigno;
  2. Lavori di realizzazione pista ciclabile Madonna delle Grazie;
  3. Affidamento incarico per la realizzazione di un sistema digital signage con relativa infrastruttura hardware e software da installare nei comuni del distretto del commercio e del turismo «la porta delle alpi» Lavori di sostituzione manto copertura ex chiesa Santa Chiara
  4. Lavori di riqualificazione campo di atletica di Cuneo — copertura pista di allenamento;
  5. Affidamento incarico professionale per la redazione di progetto di fattibilità "Casa delle Arti e dello Spettacolo";
  6. Lavori di sistemazione dell'area comunale ubicata tra la via Einaudi e corso Gramsci denominata "piazza della Costituzione";
  7. Lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale;
  8. servizio di ristorazione scolastica e di altri servizi di ristorazione del comune di cuneo;
  9. Lavori di restauro storico-artistico della Cappella del cimitero urbano;
  10. Lavori di realizzazione di interscambio passeggeri gomma-rotaia Movicentro 2° lotto — opere edili;
  11. Lavori di realizzazione di interscambio passeggeri gomma-rotaia Movicentro 2° lotto — coperture e acciaio;
  12. Lavori di sistemazione e bitumature di strade extraurbane;
  13. Lavori di bitumatura di strade interne cittadine;
  14. Lavori di ristrutturazione ala sud fabbricato Ex Onpi per la realizzazione di n. 32 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata;
  15. Lavori di realizzazione del centro di educazione ambientale transfrontaliero;
  16. Lavori di realizzazione centro di educazione ambientale transfrontaliero;
  17. Lavori di riqualificazione di Piazza Virginio — 2° lotto a stralcio.

L' Ufficio ha inoltre:

- prestato assistenza e consulenza agli uffici, ove richiesta, per l'espletamento di gare a procedura negoziata;
- supportato l'attività dei legali difensori del Comune nel contenzioso insorto in fase di esecuzione dei contratti di appalto relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente;
- predisposto tutti i contratti nei quali è parte il Comune di Cuneo rogati dal Segretario Generale, curandone la registrazione, la trascrizione (ove richiesta) presso i competenti uffici e l'archiviazione. In particolare sono stati predisposti i seguenti atti pubblici:

N.	Reperitorio	Oggetto
1	11330	Atto vincolo quindicennale destinazione d'uso socio-assistenziale
2	11331	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
3	11332	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
4	11333	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
5	11335	Alienazione di porzione di terreno in Peveragno
6	11339	Permuta alla pari di immobili in località Madonna delle Grazie
7	11340	Concessione in uso porzione immobile denominato "Casa Samone"
8	11341	Convenzione edilizia per il recupero dell'ex Filanda Cassin-Lattes
9	11342	Cessione gratuita di area comunale in Viale Mistral
10	11343	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
11	11347	Atto vincolo quindicennale destinazione d'uso socio-assistenziale
12	11348	Convenzione ai sensi art. 14 — comma 6 — L.R. 14 luglio 2009 n. 20

13	11349	Alienazione di porzione di terreno in Peveragno
14	11350	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
15	11351	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
16	11352	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
17	11353	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
18	11354	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
19	11355	Costituzione servitù di acquestotto in loc. Madonna dell'Olmo
20	11356	Concessione in uso fabbricato al Polo Canoistico
21	11357	Costituzione servitù in deroga alla distanza dai confini
22	11365	Convenzione edilizia ai sensi art. 49 — comma 5 — L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 s.m.i.
23	11366	Convenzione edilizia ai sensi art. 49 — comma 5 — L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 s.m.i. e cessione di aree a titolo gratuito
24	11367	Atto divisione immobile e costituzione servitù di passaggio
25	11368	Convenzione edilizia ai sensi art. 49 — comma 5 — L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 s.m.i. e cessione di aree a titolo gratuito
26	11369	Convenzione edilizia ai sensi art. 49 — comma 5 — L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 s.m.i. e cessione di aree a titolo gratuito
27	11370	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
28	11371	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
29	11372	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
30	11373	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
31	11374	Convenzione edilizia per la realizzazione di opere di urbanizzazione, cessione di aree a servizi e concessione diritto di superficie
32	11375	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
33	11376	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
34	11377	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
35	11378	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
36	11379	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
37	11387	Atto unilaterale di asservimento aree a uso pubblico
38	11388	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
39	11389	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superf.
40	11390	Convenzione edilizia per la realizzazione di 3 edifici in edilizia convenzionata con concessione in diritto di superficie e acquisizione aree a titolo gratuito per opere di urbanizzazione
41	11392	Piano Tecnico Esecutivo ai sensi art. 47 L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 smi
42	11393	Comodato d'uso di terreno in loc. Madonna delle Grazie



# **PATTO DI STABILITA' INTERNO**



## IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

La disciplina del patto è stata profondamente modificata dalla legge di stabilità 2011 prevedendo che l'obiettivo di saldo programmatico di ogni ente venga calcolato con nuovi criteri e che ogni Comune soggetto a patto contribuisca alla manovra di finanza pubblica in ragione della spesa media corrente 2006-2008.

Questa continua mutevolezza delle regole rende più complessa la programmazione di bilancio ed accresce la complessità dell'individuazione dei comportamenti virtuosi a cui impostare le politiche finanziarie dell'ente per il raggiungimento dell'obiettivo finale.

La legge n. 196/2009, che ha introdotto la riforma della contabilità pubblica, ha stabilito in tale contesto alcune regole di fondo sui contenuti del patto di stabilità interno, la cui disciplina deve conformarsi ai parametri europei e, nello stesso tempo, considerare l'autonomia gestionale degli enti. La stabilità finanziaria deve essere perseguita stabilendo un obiettivo condiviso dai vari livelli di governo, attraverso regole certe e durature la cui determinazione, ovviamente, resta sempre rimessa nel dettaglio alle norme che recano la manovra annuale di finanza pubblica.

Nel 2011 il patto di stabilità individuava due specifici obiettivi:

- Il primo di carattere generale, introducendo la regola che ogni ente deve avere un saldo finanziario uguale a zero, cioè in pareggio;
- Il secondo di carattere individuale, cioè specifico per ogni singolo ente, individuabile in un miglioramento del pareggio finanziario per ottenere un avanzo in termini di saldo finanziario pari ad una certa percentuale calcolata sulla media triennale 2006-2008 della spesa corrente di ogni singolo ente.

Il meccanismo di calcolo del saldo finanziario rimane invariato rispetto al 2010, intendendosi come tale la differenza fra entrate e spese per le voci correnti di bilancio e la differenza fra riscossioni e pagamenti per le voci di bilancio in conto capitale.

La gestione dei saldi finanziari del 2011 ha avuto un avvio stentato, costringendo l'ente già nei primi mesi a perseguire forme di moderazione dei pagamenti soprattutto per quanto riguarda le spese d'investimento. La causa principale è da ricercare nell'eccessiva ambizione di un obiettivo di miglioramento pari all'11,4% della media triennale 2006-2008 della spesa corrente, costringendo l'ente a perseguire un avanzo finanziario di 3,6 milioni di euro rispetto ad una gestione 2010 pressoché in pareggio, cioè a saldo zero. A ciò si aggiunga che il 2011 è stato l'anno di transizione al modello di federalismo municipale introdotto dal decreto legislativo n. 23/2011, con la soppressione dei trasferimenti erariali sostituiti dalle nuove forme di fiscalità locale rappresentate dalla compartecipazione IVA e dal fondo sperimentale di riequilibrio. Tali cambiamenti hanno ritardato la quantificazione delle nuove forme di fiscalità creando forti difficoltà in termini di cassa, con una carenza di liquidità che si è protratta fino al mese di agosto 2011.

Le carenze di cassa hanno "facilitato" la dilazione dei pagamenti, diventata ormai una condizione essenziale per il rispetto del patto di stabilità.

In uno scenario economico caratterizzato da una crisi strutturale che mette a dura prova le imprese che operano sul mercato e caratterizzato da una finanza pubblica in grave difficoltà tanto da ingenerare una sensibile contrazione dei lavori pubblici cantierati per lo più inficiati dal deplorabile fenomeno dei ritardati pagamenti della Pubblica Amministrazione, il patto di stabilità è ormai diventato un fardello insopportabile per tutti i Comuni oltretutto con obiettivi ormai divenuti irrealizzabili senza il fondamentale intervento di soggetti esterni che si accollino una parte dei sacrifici oggi imposti ai Comuni.

Questo intervento esterno nel 2011, così come nel 2010, è venuto dalla Regione Piemonte per il tramite del cosiddetto meccanismo del patto di stabilità verticale, in base al quale l'ente sovraordinato si accolla una parte dei sacrifici imposti ai Comuni, che in questo modo "liberano" risorse per effettuare i pagamenti delle spese in conto capitale cantierate negli anni precedenti.

Nel caso del Comune di Cuneo, la Regione Piemonte è intervenuta svincolando pagamenti per un totale di 4,7 milioni di euro, pari al 47% dei pagamenti complessivi effettuati nel 2011. Senza tale intervento, il Comune avrebbe dovuto dimezzare i pagamenti ai fornitori, creando così un forte contenzioso che sarebbe sfociato anche in maggiori oneri finanziari a carico dell'ente, ribaltando i pagamenti sul 2012 appesantendo così un obiettivo di patto ancora più ambizioso di quello del precedente esercizio.

Tutto ciò per dire che il conseguimento finale dell'obiettivo del patto di stabilità 2011 è stato conseguito solo ed esclusivamente grazie all'intervento regionale suddetto.

I risultati finali raggiunti, confrontati con le previsioni iniziali e definitive, sono qui di seguito riepilogati (dati in migliaia di euro):

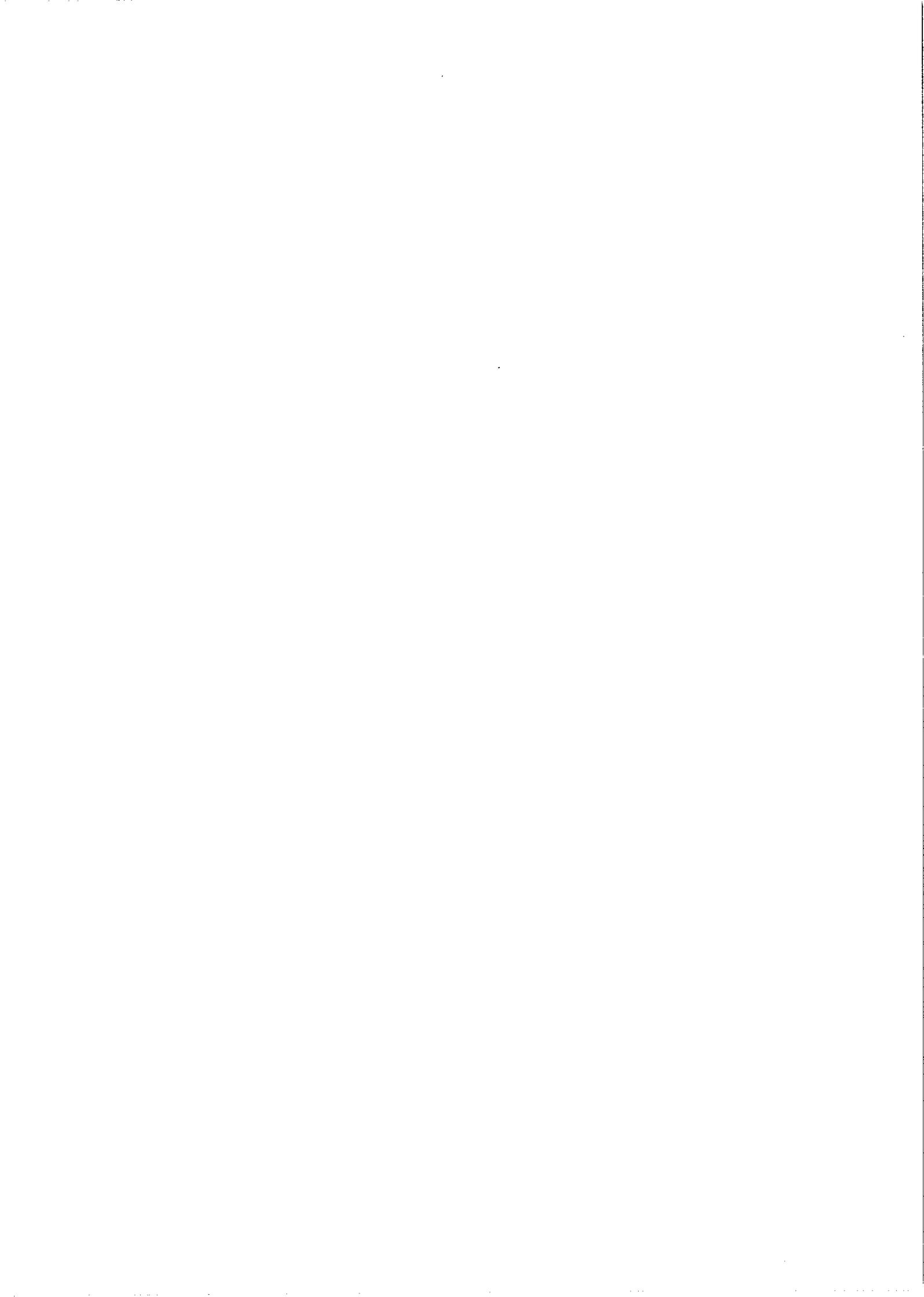
<b>Voci Patto di Stabilità</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Risultato finale</b>	<b>Differenza</b>
Entrate correnti	51.591	54.329	53.868	- 461
Spese correnti	49.048	52.335	50.624	- 1.711
<i>Saldo finanziario di parte corrente</i>	<i>+ 2.543</i>	<i>+1.994</i>	<i>+ 3.244</i>	<i>+ 1.250</i>
Entrate in conto capitale (nette)	7.500	5.250	5.542	+ 292
Spese in conto capitale (nette)	4.150	8.750	9.999	+ 1.249
<i>Saldo finanziario di parte capitale</i>	<i>+ 3.350</i>	<i>- 3.500</i>	<i>- 4.457</i>	<i>- 957</i>
<b>Saldo finanziario finale</b>	<b>+ 5.893</b>	<b>- 1.506</b>	<b>- 1.213</b>	<b>+ 293</b>
a detrarre entrate da alienazioni patrimoniali	500			
a detrarre pagamenti patto regionale		4.703	4.703	
<b>Saldo finanziario netto</b>	<b>+ 5.393</b>	<b>+3.197</b>	<b>+3.490</b>	
<b>Obiettivo programmatico</b>	<b>+ 5.361</b>	<b>+3.152</b>	<b>+3.152</b>	<b>+ 338</b>

Il prospetto riportato evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità 2011 con un avanzo di 338.000 euro superiore a quello da raggiungere.

Il risultato finale positivo consente all'ente di perseguire nelle sue politiche di virtuosità di bilancio, seppure grazie all'intervento regionale suo patto di stabilità verticale, senza sopportare le pesanti sanzioni previste dalla legge in caso di inadempienza.

Tuttavia, in mancanza di una revisione delle regole nazionali accompagnata da un alleggerimento dei limiti finanziari imposti, il rispetto del patto di stabilità interno diverrà impossibile, almeno in assenza di interventi da soggetti terzi, senza condannare gli enti locali alla più completa paralisi nell'esercizio della loro attività istituzionale di tutela e salvaguardia degli interessi della collettività amministrata.

# **RELAZIONE TECNICO-CONTABILE**



## **I RISULTATI DELLA GESTIONE**

### **GESTIONE DI COMPETENZA**

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2011, deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 01/03/2011 con provvedimento n. 22, presentava entrate correnti per Euro 51.753.897,46 di cui trasferimenti a carico dello Stato, della Regione e degli altri Enti del settore pubblico (Titolo II entrata) per complessivi Euro 15.491.354,59 pari al 29,93% delle stesse.

Le entrate previste in conto capitale ammontanti a Euro 15.126.856,75 prevedevano alienazioni di beni patrimoniali per Euro 3.105.000,00; trasferimenti di capitali (inclusi gli Oneri di Urbanizzazione) per Euro 6.971.856,75; riscossioni di crediti per Euro 50.000,00 e anticipazione di cassa per Euro 5.000.000,00.

Le risorse erano state destinate per Euro 52.232.991,46 al finanziamento delle spese correnti e per rimborso di prestiti, per Euro 9.647.762,75 alla realizzazione di opere di investimento e per € 5.000.000,00 al rimborso di anticipazioni di cassa. Risultavano, inoltre, previsti sia in entrata che in spesa, Euro 8.726.000,00 relativi ai servizi svolti dal Comune per conto di terzi (ritenute previdenziali, depositi per spese contrattuali, depositi cauzionali, anticipazioni all'Economo, ecc..).

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni al bilancio di previsione al fine di provvedere:

- a) all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2010 per complessivi € 3.630.431,83 di cui € 865.681,99 destinati al finanziamento della spesa corrente ed € 2.764.749,84 destinati al finanziamento della spesa in conto capitale;
- b) alle variazioni dovute alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali istituendo la compartecipazione all'IVA ed il fondo sperimentale di riequilibrio in luogo dei trasferimenti correnti dello Stato;
- c) all'impinguamento degli stanziamenti previsti nelle spese correnti (personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi, ecc..), mediante storni nell'ambito delle stesse e prelievi dal fondo di riserva;
- d) all'allocazione di stanziamenti di spesa corrente in relazione a nuovi e/o maggiori trasferimenti da Unione Europea, Stato, Regione, altri Enti del settore pubblico, nonché da contributi diversi da privati (Fondazioni, ecc);
- e) all'inserimento e aggiornamento degli stanziamenti delle spese in c/capitale in relazione a quegli interventi di investimenti su opere e attività straordinarie che hanno comportato variazioni nel corso dell'esercizio e al cui finanziamento si è provveduto con autofinanziamento, avanzo di amministrazione, oneri di urbanizzazione o con mutui.

Complessivamente le previsioni iniziali di entrata e spesa di Euro 75.606.754,21 sono state aggiornate con provvedimenti di variazioni di bilancio a Euro 84.496.192,49; gli 8,89 milioni di aumento sono dovuti principalmente dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2010 per 3,63 milioni, da maggiori entrate correnti per € 2,75 da maggiori entrate per trasferimenti di capitale per 2,51; le entrate relative alle accensioni di prestiti ed ai servizi conto terzi, invece, non hanno subito variazioni. Viene qui di seguito presentato un quadro riassuntivo della gestione di competenza del bilancio 2011.

Nella tabella successiva gli stessi dati sono analizzati ponendo a raffronto gli stanziamenti finali rispetto a quelli inizialmente previsti (% di scostamento); gli accertamenti e impegni in rapporto alle somme stanziati (% di realizzazione delle previsioni); le riscossioni e i pagamenti vengono raffrontati agli accertamenti e impegni assunti (% di velocità di riscossione e pagamento) e infine vengono rilevati in percentuale i valori delle somme accertate, ma non rimosse (residui attivi) e di quelle impegnate, ma non pagate (residui passivi) che determinano la "% di formazione dei residui".

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA**

DESCRIZIONE		PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI FINALI (c)	ACCERTAMENTI E IMPEGNI (d)	RISCOSSIONI E PAGAMENTI (e)	RESIDUI DA RIPORTARE (f)
<u>PARTE 1^ ENTRATA</u>							
TITOLO I	Entrate tributarie	24.862.634,58	10.743.999,93	35.606.634,51	35.782.465,23	29.767.843,51	6.014.621,72
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti	15.491.354,59	-8.541.991,14	6.949.363,45	6.153.293,07	3.363.127,34	2.790.165,73
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	11.399.908,29	543.192,86	11.943.101,15	12.096.310,64	7.962.215,69	4.134.094,95
	<b>TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>51.753.897,46</b>	<b>2.745.201,65</b>	<b>54.499.099,11</b>	<b>54.032.068,94</b>	<b>41.093.186,54</b>	<b>12.938.882,40</b>
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali	10.126.856,75	2.513.804,80	12.640.661,55	6.649.957,89	3.397.619,99	3.252.337,90
TITOLO V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti e da riscossione di crediti	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	-	-	-
TITOLO VI	Servizi per conto terzi	8.726.000,00	0,00	8.726.000,00	4.626.832,98	4.080.017,75	546.815,23
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>75.606.754,21</b>	<b>5.259.006,45</b>	<b>80.865.760,66</b>	<b>65.308.859,81</b>	<b>48.570.824,28</b>	<b>16.738.035,53</b>
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.630.431,83	3.630.431,83	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA</b>	<b>75.606.754,21</b>	<b>8.889.438,28</b>	<b>84.496.192,49</b>	<b>65.308.859,81</b>	<b>48.570.824,28</b>	<b>16.738.035,53</b>
<u>PARTE 2^ SPESA</u>							
TITOLO I	Spese correnti	49.211.105,83	3.275.387,08	52.486.492,91	50.775.284,84	37.172.541,96	13.602.742,88
TITOLO II	Spese in conto capitale	9.647.762,75	5.614.051,02	15.261.813,77	9.232.077,30	1.427.490,78	7.804.586,52
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	8.021.885,63	0,18	8.021.885,81	3.021.472,48	3.021.472,48	-
TITOLO IV	Servizi per conto terzi	8.726.000,00	0,00	8.726.000,00	4.626.832,98	3.991.589,55	635.243,43
	<b>TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA</b>	<b>75.606.754,21</b>	<b>8.889.438,28</b>	<b>84.496.192,49</b>	<b>67.655.667,60</b>	<b>45.613.094,77</b>	<b>22.042.572,83</b>

INDICATORI DI ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

DESCRIZIONE		% DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI		% DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI		% DI CAPACITA' DI PREVISIONE		% DI VELOCITA' DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO		% DI FORMAZIONE DEI RESIDUI	
		b/a		d/c		d/a		e/d		f/d	
		2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
<u>PARTE 1^ ENTRATA</u>											
TITOLO I	Entrate tributarie	43,21	1,26	100,49	100,32	143,92	101,58	83,19	71,95	16,81	28,05
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti	-55,14	-2,63	88,54	100,69	39,72	98,04	54,66	76,83	45,34	23,17
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	4,76	1,81	101,28	102,07	106,11	103,92	65,82	67,07	34,18	32,93
	TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	5,30	-0,06	99,14	100,81	104,40	100,75	76,05	72,68	23,95	27,32
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali	24,82	-3,45	52,61	45,20	65,67	43,64	51,09	52,92	48,91	47,08
TITOLO V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti e da riscossione di crediti	0,00	36,74	0,00	30,11	0,00	41,17	0,00	0,00	0,00	100,00
TITOLO VI	Servizi per conto terzi	0,00	6,66	53,02	53,20	53,02	56,74	88,18	83,80	11,82	16,20
	TOTALE GENERALE	6,96	3,29	80,76	76,35	86,38	78,86	74,37	67,48	25,63	32,52
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
	TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	11,76	6,62								
<u>PARTE 2^ SPESA</u>											
TITOLO I	Spese correnti	6,66	4,23	96,74	96,96	103,18	101,06	73,21	74,47	26,79	25,53
TITOLO II	Spese in conto capitale	58,19	13,39	60,49	50,46	95,69	57,21	15,46	5,04	84,54	94,96
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,06	37,67	37,06	37,67	37,08	100,00	100,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Servizi per conto terzi	0,00	6,66	53,02	53,20	53,02	56,74	86,27	78,48	13,73	21,52
	TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	11,76	6,62	80,07	74,71	89,48	79,65	67,42	62,05	32,58	37,95

Dall'analisi dei dati suddetti si può inoltre osservare che:

- a) le entrate effettive correnti accertate nei primi tre titoli ammontano a Euro 54.032.068,94 contro la previsione definitiva di Euro 54.499.099,11 - Risultano pertanto minori entrate correnti globali nette dell'esercizio di competenza per Euro 467.030,17 (-0,86% delle previsioni definitive);
- b) le spese correnti impegnate a consuntivo ammontano a Euro 50.775.284,84 contro una previsione definitiva di Euro 52.486.492,91 - Risultano pertanto minori spese correnti globali nette dell'esercizio di competenza di Euro 1.711.208,07 (-3,26% delle previsioni definitive). Altre spese effettive, assimilabili alle correnti, sono quelle per rimborso di prestiti che risultano impegnate per Euro 3.021.472,48 su una previsione definitiva, al netto dello stanziamento per il rimborso delle anticipazioni di cassa, di Euro 3.021.885,81. Complessivamente la Civica Amministrazione ha assicurato un fabbisogno finanziario corrente di Euro 53.796.757,32 (50.775.284,84 + 3.021.472,48) destinandolo ai molti servizi di Istituto, al soddisfacimento di iniziative di interesse dei cittadini negli svariati campi dell'attività economica, socio-culturale, sportiva ricreativa e assistenziale, nonché all'ammortamento dei prestiti assunti per la realizzazione di opere pubbliche e interventi di carattere straordinario;
- c) gli investimenti previsti in conto capitale sono stati nel complesso realizzati per il 60,49% degli stanziamenti definitivi;
- d) la velocità di pagamento delle spese correnti, fattore critico del processo di ottimizzazione dei flussi di cassa che misura la celerità dell'ente nel regolarizzare i propri debiti, è pari al 73,21% il che significa che ogni 100,00 euro di debiti almeno 73,21 euro vengono pagati entro l'anno in cui maturano.

#### **GESTIONE DEI RESIDUI**

Ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 27.03.2012 all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro parziale o totale mantenimento.

Per quanto attiene la gestione dei residui attivi si sono riscontrati maggiori accertamenti per Euro 161.000,48, sono stati dichiarati residui insussistenti Euro 1.792.056,84 di cui Euro 1.386.724,80 trovano compensazione con pari eliminazione nella gestione dei residui passivi.

I residui attivi stralciati dal conto del bilancio per inesigibilità ammontano a Euro 3.653,20.

Dalla gestione dei residui passivi risultano insussistenze per complessivi Euro 4.499.174,79 di cui Euro 1.386.724,80 dovute a eliminazioni meramente contabili a seguito di eliminazioni di residui attivi a essi correlati.

Nel seguente prospetto vengono presentati i dati riassuntivi della gestione dei residui; nel quadro successivo si procede all'analisi di alcuni indicatori e precisamente:

- “% di eliminazione dei residui” cioè la quantità di residui che vengono stralciati dal conto del bilancio perché viene a mancare la ragione del credito o lo stesso risulta inesigibile, per quanto riguarda i residui attivi, mentre per quanto attiene i residui passivi perché a seguito di riaccertamento si verifica la insussistenza del debito o la sua prescrizione;
- “tasso di smaltimento dei residui” corrispondente alla percentuale di residui che nell'esercizio finanziario vengono cancellati dal conto del bilancio perché riscossi o pagati oppure dichiarati insussistenti, inesigibili o prescritti. La valutazione di tale capacità è sicuramente diversa secondo se i residui provengono dalla gestione di entrate e spese correnti o dalla gestione degli investimenti;
- “% di riscossione e pagamento” ossia la quantità di crediti e debiti che hanno la loro realizzazione monetaria nell'esercizio finanziario considerato. Da questo indicatore si rileva la capacità da parte dell'ente di incassare i propri crediti e di estinguere i propri debiti.

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI RESIDUI**

DESCRIZIONE		PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI FINALI ACC/IMP (c)	RISCOSSIONI E PAGAMENTI (d)	RESIDUI DA RIPORTARE (e)
<u>PARTE 1^ ENTRATA</u>						
TITOLO I	Entrate tributarie	8.711.310,75	-37.738,74	8.673.572,01	6.467.997,66	2.205.574,35
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti	18.451.004,74	-54.702,04	18.396.302,70	5.263.021,21	13.133.281,49
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	6.932.971,05	-174.895,62	6.758.075,43	3.010.936,30	3.747.139,13
	<b>TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>34.095.286,54</b>	<b>-267.336,40</b>	<b>33.827.950,14</b>	<b>14.741.955,17</b>	<b>19.085.994,97</b>
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali	14.928.318,32	-1.367.141,97	13.561.176,35	2.144.040,59	11.417.135,76
TITOLO V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti e da riscossione di crediti	8.894.493,79	0,00	8.894.493,79	1.582.072,25	7.312.421,54
TITOLO VI	Servizi per conto terzi	1.056.384,97	-231,19	1.056.153,78	337.448,78	718.705,00
	<b>TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA</b>	<b>58.974.483,62</b>	<b>-1.634.709,56</b>	<b>57.339.774,06</b>	<b>18.805.516,79</b>	<b>38.534.257,27</b>
<u>PARTE 2^ SPESA</u>						
TITOLO I	Spese correnti	17.520.162,39	-1.154.629,60	16.365.532,79	11.888.544,80	4.476.987,99
TITOLO II	Spese in conto capitale	38.740.047,30	-3.344.545,19	35.395.502,11	8.589.757,15	26.805.744,96
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	-	0,00	-	-	0,00
TITOLO IV	Servizi per conto terzi	1.186.837,83	0,00	1.186.837,83	527.769,40	659.068,43
	<b>TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA</b>	<b>57.447.047,52</b>	<b>-4.499.174,79</b>	<b>52.947.872,73</b>	<b>21.006.071,35</b>	<b>31.941.801,38</b>

INDICATORI DI ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

DESCRIZIONE		% DI ELIMINAZIONE DEI RESIDUI		% TASSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI		% DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO	
		b/a		100-e/a		d/c	
		2011	2010	2011	2010	2011	2010
<b>PARTE 1^ ENTRATA</b>							
TITOLO I	Entrate tributarie	0,43	-1,98	74,68	77,77	74,57	78,20
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti	0,30	0,76	28,82	21,11	28,61	20,51
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	2,52	1,75	45,95	54,23	44,55	53,42
	<b>TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>0,78</b>	<b>0,30</b>	<b>44,02</b>	<b>41,78</b>	<b>43,58</b>	<b>41,61</b>
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali	9,16	27,55	23,52	50,26	15,81	31,35
TITOLO V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti e da riscossione di crediti	0,00	8,11	17,79	35,71	17,79	30,03
TITOLO VI	Servizi per conto terzi	0,02	9,31	31,97	36,94	31,95	30,47
	<b>TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA</b>	<b>2,77</b>	<b>10,90</b>	<b>34,66</b>	<b>43,91</b>	<b>32,80</b>	<b>37,05</b>
<b>PARTE 2^ SPESA</b>							
TITOLO I	Spese correnti	6,59	6,81	74,45	76,49	72,64	74,77
TITOLO II	Spese in conto capitale	8,63	16,57	30,81	46,22	24,27	35,54
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Servizi per conto terzi	0,00	1,39	44,47	93,47	44,47	93,38
	<b>TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA</b>	<b>7,83</b>	<b>13,49</b>	<b>44,40</b>	<b>55,79</b>	<b>39,67</b>	<b>48,89</b>

## IL RISULTATO DI GESTIONE

### 1) IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del primo prospetto) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2011.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2011 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

### 2) IL RISULTATO FINALE

Il risultato di amministrazione 2011 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. Le tabelle seguenti presentano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione distinguendo i fondi Vincolati, i fondi per il finanziamento spese in conto capitale, i fondi di ammortamento e i fondi non vincolati.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2011 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio.

Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate. In questo caso, se il risultato di amministrazione totale risulta comunque positivo, questa sta a indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nell'esercizio 2011 anche risorse economizzate in precedenti esercizi.

I prospetti che seguono dimostrano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione ammontante a complessivi Euro 5.046.718,72 di cui Euro 898.629,45 derivanti dall'avanzo di amministrazione 2010 non utilizzato nel corso dell'esercizio 2011, Euro 2.864.465,23 dalla gestione dei residui ed Euro 1.283.624,04 provenienti dalla gestione di competenza.

L'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta composto:

- per il 20,81% da fondi non vincolati,
- per il 40,10% da fondi vincolati (mutui, socio-assistenziali, nettezza urbana, multe,...),
- per il 39,09% da fondi per il finanziamento di spese in conto capitale.

Viene infine presentato, anche sotto forma di grafico, il risultato di amministrazione nel triennio 2009/2011.

#### DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CASSA E DI AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2011			3.001.625,18
RISCOSSIONI	18.805.516,79	48.570.824,28	67.376.341,07
PAGAMENTI	21.006.071,35	45.613.094,77	66.619.166,12
FONDO DI CASSA AL 31.12.2011			3.758.800,13
RESIDUI ATTIVI	38.534.257,27	16.738.035,53	55.272.292,80
RESIDUI PASSIVI	31.941.801,38	22.042.572,83	53.984.374,21
DIFFERENZA			1.287.918,59
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			5.046.718,72
<b>Risultato di amministrazione</b>	FONDI VINCOLATI		2.023.552,97
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		1.972.904,12
	FONDI DI AMMORTAMENTO		-
	FONDI NON VINCOLATI		1.050.261,63

**COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2011**

**ECONOMIE DERIVANTI DA:**

DESCRIZIONE	A.A. ANNI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Avanzo per finanziamento spese in conto capitale		1.966.739,31	6.164,81	1.972.904,12
Vincolato Mutui		5.663,02		5.663,02
Alienazione aree edilizia popolare				0,00
Conto capitale vincolato Galimberti				0,00
Vincolato Canile			32.500,00	32.500,00
Conto Capitale vincolato socio-assistenziale		5.000,89		5.000,89
Trasferimento dall'Unione Europea per P.I.T.				0,00
Trasferimento dalla Regione per riordino e adeguamento fermate urbane				0,00
Vincolato Multe	733.492,18		896.634,51	1.630.126,69
Vincolato N.U.	165.137,27		185.125,10	350.262,37
<b>TOTALE</b>	898.629,45	1.977.403,22	1.120.424,42	3.996.457,09
Fondi non vincolati	0,00	887.062,01	163.199,62	1.050.261,63
<b>TOTALE A.A.</b>	898.629,45	2.864.465,23	1.283.624,04	5.046.718,72

FONDI VINCOLATI	2.023.552,97
CONTO CAPITALE	1.972.904,12
NON VINCOLATO	1.050.261,63
	<u>5.046.718,72</u>

## ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2011 3.001.625,18

### ENTRATE

	TITOLI I - II - III	54.032.068,94	
ACCERTAMENTI	TITOLO IV	6.649.957,89	
ANNO 2011	TITOLO V	-	
	TITOLO VI	<u>4.626.832,98</u>	65.308.859,81
RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI			57.339.774,06
	TOTALE ATTIVITA'		<u><u>125.650.259,05</u></u>

### SPESE

DEFICENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 2011 -

	TITOLO I	50.775.284,84	
IMPEGNI	TITOLO II	9.232.077,30	
ANNO 2011	TITOLO III	3.021.472,48	
	TITOLO IV	<u>4.626.832,98</u>	67.655.667,60
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI			52.947.872,73
	TOTALE PASSIVITA'		<u><u>120.603.540,33</u></u>

### RIEPILOGO

TOTALE ATTIVITA'	125.650.259,05
TOTALE PASSIVITA'	<u>120.603.540,33</u>
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2011	<u><u>5.046.718,72</u></u>

## DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI

### RESIDUI ATTIVI:

A) Fondo di Cassa	3.001.625,18	
B) Residui attivi al 01.01.2011	58.974.483,62	
SOMMA TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2011		61.976.108,80
C) Maggiori e nuovi accertamenti in conto dei residui predetti verificatisi durante l'esercizio in corso		161.000,48
D) Importo dei residui attivi riconosciuti in seguito insussistenti		- 1.792.056,84
D1) Importo dei residui dichiarati inesigibili		- 3.653,20
SOMMA CHE SI PRESUME DI ESIGERE		<u>60.341.399,24</u>

### RESIDUI PASSIVI:

E) Deficit di cassa	-	
F) Residui passivi al 01.01.2011	57.447.047,52	
SOMMA TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2011		57.447.047,52
G) Importo dei residui riconosciuti in seguito insussistenti		<u>4.499.174,79</u>
DIFFERENZA RISULTANTE IMPEGNATA PER RESIDUI PASSIVI		<u>52.947.872,73</u>

Differenza Attiva in conto della gestione dei residui	7.393.526,51
Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto di gestione 2010	4.529.061,28
<b>AVANZO DA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.864.465,23</b>

## DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

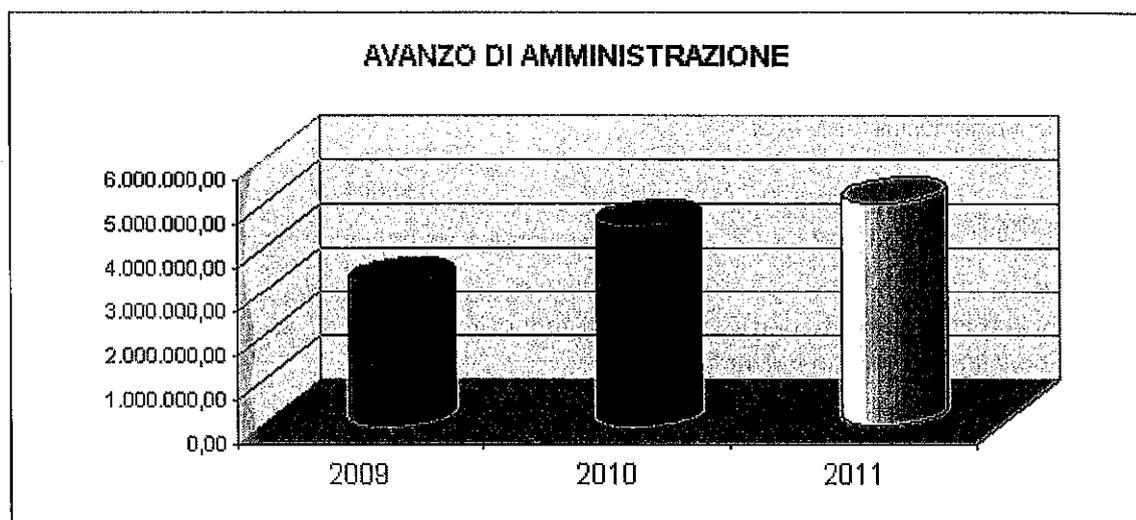
Nuove e maggiori entrate, economie sulle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso

e altre variazioni che concorrono ad aumentare l'Avanzo di Amministrazione

A) Maggiori e nuove entrate in confronto agli stanziamenti attivi del bilancio	1.297.297,90
B) Minori spese in confronto agli stanziamenti passivi del bilancio	<u>16.840.524,89</u>
Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	18.137.822,79
	-
C) Minori accertamenti nelle entrate in confronto alle previsioni attive	16.854.198,75
Avanzo da gestione di competenza	<u>1.283.624,04</u>

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2009/2011

	2009	2010	2011
Fondo di cassa al 01/01	5.904.127,51	6.572.689,27	3.001.625,18
Riscossioni	72.873.289,81	70.791.070,60	67.376.341,07
Pagamenti	-72.204.728,05	-74.362.134,69	-66.619.166,12
<hr/>			
Fondo di cassa al 31/12	6.572.689,27	3.001.625,18	3.758.800,13
Residui attivi	61.864.004,11	58.974.483,62	55.272.292,80
Residui passivi	-65.213.210,42	-57.447.047,52	-53.984.374,21
<hr/>			
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.223.482,96</b>	<b>4.529.061,28</b>	<b>5.046.718,72</b>



## LE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE

### **IL PAREGGIO ECONOMICO**

La capacità di sviluppo di un ente è legata alla capacità di mantenere in equilibrio la spesa per la gestione dei servizi e la spesa per la restituzione del capitale di terzi, con le entrate proprie (I.C.I., TARSU, compartecipazione IRPEF, COSAP, Imposta di Pubblicità, entrate da servizi pubblici comunali).

Qualora si avvia una spirale inversa attraverso cui si iniziano a utilizzare risorse normalmente destinate agli investimenti (ad esempio i proventi delle concessioni edilizie) per finanziare servizi, si innesca un processo in cui inevitabilmente la capacità dell'ente di svilupparsi con nuovi investimenti viene messa a repentaglio.

L'indicatore che misura il grado di copertura delle spese correnti e di rimborso prestiti con entrate proprie è il seguente:

$$(Entrate\ titoli\ I,\ II\ e\ III\ /\ spese\ titoli\ I\ e\ III) \times 100 = (54.032.068,94 / 53.796.757,32) \times 100 = 100,44\% \quad \text{equilibrio finanziario corrente}$$

L'indicatore è tanto migliore quanto più si avvicina o supera il 100%.

### **IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Nell'anno 2011 le spese in conto capitale impegnate ammontano ad Euro 9.232.077,30 su una previsione complessiva di Euro 15.261.813,77 con una capacità di realizzazione dei lavori e delle opere pubbliche pari al 60,49%.

Detti investimenti sono stati finanziati con le seguenti risorse:

	IMPORTI	INCIDENZA %
Avanzo di Amministrazione	2.763.539,51	29,94
Oneri di Urbanizzazione	2.672.904,33	28,95
Mezzi di bilancio (entrate correnti destinate al finanziamento di spese di investimento)	455.295,20	4,93
Contributi e trasferimenti di capitale	2.796.674,78	30,29
Alienazioni patrimoniali (incluse area PEEP, cimiteri, ecc..)	509.659,41	5,52
Varie	34.004,07	0,37
Assunzione di mutui	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.232.077,30</b>	<b>100,00</b>

La rispettiva incidenza sul totale dei finanziamenti mette in luce la politica di reperimento delle risorse per gli investimenti attuata dall'ente.

Le alienazioni patrimoniali rappresentano per l'ente una delle modalità di finanziamento la cui utilizzazione è più auspicabile per i nuovi investimenti, specialmente quando si sostituiscono alla assunzione di nuovi debiti.

Tanto più è elevata l'incidenza delle spese in conto capitale finanziate con alienazioni patrimoniali, tanto più è positiva la valutazione dell'indice relativo:

$$(Entrate\ titolo\ IV\ -\ categoria\ 1\ -\ /\ spese\ titolo\ II) \times 100 = (576.163,48 / 9.232.077,30) \times 100 = 6,24\% \quad \text{investimenti finanziati con vendite patrimoniali}$$

Altra possibilità di finanziamento delle spese in conto capitale è rappresentata dai trasferimenti da parte di altre pubbliche amministrazioni (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, altri enti).

Quanto maggiore è la loro quota, tanto maggiore è la capacità politica e di elaborazione dei progetti che consente di intercettare tali finanziamenti:

$$(Entrate\ titolo\ IV\ -\ categorie\ 2,\ 3\ e\ 4\ -\ /\ spese\ titolo\ II) \times 100 = (1.796.674,78 / 9.232.077,30) \times 100 = 19,46\% \quad \text{investimenti finanziati con contributi pubblici}$$

Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente per la realizzazione degli investimenti. Ovviamente a questa tipologia di copertura finanziaria (mutui e

prestiti obbligazionari) fanno seguito costi che hanno riflessi diretti sulle spese correnti (interessi passivi).

Anche dal grado di incidenza degli investimenti diretti finanziati tramite mutui e prestiti, in parallelo con le indicazioni raccolte dagli indicatori precedenti, emerge la capacità dell'ente di contenere il ricorso a sistemi di indebitamento con una valutazione tanto più positiva quanto più è contenuto il relativo indice:

$(\text{Entrate titolo V} - \text{categorie 3 e 4} - / \text{spese titolo II} - \text{interventi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9}) \times 100 = (0 / 8.538.832,56) \times 100 = \mathbf{0,00\%}$  **investimenti finanziati con prestiti**

Nell'esercizio 2011, nell'ottica di riduzione del debito e di contenimento della spesa corrente, non sono stati assunti nuovi mutui.

L'accensione di mutui e prestiti obbligazionari per il finanziamento delle spese di investimento genera oneri finanziari dovuti, negli anni, al rimborso degli interessi.

Questi oneri finanziari devono osservare per l'anno 2012 il limite del 8% delle entrate correnti desunte dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si vogliono assumere nuovi mutui (articolo 204, comma 1, del T.U. degli enti locali – tale limite è stato modificato dal comma 108 dell'art. 1 della Legge 220/2010 per il triennio 2011/2013);

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} - / \text{Entrata titoli I, II, III Esercizio 2009}) \times 100 = (857.584,51 / 53.305.941,61) \times 100 = \mathbf{1,61\%}$  **peso degli interessi passivi**

La bassa incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti rimane, però, l'indicazione migliore della capacità dell'ente di finanziare i propri investimenti senza creare passività onerose di carattere pluriennale:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} - / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (857.584,51 / 50.775.284,84) \times 100 = \mathbf{1,69\%}$  **peso degli interessi passivi**

La consistenza totale dei debiti di finanziamento, inoltre, non deve essere superiore al 150% delle entrate correnti (parametro di deficitarietà di cui al D.M. 24.09.2009);

Tra le forme di finanziamento degli investimenti l'ente dispone dell'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti e/o l'avanzo della gestione di parte corrente dato dal surplus di entrate correnti rispetto alle spese correnti.

Tanto maggiore è l'indice di riferimento, tanto maggiore è la capacità dell'ente di autofinanziarsi con risparmi di spesa e/o maggiori entrate correnti:

$(\text{Spesa titolo II} - \text{Entrata titolo IV e V} / \text{Spesa titolo II}) \times 100 = (2.582.119,41 / 9.232.077,30) \times 100 = \mathbf{27,97\%}$  **investimenti finanziati con avanzo**

Questo indicatore può assumere anche valori negativi, nel qual caso denota una situazione in cui l'ente destina parte delle risorse da destinare a investimenti per finanziare le spese correnti e/o disavanzi di amministrazione.

## **LE POLITICHE SULL'ENTRATA**

### **L'AUTONOMIA FINANZIARIA**

L'indice di autonomia finanziaria è uno degli indicatori finanziari tradizionali individuati dal D.P.R. n. 196/94 e allegato al conto del bilancio.

Esso fornisce un'informazione sulla percentuale delle risorse correnti che affluiscono nelle casse dell'ente per merito delle politiche tributarie e tariffarie intraprese, rapportate alle entrate ordinarie complessive di bilancio.

Tanto maggiore è il suo valore, tanto maggiore è la capacità dell'ente di essere finanziariamente autonomo sul lato delle entrate correnti attraverso il ricorso a tributi e/o tariffe:

$(\text{Entrata titoli I e III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (47.878.775,87 / 54.032.068,94) \times 100 = \mathbf{88,61\%}$  **autonomia finanziaria**

Si rileva con immediatezza quale è la quota di entrate proprie (autonomia finanziaria 88,61%) e per differenza in che misura tali risorse arrivano dall'esterno (dipendenza finanziaria 11,39%).

## LE ENTRATE TRIBUTARIE

Il primo aspetto da conoscere nel momento in cui si analizzano le politiche tributarie dell'ente è quello dell'autonomia tributaria, cioè dell'incidenza delle entrate tributarie sull'insieme delle entrate correnti. Non è di poco conto sapere in che misura le entrate proprie dipendono dalla capacità impositiva dell'ente.

$(\text{Entrata titolo I} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (35.782.465,23 / 54.032.068,94) \times 100 = 66,22\%$   
**autonomia tributaria**

La principale componente di entrata corrente propria è rappresentata dall'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.).

L'incidenza dell'I.C.I. sulle entrate proprie consente di definire quali sono le politiche adottate dall'ente in materia di reperimento delle risorse proprie:

$(\text{I.C.I.} - \text{risorsa di entrata del titolo I e categoria 1} / \text{Entrata titoli I e III}) \times 100 = (10.604.987,96 / 47.878.775,87) \times 100 = 22,15\%$       **incidenza dell'I.C.I.**

Tuttavia, questo indicatore risente delle peculiarità dell'ente e in particolare deve essere correlato con il gettito delle entrate extratributarie, la cui entità dipende dalla quantità dei servizi pubblici erogati e dalla loro capacità di generare proventi da tariffa.

Il secondo tributo comunale in ordine di grandezza è rappresentato dalla Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) il cui gettito deve tendere alla copertura integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il grado di copertura del servizio è significativo per comprendere la capacità del servizio stesso di autofinanziarsi senza ricorrere, così, ad altre tipologie di entrata che per loro natura non si coniugano con la specifica funzione a cui si riferiscono le spese correlate.

Il grado di copertura del servizio nell'anno 2011 è stato il seguente:

$(\text{TARSU} - \text{risorse di entrata} / \text{Costi del servizio R.S.U.}) \times 100 = (8.173.467,75 / 7.988.710,65) \times 100 = 102,31\%$       **grado di copertura del servizio nettezza urbana**

Per definire compiutamente le politiche adottate in materia tributaria occorre rilevare il gettito pro-capite per abitante correlando il gettito complessivo del/dei tributo/i con la popolazione al 31 dicembre dell'anno di riferimento:

$(\text{I.C.I.} - \text{risorsa di entrata del titolo I e categoria 1} / \text{popolazione al 31/12}) = (10.604.987,96 / 56.019) = 189,31 \text{ Euro}$       **I.C.I. pro-capite**

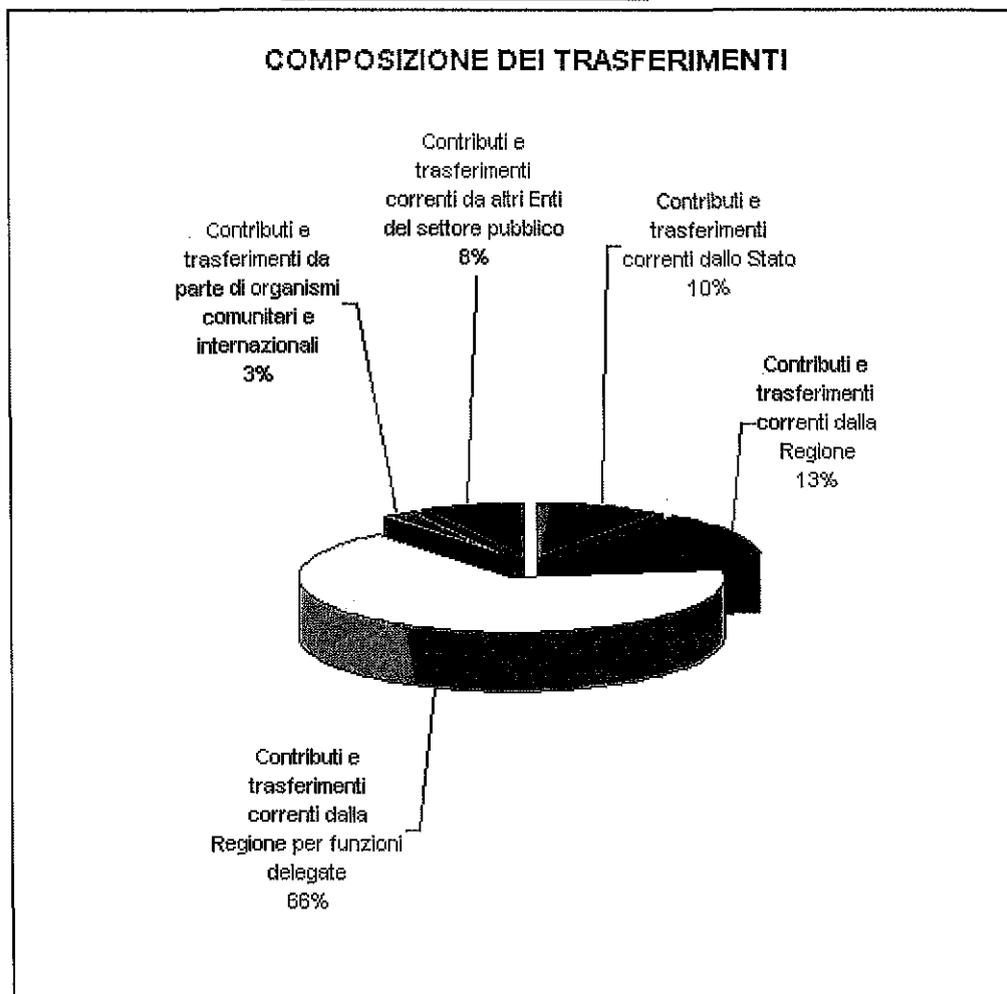
$(\text{TARSU} - \text{risorsa di entrata del titolo I e categoria 2} / \text{popolazione al 31/12}) = (9.017.601,73 / 56.019) = 160,97 \text{ Euro}$       **TARSU pro-capite**

La pressione fiscale complessiva viene così misurata:

$(\text{Entrata titolo I} / \text{popolazione al 31/12}) = (35.782.465,23 / 56.019) = 638,76 \text{ Euro}$       **pressione fiscale pro-capite**

## ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTA- MENTI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2010	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2009
1 <sup>^</sup>	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	620.288,48	623.591,77	100,53	102,91	95,59
2 <sup>^</sup>	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.339.390,43	775.196,18	57,88	88,97	104,68
3 <sup>^</sup>	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	4.122.016,35	4.094.613,90	99,34	100,53	99,87
4 <sup>^</sup>	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	170.459,34	170.459,34	100,00	79,88	100,00
5 <sup>^</sup>	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	697.208,85	489.431,88	70,20	97,60	99,98
<b>T O T A L E</b>		<u>6.949.363,45</u>	<u>6.153.293,07</u>	88,54	100,69	98,03



## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La capacità di essere finanziariamente autonomi passa anche attraverso l'utilizzo della leva rappresentata dalle entrate extratributarie provenienti dalla erogazione di servizi pubblici.

L'ammontare del loro gettito dipende dai seguenti fattori:

- dalla presenza di una gamma più o meno ampia di servizi a domanda individuale o di servizi a carattere produttivo;
- dai livelli tariffari e dai prezzi praticati;
- dalla domanda.

Gli elementi che influiscono sull'ammontare complessivo dei proventi da servizi pubblici riguardano in parte fattori non controllabili dall'amministrazione (es. il territorio) e in parte fattori governabili (es. le tariffe).

Pertanto nell'interpretazione del livello di autonomia tariffaria raggiunto, devono essere tenuti in debita considerazione i fattori che fra questi incidono maggiormente:

$$\text{(Entrata titolo III / Entrata titoli I, II e III)} \times 100 = (12.096.310,64 / 54.032.068,94) \times 100 = \mathbf{22,39\%}$$

**autonomia tariffaria**

Detto indice rappresenta l'entità delle entrate dipendenti dal corrispettivo dei servizi prestati e dai proventi del patrimonio disponibile. E' interessante osservare che: **INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA + INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA = INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA.**

La verifica degli indicatori mette in luce la dinamica delle entrate correnti degli ultimi anni:

(valori in percentuale)

INDICI	2011	2010	2009	2008	2007	2006
Autonomia finanziaria	88,61	64,29	64,97	66,65	73,59	90,64
Autonomia impositiva ( o tributaria)	66,22	43,62	43,62	45,58	53,92	66,89
Autonomia tariffaria	22,39	20,67	21,35	21,07	19,67	23,75

Incidenza dei proventi da servizi pubblici sulle entrate proprie:

$$\text{(Entrata titolo III – categoria 1 - / Entrata titoli I e III)} \times 100 = (5.784.763,78 / 47.878.775,87) \times 100 = \mathbf{12,08\%}$$

**tariffe servizi pubblici**

Simile all'indicatore precedente è l'incidenza dei proventi dei beni dell'ente sulle entrate proprie che misura quante entrate proprie derivano dallo sfruttamento economico del patrimonio:

$$\text{(Entrata titolo III – categoria 2 - / Entrata titoli I e III)} \times 100 = (3.139.982,11 / 47.878.775,87) \times 100 = \mathbf{6,56\%}$$

**proventi patrimoniali**

## LA GESTIONE DELL'ENTRATA

### LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Nelle pagine seguenti vengono analizzate le entrate di competenza per titoli e nell'ambito di questi per categorie.

Gli accertamenti di competenza così si riassumono:

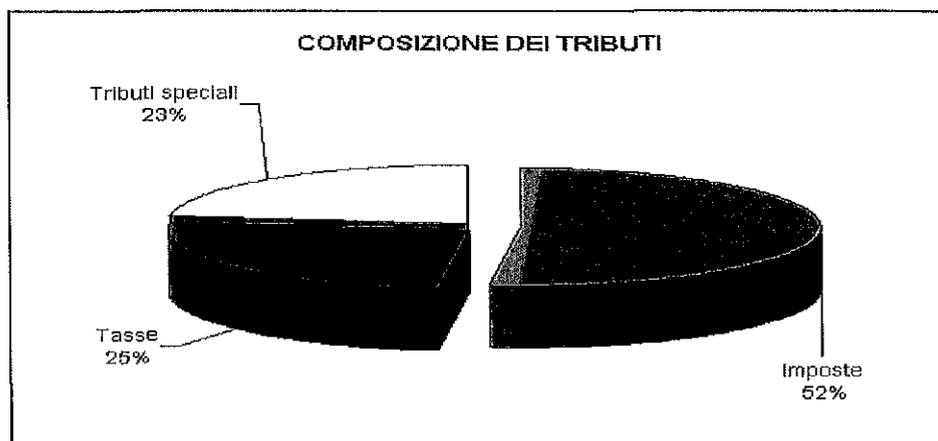
ENTRATE TRIBUTARIE	35.782.465,23
TRASFERIMENTI CORRENTI	6.153.293,07
EXTRATRIBUTARIE	12.096.310,64
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>54.032.068,94</b>
ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	6.649.957,89
ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>6.649.957,89</b>
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	4.626.832,98
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELL'ENTRATA</b>	<b>65.308.859,81</b>

Le entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI) sono costituite da crediti che al tempo stesso costituiscono un debito e sono ordinate esclusivamente in capitoli. A questo proposito si richiama l'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per queste poste, l'equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa.

I prospetti successivi riportano le previsioni definitive e gli accertamenti per ogni singola categoria indicando la "percentuale di realizzazione" che viene posta a confronto con i due esercizi finanziari precedenti. Dai grafici si rileva invece l'incidenza degli accertamenti 2011 di ogni tipologia di entrata sul totale del titolo.

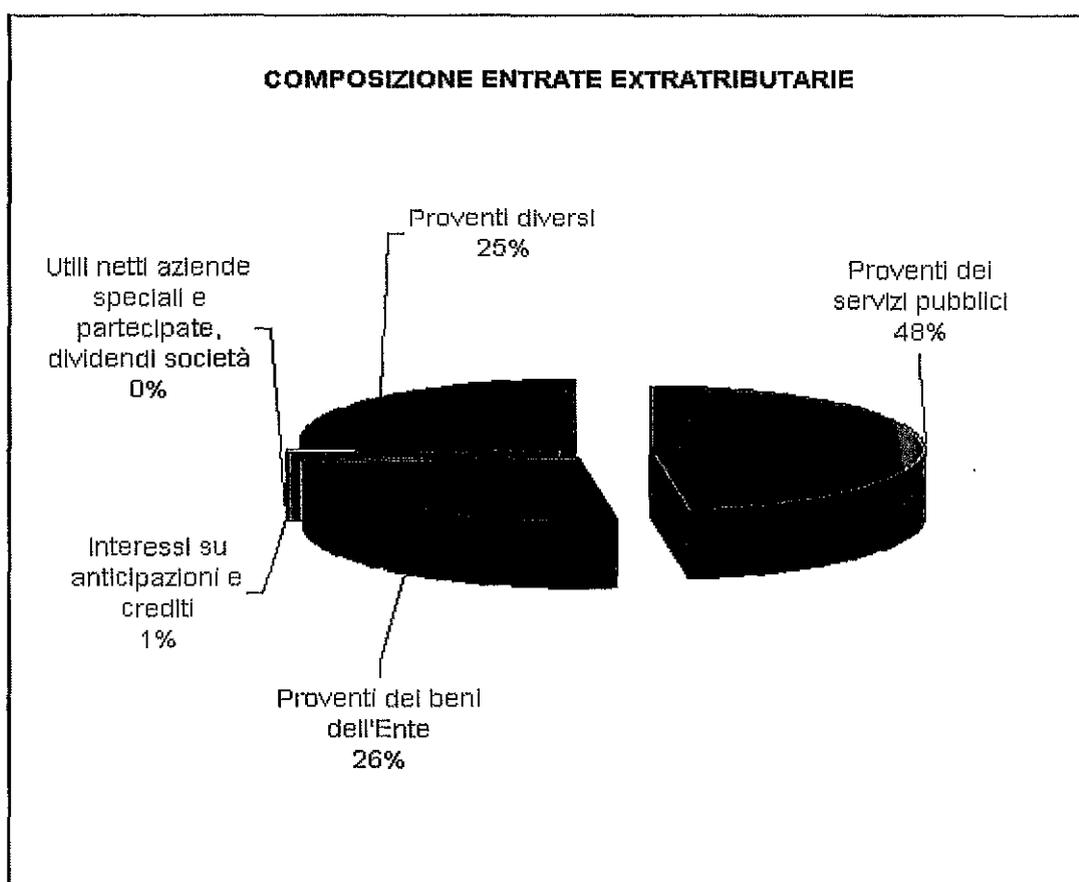
### ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2010	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2009
1 <sup>^</sup>	Imposte	18.321.825,18	18.511.811,95	101,04	100,96	100,93
2 <sup>^</sup>	Tasse	9.117.294,56	9.018.455,70	98,92	99,15	98,18
3 <sup>^</sup>	Tributi speciali	8.167.514,77	8.252.197,58	101,04	101,62	108,52
<b>TOTALE</b>		<b>35.606.634,51</b>	<b>35.782.465,23</b>	<b>100,49</b>	<b>100,32</b>	<b>100,10</b>



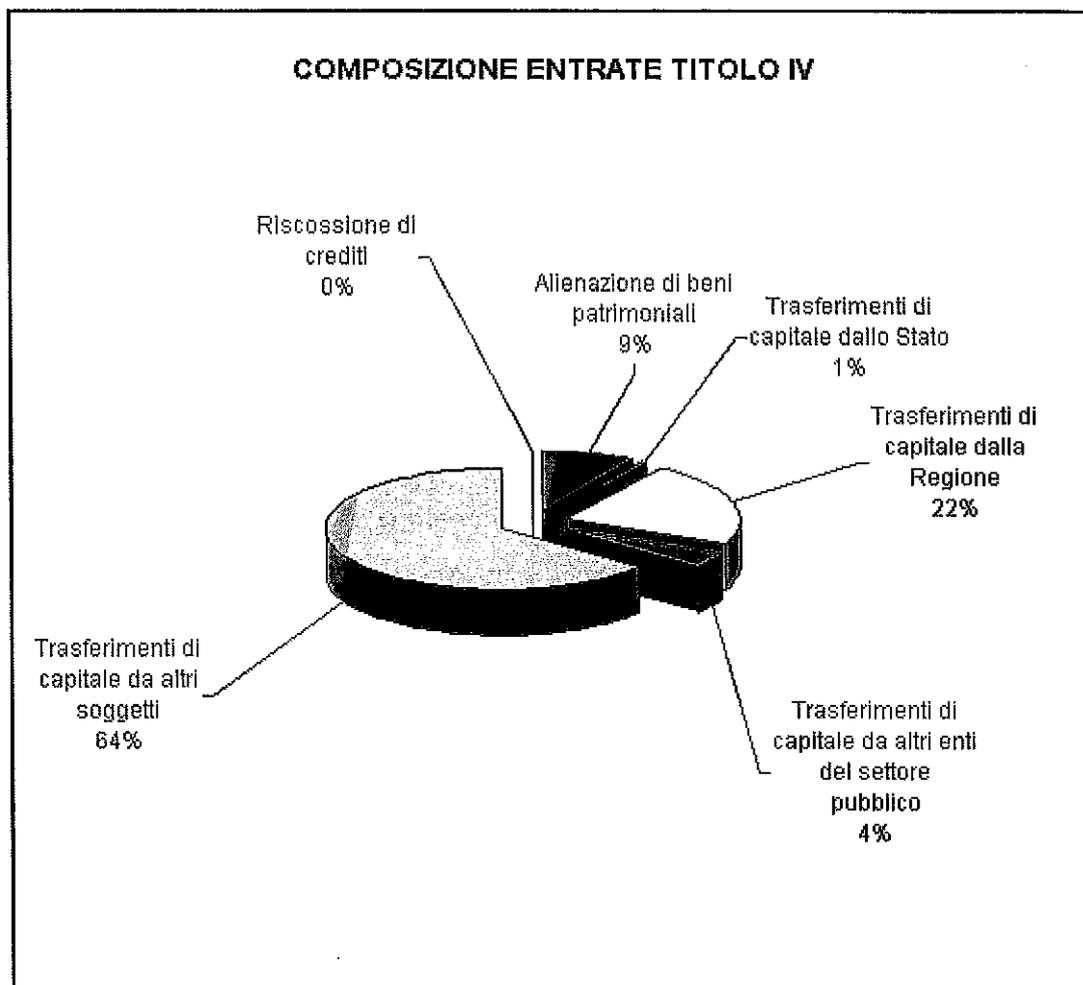
### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCER- TAMENTI	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2010	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2009
1 <sup>^</sup>	Proventi dei servizi pubblici	5.709.420,00	5.784.763,78	101,32	105,58	97,11
2 <sup>^</sup>	Proventi dei beni dell'Ente	3.046.297,88	3.139.982,11	103,08	102,85	102,84
3 <sup>^</sup>	Interessi su anticipazioni e crediti	108.640,00	133.985,14	123,33	76,25	124,43
4 <sup>^</sup>	Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi società	0,00	2.400,00	0,00	0,00	100,00
5 <sup>^</sup>	Proventi diversi	3.078.743,27	3.035.179,61	98,59	97,84	95,53
<b>TOTALE</b>		<b>11.943.101,15</b>	<b>12.096.310,64</b>	<b>101,28</b>	<b>102,07</b>	<b>98,46</b>



**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI  
DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCER-TAMENTI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2010	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2009
1^	Alienazione di beni patrimoniali	3.136.621,87	576.163,48	18,37	27,21	21,97
2^	Trasferimenti di capitale dallo Stato	35.404,22	35.404,22	100,00	100,00	100,00
3^	Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.759.496,00	1.490.965,10	39,66	65,47	82,23
4^	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	370.305,46	270.305,46	73,00	62,11	64,45
5^	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.288.834,00	4.277.119,63	80,87	37,95	64,74
6^	Riscossione di crediti	50.000,00	-	0,00	1,44	14,29
<b>T O T A L E</b>		<b>12.640.661,55</b>	<b>6.649.957,89</b>	<b>52,61</b>	<b>45,20</b>	<b>63,37</b>



## ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCER- TAMENTI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2010	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2009
1^	Anticipazioni di cassa	5.000.000,00	-	0,00	0,00	0,00
3^	Assunzione di mutui e prestiti	-	-	0,00	51,01	89,29
<b>T O T A L E</b>		<u>5.000.000,00</u>	<u>-</u>	0,00	30,11	39,51

### LA GESTIONE DEI TRIBUTI

La velocità di riscossione delle entrate può essere un fattore determinante per la gestione dei flussi di cassa dell'ente, in particolare per quanto concerne l'I.C.I. e la TARSU dal momento in cui questi due tributi costituiscono la parte più consistente delle entrate proprie ed in particolare di quelle tributarie:

(Riscossioni I.C.I. di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Accertamento I.C.I. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) X 100 = (9.496.913,34 / 10.604.987,96) X 100 = **89,55%**      **velocità di riscossione I.C.I.**

(Riscossioni TARSU di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / Accertamento TARSU – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2) X 100 = (6.668.878,29 / 9.017.601,73) X 100 = **73,95%**      **velocità di riscossione TARSU**

### LA GESTIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le categorie principali di entrate extratributarie sono i proventi dei servizi pubblici e i proventi dei beni dell'ente. Quanto più l'amministrazione fa ricorso a tali entrate per il finanziamento del proprio bilancio tanto maggiore è la rilevanza delle modalità di gestione di dette entrate e in particolare della loro velocità di riscossione:

(Riscossioni di competenza proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1 / Accertamento proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1) X 100 = (3.791.066,15 / 5.784.763,78) X 100 = **65,54%**      **velocità di riscossione proventi dei servizi pubblici**

(Riscossioni di competenza proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2 / Accertamento proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2) X 100 = (2.398.535,93 / 3.139.982,11) X 100 = **76,39%**      **velocità di riscossione proventi dei beni dell'ente**

## L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

### **LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA**

Le spese del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi conto terzi. La quantità di risorse spendibili è correlata al complesso delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

L'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 regola l'impegno considerandolo la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il creditore e la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

A questa regola generale sfuggono le spese correnti con vincolo di destinazione e le spese per investimento in quanto le stesse si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Le spese impegnate nell'esercizio 2011 sono così suddivise:

SPESE CORRENTI	50.775.284,84
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	3.021.472,48
<b>TOTALE SPESE CORRENTI DI GESTIONE</b>	<b>53.796.757,32</b>
SPESE PER INVESTIMENTI	9.232.077,30
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	4.626.832,98
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA</b>	<b>67.655.667,60</b>

Questo riepilogo per titoli dà indicazioni sulla ripartizione della spesa complessiva e sulla propensione dell'ente ad utilizzare risorse da destinare al consumo piuttosto che a investimenti pluriennali.

I paragrafi successivi si propongono invece di evidenziare la composizione delle spese sia per destinazione che per natura in quanto all'interno dei titoli abbiamo una ulteriore disaggregazione in funzioni (compiti espletati dall'ente, destinazione per centro di spesa) e per interventi (fattori produttivi).

### **LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE**

Le spese correnti sono collocate al Titolo I del bilancio e rappresentano, unitamente alle spese per il rimborso di prestiti, i "costi" della gestione corrente.

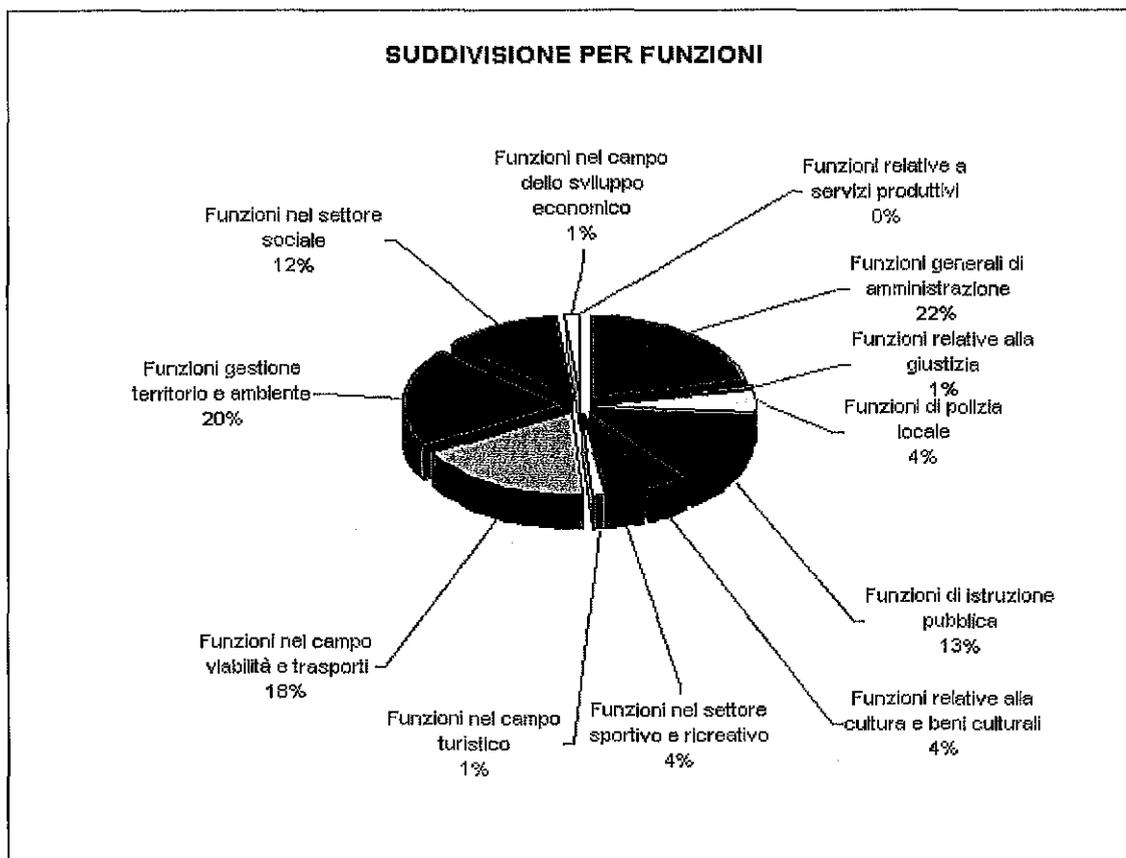
Nel prospetto seguente è presentata un'analisi delle spese correnti per funzioni, ossia le spese sono raggruppate secondo la loro destinazione.

Per ogni funzione sono indicate le previsioni definitive e gli impegni correlati con la percentuale di realizzazione raffrontata con i 2 anni precedenti.

L'esposizione dei dati permette di esaminare l'assegnazione delle risorse di bilancio alle diverse "branche" in cui si svolge l'attività dell'ente.

### ANALISI PER FUNZIONI

FUNZIONI	DESCRIZIONE	DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2010	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2009
1	Funzioni generali di amministrazione	11.429.971,09	10.913.804,54	95,48	95,46	96,40
2	Funzioni relative alla giustizia	366.053,91	342.114,82	93,46	91,79	95,89
3	Funzioni di polizia locale	2.196.824,57	2.162.100,64	98,42	97,55	98,66
4	Funzioni di istruzione pubblica	7.049.839,97	6.590.296,20	93,48	96,68	98,64
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	2.333.386,09	2.227.818,38	95,48	94,94	98,02
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.853.732,10	1.834.537,36	98,96	98,83	98,70
7	Funzioni nel campo turistico	734.215,65	699.388,18	95,26	94,79	98,16
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	9.127.836,47	9.077.028,44	99,44	99,44	99,58
9	Funzioni gestione territorio e ambiente	10.355.432,13	9.982.027,81	96,39	95,80	98,06
10	Funzioni nel settore sociale	6.349.437,61	6.274.232,97	98,82	98,89	98,65
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	689.763,32	671.935,50	97,42	97,04	97,46
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>52.486.492,91</b>	<b>50.775.284,84</b>	<b>96,74</b>	<b>96,96</b>	<b>98,15</b>



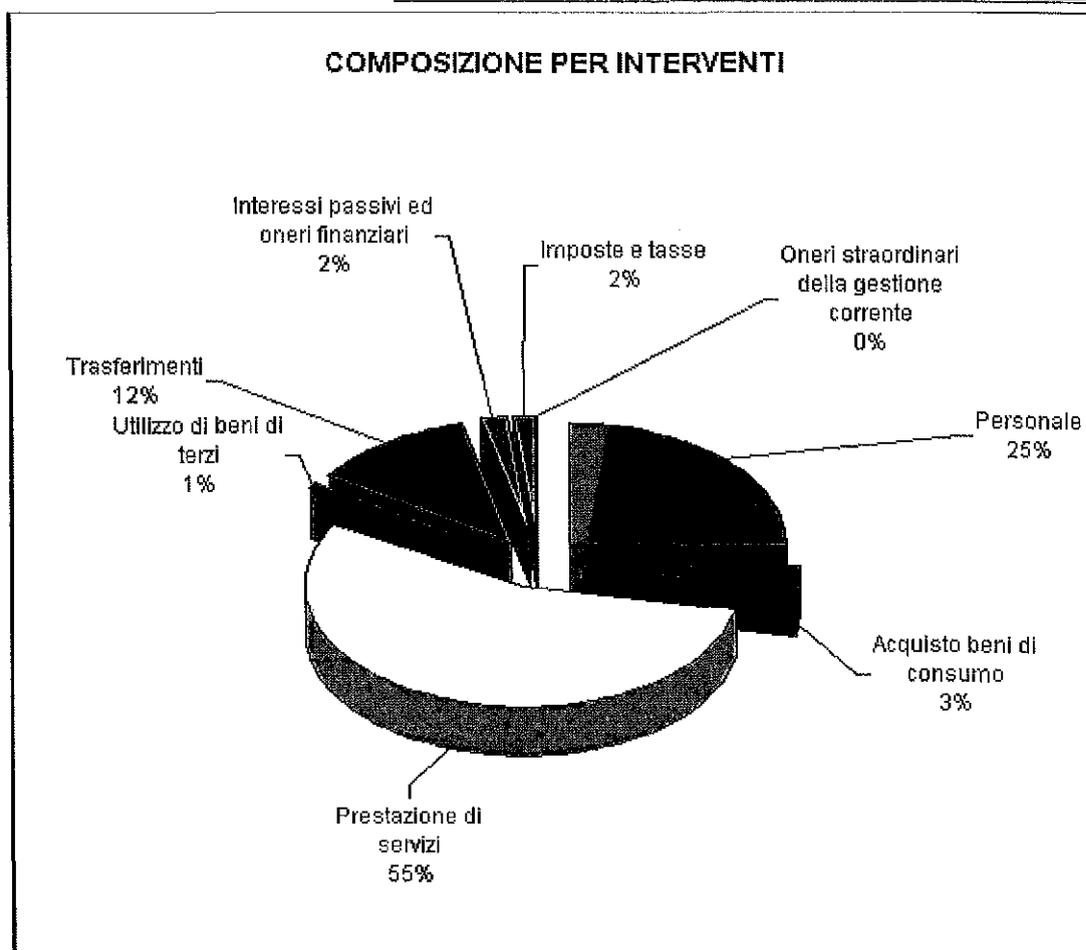
Le spese correnti sono inoltre classificate per "intervento" ossia secondo la natura delle risorse impiegate.

Nella tabella successiva sono riportati gli impegni di spesa corrente suddivisi per fattore produttivo ed il dato percentuale esprime l'incidenza di ogni tipologia di spesa sul totale degli impegni relativi all'esercizio 2011.

E' altresì possibile una comparazione con i due esercizi finanziari precedenti.

#### ANALISI PER INTERVENTO

INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNI	% DI COM- POSIZIONE DELLA SPESA 2011	% DI COM- POSIZIONE DELLA SPESA 2010	% DI COM- POSIZIONE DELLA SPESA 2009
01	Personale	12.815.064,71	25,24	24,86	24,62
02	Acquisto beni di consumo	1.421.013,17	2,80	3,02	3,01
03	Prestazione di servizi	28.119.143,68	55,38	54,40	52,47
04	Utilizzo di beni di terzi	367.537,72	0,72	0,74	0,82
05	Trasferimenti	6.282.303,59	12,37	13,55	15,52
06	Interessi passivi ed oneri finanziari	857.584,51	1,69	1,50	1,74
07	Imposte e tasse	910.648,46	1,79	1,80	1,81
08	Oneri straordinari della gestione corrente	1.989,00	0,00	0,13	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	-	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	-	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	-	0,00	0,00	0,00
<b>T O T A L E</b>		<b>50.775.284,84</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>



Nell'ambito della spesa corrente, la spesa di personale unitamente alla spesa per il rimborso di prestiti rappresentano la cosiddetta "spesa rigida" ovvero la spesa imm modificabile nel breve-medio termine.

Ai fini degli equilibri di bilancio la "spesa rigida" rappresenta un importante fattore critico e difatti il legislatore ripone su di essa l'attenzione sia come indicatore obbligatorio da allegare al rendiconto della gestione sia come uno dei parametri di "deficitarietà" strutturale degli enti locali:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1 e intervento 06} + \text{Spesa titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (16.694.121,70 / 54.032.068,94) \times 100 = 30,90\%$  **rigidità della spesa corrente**

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1 e intervento 06} + \text{Spesa titolo III} / \text{Spesa titolo I} + \text{Spesa titolo III}) \times 100 = (16.694.121,70 / 53.796.757,32) \times 100 = 31,03\%$  **incidenza della "spesa rigida" sulla spesa corrente**

La contrazione dei mutui con onere a carico dell'ente impegna gli esercizi successivi in quanto comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue di interessi e il rimborso del capitale.

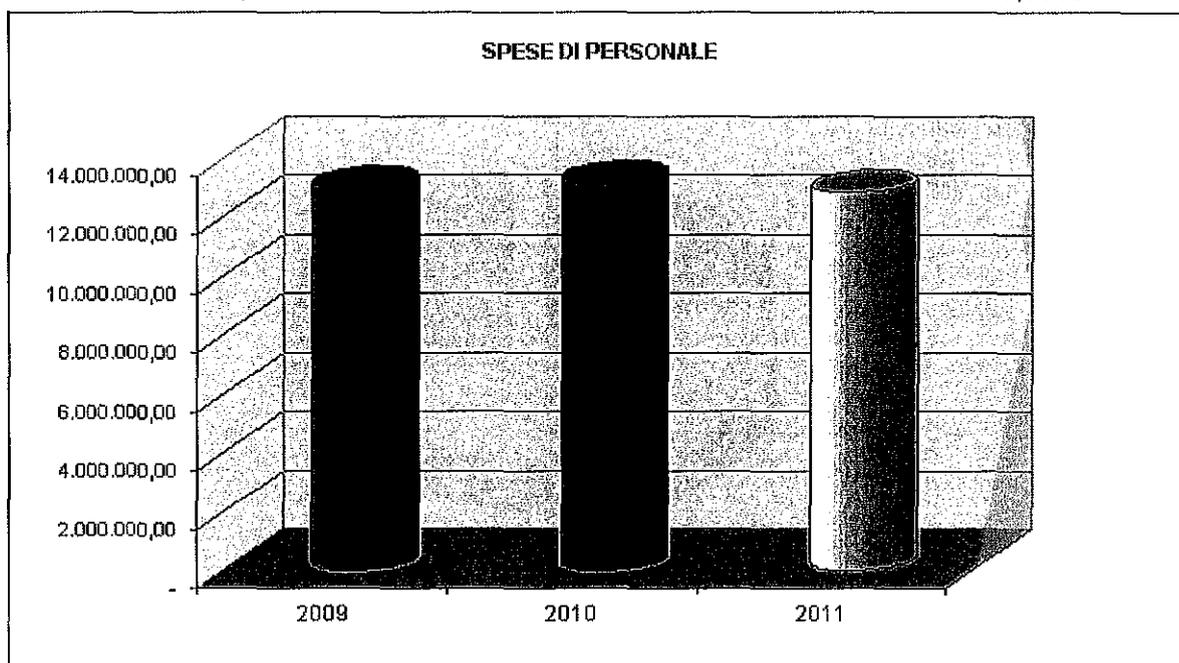
Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I) la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti. Infatti l'equilibrio economico del bilancio di parte corrente si calcola raffrontando i primi tre titoli delle entrate e la somma del Titolo I e III della spesa.

Nell'esercizio finanziario 2011 sono state sostenute spese di rimborso prestiti per un importo di € 3.021.472,48.

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa per il personale e per il rimborso dei prestiti negli ultimi 3 anni, unitamente al numero di dipendenti anche in rapporto alla popolazione residente, il costo medio per dipendente e l'indebitamento totale dell'ente.

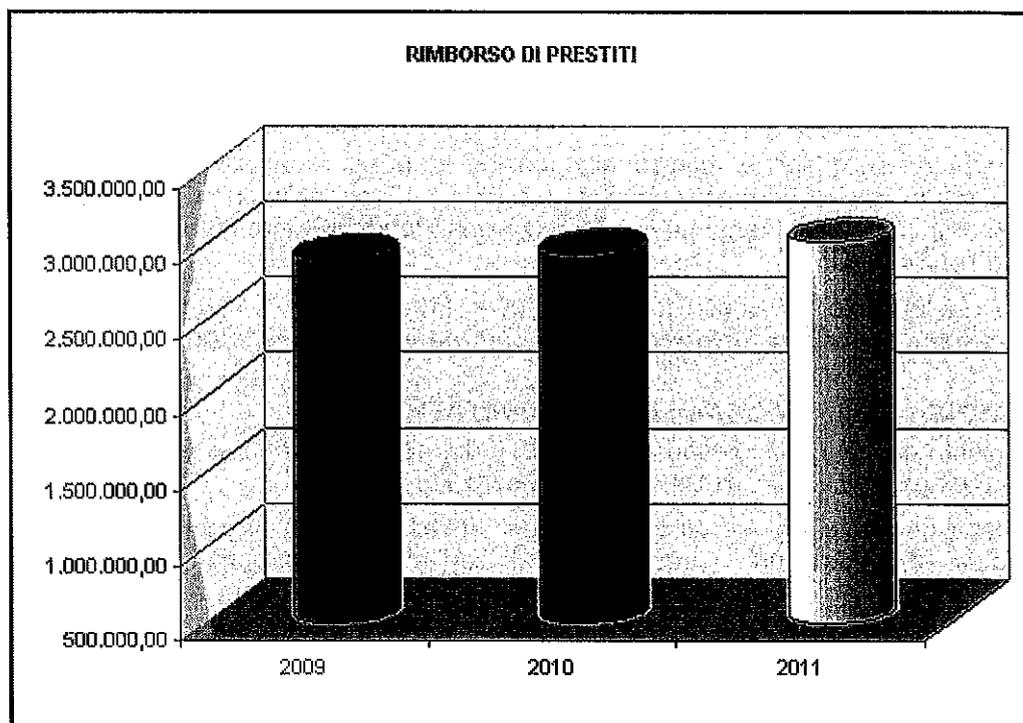
#### ANALISI SPESA DI PERSONALE

ANNO	IMPEGNI	NUMERO DEI DIPENDENTI	COSTO MEDIO PER DIPENDENTE	POPOLAZIONE	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE
2009	12.907.362,78	367	35.170	55.464	0,0066
2010	13.106.706,42	362	36.206	55.714	0,0065
2011	12.815.064,71	362	35.401	56.019	0,0065



### ANALISI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

ANNO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE
2009	2.907.324,65	2.905.573,77	99,94
2010	2.944.226,08	2.943.773,00	99,98
2011	3.021.885,81	3.021.472,48	99,99



L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti misura quanta parte delle entrate correnti va a finanziare quella porzione di spese correnti difficilmente modificabili nel breve-medio termine:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (12.815.064,71 / 54.032.068,94) \times 100 = 23,72\%$  **incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti**

Il rimborso dei prestiti deve essere inteso non solo come restituzione delle "quote capitali" ma, altresì, come pagamento delle "quote interessi passivi".

Tali spese sono difatti dovute in relazione ai mutui e prestiti pregressi e, come nel caso delle spese per il personale, sono diretta conseguenza di scelte fatte nel passato i cui effetti futuri possono essere modificati solo per mezzo di decisioni di carattere strategico.

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} + \text{Spesa titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (3.879.056,99 / 54.032.068,94) \times 100 = 7,18\%$  **incidenza delle spese di rimborso prestiti sulle entrate correnti**

Infine, l'ammontare delle spese relative alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo rapportato alle spese correnti complessive, fornisce un'informazione molto sintetica relativamente all'importanza che hanno le spese correnti per servizi "interni" rispetto a quelle per la produzione di servizi "finali":

$(\text{Spesa titolo I} - \text{funzione 1} / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (10.913.804,54 / 50.775.284,84) \times 100 = 21,49\%$  **peso delle spese per funzioni generali sul totale della spesa corrente**

#### **LA CONSISTENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale sono collocate al Titolo II del bilancio e rappresentano gli investimenti che il Comune è riuscito ad attivare nel corso dell'esercizio.

Appartengono a questa categoria gli interventi per la realizzazione di opere, l'acquisto di beni immobili, mobili ed attrezzature, i trasferimenti di capitale, gli espropri e servitù onerose, gli incarichi professionali e le partecipazioni azionarie e tutte quelle spese che hanno riflessi economici sul patrimonio comunale.

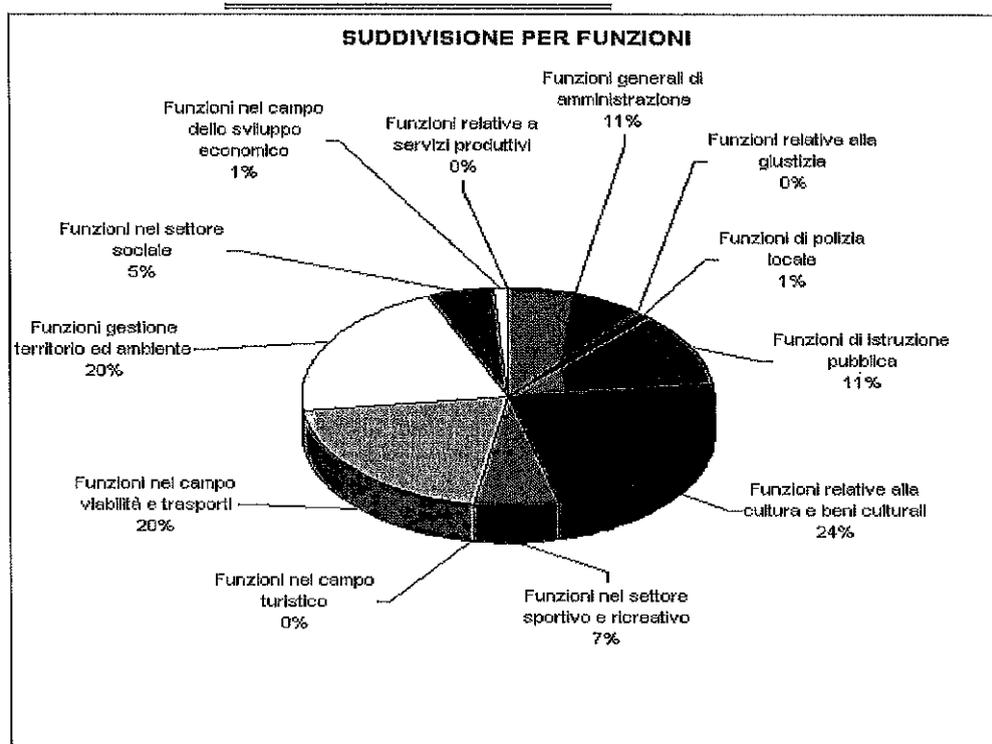
Le spese per investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione delle spese correnti in quanto vengono ripartite in funzioni.

Il prospetto e il grafico che seguono evidenziano in quali settori di attività e in che misura sono stati attuati gli interventi in conto capitale.

Oltre ai dati aggregati per funzioni viene di seguito riportata l'analisi dettagliata degli investimenti effettuati nel corso del 2011.

### SPESA PER INVESTIMENTI

FUNZIONI	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2010	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2009
1	Funzioni generali di amministrazione	1.648.383,00	996.318,96	60,44	37,73	63,08
2	Funzioni relative alla giustizia	25.000,00	25.000,00	100,00	81,25	98,21
3	Funzioni di polizia locale	91.150,00	90.579,46	99,37	99,92	95,35
4	Funzioni di istruzione pubblica	3.210.084,91	1.009.563,82	31,45	32,85	15,75
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	2.825.640,00	2.125.578,80	75,22	8,37	100,00
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	781.000,00	630.804,06	80,77	9,30	99,40
7	Funzioni nel campo turistico	-	-	0,00	97,89	0,00
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	2.991.996,22	1.876.111,72	62,70	76,16	79,67
9	Funzioni gestione territorio ed ambiente	2.484.762,64	1.889.943,38	76,06	90,93	69,13
10	Funzioni nel settore sociale	1.110.938,00	495.318,10	44,59	56,79	61,21
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	92.859,00	92.859,00	0,00	0,00	99,99
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>15.261.813,77</b>	<b>9.232.077,30</b>	<b>60,49</b>	<b>50,46</b>	<b>67,64</b>



## ELENCO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2011

PROGR.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANTZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
1	2010305	generali di amministrazione	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE: UFFICIO ECONOMATO - ECONOMATO E CENTRO LITOGRAFICO	-	10.000,00	9.999,99								9.999,99
2	2010405	generali di amministrazione	SERVIZIO TRIBUTI - ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE	-	2.000,00		1.452,00							1.452,00
3	2010501	generali di amministrazione	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	-	31.000,00	10.000,00		21.000,00						31.000,00
4	2010501	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI - UFFICIO PATRIMONIO	150.000,00	285.000,00	80.000,00	25.000,00	130.000,00	34.290,00					269.290,00
5	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI ADIBITI A SEDE AVIS (Sino al 2013 - Ved. Cap. 681/E)	7.695,21	7.695,21		7.695,21							7.695,21
6	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI ADIBITI A SEDE SOCIETA' IL GINEPRO (sino al 2023 - vedi cap. 681/E)	14.460,79	14.460,79		14.460,79							14.460,79
7	2010501	generali di amministrazione	SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI - UFFICIO PATRIMONIO	80.000,00	80.000,00			67.128,18						67.128,18
8	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE - SALA CONSIGLIO E SCALONE	250.000,00	250.000,00									
9	2010501	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CHIESA "SANTA CHIARA"	-	50.000,00		50.000,00							50.000,00
10	2010501	generali di amministrazione	CONTRATTI DI QUARTIERE 3 - REALIZZAZIONE INTERVENTI	-	37.000,00	37.000,00								37.000,00
11	2010501	generali di amministrazione	ADEGUAMENTO ALLE NORME E TRASFORMAZIONE A GAS CENTRALE TERMICA COMPLESSO EX ONPI	150.000,00	150.000,00			109.683,69						109.683,69
12	2010501	generali di amministrazione	SPESE DI MANUTENZIONE CONDOMINIALE STRAORDINARIA: EREDITA' GALIMBERTI -	10.000,00	60.000,00	48.198,37	11.801,63							60.000,00
13	2010505	generali di amministrazione	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE: ECONOMATO - UFFICIO PATRIMONIO	-	2.427,00	2.427,00								2.427,00
14	2010505	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI	-	5.000,00	5.000,00								5.000,00
15	2010505	generali di amministrazione	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	10.000,00	10.000,00					2.382,20				2.382,20
16	2010605	generali di amministrazione	ACQUISTO AUTOVETTURE: UFFICIO TECNICO - SETTORE TECNICO	-	30.000,00			30.000,00						30.000,00
17	2010605	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI: UFFICIO TECNICO - SETTORE TECNICO	-	10.000,00			10.000,00						10.000,00
18	2010606	generali di amministrazione	INCARICHI PROGETTUALI: SERVIZIO AMMINISTRATIVO E OFFICINA - SETTORE TECNICO	75.000,00	155.000,00			155.000,00						155.000,00
19	2010801	generali di amministrazione	FONDO ACCORDI BONARI - ART. 128 DLGS. 163/2006 E ART. 12 DPR 5-10-2010, N. 207	275.000,00	275.000,00									
20	2010805	generali di amministrazione	MECCANIZZAZIONE SERVIZI S.E.D.	-	52.000,00			52.000,00						52.000,00
21	2010805	generali di amministrazione	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00	106.000,00	56.000,00								56.000,00
22	2010807	generali di amministrazione	INTERVENTI RELATIVI AGLI EDIFICI PER IL CULTO - L.R. 07.03.1989, N. 15 - EDILIZIA PRIVATA	25.800,00	25.800,00			25.800,00						25.800,00
23	2020101	giustizia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI GIUDIZIARI	25.000,00	25.000,00				25.000,00					25.000,00



PROGR.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
50	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - STADIO	-	370.000,00	369.828,07								369.828,07
51	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: CAMPI CALCIO	40.000,00	77.200,00	37.200,00		40.000,00						77.200,00
52	2060201	settore sportivo e ricreativo	PAVIMENTAZIONE PIAZZALE DELL'AREA SPORTIVA CASCINA PICCAPIETRA IN LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	150.000,00	150.000,00									
53	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: ALTRI IMPIANTI	30.000,00	42.000,00	12.000,00		30.000,00						42.000,00
54	2060201	settore sportivo e ricreativo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	30.000,00	30.000,00			30.000,00						30.000,00
55	2060205	settore sportivo e ricreativo	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	-	21.780,00	21.600,00	180,00							21.780,00
56	2060205	settore sportivo e ricreativo	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI: UFFICIO ECONOMATO	-	10.000,00	10.000,00								10.000,00
57	2060205	settore sportivo e ricreativo	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE PER PALESTRE		5.400,00	5.375,99								5.375,99
58	2060206	settore sportivo e ricreativo	STADIO "FRATELLI PASCHIERO" - INCARICHI PROFESSIONALI		30.000,00	30.000,00								30.000,00
59	2060207	settore sportivo e ricreativo	CONFERIMENTI CONTO CAPITALE PER IMPIANTI SPORTIVI	-	4.620,00	4.620,00								4.620,00
60	2060207	settore sportivo e ricreativo	CONFERIMENTI CONTO CAPITALE PER AREA SPORTIVA SCOLASTICA MADONNA DELL'OLMO		15.000,00			15.000,00						15.000,00
61	2060207	settore sportivo e ricreativo	CONTRIBUTO C/CAPITALE ALLA SOCIETA' BOCCIOFILA CUNEESE PER REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA	25.000,00	25.000,00			25.000,00						25.000,00
62	2080101	viabilità e trasporti	RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ZONE 30 KM./H	200.000,00	200.000,00									
63	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONI PER MIGLIORIE STRADALI NEL CONCENTRICO URBANO E DIVERSE	150.000,00	150.000,00			100.000,00	50.000,00					150.000,00
64	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONE E/O RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI RIALZATI URBANI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00	50.000,00			50.000,00						50.000,00
65	2080101	viabilità e trasporti	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CORSO GIOLITTI	-	300.000,00	300.000,00								300.000,00
66	2080101	viabilità e trasporti	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA ROMA	110.000,00	170.000,00			59.993,75	50.000,00					109.993,75
67	2080101	viabilità e trasporti	ACQUISTO AREA PER SEDIME STRADALE, PIAZZALE E PESO PUBBLICO DI SPINETTA	-	31.000,00	31.000,00								31.000,00
68	2080101	viabilità e trasporti	PROGRAMMA DI MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	50.000,00	70.000,00			70.000,00						70.000,00
69	2080101	viabilità e trasporti	NUOVE PISTE CICLABILI	200.000,00	200.000,00									
70	2080101	viabilità e trasporti	PISTE CICLABILI - TRATTO CONCENTRICO MADONNA DELL'OLMO E CONCENTRICO CONFRETTA E INTERVENTI PER LA SICUREZZA	-	616.300,00		116.038,60					500.000,00		616.038,60
71	2080101	viabilità e trasporti	STRADE IN LOCALITA' SAN BENIGNO	75.000,00	75.000,00									
72	2080101	viabilità e trasporti	BITUMATURA E LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE NON COMUNALI DI INTERESSE PUBBLICO	60.000,00	60.000,00				30.000,00					30.000,00
73	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE IN FRAZIONE ROATA ROSSI	-	24.000,00	24.000,00								24.000,00
74	2080101	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	20.000,00	20.000,00									
75	2080101	viabilità e trasporti	IMPIANTI SEMAFORICI	6.000,00	26.000,00			26.000,00						26.000,00

PROGR.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
76	2080106	viabilità e trasporti	INCARICO DI PROGETTAZIONE PER SISTEMAZIONE CORSO FRANCIA	40.000,00	40.000,00			40.000,00						40.000,00
77	2080107	viabilità e trasporti	CONTRIBUTI PER BITUMATURA STRADE VICINALI	-	71.077,37	66.077,37	5.000,00							71.077,37
78	2080107	viabilità e trasporti	TRASFERIMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO DI PIAZZA BOVES	5.000,00	5.000,00		5.000,00							5.000,00
79	2080201	viabilità e trasporti	ADEGUAMENTO ALLE NORME CEI DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINA	150.000,00	150.000,00			100.000,00						100.000,00
80	2080201	viabilità e trasporti	RIFACIMENTO I.P. ANELLO PERIMETRALE CUNEO 2 E STRADE INTERNE	150.000,00	150.000,00			150.000,00						150.000,00
81	2080201	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PUNTI LUCE	60.000,00	60.000,00			60.000,00						60.000,00
82	2080301	viabilità e trasporti	INTERVENTI DIVERSI PER LA MOBILITA'	-	15.000,00	15.000,00								15.000,00
83	2080301	viabilità e trasporti	RIORDINO ED ADEGUAMENTO FERMAE URBANE	480.592,00	502.618,85	22.026,85								22.026,85
84	2080305	viabilità e trasporti	PROGETTO BICI IN CUNEO	-	6.000,00	5.975,15								5.975,15
85	2090101	territorio e ambiente	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	50.000,00	50.000,00									
85	2090101	territorio e ambiente	LAVORI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE ETC - URBANISTICA (VED. CAP. 1062000/ENTRATA)	1.000,00	1.000,00									
87	2090102	territorio e ambiente	ESPROPRI - SERVIZIO LEGALE	22.000,00	30.800,00	8.800,00								30.800,00
86	2090106	territorio e ambiente	CONSULENZE E PROGETTAZIONI URBANISTICHE	20.000,00	80.000,00	60.000,00								77.469,25
89	2090106	territorio e ambiente	INCARICO PROFESSIONALE PER PIANO STRATEGICO	48.000,00	48.000,00									48.000,00
90	2090107	territorio e ambiente	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RISANAMENTO NEL CENTRO STORICO - EDILIZIA PRIVATA	100.000,00	100.000,00			100.000,00						100.000,00
91	2090107	territorio e ambiente	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	200.000,00	140.000,00			120.000,00						120.000,00
92	2090107	territorio e ambiente	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	20.000,00	20.000,00			20.000,00						20.000,00
93	2090201	territorio e ambiente	ACQUISIZIONE AREE ED ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA - EDILIZIA PUBBLICA (VED. CAP. 925000/ENTRATA)	250.000,00	250.000,00				75.000,00					75.000,00
94	2090301	territorio e ambiente	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA ALVEO DEL FIUME STURA IN LOCALITA' RONCHI	300.000,00	1.100.000,00							800.000,00		800.000,00
95	2090301	territorio e ambiente	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	-	12.000,00			9.132,48						9.132,48
96	2090305	territorio e ambiente	ACQUISTO DI APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE E DIVERSE	8.239,18	8.239,18		8.239,18							8.239,18
97	2090401	territorio e ambiente	SERVIZI IGIENICI PUBBLICI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.000,00	5.000,00			4.930,60						4.930,60
98	2090507	territorio e ambiente	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI		20.000,00	19.632,00								19.632,00
99	2090507	territorio e ambiente	TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE ALL'AZIENDA RIFIUTI	-	240.000,00	240.000,00								240.000,00
100	2090801	territorio e ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	100.000,00	100.000,00			100.000,00						100.000,00
101	2090801	territorio e ambiente	INTERVENTI STRAORDINARI AREE VERDI, REALIZZAZIONE IMPIANTI FISSI DI IRRIGAZIONE E MANUTENZIONE FONTANE	100.000,00	100.000,00			100.000,00						100.000,00
102	2090601	territorio e ambiente	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	10.000,00	50.000,00			50.000,00						50.000,00

PROGR.	CLASSIF. CAZIIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
103	2090601	territorio e ambiente	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	50.000,00	50.000,00				7.016,41					7.016,41
104	2090601	territorio e ambiente	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI CONGIUNTI	-	1.595,46							1.595,46		1.595,46
105	2090605	territorio e ambiente	ACQUISTO ATTREZZATURE, MACCHINARI ED ARREDI PER I GIARDINI	-	30.000,00			30.000,00						30.000,00
106	2090605	territorio e ambiente	PARCO FLUVIALE: ACQUISTO APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE	-	20.000,00			20.000,00						20.000,00
107	2090605	territorio e ambiente	PIT - ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE	-	28.128,00		28.128,00							28.128,00
108	2100105	settore sociale	ALLESTIMENTO MICRONIDO - ARREDI E ATTREZZATURE		65.000,00	29.595,78						35.404,22		65.000,00
109	2100301	settore sociale	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO LOCALI AD USO SOCIO-ASSISTENZIALE	204.938,00	204.938,00							154.937,07		154.937,07
110	2100405	settore sociale	PROGETTO CUNEO SONORA - ACQUISTO ATTREZZATURE (VED. CAP 306000/E)	34.000,00	34.000,00		34.000,00							34.000,00
111	2100407	settore sociale	CONTRIBUTI REG. PIEMONTE PER FAVORIRE LAVORI DI ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI-L. 9.1.89 N. 13-L. 27.2.89 N. 62	100.000,00	100.000,00							36.028,03		36.028,03
112	2100501	settore sociale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	100.000,00	150.000,00			50.000,00			26.072,46			76.072,46
113	2100501	settore sociale	AMPLIAMENTO CIMITERO DI PASSATORE	250.000,00	250.000,00									
114	2100501	settore sociale	STRUTTURE CIMITERIALI - SALA COMMiato E AREA DISPERSIONE DELLE CENERI	125.000,00	125.000,00									
115	2100501	settore sociale	AMPLIAMENTO CIMITERO DI SPINETTA	100.000,00	100.000,00						77.280,54			77.280,54
116	2100501	settore sociale	RISCATTO IMPIANTI ELETTRICI CIMITERI	22.000,00	22.000,00		22.000,00							22.000,00
117	2100505	settore sociale	ACQUISTO ATTREZZATURE E DIVERSE PER NECROFORI	-	20.000,00			20.000,00						20.000,00
118	2100507	settore sociale	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	40.000,00	40.000,00						10.000,00			10.000,00
119	2110505	sviluppo economico	INFORMATIZZAZIONE SERVIZIO COMMERCIO	-	74.139,00	74.139,00								74.139,00
120	2110506	sviluppo economico	INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO PER IL COMMERCIO	-	18.720,00		18.720,00							18.720,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>				<b>9.647.762,75</b>	<b>15.261.813,77</b>	<b>2.763.539,51</b>	<b>455.295,20</b>	<b>2.672.904,33</b>	<b>396.306,41</b>	<b>34.004,07</b>	<b>113.353,00</b>	<b>2.796.674,78</b>	<b>-</b>	<b>9.232.077,30</b>

Dal rapporto tra spese in conto capitale e popolazione residente si desume la propensione a investire:

$(\text{Spesa titolo II} / \text{popolazione al 31/12}) = (9.232.077,30 / 56.019) = 164,80 \text{ Euro}$

#### **spesa pro-capite per investimenti**

In particolare separando dal totale della spesa in conto capitale gli interventi per l'acquisizione e realizzazione di beni immobili, gli espropri e servitù onerose, l'acquisto di beni e l'utilizzo di beni di terzi per le realizzazioni in economia, oltre agli incarichi professionali esterni di progettazione e collaudo, si ottiene a quanto ammonta il finanziamento pro-capite delle sole opere pubbliche:

$(\text{Spesa titolo II} - \text{interventi 1,2,3,4 e 6} - / \text{popolazione al 31/12}) = (7.915.775,79 / 56.019) = 141,31 \text{ Euro}$  **spesa pro-capite per lavori e opere pubbliche**

La propensione alle spese d'investimento è misurata anche dall'incidenza della spesa in conto capitale rispetto alla spesa corrente, anche se la prima è per sua natura influenzata da fattori contingenti che possono mutare di anno in anno mentre la seconda è una grandezza generalmente stabile nel tempo:

$(\text{Spesa titolo II} / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (9.232.077,30 / 50.775.284,84) \times 100 = 18,18\%$   
**propensione alla spesa per investimenti**

Così come per i beni immobili anche per i beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche (come arredi, computer, software, automezzi, strumentazioni tecniche ecc.) è consentito conoscere la spesa pro-capite per residente:

$(\text{Spesa titolo II} - \text{intervento 5} - / \text{popolazione al 31/12}) = (623.056,77 / 56.019) =$

**11,12 Euro** **spesa pro-capite per beni mobili strumentali**

## **LA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE**

### **I PROGRAMMI DI SPESA**

Con la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 sono stati individuati 18 programmi impostati in base alle funzioni e alla struttura organizzativa dell'ente.

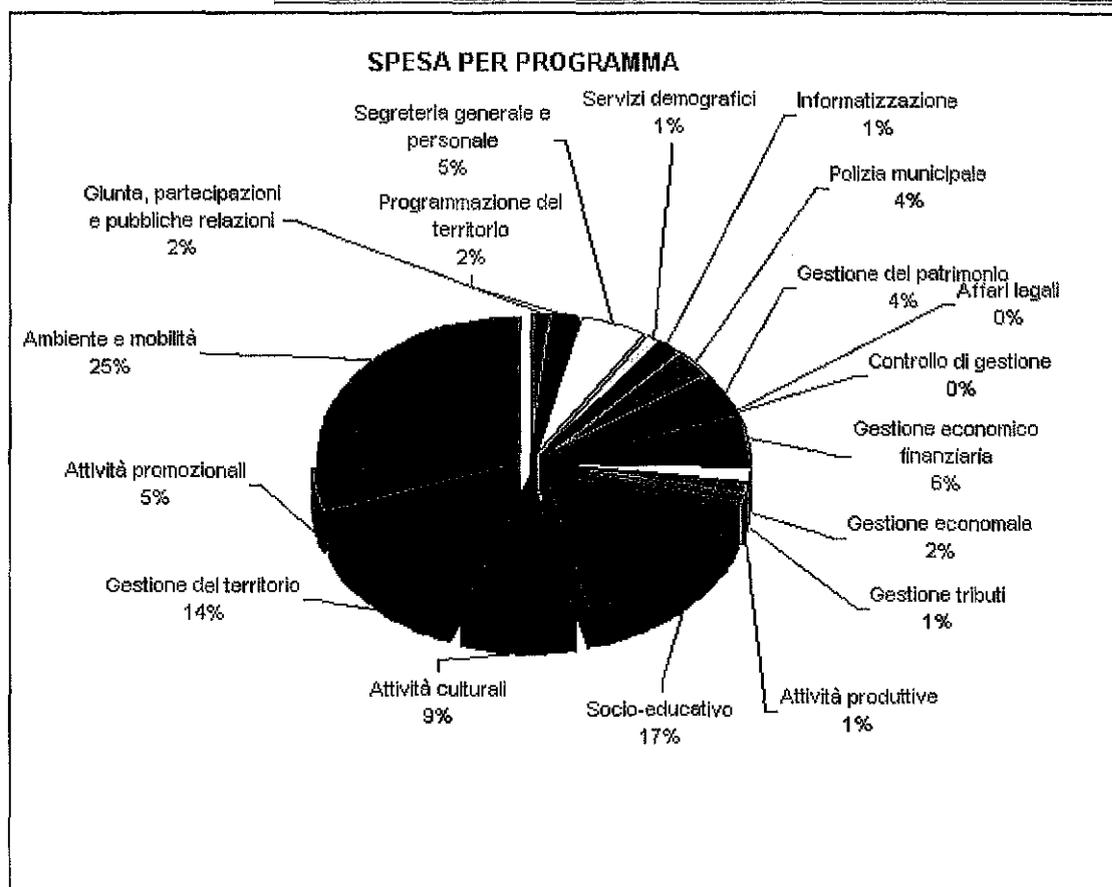
A ogni programma sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per il conseguimento delle finalità e per la realizzazione del programma stesso.

Dal punto di vista politico i programmi sono il punto di riferimento con i quali misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'amministrazione. Dal punto di vista finanziario si ritiene opportuno presentare nella seguente tabella la sintesi di ogni programma rapportando le previsioni iniziali e quelle definitive determinando così le percentuali di scostamento e ponendo a confronto gli impegni di spesa con gli stanziamenti con cui si determina la percentuale di realizzazione di ognuno.

Relativamente a ogni programma la percentuale di realizzazione rappresenta il grado di efficacia dell'azione intrapresa la cui valutazione deve tenere conto però della eventuale mancanza di risorse soprattutto per quanto attiene gli investimenti (mancata concessione di contributi, mancata realizzazione delle vendite patrimoniali, ecc.).

### RIEPILOGO DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DI SCOSTAM.	IMPEGNI	% IMPEGNATO
Giunta, partecipazioni e pubbliche relazioni	1.103.001,25	1.172.651,94	6,31	1.137.124,24	96,97
Programmazione del territorio	1.456.192,30	1.490.468,59	2,35	1.221.865,47	81,98
Segreteria generale e personale	3.282.684,99	3.362.659,19	2,44	3.156.228,69	93,86
Servizi demografici	901.837,87	901.267,87	-0,06	853.413,65	94,69
Informatizzazione	715.475,81	859.224,48	20,09	777.234,35	90,46
Polizia municipale	2.388.350,05	2.591.024,57	8,49	2.554.722,09	98,60
Gestione del patrimonio	2.240.104,11	2.735.753,48	22,13	2.368.245,52	86,57
Affari legali	169.196,85	212.896,85	25,83	206.017,28	96,77
Controllo di gestione	55.025,30	54.965,30	-0,11	48.466,45	88,18
Gestione economico finanziaria	9.179.632,11	9.002.657,58	-1,93	3.626.918,17	40,29
Gestione economica	1.048.833,19	1.150.124,85	9,66	1.103.080,47	95,91
Gestione tributi	854.077,24	882.197,24	3,29	846.245,24	95,92
Attività produttive	434.607,68	644.453,12	48,28	629.588,25	97,69
Socio-educativo	12.479.928,96	13.438.987,51	7,68	10.713.250,89	79,72
Attività culturali	4.704.028,40	6.618.471,00	40,70	5.698.342,63	86,10
Gestione del territorio	8.177.797,82	10.070.263,70	23,14	8.906.206,26	88,44
Attività promozionali	2.450.205,48	3.368.947,75	37,50	3.164.729,60	93,94
Ambiente e mobilità	15.239.774,80	17.213.177,47	12,95	16.017.155,37	93,05
<b>TOTALE</b>	<b>66.880.754,21</b>	<b>75.770.192,49</b>	<b>13,29</b>	<b>63.028.834,62</b>	<b>83,18</b>



## LE ENTRATE PROPRIE

Uno dei principi sui quali si fonda il bilancio dell'ente locale (articolo 151 del Testo Unico degli enti locali) è la "veridicità" degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione annuale, ovvero la capacità degli stessi di rappresentare quegli elementi di entrata e di spesa che durante la gestione si realizzeranno con un buon grado di probabilità.

La verifica del grado di "veridicità" delle previsioni di bilancio riflette la "capacità di programmazione" intesa come semplice rapporto fra quanto realizzato e quanto programmato all'inizio dell'esercizio finanziario.

Questa verifica, oltre che un indicatore di capacità di programmazione dell'Amministrazione, rappresenta contemporaneamente un indicatore di efficacia gestionale in quanto i risultati finali possono essere influenzati, durante la gestione, dalla struttura organizzativa dell'ente.

La capacità di programmazione delle entrate proprie è misurata dai seguenti indicatori tanto più ottimali tanto più si avvicinano al valore del 100%. Valori minori segnalano accertamenti di entrata inferiori a quanto previsto, mentre valori superiori indicano che si sono realizzate maggiori entrate rispetto alle previsioni di bilancio.

(Accertamento I.C.I. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Previsioni iniziali I.C.I. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) X 100 = (10.604.987,96 / 10.100.000,00) X 100 = **105,00%**  
**capacità di previsione I.C.I.**

Se, la capacità di previsione viene determinata rapportando l'accertamento alle previsioni assestate, la stessa si assesta sul **100,52%**,

(Accertamento TARSU – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / Previsioni iniziali TARSU – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2) X 100 = (9.017.601,73 / 9.084.000,00) X 100 = **99,27%**  
**capacità di previsione TARSU**

(Accertamento proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1 / Previsioni iniziali proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1) X 100 = (5.784.763,78 / 4.752.770,00) X 100 = **121,71%**      **capacità di previsione dei proventi dei servizi pubblici**

(Accertamento proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2 / Previsioni iniziali proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2) X 100 = (3.139.982,11 / 2.868.495,14) X 100 = **109,46%**      **capacità di previsione dei proventi dei beni dell'ente**

## LE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

Al pari dell'entrata anche la quota di spese correnti effettivamente impegnate rispetto agli stanziamenti iniziali è sintomo del grado di "veridicità" delle previsioni iscritte all'inizio dell'esercizio finanziario nel bilancio di previsione annuale.

Una delle finalità della programmazione è quella di mantenere l'equilibrio finanziario tra le entrate e le spese, e per questo motivo la capacità di programmazione sarà ottimale in corrispondenza di un valore pari a 100 degli indicatori di seguito riportati.

(Spesa titolo I / Previsioni iniziali Spesa titolo I) X 100 = (50.775.284,84 / 49.211.105,83) X 100 = **103,18%**      **capacità di previsione spesa corrente**

(Spesa titolo II – interventi 1,2,3,4 e 6 - / Previsioni iniziali spesa titolo II – interventi 1,2,3,4 e 6) X 100 = (7.915.775,79 / 8.951.686,00) X 100 = **88,43%**      **capacità di previsione dei lavori ed opere pubbliche**

(Spesa titolo II – intervento 5 - / Previsioni iniziali spesa titolo II – intervento 5) X 100 = (623.056,77 / 130.276,75) X 100 = **478,26%**      **capacità di previsione dei beni mobili strumentali**

## L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è un indicatore generale di buona amministrazione poiché dimostra sostanzialmente il rispetto degli equilibri finanziari di bilancio.

Una valutazione più approfondita del risultato finale dovrebbe prendere in considerazione le diverse componenti dell'avanzo di amministrazione, ovvero il risultato della gestione di competenza e il risultato della gestione residui, così come la quota di avanzo disponibile e la quota

di avanzo vincolato, nonché della quota di avanzo degli esercizi pregressi mai applicato al bilancio di previsione.

Le rigidità del bilancio degli enti locali e la prassi riscontrabile a livello nazionale, inducono a ritenere che una equilibrata gestione finanziaria genera comunque un avanzo fisiologico.

(Avanzo di amministrazione / Entrata titoli I, II e III) X 100 = (5.046.718,72 / 54.032.068,94) X 100 = **9,34%** **incidenza dell'avanzo su entrate correnti**

Tuttavia, l'avanzo di amministrazione è composto anche dai residui attivi (crediti) e dai residui passivi (debiti) la cui entità può influenzare in aumento o in diminuzione l'ammontare dell'avanzo stesso.

Residui attivi troppo elevati rispetto alle entrate complessive possono nascondere entrate inesigibili o di difficile esigibilità, con la conseguenza di generare un avanzo di amministrazione "fasullo".

Al contrario, residui passivi troppo elevati rispetto alla spesa complessiva possono "congelare" risorse finanziarie che potrebbero essere vantaggiosamente impiegate per altri scopi, con la conseguenza di contenere l'entità dell'avanzo di amministrazione.

Di conseguenza più è contenuta l'incidenza dei residui, sia attivi che passivi, più l'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto della gestione è "reale":

(Residui attivi da riportare dei titoli di entrata I, II, III, IV e V) / (Entrata titoli I, II, III, IV e V - competenza + residui) X 100 = (54.006.772,57 / 116.965.647,11) X 100 = **46,17%** **incidenza dei residui attivi sulle entrate complessive**

(Residui passivi da riportare dei titoli di spesa I, II e III) / (Spesa titoli I, II e III -competenza + residui) X 100 = (52.690.062,35 / 114.789.869,52) X 100 = **45,90%** **incidenza dei residui passivi sulle spese complessive**

## GLI ASPETTI ECONOMICI

### IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'ente deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2011 è composto oltre che dal conto del bilancio anche dal conto economico e dal conto del patrimonio. Mentre la compilazione del conto del bilancio, che deve dare dimostrazione dei risultati finali della gestione finanziaria è ormai acquisita e consolidata, la compilazione di questi ultimi documenti riveste maggiore problematicità.

Il legislatore ha voluto che, alla stregua del settore privato, anche negli enti pubblici, i risultati gestionali fossero misurati oltre che dal punto di vista finanziario anche dal punto di vista economico e patrimoniale, introducendo quindi la contabilità generale, che per il Comune di Cuneo ha avuto decorrenza dall'esercizio 1999.

Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi ed i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico oltre alle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, proventi dei servizi pubblici, proventi finanziari e dalla gestione del patrimonio) le variazioni in aumento delle rimanenze di beni, le insussistenze del passivo (minori debiti) le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. I componenti negativi sono costituiti da tutte le spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi, fitti, interessi, imposte, ecc.), dalle variazioni in diminuzione delle rimanenze di beni, le minusvalenze da alienazioni patrimoniali, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti ed i minori residui attivi.

Per l'anno 2011 il conto economico evidenzia un risultato finale attivo di € 2.785.557,21 derivante da una gestione operativa in disavanzo per € 695.138,03, da una gestione finanziaria negativa di € 721.857,25 e da un risultato straordinario positivo di € 4.202.552,49.

I dati comparativi con l'esercizio 2010 risultano i seguenti:

voce	al 31/12/2011	al 31/12/2010	differenza
A) Proventi della gestione	56.923.744,28	59.688.473,80	-2.764.729,52
B) Costi della gestione	55.167.386,31	56.202.482,94	-1.035.096,63
risultato della gestione A - B	1.756.357,97	3.485.990,86	-1.729.632,89
C) proventi e oneri aziende speciali partecipate	2.451.496,00	2.479.497,18	-28.001,18
Risultato gestione operativa A-B +/- C	-695.138,03	1.006.493,68	-1.701.631,71
D) Proventi e oneri finanziari	-721.857,25	-715.691,74	-6.165,51
E) Proventi e oneri straordinari	4.202.552,49	1.158.407,28	3.044.145,21
Risultato economico esercizio A-B +/- C +/-D +/- E	<b>2.785.557,21</b>	<b>1.449.209,22</b>	<b>1.336.347,99</b>

Il risultato economico dell'esercizio 2011 risulta superiore di € 1.336.347,99 rispetto all'esercizio 2010, determinato però solo da proventi straordinari di particolare rilevanza che verranno successivamente esaminati.

Il saldo negativo della gestione operativa, che presenta una differenza di € 1.701.631,71 in meno rispetto all'anno 2010, è dovuto ad una diminuzione dei proventi della gestione per € 2.764.729,52, solo parzialmente compensato da una diminuzione dei costi per € 1.035.096,63 e quindi con uno sbilancio del risultato della gestione (voce A-B del conto economico) di € 1.729.632,89.

Occorre rilevare che nei costi di gestione vi è stato un incremento per oltre € 1.300.000 di quote di ammortamento di esercizio rispetto all'anno precedente (a fronte di un aumento dei proventi per quote di ricavi pluriennali per contributi in conto capitale di € 400.000), conseguenti ad incrementi patrimoniali (entrata in funzione del nuovo Movicentro, completamento della ristrutturazione dell'ex Chiesa di S. Francesco, immobili provenienti dall'eredità Ferrero, divisione Caserma Cantore, iscrizione nel catasto urbano di fabbricati ex rurali e conseguenti rivalutazioni patrimoniali).

Per quanto attiene la diminuzione dei proventi della gestione è da rilevare che a fronte dell'aumento dei proventi tributari per oltre € 10.800.000 conseguente alla nuova compartecipazione al gettito IVA ed al nuovo Fondo sperimentale di riequilibrio (federalismo fiscale), si è registrata una diminuzione dei trasferimenti correnti dello Stato (azzeramento fondo ordinario, fondo perequativo e fondo consolidato, rimborso per esenzione icip abitazione principale) per oltre 13 milioni di euro e di circa 600 mila euro da parte della Regione rispetto all'anno 2010.

I dati del conto economico sono in linea con le risultanze del conto del bilancio, come evidenziato nel seguente prospetto in cui i costi e i ricavi, rettificati delle voci prettamente economiche, e confrontati con i valori finanziari del conto del bilancio, dimostrano una sostanziale omogeneità sull'andamento della gestione dell'ente, sia essa rilevata in contabilità finanziaria sia essa rilevata in contabilità economica:

	anno 2011	anno 2010	differenze
<b>Totale entrate primi tre titoli conto del bilancio: accertamenti - A -</b>	<b>54.032.068,94</b>	<b>57.221.843,62</b>	<b>-3.189.774,68</b>
<b>Conto Economico</b>			
voce A) Proventi della gestione	56.923.744,28	59.688.473,80	
voce D) Interessi attivi	133.985,14	80.627,51	
<b>Totale (a)</b>	<b>57.057.729,42</b>	<b>59.769.101,31</b>	
a dedurre voci non presenti in finanziaria:			
- proventi da concessioni da edificare	600.000,00	550.000,00	
- ricavi pluriennali	2.922.473,27	2.527.250,24	
<b>Totale (b)</b>	<b>3.522.473,27</b>	<b>3.077.250,24</b>	
<b>Differenza totale (a) - totale (b) = B</b>	<b>53.535.256,15</b>	<b>56.691.851,07</b>	<b>-3.156.594,92</b>
<b>Titolo 1° spesa del conto del bilancio: impegni - C</b>			
<b>50.775.284,84</b>	<b>52.723.655,13</b>	<b>-1.948.370,29</b>	
<b>Conto Economico</b>			
voce B) Costi della gestione	55.167.386,31	56.202.482,94	
voce C) Trasferimenti a partecipate	2.451.496,00	2.479.497,18	
voce D) Interessi passivi su mutui e per altre cause	855.842,39	796.319,25	
<b>Totale (c)</b>	<b>58.474.724,70</b>	<b>59.478.299,37</b>	
A dedurre- ammortamenti (d)	8.808.052,07	7.500.520,65	
<b>Differenza totale (c) - (d) = D</b>	<b>49.666.672,63</b>	<b>51.977.778,72</b>	<b>-2.311.106,09</b>
<b>Risultato finanziario tra accertamenti ed impegni: A - C</b>	<b>3.256.784,10</b>	<b>4.498.188,49</b>	<b>-1.241.404,39</b>
<b>Risultato economico rettificato tra ricavi e costi: B - D</b>	<b>3.868.583,52</b>	<b>4.714.072,35</b>	<b>-845.488,83</b>

Per quanto attiene la gestione straordinaria il risultato positivo di € 4.202.552,49 risulta così determinato:

- proventi della gestione straordinaria: € 4.765.019,38 di cui:
  - € 899.868,80 da insussistenze del passivo (minori residui passivi);
  - € 3.446.078,37 da sopravvenienze attive conseguenti principalmente alla acquisizione nel patrimonio immobiliare dell'eredità Ferrero per oltre € 1.200.000, dal maggior valore per oltre € 1.816.000 conseguente alla divisione con l'Agenzia del Demanio della Caserma Cantore e per la differenza da maggiori accertamenti su residui attivi.
  - € 419.072,21 da plusvalenze conseguenti alla cessione del diritto di superficie a proprietari di immobili di edilizia convenzionata e da alienazioni patrimoniali;
- oneri della gestione straordinaria ammontanti a € 562.466,89 di cui:
  - € 445.559,92 da insussistenze dell'attivo (comprese sopravvenienze passive per circa € 100.000,00 per conguagli spese di illuminazione, rimborsi di imposte ed altri tributi) per eliminazione di residui attivi relativi a proventi tributari, trasferimenti, proventi dei servizi pubblici e della gestione patrimoniale;

- € 80.000,00 all'accantonamento per svalutazione crediti;
- € 36.618,97 da altri oneri straordinari determinati da trasferimenti di capitale destinati a beneficio di interventi d'investimento di terzi e che, secondo i principi contabili per gli Enti Locali, costituiscono costo di esercizio da rilevare quale "onere straordinario";
- € 288,00 da minusvalenze conseguenti ad alienazioni patrimoniali.

Tutti i valori contabili del conto sono stati ricavati nel rispetto del metodo della partita doppia analizzando ogni singolo fatto gestionale attraverso il duplice aspetto economico – finanziario. Gli ammortamenti sono stati determinati con i coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

La normativa prevede inoltre che al conto economico sia accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati della gestione corrente rilevati dal conto del bilancio, provveda a dirottare i risultati finanziari, a seconda del loro contenuto, nel conto economico e nel conto del patrimonio.

### **IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Diversamente dal conto economico, che è un documento introdotto per la prima volta nella contabilità comunale a partire dall'esercizio 1999, il conto del patrimonio conserva alcune similitudini con l'analogo documento degli anni precedenti. Infatti già la precedente normativa poneva l'obbligo di allegare al consuntivo il prospetto delle attività e passività patrimoniali.

Nel conto del patrimonio sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi che contribuiscono a determinare la ricchezza di fine esercizio del Comune.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l'attivo ed il passivo; fra le poste dell'attivo troviamo le immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.), materiali (beni demaniali, beni del patrimonio disponibile, beni del patrimonio indisponibile ed immobilizzazioni in corso), le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli, ecc.), i crediti, il fondo di cassa, i depositi bancari ed i ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso in quattro gruppi: il patrimonio netto, i conferimenti da trasferimenti di capitale e da concessioni edilizie, i debiti (per mutui, di funzionamento, per anticipazioni, ecc..) ed i ratei e risconti passivi.

Per la valutazione del patrimonio sono stati utilizzati i criteri previsti dagli articoli 229 e 230 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e precisamente:

- Beni mobili ed immobili: valore del costo rettificato delle quote di ammortamento accantonate;
- Partecipazioni: costo di acquisto;
- Crediti: valore nominale;
- Crediti di dubbia esigibilità: valore presunto di realizzo;
- Mutui e prestiti: valore nominale residuo;
- Debiti: valore nominale residuo;
- Ratei: valore presunto;
- Risconti: valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto è la semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale. La differenza tra il patrimonio netto di un esercizio con quello immediatamente precedente indica il risultato economico di quell'anno (utile o perdita). Gli stessi valori trovano, naturalmente, perfetta corrispondenza con gli analoghi risultati riportati nel conto economico. Per l'anno 2011 il conto del patrimonio risulta incrementato di € 3.522.413,25, di cui 2.785.557,21 derivante dall'utile di esercizio ed € 736.856,04 conseguente alla iscrizione nel catasto urbano di fabbricati ex rurali il cui valore patrimoniale, in precedenza inglobato nel reddito dominicale del terreno, è stato rideterminato in base ai coefficienti catastali a sensi di legge.

La gestione patrimoniale in senso stretto, intesa come alienazione di beni immobili, ha fatto registrare una percentuale di realizzazione del 18,56%.

(Accertamento Entrata titolo IV - categoria 1 / Previsioni iniziali Entrata titolo IV - categoria 1) X 100 = (576.163,48/ 3.105.000,00) X 100 = 18,56%

Nella pagina seguente il confronto tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato.

**PATRIMONIO CON VINCOLO SOCIO-ASSISTENZIALE**

<b>ENTRATE PRESUNTE</b>	<b>PREVISTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>NOTE</b>
Immobili diversi .....	50.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
<b>TOTALE EURO</b>	<b>50.000,00</b>		

**PATRIMONIO DISPONIBILE**

<b>ENTRATE PRESUNTE</b>	<b>PREVISTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>NOTE</b>
Terreni APT2.os4 Cascina Piccapietra	740.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Fabbricati Cascina Odella Piccola	500.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Fabbricati Cascina Leonotto Superiore	340.000,00		Asta deserta
Fabbricati Cascina Leonotto Inferiore	200.000,00		Asta deserta
Fabbricati Cascina San Grato	200.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Fabbricati Cascina Tetto Bottasso	200.000,00		Asta deserta
Rustico a Robilante	25.000,00	30.500,00	Atto stipulato il 29 marzo 2012
Ex Scuola Elementare di Torre Brizio	150.000,00		Asta deserta
Ex Scuola Elementare di Passatore	200.000,00		Asta deserta
<b>TOTALE EURO</b>	<b>2.555.000,00</b>	<b>30.500,00</b>	

**ALIENAZIONI DIVERSE**

<b>ENTRATE PRESUNTE</b>	<b>PREVISTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>NOTE</b>
Edilizia popolare - Aree .....	250.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>250.000,00</b>		